



ALLEGATO D:

Relazione sulla gestione Rendiconto 2021

(artt. 151, comma 6 e 231 D.Lgs. n. 267/2000 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

PARTE TECNICA:

- **GESTIONE FINANZIARIA**
- **NOTA INTEGRATIVA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE**
- **ANALISI ORGANISMI PARTECIPATI**

ALLEGATI:

- **RISCONTRO AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 24/2022/PRSP DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE**
- **ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**
- **RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEI SERVIZI SOCIALI NEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**
- **VERIFICA CREDITI/DEBITI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI**

PARTE TECNICA

GESTIONE FINANZIARIA

PREMESSA

Le principali novità introdotte al D.lgs. n. 118/2011 nel corso dell'esercizio 2021

L'art. 3-bis del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del D. lgs. n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Anche nel corso dell'esercizio 2021 sono intervenute delle modifiche all'impianto dei principi contabili allegati al citato Decreto e, in particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2021 (13^a correttivo) sono stati rivisti ulteriori elementi chiave delle regole di contabilizzazione che hanno inciso, in particolare, sulla regola di gestione delle rateizzazioni dei crediti. A tale riguardo si segnala che questo Comune ha sempre assunto accertamenti in linea con le eventuali rateizzazioni rilasciate e, conseguentemente, non è stato necessario adottare operazioni di rettifica.

Gli obiettivi di questo ennesimo provvedimento correttivo hanno avuto lo scopo di contribuire alla promozione dell'armonizzazione e raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali sviluppando le condizioni per il loro consolidamento e monitoraggio.

La parte più corposa del decreto in esame ha riguardato l'impianto di contabilità economico-patrimoniale, nel quale sono stati inseriti esempi con un taglio decisamente operativo e pratico. Ciò risulta importante alla luce dei lavori in corso sulla Riforma della "contabilità Accrual" prevista dal PNRR quale riforma abilitante. A tale scopo è stato redatto un "Quadro concettuale" sottoposto a verifica degli stakeholder, che avrebbero potuto presentare proposte entro il 30 aprile 2022.

L'insieme degli attesi interventi normativi produrrà dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso, ai quali bisognerà prepararsi fornendo la massima attenzione alla gestione del patrimonio e delle entrate.

È innegabile tuttavia l'enorme impegno che tale ultimo intervento normativo produrrà nelle amministrazioni locali costringendole ad una ulteriore opera di coordinamento e revisione delle procedure coinvolgendo le necessarie competenze specialistiche per potersi uniformare alle nuove disposizioni.

Fattori incidenti sulla gestione 2021

Sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2021 ha continuato ad incidere la pandemia da Covid-2019, che ha messo a dura prova gli equilibri finanziari degli enti locali. Per tale motivo lo Stato ha continuato a mettere a disposizione dei fondi specifici finalizzati a coprire sia le mancate entrate che le maggiori spese relative alla minore erogazione dei servizi e dall'incremento dei costi necessari per far fronte alla crisi.

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili, che hanno provocato un forte rallentamento dell'attività di riscossione delle entrate proprie.

Altre misure che erano state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali non sono state riproposte anche per l'esercizio 2021 (il DL n. 34 del 2020, che aveva previsto sia la facoltà di rinegoziazione dei mutui Cassa DDPP e di sospensione delle rate di ammortamento per le altre tipologie di mutuo, che un'anticipazione di liquidità destinata al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili).

Un altro provvedimento normativo da tenere in considerazione in sede di rendiconto 2021 riguarda le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 del D.L. n. 41/2021, che hanno previsto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo, alla data di entrata in

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

vigore del decreto (23 marzo 2021), fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010; ne consegue, in sede di rendiconto 2021, la necessaria cancellazione definitiva dei residui attivi riferiti ai crediti oggetto di “rottamazione”. Si fa presente che, poiché in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 si è provveduto a cancellare tutti i residui attivi riferiti alle entrate, sia di carattere tributario che patrimoniale, la cui riscossione coattiva era stata affidata al concessionario Equitalia S.p.A. fino alla sua soppressione avvenuta in data 30/06/2017, alla data del 31/12/2021 non sussistono più residui attivi afferenti ai crediti oggetto della predetta “rottamazione”, pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna ulteriore cancellazione dei residui attivi in questione.

Infine, anche quest’anno si è reso necessario effettuare una simulazione delle risorse da far confluire in avanzo vincolato, suscettibile di rettifica a seguito di acquisizione dei dati definitivi delle entrate (forniti dal Dipartimento delle Finanze) e delle maggiori e minori spese connessi alla pandemia, forniti dai vari Dirigenti dell’Ente a conclusione della certificazione da produrre entro il 31 maggio 2022 (i dettagli dell’accantonamento effettuato sono specificati nell’apposito paragrafo Certificazione Fondo Funzioni Fondamentali inserito nella sezione “Avanzo vincolato”).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio

Al termine dell’esercizio 2021 è iniziata la fase di incremento dei costi dei combustibili che ha provocato il conseguente incremento dei costi di beni e servizi.

I contorni sono sempre di più quelli di una vera e propria emergenza nazionale che rischia di colpire fortemente le aziende, gli enti e le famiglie e, per tale motivo, questo Comune ha deciso di accantonare la somma di € 600.000,00 a titolo di fondo rischi per affrontare l’incremento delle spese relative alle utenze riferibili all’esercizio 2021 ma che saranno fatturate nel corso dell’anno 2022.

Per quanto riguarda, invece, la distribuzione delle risorse del Fondo funzioni fondamentali, si precisa che le stesse, dagli anni 2021/2022, sono state assegnate con riferimento alla gestione di determinati servizi (sociali, asili nido, etc.) con richiesta di un’apposita certificazione che ne dimostri lo specifico utilizzo. Si è ancora in attesa della metodologia completa, anche in relazione all’eventuale vincolabilità delle risorse.

Non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell’art. 231, comma 1, del TUEL e dell’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 4/03/2021. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Descrizione	Atto	n°	Data
Storno fondo rischi per debito fuori bilancio	Del. Cons.	37	29/03/2021
Variazione di bilancio in via d'urgenza	Del. Giun.	133	14/04/2021
Variazione di bilancio	Del. Cons.	47	27/04/2021
Variazione di bilancio a seguito riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020	Del. Giun.	188	18/05/2021
Variazione di bilancio in via d'urgenza	Del. Giun.	191	20/05/2021
Variazione di bilancio conseguente a variazione al Programma triennale delle opere pubbliche	Del. Cons.	62	1/06/2021
Variazione stanziamenti spesa per il personale	Del. Giun.	233	18/06/2021
Variazione di bilancio conseguente all'approvazione della TARI 2021	Del. Cons.	74	30/06/2021
Variazione di assestamento del bilancio	Del. Cons.	90	26/07/2021
Variazione stanziamenti spesa per il personale	Del. Giun.	328	17/08/2021
Storno fondo rischi per accordo transattivo	Del. Giun.	381	29/09/2021
Variazione di bilancio	Del. Giun.	106	27/10/2021
Variazione di bilancio	Del. Giun.	118	30/11/2021
Storno fondo rischi per debito fuori bilancio	Del. Cons.	120	30/11/2021
Variazione di cassa	Del. Giun.	587	29/12/2021
Variazione di esigibilità	Det. Dir.	3282	29/12/2021

Di seguito, invece, si riportano le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e gli storni dal Fondo di riserva intervenuti nell'esercizio 2021.

Descrizione	Atto	n°	Data
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	98	18/01/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	192	05/02/2021
Storno fondo di riserva	Del. Giun.	158	30/04/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	886	06/05/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Del. Giun.	191	20/05/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1033	24/05/2021
Storno fondo di riserva	Del. Giun.	213	01/06/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1108	03/06/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1237	16/06/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1306	25/06/2021

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Atto	n°	Data
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1307	25/06/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1423	09/07/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1535	27/07/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1753	13/08/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1809	26/08/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1887	07/09/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1950	15/09/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1949	17/09/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	1977	17/09/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2036	27/09/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2072	28/09/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2171	07/10/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2553	17/11/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2611	22/11/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2796	03/12/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2826	07/12/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	2876	09/12/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Del. Giun.	542	09/12/2021
Variazione P.E.G. art. 175 comma 5-quater	Det. Dir.	3069	21/12/2021
Storno fondo di riserva	Del. Giun.	586	29/12/2021

Provvedimenti in materia tariffaria

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	16	4/03/2021	
Tariffe TARI	Consiglio	74	30/06/2021	
Tariffe Canone Unico patrimoniale e Canone mercatale	Consiglio	22	4/03/2021	Istituzione del nuovo canone
Tariffe Imposta di soggiorno	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 38 del 29/04/2015)
Addizionale IRPEF	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 176 del 21/12/2007)
Servizi a domanda individuale	Giunta	44	4/02/2021	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 54.611.619,94 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		0,00	0,00	23.222.646,45
RISCOSSIONI	(+)	21.489.558,52	135.695.680,52	157.185.238,04
PAGAMENTI	(-)	22.846.959,37	127.141.881,85	149.988.841,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)	0,00	0,00	30.419.044,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)	0,00	0,00	30.419.044,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	66.503.701,78	39687.051,37	106.190.753,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.140.964,73	34.279.548,17	48.420.512,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00	5.899.082,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	0,00	27.678.582,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)	0,00	0,00	54.611.619,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	49.844.111,85
Fondo perdite organismi partecipati	151.669,80
Fondo contenzioso legale	7.304.364,08
Altri accantonamenti	4.693.043,92
Totale parte accantonata (B)	61.993.189,65
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.216.871,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.122.870,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	756.259,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.333.128,14
Totale parte vincolata (C)	21.429.129,70
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.083.814,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 32.894.513,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di - € **44.288.872,17** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 29/07/2016 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera è stata determinata la quota annua di disavanzo da porre a carico del bilancio pari a €. 1.476.295,74 per n. 30 anni. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del TUEL (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	- 37.755.113,18	- 36.210.084,95	- 34.515.086,85
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	- 36.278.817,44	- 34.733.789,21	- 33.038.791,11
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	- 36.210.084,95	- 34.515.086,85	- 32.894.513,72
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	=====	=====	=====
F) MAGGIOR DISAVANZO RIPIANATO	68.732,49	218.702,36	144.277,39

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Descrizione	2021
Accertamenti di competenza	175.382.731,89
Fondo pluriennale vincolato entrata	30.163.416,88
Impegni di competenza	161.421.430,02
Fondo pluriennale vincolato spesa	33.577.664,58
Saldo gestione di competenza	10.547.054,17
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-2.458.159,49
Minori residui passivi riaccertati	1.379.875,50
Saldo gestione residui	-1.078.283,99
Disavanzo di amministrazione applicato	-1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti applicato	4.690.249,44
Avanzo esercizi precedenti non applicato	41.928.896,06
Risultato di amministrazione al 31/12/2021	54.611.619,94

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 61.993.189,65 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità	49.844.11,85
Fondo perdite organismi partecipati	151.669,80
Fondo contenzioso legale	7.304.364,08
Altri accantonamenti	4.693.043,92
Totale quote accantonate	61.993.189,65

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Nel prospetto che segue viene riportato il risultato del FCDE calcolato secondo il **metodo ordinario** con l'utilizzo della media semplice, tranne per i residui relativi al recupero da cause ed agli uffici giudiziari, che sono stati accantonati al 100%, stante, per i primi, l'elevata probabilità di mancata riscossione e, per i secondi, la proposta normativa di spalmare la restituzione del debito da parte dello Stato in 30 annualità:

Voce FCDE	Importo FCDE 2021
Asili nido	74.395,41
Fitti e canoni	891.909,96
Impianti sportivi	130.523,98
Mense scolastiche	891.171,51
Mercati	84.025,22
Recupero IMU	5.763.665,92
Recupero tassa rifiuti	1.994.202,30
Recupero imposta di soggiorno	46.007,41
Recupero TOSAP/COSAP	95.917,78
Sanzioni al C.d.S.	16.561.610,30
Sanzioni amministrative	116.035,48
Scuolabus	2.247,09
Servizi assistenziali	16.676,56
TARI	17.187.972,59
Recupero da cause	897.273,08
Uffici giudiziari	5.090.477,26
Totale FCDE al 31/12/2021	49.844.111,85

Fondo contenzioso legale

La somma accantonata a titolo di Fondo contenzioso legale è ritenuta congrua alla luce della relazione sullo stato del contenzioso del Comune di Ancona, prodotta dall'Avvocatura comunale con nota prot. 73267 del 29/04/2022, a cui si rimanda.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a € 21.429.129,70 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.216.871,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.122.870,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	756.259,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	1.333.128,14
Totale quote vincolate	21.429.129,70

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 31/12/2021
Vendita immobili edilizia popolare	5.791.117,21
Fondi centro storico (Legge Terremoto Marche 1972)	987.758,93
Fondo funzioni fondamentali	807.718,23
10% alienazioni patrimoniali	217.996,54
Contributo compensativo IMU-TASI	130.436,91
Imposta di soggiorno	129.313,15
Vincoli personale	103.199,00
5 per mille	27.645,67
Incentivi per funzioni tecniche	12.685,84
Art bonus	9.000,00
Totale quote vincolate derivanti da leggi e dai principi contabili	8.216.871,48

Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 31/12/2021
Fondi frana (L.R.41/83)	5.998.125,25
Contributi per servizi sociali	2.381.049,68
Contributo statale per Museo Omero	991.047,74
Fondi regionali AERCA	600.580,13
Contributo per progettazioni	272.106,85

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Fondi statali PIAU	235.460,81
Contributo progetto "Primus"	179.340,00
Contributi per buoni taxi	120.165,00
Contributi centri estivi	90.607,19
Contributo sanificazione seggi elettorali	60.802,22
Contributo asili nido	41.305,93
Contributi per progetto PIA	38.727,97
Contributi per interventi culturali	32.500,00
Contributi ISTAT	21.866,62
Contributi prefettura indennità di ordine pubblico	17.807,35
Altri	41.377,66
Totale quote vincolate derivanti da trasferimenti	11.122.870,40

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Descrizione	Risorse al 31/12/2021
Mutui concessi nel 2021	756.259,68
Totale quote vincolate derivanti dalla contrazione di mutui	756.259,68

Altri vincoli di parte corrente

Descrizione	Risorse al 31/12/2021
Concessioni cimiteriali vincolate ante armonizzazione	1.309.118,56
Controllo sosta personale Conerobus S.p.A.	24.009,58
Totale quote vincolate derivanti da altri vincoli di parte corrente	1.333.128,14

Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a € 4.083.814,31 e si riferiscono a:

Descrizione	Risorse al 31/12/2021
Concessioni cimiteriali vincolate ante armonizzazione	3.402.005,49
Controllo sosta personale Conerobus S.p.A.	681.808,82
Totale quote destinate	4.083.814,31

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un **avanzo** di € 13.761.007,87 così determinato:

Descrizione	2021
Avanzo applicato	4.690.249,44
Disavanzo da ripianare	1.476.295,74
Accertamenti di competenza	175.382.731,89
Fondo pluriennale vincolato entrata	30.163.416,88
Impegni di competenza	161.421.430,02
Fondo pluriennale vincolato spesa	33.577.664,58
Saldo gestione di competenza	13.761.007,87

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	5.904.697,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	129.675.703,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	113.525.564,72
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.899.082,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.913.410,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		7.766.048,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.983.957,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.577.359,42
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.834.759,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		12.492.602,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	5.734.358,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.607.041,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.151.203,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.037.668,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.113.535,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	706.298,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	24.258.719,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.951.284,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.577.359,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.834.759,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.134.758,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	27.678.582,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.268.404,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	643.992,65
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		624.412,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		624.412,26

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	7.091.952,17
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	7.091.952,17
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		13.731.007,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	5.734.358,12
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.251.033,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.775.616,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.037.668,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.737.947,29

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 45.142.849,76. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 4.690.249,44 così ripartite:

Descrizione	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2020	APPLICATO NEL 2021	NON APPLICATO NEL 2021
Parte accantonata	53.726.213,06	76.050,34	53.650.162,72
Parte vincolata	22.135.097,22	4.614.199,10	17.520.898,12
Parte destinata	3.796.626,33	0,00	3.796.626,33
Parte disponibile	- 34.515.086,85	0,00	- 34.515.086,85

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il riepilogo dell'applicazione dell'avanzo di cui sopra:

Descrizione	APPLICATO NEL 2021
Parte corrente	3.983.954,37
Parte investimenti	706.295,07
TOTALE AVANZO APPLICATO	4.690.249,44

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Con specifico riferimento alla gestione nell'esercizio 2021 del Comune di Ancona, si fa presente che le entrate non ricorrenti sopra elencate hanno finanziato esclusivamente spese anch'esse non ricorrenti, in particolare:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni ed i condoni hanno finanziato interventi di manutenzione di opere urbanizzative;
- le entrate per eventi calamitosi (fondi regionali per interventi emergenziali e per autonoma sistemazione) hanno finanziato gli interventi emergenziali per cui sono state destinate;
- le accensioni di prestiti hanno finanziato le specifiche opere pubbliche per le quali i medesimi prestiti sono stati attivati;
- le entrate da trasferimenti in conto capitale hanno anch'esse finanziato le specifiche opere pubbliche per le quali i medesimi sono stati concessi.

Riguardo le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria, ammontanti per il 2021 a € 4.819.116,68, rispetto alla media delle entrate degli ultimi cinque anni (2016/2020), pari a € 4.408.990,19, si è registrato un aumento di € 410.126,49 che, pertanto, vanno considerate entrate non ricorrenti. A fronte di tali entrate, sono state sostenute spese definibili non ricorrenti per l'importo di € 428.801,84 di cui:

- € 150.446,96 per imborso/restituzione di somme non spettanti;
- € 278.354,88 per oneri da contenziosi e tutele legali;

Riguardo, infine, le entrate "a regime" nell'esercizio 2021, le stesse non presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti e, conseguentemente, non devono essere considerate non ricorrenti.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Descrizione Entrate	Preventivo 2021	Assestato 2021	Consuntivo 2021	% di realizz
Avanzo applicato	-	4.690.249,44	4.690.249,44	
FPV di entrata	21.982.193,78	30.163.416,88	30.163.416,88	
TIT I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.740.500,00	77.178.608,88	76.076.738,15	98,57%
TIT II: Trasferimenti correnti	28.843.969,62	31.985.200,51	28.868.660,14	90,26%
TIT III: Entrate extratributarie	27.749.410,51	28.008.227,43	24.730.305,65	88,30%
TIT VI: Entrate in conto capitale	53.247.585,88	66.325.430,93	12.586.018,37	18,98%
TIT V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.565.600,00	19.836.952,17	7.096.819,49	35,78%
TIT VI: Accensione di prestiti	21.479.200,09	23.200.552,26	8.268.446,33	35,64%
TIT VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	-	0,00%
TIT IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro	153.330.544,04	153.380.544,04	17.755.743,76	11,58%
TOT entrate 2021	449.939.003,92	484.769.182,54	210.236.398,21	43,37%

Descrizione Spese	Preventivo 2021	Assestato 2021	Consuntivo 2021	% di realizz
Disavanzo	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	100,00%
TIT I: Spese correnti (compreso FPV)	128.636.795,87	139.311.589,79	119.424.646,95	85,72%
TIT II: Spese in conto capitale (compreso FPV)	92.282.509,63	113.150.299,39	43.813.341,31	38,72%
TIT III: Spese per incremento di attività finanziarie	16.565.600,00	19.836.952,17	7.091.952,17	35,75%
TIT IV: Rimborso di prestiti	7.647.258,64	7.613.501,41	6.913.410,41	90,80%
TIT V: Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	-	0,00%
TIT VII: Spese per conto terzi e partite di giro	153.330.544,04	153.380.544,04	17.755.743,76	11,58%
TOT spese 2021	449.939.003,92	484.769.182,54	196.475.390,34	40,53%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

LA GESTIONE DI CASSA

Con delibera di Giunta n. 140 del 19/04/2022 si è provveduto alla parificazione del Conto del Tesoriere dell'esercizio 2021 con le scritture contabili dell'ente.

Il fondo di cassa finale dell'esercizio 2021 presenta una dotazione di € 30.419.044,27 così determinato:

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				23.222.646,45
RISCOSSIONI	(+)	21.489.558,52	135.695.680,52	157.185.239,04
PAGAMENTI	(-)	22.846.959,37	127.141.881,85	149.988.841,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.419.044,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			30.419.044,27
di cui per cassa vincolata				7.324.906,43

L'andamento degli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Fondo cassa al 1° gennaio	10.034.360,99	11.991.790,17	23.222.646,45
Fondo cassa al 31 dicembre	11.991.790,17	23.222.646,45	30.419.044,27
Limite anticipazione di tesoreria	39.742.754,91	50.403.078,21	50.272.125,69
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	8.749.977,94	2.041.358,88	-
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	4.041.744,89	1.252.120,89	-
Giorni di utilizzo	49	11	-
Interessi passivi per anticipazione	22.618,22	7.372,90	-
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	-	-	-

In merito ai saldi di cassa giornalieri, nell'ultimo triennio si è avuto il seguente andamento:

Descrizione	2019	2020	2021
Giacenza minima giornaliera	- 8.749.977,94	- 2.041.358,88	10.282.963,31
Giacenza massima giornaliera	14.833.448,00	24.636.651,97	33.006.417,73
Giacenza media giornaliera	3.297.375,19	11.167.991,86	18.176.831,60

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2021 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2021	7.324.906,43
Cassa non vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2021	23.094.137,84
Fondi cassa al 31/12/2021	30.419.044,27

La cassa vincolata ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Descrizione	2019	2020	2021
Cassa vincolata al 1° gennaio	3.371.383,10	6.992.507,40	6.685.609,85
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	15.738.869,63	13.722.397,06	11.454.685,56
Decrementi per pagamenti vincolati	12.117.745,33	14.029.294,61	10.815.388,98
Cassa vincolata al 31 dicembre	6.992.507,40	6.685.609,85	7.324.906,43

Con delibera di Giunta n. 509 del 28/12/2020, è stata autorizzata la richiesta al tesoriere comunale Banca Carige S.p.A. dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, entro il limite di legge pari € 50.272.125,69 (corrispondente ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2019 afferenti i primi tre titoli), utilizzabile secondo le modalità stabilite dall'art. 15 della vigente convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, sottoscritta in data 28/12/2020 (repertorio n. 14902). Con la medesima delibera di Giunta n. 509/2020, è stato disposto l'utilizzo in termini di cassa, in caso di incapienza delle giacenze libere di tesoreria, delle entrate vincolate per il pagamento di spese correnti, per un importo massimo corrispondente all'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195 del TUEL e secondo le modalità di cui all'art. 16 dell'anzidetta convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria.

Nel complesso, la situazione di cassa dell'ente presenta un sensibile miglioramento nel corso dell'ultimo triennio, in modo particolare nel corso del 2021. Nonostante gli inevitabili sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti verificatesi anche nel corso dell'esercizio 2021 – incassi consistenti, come quelli concomitanti con le scadenze per i pagamenti dell'IMU e della TARI o del Fondo di solidarietà comunale, si concentrano in alcuni periodi dell'anno, a fronte di una maggiore regolarità nella mole dei pagamenti – l'ente non ha infatti mai dovuto far ricorso all'anticipazione di tesoreria (senza quindi dover sostenere oneri finanziari per il pagamento dei relativi interessi) e non ha dovuto neanche far ricorso all'utilizzo in termini di cassa delle entrate aventi specifica destinazione.

Si ricorda, al riguardo, che l'utilizzo di tali somme vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stato introdotto l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), del TUEL, secondo le modalità indicate nel Principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

In merito all'entità dei fondi vincolati, si fa presente che la ricostruzione della giacenza di cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2015, come previsto dal punto 10.6 del citato Principio contabile, è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 1761 del 1/10/2015. Le voci di entrata e di spesa inerenti i fondi vincolati dovranno essere oggetto di verifica, al fine di procedere all'eventuale aggiornamento delle giacenze di cassa in questione.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi 3 anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Titolo I – Entrate tributarie	75.634.000,36	74.720.282,25	76.076.738,15
Titolo II – Trasferimenti correnti	20.060.682,11	34.108.997,52	28.868.660,14
Titolo III – Entrate extratributarie	24.955.721,53	20.281.315,58	24.730.305,65
Titolo IV – Entrate in conto capitale	12.401.845,05	10.916.398,68	12.586.018,37
Titolo V – Riduzione attività finanziarie	3.530.767,07	7.274.396,87	7.096.819,49
Titolo VI – Accensione mutui	6.101.413,51	9.031.440,36	8.268.446,33
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	15.768.826,04	2.632.126,11	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	68.452.240,45	34.274.677,11	17.755.743,76
Totale entrate	226.905.496,12	193.239.634,48	175.382.731,89

L'andamento delle entrate correnti (titoli I, II e III) accertate nel triennio 2019/2021 è stato fortemente condizionato dalla situazione di emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19. In particolare, si denota, nel 2020, un sensibile calo, rispetto al 2019, delle entrate di natura extra-tributaria (canoni, servizi a domanda, sanzioni amministrative, ecc.), poi risalite, nel 2021, al livello prossimo a quello del 2019; le entrate di natura tributaria hanno registrato, anch'esse, una flessione nel 2020, seppur molto più contenute rispetto a quelle del titolo III, per tornare poi, nel 2021, al livello del 2019. Come si evince, il calo delle entrate tributarie ed extra-tributarie nel 2020 è stato più che compensato dalle entrate da trasferimenti, in particolare dai fondi statali a vario titolo assegnati per fronteggiare il calo delle entrate e l'aumento delle spese conseguenti alla pandemia; nel 2021, seppur in sensibile riduzione rispetto al 2020, le entrate da trasferimenti si sono mantenute ad un livello comunque superiore al 2019, anche in questo caso principalmente grazie ai fondi statali a vario titolo assegnati, anche nel 2021, per fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese conseguenti al perdurare dello stato di emergenza sanitaria.

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Acc./Prev. Def.</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	21.940.000,00	21.520.000,00	20.304.675,99	94,35
ICI/IMU recupero evasione e regolarizzazioni	4.100.000,00	4.520.000,00	3.907.968,44	86,46
TASI	-	-	194.257,36	-

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Acc./Prev. Def.</i>
Addizionale IRPEF	11.300.000,00	11.300.000,00	11.135.245,41	98,54
Imposta sulla pubblicità recupero evasione	50.000,00	50.000,00	4.299,90	8,60
Imposta di Soggiorno	300.000,00	300.000,00	353.509,00	117,84
TARI	20.100.000,00	20.216.327,95	21.018.172,70	103,97
TARSU/TARI recupero evasione	1.700.000,00	1.700.000,00	1.586.828,42	93,34
Altri tributi	500,00	500,00	-	0,00
<i>Tot. imposte, tasse e prov. assimilati</i>	59.490.500,00	59.606.827,95	58.504.957,22	98,15%
<i>Fondo perequativi</i>				
Fondo di solidarietà comunale	17.250.000,00	17.571.780,93	17.571.780,93	100%
<i>Totale fondi perequativi</i>	17.250.000,00	17.571.780,93	17.571.780,93	100%
<i>Totale entrate Titolo I</i>	76.740.500,00	77.178.608,88	76.076.738,15	98,57%

Nel complesso, le previsioni relative alle entrate tributarie e perequative sono state in larga parte realizzate (98,57%), anche con riguardo alle sole entrate da imposte e tasse (98,15%); in particolare, si segnala l'elevata percentuale di realizzo sia per quanto riguarda le entrate da attività ordinaria, sia per quelle da attività di recupero.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021, assegnato al Comune di Ancona per l'importo complessivo di € 17.571.780,93, si segnala che l'art. 1, comma 791, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asili nido comunali, ha incrementato la dotazione del fondo per l'anno 2021 di € 215.923.000,00; la quota a tale fine assegnata al Comune di Ancona è stata pari a € 562.226,30. In merito all'utilizzo di tale quota, con D.P.C.M. del 1° luglio 2021 sono stati definiti gli obiettivi di servizio di ciascun Comune per l'anno 2021, in base al valore del fabbisogno standard monetario per la funzione sociale di ogni ente, il quale è tenuto a destinare una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, almeno pari al predetto fabbisogno standard monetario, nel limite delle risorse aggiuntive effettivamente assegnate; alla luce di ciò, le risorse aggiuntive effettivamente assegnate al Comune di Ancona per l'anno 2021, come stabilito dal predetto D.P.C.M. del 1° luglio 2021, sono ammontate a € 402.498,40. La norma prevede che gli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali, per l'anno 2021, sono da considerarsi raggiunti qualora la spesa dell'ente nel 2017 per la funzione sociale (riclassificata come indicato nella Nota tecnica "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto", approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard e allegata al citato D.P.C.M. del 1° luglio 2021) sia non inferiore al livello del rispettivo fabbisogno standard monetario; poiché per il Comune di Ancona la spesa nel 2017 per la funzione sociale di cui sopra è stata pari a € 15.485.315,03, superiore rispetto al fabbisogno standard monetario per l'anno 2021 (pari invece a € 10.599.069,11), gli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali per l'anno 2021 sono da considerarsi raggiunti. A fronte delle risorse aggiuntive effettivamente assegnate, la Direzione Politiche sociali ha provveduto a rendicontare il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021, previa compilazione dell'apposita relazione consuntiva (allegata alla presente relazione), trasmessa a SOSE S.p.A..

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Proventi da recupero evasione tributaria

Di seguito l'andamento delle entrate da recupero evasione nell'ultimo triennio.

Descrizione	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
IMU	2.345.683,87	1.388.998,64	2.003.814,77
Regolarizzazioni ICI/IMU	1.827.972,66	1.484.409,12	1.904.153,67
Tassa rifiuti	1.146.994,80	981.540,54	1.586.828,42
Tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche	99.029,14	31.599,74	86.215,94
Imposta di pubblicità	100.136,34	3.258,77	4.299,90
TOTALE RECUPERO EVASIONE	5.519.816,81	3.889.806,81	5.585.312,70

Come si evince, le entrate da recupero evasione hanno subito una sensibile flessione nell'esercizio 2020, in conseguenza al "blocco" dell'attività di riscossione attuato in seguito all'emergenza sanitaria. Nel 2021, le entrate da recupero evasione sono tornate al livello del 2019.

Le somme accertate e riscosse in conto competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Accertamento	5.519.816,81	3.889.806,81	5.585.312,70
Riscossione	2.473.405,50	1.781.580,91	2.960.401,05
% di riscossione	44,81	45,80	53,00

La percentuale di riscossione delle entrate accertate per recupero evasione presenta, nel complesso, un progressivo miglioramento tra il 2019 ed il 2021, tenendo conto della riduzione (in valore assoluto) dell'attività di recupero nell'anno 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relative al recupero dell'evasione tributaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	7.020.964,89	
Residui riscossi nel 2021	573.377,92	8,17%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	168.624,37	-
Residui (da residui) al 31/12/2021	6.616.211,34	94,24%
Residui della competenza	2.624.911,65	
Residui totali al 31/12/2021	9.241.122,99	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	% Acc/prev.def.
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche:	27.702.491,62	30.326.350,92	28.676.526,80	94,56%
- di cui: Centrali	12.129.186,50	13.851.989,27	11.832.695,00	85,42%
- di cui: Locali	15.190.305,12	16.091.361,65	16.364.409,23	101,70%
- di cui: Enti di previdenza	383.000,00	383.000,00	479.422,57	125,18%
Trasferimenti correnti da imprese:	185.000,00	185.000,00	37.166,20	20,09%
- di cui: Sponsorizzazioni	185.000,00	185.000,00	35.026,20	18,93%
- di cui: Altri trasferimenti	0,00	0,00	2.140,00	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private:	400.000,00	815.000,00	50.000,00	6,13%
- di cui: Istituzioni sociali private	400.000,00	815.000,00	50.000,00	6,13%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo:	556.478,00	658.849,59	104.967,14	15,93
- di cui: UE e resto del mondo	556.478,00	658.849,59	104.967,14	15,93
Totale trasferimenti	28.843.969,62	31.985.200,51	28.868.660,14	90,26%

Un focus particolare sui trasferimenti erogati dallo Stato, anche per l'esercizio 2021, a sostegno degli equilibri di bilancio degli enti locali, sia attraverso trasferimenti compensativi delle presunte minori entrate, sia attraverso trasferimenti finalizzati al finanziamento delle maggiori spese sostenute dagli enti locali per fronteggiare l'emergenza sanitaria, nonché per adottare interventi a sostegno dei soggetti maggiormente colpiti dalla situazione emergenziale.

I fondi statali assegnati al riguardo per l'anno 2021 sono ammontati, complessivamente, a € 5.170.528,63, per le seguenti finalità:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1, comma 822, della legge n. 178/2020, come integrato dall'art. 23, comma 1, lett. a), del D.L. n. 41/2021, destinato sia a copertura delle minori entrate (escluse quelle, di seguito riportate, per le quali sono previsti specifici ristori), per l'importo di € 1.845.789,53;
- Fondo a ristoro dei mancati incassi relativi all'imposta di soggiorno, previsto dall'art. 25, comma 1, del D.L. n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lett. a), del D.L. n. 73/2021, per l'importo di € 194.268,45;
- Fondo a ristoro dei mancati incassi conseguenti all'esonero dal pagamento del canone patrimoniale sulle occupazioni di suolo pubblico, di cui all'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, integrato dall'art. 30 del D.L. n. 41/2021, per l'importo di € 573.954,54;
- Fondo a ristoro dei mancati incassi conseguenti all'esonero dal pagamento dell'acconto IMU per l'anno 2021 da parte delle imprese turistiche, ai sensi dell'art. 1, comma 589, della legge n. 178/2020 e da parte degli operatori economici che hanno subito un calo del fatturato, ai sensi dell'art. 6-sexies, del D.L. n. 41/2021, per l'importo di € 485.774,42;
- Fondo destinato al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, di cui all'art. 63 del D.L. n. 73/2021, per l'importo di € 226.835,88;
- Fondo di solidarietà alimentare, previsto dall'art. 53 del D.L. n. 73/2021, destinato all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, per l'importo di € 415.302,35;

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

- Fondo per l'erogazione di buoni viaggio in favore delle persone fisicamente impedito, a mobilità ridotta anche se accompagnate, ovvero persone con invalidità o affette da malattie che necessitano di cure continuative, ovvero appartenenti a nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 o in stato di bisogno, ovvero di donne in gravidanza, ovvero di persone di età pari o superiore a sessantacinque anni residenti nei comuni capoluoghi di città metropolitane o capoluoghi di provincia, previsto dall'art. 200-bis del D.L. n. 34/2020, per l'importo € 174.874,73.

A questi fondi si aggiunge il Fondo destinato alla concessione di riduzioni TARI a favore delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, previsto dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 73/2021, per l'importo di € 1.253.728,73.

Di seguito il confronto tra i trasferimenti straordinari per l'emergenza sanitaria erogati nel 2021 e quelli erogati nel 2020.

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Fondo per le funzioni fondamentali	1.845.789,53	6.244.573,69
Ristoro minor gettito imposta di soggiorno	194.268,45	360.379,94
Ristoro minor gettito canone occupazione suolo pubblico	573.954,54	381.038,77
Ristoro minor gettito IMU "turistica" e soggetti danneggiati dall'epidemia	485.774,42	211.939,20
Fondo per centri estivi	226.835,88	226.992,78
Fondo per buoni taxi utenti fragili	174.874,73	-
Fondo solidarietà alimentare	415.302,35	1.067.089,54
Fondo per spese sanificazione	-	128.201,31
Fondo per spese sanificazione seggi elettorali	-	60.802,22
Fondo per straordinari e DPI Polizia locale	-	18.115,77
Fondo per riduzioni TARI utenze non domestiche	1.253.728,73	-
Totale	5.170.528,63	8.699.133,22

Relativamente al fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali per l'esercizio 2020, si segnala che, in sede di certificazione dell'utilizzo del fondo, è emerso un avanzo dell'importo di € 2.880.812,00 – confluito tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2020, rilevato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2020, di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 72 del 21/06/2021) –, di cui € 1.002.614,00 da destinare ad agevolazioni TARI, da utilizzare nell'esercizio 2021 per le medesime finalità legate al perdurare dello stato emergenziale. Relativamente all'utilizzo del fondo in questione nell'esercizio 2021, sia con riferimento alla quota assegnata per l'anno 2021 (€ 1.845.789,53), che alla quota residua del fondo assegnato per l'anno 2020 e non utilizzato in tale esercizio (€ 2.880.812,00), è previsto l'obbligo di certificazione da presentarsi entro il termine del 31 maggio 2022, in coerenza con i dati prodotti all'interno del rendiconto 2021. La quota di risorse non utilizzate nel 2021 ammonta a € 807.718,23.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	% Acc/prev.def.
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni:	16.695.510,21	16.789.428,21	14.181.551,90	84,47%
- di cui: Vendita ed erogazione di servizi	6.555.220,00	6.647.638,00	5.632.812,19	84,73%
- di cui: Gestione di beni	10.140.290,21	10.141.790,21	8.548.739,71	84,29%
Proventi attività repressione e controllo illeciti:	6.276.000,00	6.276.000,00	6.539.484,45	104,20%
- di cui: Da famiglie	6.249.000,00	6.249.000,00	6.293.716,63	100,72%
- di cui: Da imprese	27.000,00	27.000,00	245.767,82	910,25%
Interessi attivi:	500,00	500,00	121,37	24,27%
- di cui: Altri interessi attivi	500,00	500,00	121,37	24,27%
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	-
Rimborsi e altre entrate correnti:	4.777.400,30	4.942.299,22	4.009.147,93	81,12%
- di cui: Indennizzi da assicurazioni	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%
- di cui: Rimborsi in entrate	1.257.400,00	1.273.871,56	1.323.423,01	103,89%
- di cui: Altre entrate correnti	3.510.000,30	3.658.427,66	2.685.724,92	73,41%
Totale entrate extra-tributarie	27.749.410,51	28.008.227,43	24.730.305,65	88,30%

Servizi a domanda individuale

Le tariffe per i servizi comunali a domanda individuale per l'anno 2021 sono state stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 44 del 4/02/2021.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, l'art. 243, comma 2, del TUEL, impone agli enti locali strutturalmente deficitari – considerando tali, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL, gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari – che il costo complessivo della gestione di tali servizi, riferito ai dati della competenza, sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, considerando a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare. I costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi e le spese per i trasferimenti.

Il Comune di Ancona, non trovandosi in condizioni di deficitarietà strutturale – ai sensi del citato art. 242 del TUEL – non ha l'obbligo di garantire la copertura minima con i proventi tariffari del 36 per cento del costo dei servizi a domanda.

Si riporta, ad ogni buon conto, il prospetto dimostrativo della copertura del costo dei servizi a domanda individuale con i relativi proventi tariffari.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	SALDO	% COP.
Asili nido e servizi per l'infanzia	926.785,20	3.498.895,47	- 2.572.110,27	26,49%
Centri estivi	29.726,00	90.158,35	- 60.432,35	32,97%
Casa di riposo anziani	61.570,81	816.709,23	- 755.138,42	7,54%
Servizi cimiteriali (parte gestita in economia)	89.294,75	355.716,56	- 266.421,81	25,10%
Mense scolastiche	2.105.949,56	3.566.748,06	- 1.460.798,50	59,04%
Mercati e fiere	232.721,72	260.337,73	- 27.616,01	89,39%
Impianti sportivi	544.215,52	1.867.315,23	- 1.323.099,71	29,14%
Teatri, musei, pinacoteca e mostre	25.474,00	3.567.873,84	- 3.542.399,84	0,71%
Trasporto scolastico	59.532,73	596.264,02	- 536.731,29	9,98%
TOTALE	4.075.270,29	14.620.018,49	- 10.544.748,20	27,87%
Parcheggi (in concessione)	819.336,94	-	819.336,94	-
TOTALE GENERALE	4.894.607,23	14.620.018,49	- 9.725.411,26	33,48%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Accertato	6.974.899,78	5.948.868,17	6.275.913,81
Riscossioni in competenza	3.685.006,02	3.197.712,29	3.598.609,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	16.133.586,82	
Residui riscossi nel 2021	540.938,07	3,35%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 598.528,91	3,71%
Residui (da residui) al 31/12/2021	14.994.119,84	92,94%
Residui della competenza	2.691.357,63	
Residui totali al 31/12/2021	17.685.477,47	

L'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) dispone che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice sono devoluti agli enti locali quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei medesimi enti. Una quota pari al 50 per cento di tali proventi deve essere destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;
 - sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Allo stesso tempo, l'art. 142, comma 12-ter, dello stesso Codice della Strada dispone che gli enti destinano i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni:

- alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

Poiché a fronte delle previsioni di entrata relative ai proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada viene effettuato l'accantonamento, tra le spese, nel Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) calcolato secondo i Principi contabili (punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), la verifica dell'utilizzo dei suddetti proventi ai sensi degli artt. 142 e 208 del Codice della strada viene effettuata sull'ammontare dei proventi al netto dell'accantonamento a FCDE. Pertanto, le quote minime da destinare per le predette finalità per l'anno 2021 sono così determinate:

Descrizione	Totale sanzioni	di cui: Sanzioni art. 142 C.d.S.
Sanzioni C.d.S.	6.289.966,63	2.498.911,14
FCDE (stanziamento definitivo)	1.666.629,30	661.847,14
Entrata netta	4.623.337,33	1.837.064,00
Quota minima vincolata (50% ex art. 208 C.d.S. / 100% ex art. 142 C.d.S.)	2.311.668,67	1.837.064,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	2.331.855,47	2.010.450,47
% destinata a spesa corrente	50,44%	109,45%
Destinazione a spesa per investimenti vincolata	-	-
% destinata a spesa investimenti	-	-

Destinazione proventi sanzioni ex art. 208 del Codice della Strada (quota minima 50% del totale sanzioni accertate):

Descrizione	Importo
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale (minimo 25% della quota vincolata):	
- <i>interventi su segnaletica stradale</i>	455.004,86
- <i>manutenzione e riqualificazione impianti semaforici</i>	137.616,00
Totale	592.620,86
Potenziamento attività controllo e accertamento violazioni (minimo 25% della quota vincolata):	
- <i>manutenzione e potenziamento sistemi rilevazione violazioni</i>	43.358,80
- <i>accertamento sanzioni</i>	542.580,49
Totale	585.939,29

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Importo
Altri interventi di miglioramento della sicurezza stradale (quota restante):	
- <i>manutenzione e riqualificazione impianti pubblica illuminazione</i>	807.347,20
- <i>assunzione personale a tempo determinato</i>	144.414,66
- <i>previdenza integrativa agenti P.M.</i>	79.038,30
- <i>gestione e manutenzione mezzi Polizia Municipale</i>	122.495,16
Totale	1.153.295,32
TOTALE GENERALE	2.331.855,47

Destinazione proventi sanzioni ex art. 142 del Codice della Strada (quota minima 100% delle sanzioni elevate con rilevatori elettronici della velocità):

Descrizione	Importo
<i>Manutenzione strade e segnaletica stradale</i>	424.290,99
<i>Manutenzione e riqualificazione impianti semaforici</i>	137.616,00
<i>Manutenzione e potenziamento sistemi rilevazione violazioni</i>	43.358,80
<i>Manutenzione e riqualificazione impianti pubblica illuminazione</i>	807.347,20
<i>Assunzione personale a tempo determinato</i>	144.414,66
<i>Accertamento sanzioni</i>	453.422,82
Totale	2.010.450,47

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	% Acc/prev.def.
Contributi agli investimenti:	38.249.517,14	49.769.669,18	7.891.196,95	15,86%
- di cui: <i>Da amministrazioni pubbliche</i>	35.261.628,25	46.262.893,94	7.491.196,95	16,19%
- di cui: <i>Da imprese</i>	2.817.888,89	3.217.888,89	400.000,00	12,43%
- di cui: <i>Da istituzioni sociali private</i>	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00%
- di cui: <i>Da Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	0,00	118.886,35	0,00	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali:	14.998.068,74	16.555.761,75	4.694.821,42	28,36%
- di cui: <i>Alienazione di beni materiali</i>	7.969.068,74	7.570.161,84	1.609.147,27	21,26%
- di cui: <i>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	2.029.000,00	2.129.000,00	423.558,95	19,89%
- di cui: <i>Permessi da costruire</i>	5.000.000,00	6.766.599,91	2.577.359,42	38,09%
- di cui: <i>Altre Entrate in conto capitale</i>	0,00	90.000,00	84.755,78	94,17%
Totale Entrate in conto capitale	53.247.585,88	66.325.430,93	12.586.018,37	18,98%

Permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	3.599.444,85	1.456.558,38	2.577.359,42
Riscossione	3.563.192,52	1.454.829,97	2.577.359,42

e sono stati così destinati:

Destinazione	2019	2020	2021
Spesa corrente	3.599.444,85	1.456.558,38	2.577.359,42
Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Si precisa che, dal 2018, è mutata la disciplina che regola l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire. In particolare, è previsto (art. 1, comma 460, legge n. 232/2016) che tali proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- a) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
- c) interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;

h) spese di progettazione per opere pubbliche.

I proventi realizzati nel 2021 (€ 2.577.359,42) sono stati interamente utilizzati per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (lett. a), quali: strade, marciapiedi, aree verdi, pubblica illuminazione, ecc.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	4.867,32	-
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	-
Riscossione di crediti a medio/lungo termine	-	-	-	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	16.565.600,00	19.836.952,17	7.091.952,17	35,75%
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	16.565.600,00	19.836.952,17	7.096.819,49	35,78%

L'entrata da alienazione di attività finanziarie è relativa alla liquidazione della quota azionaria nella società Interporto S.p.A. a seguito dell'avvenuto recesso del Comune di Ancona dalla partecipazione nella società.

Le altre entrate per riduzione di attività finanziarie si riferiscono alla voce "Prelievi da depositi bancari" e sono relative ai mutui ordinari contratti con Cassa depositi e prestiti S.p.A. nel corso dell'esercizio, contabilizzati secondo quanto stabilito dal punto 3.18 del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Entrate da accensione prestiti

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	2.163.600,09	2.163.600,09	226.494,16	10,47%
Anticipazioni	-	-	-	-
Mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	19.315.600,00	21.036.952,17	8.041.952,17	38,23%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	21.479.200,09	23.200.552,26	8.268.446,33	35,64%

I finanziamenti a breve termine sono costituiti dall'accesso al fondo rotativo per la progettualità di Cassa depositi e prestiti.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono costituiti dai mutui ordinari contratti nel corso dell'esercizio. Ad essi vanno aggiunti gli ulteriori mutui assunti nella tipologia di "mutuo flessibile", per l'importo di € 3.820.500,00; l'importo totale dei mutui contratti nel 2021 è quindi pari a € 11.862.452,17, di cui € 8.041.952,17 di mutui ordinari, i quali costituiscono l'importo dell'effettivo indebitamento dell'esercizio.

Di seguito l'elenco dei mutui assunti nel corso dell'esercizio 2021:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Finalità	Istituto finanziatore	Tipologia	Importo
Rifacimento copertura Palaindoor	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	350.000,00
Adeguamento sismico scuola Antognini	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	1.290.000,00
AQ - Manutenzione straordinaria marciapiedi	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	300.000,00
AQ - Interventi abbattimento barriere architettoniche - PEBA 2021	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	150.000,00
AQ - Manutenzioni straordinarie cimiteri 2020/2022 (II° annualità)	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	300.000,00
Adeguamento antincendio e climatizzazione mercato Maratta	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	215.000,00
Piscina di Ponterosso – rifacimento copertura	Istituto Credito Sportivo	Ordinario	850.000,00
Manutenzione straordinaria strade 2021 - Lotto 1	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	900.000,00
Manutenzione straordinaria strade 2021 - Lotto 2	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	900.000,00
Manutenzione straordinaria strade 2021 - Lotto 3	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	900.000,00
Manutenzione straordinaria strade 2021 - Lotto 4	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	600.000,00
Campo sportivo Giuliani - rifacimento erba sintetica e campo da Padel (contributi agli investimenti)	Istituto Credito Sportivo	Ordinario	100.000,00
Scuola Infanzia Garibaldi - Recupero e adeguamento sismico	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	495.600,00
AQ - Messa in sicurezza infrastrutture viarie	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	300.000,00
Biciclovìa del Conero tratto A	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	471.352,17
AQ - Interventi illuminazione pubblica	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	100.000,00
Fornitura in opera di arredi e giochi in aree verdi	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	200.000,00
Polifunzionale Panettone - rifacimento copertura e manutenzione impianto elettrico	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	120.000,00
Palascherma - impermeabilizzazione copertura e completamento facciate	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	180.000,00
Stadio Dorico – intervento gradinate e curva	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	800.000,00
AQ - Manutenzione straordinaria immobili comunali	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	350.000,00
AQ - Manutenzione straordinaria edifici scolastici e nidi - 1° annualità	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	800.000,00
Cimitero Sappanico - ampliamento e nuovi colombari	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	248.000,00
Cimitero Tavernelle - Chiesetta antica e ingresso monumentale	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	395.000,00
Cimitero Tavernelle - interventi sui colombari di cinta e scalone	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	197.500,00
AQ - Interventi straordinari sul reticolo idraulico comunale	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	150.000,00
Palazzo degli Anziani - adeguamento impiantistico antincendio	Cassa Depositi e Prestiti	Ordinario	100.000,00
Completamento rete raccolta acque piovane via 1° Maggio - S. Totti	Cassa Depositi e Prestiti	Flessibile	100.000,00
Totale mutui anno 2021			11.862.452,17

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	109.705.712,50	108.590.152,67	113.525.564,72
Titolo II	Spese in c/capitale	12.548.268,45	10.113.921,72	16.134.758,96
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	3.530.767,07	7.274.396,87	7.091.952,17
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	8.411.300,72	3.663.225,22	6.913.410,41
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	15.768.826,04	2.632.126,11	0,00
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	68.452.240,45	34.274.677,11	17.755.743,76
TOTALE SPESE		218.417.115,23	166.548.499,70	161.421.430,02

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, del personale dipendente, degli oneri finanziari, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno2021
101	Redditi da lavoro dipendente	26.774.591,09	26.124.972,27	28.333.314,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.692.550,66	1.669.672,24	1.749.805,89
103	Acquisto di beni e servizi	66.279.330,39	64.913.190,21	69.120.064,10
104	Trasferimenti correnti	9.377.735,51	10.401.474,09	9.021.137,55
107	Interessi passivi	2.791.740,05	2.831.767,86	2.914.956,32
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	212.637,63	408.678,82	295.030,02
110	Altre spese correnti	2.577.127,17	2.240.397,18	2.091.256,11
TOTALE		109.705.712,50	108.590.152,67	113.525.564,72

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
101	Redditi da lavoro dipendente	30.840.592,63	29.512.328,92	28.333.314,73	4.168.458,21
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.845.431,36	1.842.715,26	1.749.805,89	91.179,35
103	Acquisto di beni e servizi	74.114.228,47	78.924.197,82	69.120.064,10	1.639.444,67
104	Trasferimenti correnti	7.028.397,12	10.156.367,93	9.021.137,55	0,00
107	Interessi passivi	3.486.309,78	3.102.752,26	2.914.956,32	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	275.000,00	350.000,00	295.030,02	0,00
110	Altre spese correnti	11.046.836,51	15.423.227,60	2.091.256,11	0,00
TOTALE		128.636.795,87	139.311.589,79	113.525.564,72	5.899.082,23

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni tengono conto:

In materia di contenimento della spesa di personale:

Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

In materia di assunzione di personale:

L'articolo 33, comma 2, decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, innova la disciplina in materia di facoltà assunzionali consentendo agli enti locali assunzioni di personale a tempo indeterminato *“sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”*

A norma del decreto ministeriale del 17/03/2020, le nuove disposizioni normative dettate dal decreto legge n. 34/2014 si applicano agli enti locali a decorrere dal 20/4/2020.

In materia di utilizzo di lavoro flessibile:

Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, per il nostro Ente pari ad euro 1.439.219;

In materia di contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori:

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo corrisposto nell'anno 2016 per le stesse finalità, come previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

La predetta disposizione normativa è innovata dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, a norma del quale *“Il limite al trattamento accessorio del personale di*

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

In riferimento ai suddetti limiti di spesa si dà atto che il Comune di Ancona si trova nella seguente situazione:

➤ Ha rispettato i limiti di spesa del personale, come desumibile dal seguente quadro:

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006		
Spesa del personale	Media 2011-2013 impegni	Rendiconto 2021
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente		28.333.314,73
Macroaggregato 102 - IRAP		1.581.669,11
Macroaggregato 103 - Lavoro somministrato, formazione, missioni, ecc.		162.584,77
Macroaggregato 109 - Rimborso spesa per comandi		128.989,00
Totale spese di personale (A)	34.517.963	30.206.557,61
(-) Componenti escluse (B)	4.458.114	6.370.492,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)	30.059.849	23.836.064,79

➤ Ha rispettato i limiti di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, come desumibile dai seguenti quadri:

Il valore soglia applicabile al Comune di Ancona in materia di assunzioni è pari al 27,60% - art. 4 del D.M. 17/03/2020.

Il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, di cui all'art. 4 del D.M. 17/03/2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, calcolato secondo le definizioni dell'art. 2 del predetto D.M. 17/03/2020, è pari al 22,21%, a cui corrisponde una spesa potenziale massima per l'anno 2021 pari a € 32.549.193,01, come da seguente prospetto contabile:

	Accertato 2018	Accertato 2019	Accertato 2020
Entrate titolo 1	75.924.181,82	75.634.000,36	74.720.282,25
Entrate titolo 2	20.481.409,04	20.060.682,11	34.108.997,52
Entrate titolo 3	24.561.796,84	24.955.721,53	20.281.315,58
Totale entrate correnti	120.967.387,70	120.650.404,00	129.110.595,35

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Media accertamenti
entrate correnti 2018/2020 (A) **123.576.129,02**

Accantonamento definitivo FCDE
bilancio di previsione 2020 (B) 5.644.270,30

Entrate correnti nette (C = A - B) **117.931.858,72**

	Impegni di competenza 2020
U.1.01.00.00.000	26.124.972,27
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	69.620,62
Spesa di personale 2020 (D)	26.194.592,89

Rapporto % (E = D / C) **22,2116%**

Spesa massima potenziale 2021
(27,60%) (F) 32.549.193,01

Margine di spesa (F - E) 6.354.600,12

Pertanto si applica all'Ente la disciplina di cui all'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020 secondo la quale "A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/03/2020, fino al 31/12/2024, i comuni al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato da una successiva tabella (7% per il 2020, 12% per il 2021, 14% per il 2022, 15% per il 2023 e 16% per il 2024), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia.

In riferimento alla sopra richiamata normativa il Comune di Ancona si trova nella seguente situazione:

Verifica del rispetto art. 4, comma 2 e art. 5, comma 1, D.M. 17/03/2020 (macroaggregato 01)	Importo
Spesa registrata nell'anno 2018	29.304.055,03
Percentuale di incremento - art. 5, comma 1, del D.M. 17/03/2020	12%
Incremento consentito	3.516.486,60
Spesa incrementata ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/03/2020	32.820.541,63
Spesa potenziale massima in riferimento al valore soglia del 27,60%	32.549.193,01
Spesa sostenuta	28.420.555,70

➤ Ha rispettato i limiti di spesa per utilizzo lavoro flessibile, come desumibile dal seguente quadro:

Personale assunto con forme di lavoro flessibile	Categoria	Spesa 2021 (con oneri e IRAP)
Contratto a tempo determinato - CCNL	B	2.231,95
Contratto a tempo determinato - CCNL	C	269.694,18
Contratto a tempo determinato - CCNL	D	19.902,00
Incarico art. 110, c. 2, TUEL	D	146.669,96
Incarico art. 90 TUEL	D	52.821,47
Lavoro somministrato		63.780,42
Totale spesa anno 2021		555.099,98
<i>Spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (conto annuale)</i>		<i>1.473.830</i>

➤ Ha rispettato gli obblighi di contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori, considerati nel suo complesso – Circ. R.G.S. n. 20/2020, come desumibile dal seguente quadro:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Trattamento economico accessorio determinato per l'anno 2018, aggiornato con CCNL 21/5/2018 del personale e con CCNL 17/12/2020 della dirigenza	Anno 2018	N. dipendenti in servizio al 31/12/2018	Valore medio pro-capite annuo	N. dipendenti in servizio anno 2021	Art. 33, D.L. n. 34/2019 adeguamento del limite di crescita al trattamento accessorio di cui all'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite in riferimento al 2018	Determinazione del trattamento accessorio del personale nel rispetto dei limiti di crescita inteso nel suo complesso Circ. RGS 12/2020
Fondo risorse decentrate dipendenti	3.047.454,00	723	4.726,77	706	3.047.454,00	3.007.454,00
Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	370.000,00				370.000,00	460.000,00
Fondo risorse per lavoro straordinario	339.339,00				339.339,00	339.339,00
Retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	539.150,00	8	67.393,75	10,50	707.634,00	643.899,00
Retribuzione di posizione e di risultato del segretario comunale	47.751,47				47.751,00	61.486,00
Totale trattamento economico accessorio	4.343.694,47				4.512.178,00	4.512.178,00

Per l'anno 2021, la minor spesa di personale (macroaggregato 01) registrata a consuntivo – di € 28.261.352,70, rispetto alla previsione definitiva di spesa – di € 29.436.746,34, è dovuta ad alcuni scostamenti delle decorrenze delle assunzioni ed a diverse cessazioni non programmate, intervenute in corso d'anno.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missione		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.551.336,72	16.356.797,25	2.997.785,63	4.974.387,26
03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	20.000,00	6.088,59	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	13.168.009,42	15.148.635,02	1.806.062,18	9.292.103,63
05	Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	11.242.163,31	12.540.108,06	2.670.328,44	594.435,54
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.471.467,95	8.636.876,25	2.297.920,57	2.306.258,02
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.062.308,21	33.350.642,44	1.863.578,96	3.370.452,08
09	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	2.187.970,00	2.144.988,04	113.815,63	520.390,56
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.452.256,38	16.548.123,25	3.412.541,22	3.661.652,46
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.146.997,64	7.904.129,08	966.637,74	2.958.902,80
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE		92.282.509,63	113.150.299,39	16.134.758,96	27.678.582,35

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 1.078.283,99 così determinato:

Descrizione	2021
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	- 2.458.159,49
Minori residui passivi riaccertati	1.379.875,50
Saldo gestione residui	- 2.819.260,99

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) € 106.170.753,15 di cui:

- € 66.503.701,78 da gestione residui;
- € 39.667.051,37 da gestione competenza 2021.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) € 48.420.512,90 di cui:

- € 14.140.964,73 da gestione residui;
- € 34.279.548,17 da gestione competenza 2021.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	4.537.379,00	1.219.743,36	3.938.644,49	4.583.902,97	4.708.087,38	12.528.683,35	31.516.440,55
Titolo 2	2.000,00	3.256,60	81.168,89	175.219,54	869.302,23	2.403.892,38	3.534.839,64
Titolo 3	8.967.332,76	4.563.734,01	2.536.339,56	4.369.784,87	3.956.274,14	9.823.404,11	34.216.869,45
Titolo 4	728.130,11	665.142,56	645.466,92	3.672.939,80	5.130.189,31	7.503.185,67	18.345.054,37
Titolo 5	445.422,29	154.550,72	175.756,67	2.531.105,33	5.051.543,64	7.028.105,52	15.386.484,17
Titolo 6	-	-	-	-	1.395.000,00	50.277,89	1.445.277,89
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	185.818,67	31.144,41	13.372,76	145.894,88	1.020.053,91	329.502,45	1.725.787,08
Totale	14.866.082,83	6.637.571,66	7.390.749,29	15.478.847,39	22.130.450,61	39.667.051,37	106.170.753,15

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	331.295,17	733.409,19	1.497.702,69	937.547,05	4.247.875,48	25.442.351,04	33.190.180,62
Titolo 2	21.774,70	17.553,55	339.083,32	429.348,07	1.668.383,29	5.918.307,25	8.394.450,18
Titolo 3	-	-	-	-	1.395.000,00	-	1.395.000,00
Titolo 4	-	-	-	7,44	0,07	0,03	7,54
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	673.355,50	191.588,24	95.811,41	300.249,56	1.260.980,00	2.918.889,85	5.440.874,56
Totale	1.026.425,37	942.550,98	1.932.597,42	1.667.152,12	8.572.238,84	34.279.548,17	48.420.512,90

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 19/04/2022, esecutiva ai sensi di legge.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2021	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2021)
Titolo 1	76.076.738,15		63.548.054,80	12.528.683,35
Titolo 2	28.897.863,68	29.203,54	26.464.767,76	2.403.892,38
Titolo 3	24.711.656,34	1.350,69	14.886.901,54	9.823.404,11
Titolo 4	37.259.951,59	24.673.933,22	5.082.832,70	7.503.185,67
Titolo 5	7.096.819,49		68.713,97	7.028.105,52
Titolo 6	12.746.297,94	4.477.851,61	8.218.168,44	50.277,89
Titolo 7	-		-	-
Titolo 9	17.755.743,76		17.426.241,31	329.502,45
TOTALE	204.545.070,95	29.182.339,06	135.695.680,52	39.667.051,37

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Titolo	Impegni 2021	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2021)
Titolo 1	119.440.997,64	5.915.432,92	88.083.213,68	25.442.351,04
Titolo 2	72.576.226,95	56.441.467,99	10.216.451,71	5.918.307,25
Titolo 3	7.091.952,17		7.091.952,17	-
Titolo 4	6.913.410,41		6.913.410,38	0,03
Titolo 5	-		-	-
Titolo 7	17.755.743,76		14.836.853,91	2.918.889,85
TOTALE	223.778.330,93	62.356.900,91	127.141.881,85	34.279.548,17

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è pari a € 33.577.664,58 ed è così composto:

Tipologia di spesa	Importo
FPV 2021 Spesa corrente	5.899.082,23
FPV 2021 Spesa in conto capitale	27.678.582,35
FPV 2021 Spesa per attività finanziarie	0,00
Totale FPV	33.577.664,58

Il FPV è stato costituito nel seguente modo:

FPV costituito in sede di	IMPORTO
Variazione di esigibilità (determina dirigenziale n. 1246/2021)	61.500,00
Variazione di esigibilità (determina dirigenziale n. 1440/2021)	139.000,00
Variazione di esigibilità (determina dirigenziale n. 1789/2021)	71.691,00
Variazione di esigibilità (determina dirigenziale n. 2789/2021)	570.000,00
Variazione di esigibilità (determina dirigenziale n. 2831/2021)	100.000,00
Variazione di esigibilità (determina dirigenziale n. 3283/2021)	21.641.175,66
Variazione da riaccertamento ordinario	10.994.297,92
TOTALE FPV al 31/12/2021	33.577.664,58

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, co. 819, 820 e 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, prevede che gli Enti Locali, a partire dal 2019, ha disposto il superamento della disciplina del c.d. “pareggio di bilancio”, prevedendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In virtù di ciò, viene previsto che, gli enti territoriali summenzionati, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del citato D.Lgs. n. 118/2011.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2019, la Ragioneria generale dello Stato, con la circolare n. 3 del 14/02/2019, ha affermato che:

- gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sulla base di quanto desunto dall'apposito prospetto (di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011), allegato al rendiconto della gestione, relativo alla verifica degli equilibri di bilancio;
- le disposizioni normative in materia di spesa di personale che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, si intendono ora riferite al predetto equilibrio di bilancio;
- dal 1° gennaio 2019 vengono superate le norme sul pareggio di bilancio, previste dall'art. 1, co. 465 e ss., della Legge n. 232/2016;
- a decorrere dalle risultanze relative all'esercizio 2019, cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui all'art. 1, co. 469 e ss., della medesima Legge n. 232/2016.

In merito all'applicabilità delle nuove disposizioni, considerato che resta in vigore la Legge n. 243/2012 (gli artt. 9 e 10 non sono stati oggetto di abrogazioni esplicite, né di caducazioni a opera del giudice delle leggi), le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con delibera n. 20 del 17/12/2019, hanno affermato che:

- gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;
- i medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento, aventi fonte nei d.lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

A chiarire la portata di quanto affermato dalle Sezioni riunite, è intervenuta la Ragioneria generale dello Stato con le successive circolari esplicative per l'applicazione dei vincoli di finanza pubblica – da ultimo la circolare n. 15 del 15/03/2022 – ribadendo come la Corte costituzionale, con le predette sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, abbia voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell'intero comparto e obblighi a carico del singolo ente, potendosi quindi ritenere che il saldo, come formalmente definito dall'art. 9 della legge n. 243/2012, è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, anche alimentato da debito, in coerenza con quanto stabilito dalla Corte Costituzionale.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Per quanto sopra, la Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 8 del 15/01/2021 – riferita alle regole del pareggio di bilancio per l'anno 2021:

- al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'art. 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dei predetti equilibri;

- al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP, riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato art. 9.

Tenendo quindi conto del rispetto, per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato art. 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ha concluso che gli enti territoriali hanno osservato il presupposto richiesto dall'art. 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022.

Quanto all'equilibrio di bilancio del singolo ente, l'art. 1, commi 820 e ss., della legge n. 145/2018, prevede, a decorrere dall'anno 2019, che gli enti territoriali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 118/2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011, con l'individuazione di 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 Risultato di competenza;
- W2 Equilibrio di bilancio;
- W3 Equilibrio complessivo.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, di cui all'allegato 10 del rendiconto della gestione 2021, il Comune di Ancona ha conseguito i seguenti saldi:

- Risultato di competenza (W1): € 13.761.007,87;
- Equilibrio di bilancio (W2): € 4.775.616,10;
- Equilibrio complessivo (W3): € 2.737.947,29.

L'ente ha pertanto rispettato, per l'anno 2021, gli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

Inoltre, anche aderendo all'interpretazione delle Sezioni riunite della Corte dei Conti (di cui alla delibera n. 20 del 17/12/2019) – per cui gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), dovendo osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento, aventi fonte nei d.lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento – il Comune di Ancona ha comunque rispettato, nell'esercizio 2021, il pareggio di bilancio, così come declinato

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

sulla base delle regole vigente antecedentemente al 2019, riportato nel prospetto seguente:

<i>Tit. I: Entrate tributarie</i>	76.076.738,15
<i>Tit. II: Entrate da contributi e trasf. correnti Stato, Regione e altri enti pubblici</i>	28.868.660,14
<i>Tit. III: Entrate extratributarie</i>	24.730.305,65
TIT IV: entrate in conto capitale	12.586.018,37
TIT V: entrate da riduzione attività finanziarie	7.096.819,49
Totale entrate finali	149.358.541,80
<i>Tit. I: Spese correnti</i>	113.525.564,72
<i>FPV spesa corrente</i>	5.899.082,23
<i>Tit. II: Spese in conto capitale</i>	16.134.758,96
<i>FPV spesa capitale</i>	27.678.582,35
TIT III: Spese per incremento di attività finanziarie	7.091.952,17
Totale spese finali	170.329.940,43

Saldo finale	- 20.971.398,63
---------------------	------------------------

Avanzo applicato	4.690.249,44
<i>FPV di entrata</i>	30.163.416,88

SALDO PAREGGIO DI BILANCIO	13.882.267,69
-----------------------------------	----------------------

DEBITI FUORI BILANCIO E ALTRE PASSIVITÀ

L'art. 194 del TUEL dispone che, con la deliberazione consiliare di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (di cui all'art. 193, comma 2, del medesimo TUEL) o con diversa periodicità stabilita dal Regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi previsti per l'assunzione degli impegni di spesa (di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL), nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Per il pagamento dei debiti fuori bilancio, la norma consente di provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Inoltre, per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi con altre risorse, l'ente può far ricorso a mutui, motivando dettagliatamente, nella relativa deliberazione consiliare, l'impossibilità di utilizzare altre risorse. Il Comune di Ancona, nel corso dell'esercizio 2021, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 239.095,47, così distinti:

Descrizione del debito	Importo
lett. a) Sentenze esecutive	239.095,47
lett. b) Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi	-
lett. c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	-
lett. d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-
lett. e) Acquisizione beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	-
TOTALE	239.095,47

Nel dettaglio, sono stati approvati i seguenti atti di riconoscimento di debiti fuori bilancio:

Delibera di Consiglio		Importo riconosciuto
N.	Data	
32	11/05/2020	71,37
41	26/05/2020	43,00
42	26/05/2020	117,80
43	26/05/2020	62.283,29
70	13/07/2020	3.344,28
71	13/07/2020	359,94

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Delibera di Consiglio		Importo riconosciuto
N.	Data	
92	14/09/2020	168.733,76
107	29/09/2020	463,46
129	29/10/2020	3.051,98
132	30/11/2020	188,91
138	22/12/2020	437,68
		239.095,47

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, non risultano debiti fuori bilancio maturati alla data del 31 dicembre 2021 e non ancora riconosciuti.

ANALISI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Controllo limite art. 204/TUEL

	2019	2020	2021
	2,40%	2,46%	2,50%

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	102.590.650,17	100.110.484,54	105.379.746,32
Nuovi prestiti (+)	4.400.000,00	9.031.440,36	8.268.446,33
Prestiti rimborsati (-)	6.786.727,01	3.663.225,22	6.913.300,38
Estinzioni anticipate/ riduzioni (-)			
Altre variazioni +/- (mutui a carico dello Stato)	- 93.438,62	- 98.953,36	
Totale fine anno	100.110.484,54	105.379.746,32	106.734.892,27

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.767.099,10	2.823.581,46	2.914.956,32
Quota capitale	6.786.727,01	3.663.225,22	6.913.300,38
Totale	9.553.826,11	6.486.806,68	9.828.256,70

L'importo degli oneri finanziari non comprende la quota relativa agli interessi sui mutui per i quali l'ente ha prestato garanzia fideiussoria che per l'anno 2021 ammonta a € 106.463,38; l'importo viene invece considerato nel calcolo del limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31/12/2021 l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Al 31/12/2021 risultano in essere le seguenti garanzie fideiussorie rilasciate a favore di terzi:

Soggetto garantito	Soggetto finanziatore	Importo originario	Scadenza	Debito al 31/12/2021
Fondazione " Le città del Teatro"	Intesa San Paolo (ex Banca Marche)	2.250.000,00	31/12/2026	1.984.724,11
CO.Ge.Pi	Intesa San Paolo (ex Banca Marche)	960.707,00	31/12/2027	426.564,55
La luna ballerina	Intesa San Paolo (ex Banca Marche)	269.244,00	31/06/2028	124.965,89
Consorzio Ancona per lo sport	Carifac	950.000,00	31/08/2030	471.283,71

NOTA INTEGRATIVA
CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

INTRODUZIONE

Il principio della competenza economica applicabile alle società è sancito da:

- OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio allegato al D. lgs. 23 giugno 2011, n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il par. 3 del citato allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l’esercizio e per consentire l’integrazione dei due sistemi contabili”. Il collegamento tra le due contabilità viene garantito dal funzionamento di una Matrice di correlazione, pur con tutte le problematiche tipiche di una fase di start-up.

Il principio, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto quindi del principio di competenza economica aziendale, in quanto esiste una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria e predittiva della contabilità finanziaria, che deve essere mantenuto.

La presente nota integrativa viene redatta in conformità all’art. 11, comma 6, del D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 che, al punto n), richiede agli enti di inserire nella propria Relazione sulla gestione gli elementi previsti dall’art. 2427 del codice civile, limitatamente alle operazioni gestite dal Comune di Ancona in qualità di ente locale.

Trattandosi di attività svolta da un ente locale, saranno tralasciati gli approfondimenti previsti dal codice civile che sono riferibili a società commerciali o quelli che sono già stati inseriti all’interno della 1^a parte della Relazione sulla gestione 2021.

Una delle principali novità introdotte dall’armonizzazione contabile, in applicazione del comma 2, lettera d), della L.196/2009 e del principio applicato n. 4/3, allegato al D. lgs. n. 118/2011, è la contabilità economico-patrimoniale.

Questa contabilità è stata applicata dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per la prima volta, nell’esercizio 2016, tra innumerevoli difficoltà di carattere operativo.

Le principali novità introdotte sul D. lgs. n. 118/2011 dal XIII correttivo Arconet – D.M. 1/9/2021

Il Dm 1° settembre 2021, ha apportato diverse modifiche al suddetto principio, ha in particolare rivisto le voci che compongono il patrimonio netto, al fine di eliminare alcune "storture" presenti in precedenza, quale, ad esempio, la possibilità che il fondo di dotazione assumesse valore negativo. In particolare, il suddetto decreto ha aggiunto alle componenti già esistenti (fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi o negativi di esercizio) due nuovi elementi: i risultati economici di esercizi precedenti e le riserve negative per beni indisponibili. Con riferimento al primo, si tratta in realtà di un mero spostamento di una voce in precedenza inclusa all’interno delle riserve. Del tutto nuova è la voce destinata ad accogliere l’eventuale valore negativo conseguente alla evidenziazione nel patrimonio netto della quota dello stesso imputabile al valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, iscritti nell’attivo. Questa circostanza si verifica quando le riserve disponibili e gli utili di esercizi precedenti non sono in grado di dare piena copertura al predetto valore.

Il principio contabile, come innovato dal decreto, ha precisato inoltre in maniera più puntuale la composizione e la funzione delle diverse poste che compongono il patrimonio

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

netto. Con riferimento al fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, si precisa che lo stesso non può assumere valore negativo. Infatti, con l'entrata in vigore dell'obbligo di valorizzare la riserva indisponibile relativa ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili e culturali, il cui valore deve essere pari al valore netto dei medesimi beni iscritti nell'attivo, molti enti hanno riscontrato l'insufficienza delle riserve iscritte nello stato patrimoniale per garantire la sua costituzione, finendo non solo per erodere integralmente il fondo di dotazione (quantificato in sede di prima applicazione con le regole contenute nel principio, quale ad esempio i risultati economici dei precedenti esercizi), ma anche per fargli assumere valore negativo. Questa circostanza era contemplata dal principio contabile (esempio 14), a differenza di quanto avviene per il capitale sociale delle società. Principio che sul punto si limitava laconicamente ad affermare che la presenza di un fondo di dotazione negativo evidenzia che il patrimonio è formato solo da beni indisponibili, non utilizzabili per soddisfare i creditori dell'ente, invitando la giunta ad adottare gli opportuni provvedimenti per garantire il ripiano, in tempi ragionevoli, del deficit patrimoniale. Per il principio, inoltre, la presenza di un fondo di dotazione negativo corrispondeva probabilmente a una situazione di disavanzo di amministrazione. In realtà si tratta di due situazioni ben distinte e non necessariamente collegate, in quanto il fondo di dotazione poteva assumere valore negativo anche in enti non in disavanzo, dotati di un patrimonio caratterizzato dalla elevata incidenza di beni demaniali o di beni vincolati a funzioni o servizi pubblici. Con la modifica apportata dal principio si chiarisce opportunamente che il fondo di dotazione non può divenire negativo, facendo confluire il valore negativo conseguente alla necessità di iscrivere la riserva per beni demaniali in un'apposita voce del patrimonio netto, vale a dire la nuova componente "riserve negative per beni indisponibili". Da rilevare che nel prospetto ufficiale non è obbligatorio riportare i dati della nuova classificazione anche per l'esercizio 2020 (eccetto che il totale del patrimonio netto)

Il Dm ha rivisto la regola contabile della registrazione in partita doppia dei debiti finanziari, che passa dall'accertamento alla effettiva riscossione dei mutui, pertanto eventuali residui attivi del titolo VI non costituiscono crediti. Precisazione che anche l'accertamento per riduzione dei depositi bancari non costituisce un credito nella contabilità dell'Ente.

Nell'ambito delle attività commerciali gestite dall'Ente, precisazione che la componente Iva inclusa nei residui attivi (per fatture da emettere) non costituisce crediti al 31/12. Questo chiarimento, riferito sia alle fatture da emettere che alle fatture da ricevere, non è stato possibile gestirlo nel bilancio 2021, in quanto, essendo sia l'accertamento di entrata che l'impegno di spesa rilevato al lordo dell'IVA, la software house ha impostato le fatture da emettere e ricevere su tutto l'importo dell'accertamento/impegno, per garantire la correlazione tra crediti e residui attivi e debiti con i residui passivi. La soluzione ideale sarebbe differenziare completamente i capitoli rilevanti ai fini IVA e fare in modo che le scritture su tali capitoli siano gestite dal gestionale dell'IVA e poi ribaltate nel libro giornale del Comune, evitando le eventuali rettifiche ed integrazioni. Essendo una novità introdotta dal Decreto di settembre 2021, una soluzione ad oggi non è stata ancora rilevata in questo bilancio.

Il D.M. modifica le regole da applicarsi alla valutazione delle partecipazioni azionarie e non, con il passaggio direttamente a riserva indisponibile delle rivalutazioni societarie, sulla base del criterio di valutazione del patrimonio netto, al contrario delle svalutazioni di partecipazioni, che sono portate a conto economico.

Fattori incidenti sulla gestione 2021

Si rimanda alle considerazioni evidenziate nella premessa alla presente relazione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alle considerazioni evidenziate nella premessa alla presente relazione.

Riapertura dei conti

La prima fase è riferibile alla scrittura di apertura delle voci patrimoniali.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Tale scrittura ha rappresentato un “Diversi a Diversi” in cui in Dare sono state inserite tutte le voci dell’attivo (al 7° livello di dettaglio) mentre in Avere tutti i conti del passivo. Poiché, come già detto, i valori dovevano essere pari a quelli del precedente conto del patrimonio al 31/12/2020, il totale dell’attivo e del passivo del nuovo conto 2021 sono risultati identici a quelli dello scorso esercizio.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali ha rispettato i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3.

I movimenti delle immobilizzazioni

La Direzione patrimonio, nel corso degli esercizi precedenti, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria degli inventari dei beni immobili provvedendo, nel contempo, a definire sia la fase di riclassificazione che di nuova valorizzazione prevista dal principio contabile all. n. 4/3.

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia), ai quali si aggiungono tutte le rettifiche apportate per la revisione straordinaria degli inventari o per le Rettifiche di valutazione. Con protocollo n. 38827/2022, su indicazione della Direzione Patrimonio, si è chiesto alle Direzioni Lavori Pubblici e Manutenzioni, di trasmettere l’elenco delle opere/lavori in corso nell’esercizio finanziario 2021, che al 31/12/2021 risultavano collaudate/conclusi, anche per distinti SAL, per poterli associare al cespite di riferimento. Sulla base delle risposte pervenute sono state effettuate le dovute registrazioni nell’inventario e di conseguenza in contabilità economico patrimoniale.

I beni iscritti nell’attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell’OIC 16 per i beni materiali e dell’OIC 24 per i beni immateriali.

Le modalità di contabilizzazione, distinte per categorie di beni, sono state le seguenti:

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Suddivisione immobilizzazioni materiali	Demaniale, disponibili ed indisponibili
Beni immobili e terreni	Costo di acquisto dei beni o di produzione, se realizzati in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d’acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell’atto, gli onorari per la progettazione, etc.) o, se non disponibile, al valore catastale, al netto delle quote di ammortamento (ad eccezione dei terreni, ove l’ammortamento non va applicato)
Beni immobili e terreni di terzi a disposizione	Costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore però va imputato nei conti d’ordine, salvo i casi in cui l’ente non possieda diritti reali perpetui su tali beni
Beni mobili o immobili ricevuti a titolo gratuito	I beni mobili sono stati registrati al costo di acquisto. Per gli immobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è quello normale, determinato, come per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell’Ufficio Tecnico dell’ente, salva la facoltà di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l’ente, su istanza del rappresentante legale. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione,

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
	per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, etc.)
Libri, riviste e pubblicazioni per l'attività istituzionale	Sono beni di consumo, non iscrivibili nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
Beni culturali - art. 2 D.Lgs. 42/2004 o beni soggetti a tutela - art. 139 medesimo decreto	Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o valore di perizia, alla voce "Altri beni demaniali"
Capitalizzazione manutenzioni	Le spese possono essere capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività, di sicurezza o di vita utile del bene
Manutenzioni ordinarie – Costi non capitalizzabili	Se i costi non sono capitalizzabili, perché ad esempio si riferiscono a costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, etc. vanno considerati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico nello stesso anno in cui la spesa risulta essere esigibile
Condizioni di mantenimento nello stato patrimoniale a chiusura di esercizio	I beni devono essere fisicamente esistenti presso l'ente o essere assegnati ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti
Rivalutazione valore del bene	Sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati
Svalutazione valore del bene	Qualora il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, lo stesso deve essere rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione
Casistiche non previste nel principio contabile 4/3	Per tutto ciò non previsto si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		772.536.121,97	767.456.014,05
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.440.008,60	1.969.163,86
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.2.1.02.01.01.001 Costi di ricerca e sviluppo	174.868,39	567.731,52
Diritti di Brevetto ed utilizzazione opere di ingegno	1.2.1.03.05.01.001 Sviluppo Software e manutenzione evolutiva	67.887,19	62.495,85

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.06.01.01.001 Acconti per realizzazioni beni immateriali	964.167,68	964.167,68
Altre	1.2.1.99.01.01.001 Altre Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	233.085,34	374.768,81
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		680.545.836,24	678.411.941,06
Beni demaniali	1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	1.884.973,83	1.796.534,86
	1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali	116.452.593,91	119.076.281,95
	1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	31.457.885,91	30.146.387,53
Terreni	1.2.2.02.13.99.999 Altri Terreni n.a.c.	22.175.592,59	22.178.725,67
Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	28.264.539,65	30.013.272,72
	1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	3.383.265,82	3.456.451,94
	1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	41.677.214,04	42.543.382,56
	1.2.2.02.09.04.001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2.902.554,70	3.001.659,36
	1.2.2.02.09.07.001 Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	766.630,82	638.522,84
	1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	17.695.661,55	17.577.273,89
	1.2.2.02.09.17.001 Fabbricati destinati ad asili nido	5.173.408,82	5.077.816,01
	1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	2.705.174,90	2.781.961,48
	1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c.	17.006.781,47	17.695.518,63
	1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	26.356.468,45	27.787.091,57
Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 Impianti	7.315,00	7.837,50
Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001 Attrezzature sanitarie	21.568,40	23.267,31
	1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	543.207,67	521.888,23
Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001	111.509,69	123.901,21

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	Mezzi di trasporto stradali		
	1.2.2.02.01.99.999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	120.818,80	140.040,00
	1.2.2.02.07.01.001 Server	942,45	1.884,90
	1.2.2.02.07.02.001 Postazioni di lavoro	33.183,67	36.862,39
Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.03.001 Periferiche	7.752,57	12.403,32
	1.2.2.02.07.04.001 Apparati di telecomunicazione	577,20	0,00
	1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c.	10.280,97	6.921,04
	1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio	19.305,67	16.832,80
Mobili e arredi	1.2.2.02.03.02.001 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	15.885,65	21.691,33
	1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c.	76.887,15	61.949,19
	1.2.2.02.12.02.001 Strumenti musicali	0,00	0,00
Altri beni materiali	1.2.2.02.11.01.001 Oggetti di valore	35.467.729,99	35.289.730,00
Immobilizzazioni in corso ed Acconti	1.2.2.04.01.01.001 Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	326.206.142,89	318.375.850,83
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		90.550.277,13	87.074.909,13
	1.2.3.01.07.01.001 Partecipazioni in imprese controllate	9.555.799,76	8.445.619,31
Partecipazioni	1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate	79.512.663,83	77.311.203,47
	1.2.3.01.11.01.001 altri soggetti	1.481.813,54	1.318.086,35

Elenco delle partecipazioni in Enti e Società

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, valutate con il metodo del patrimonio netto, le seguenti partecipazioni, che costituiscono anche il Gruppo Comune di Ancona, che sarà oggetto di successivo consolidamento:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Le Partecipazioni Societarie al 31/12/2021

Società	Valore Partecipazione	Quota % Capitale Sociale	Capitale Sociale
Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
Conerobus S.p.a.	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
Viva Servizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
Viva Energia S.p.a. ¹	19.970,00	39,94	50.000,00
Flag Marche Centro S.c.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00
La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
Ce.M.I.M. S.c.p.a. in Liquidazione	54.661,80	2,70167 ²	2.023.259,67

Le Partecipazioni in Enti Strumentali al 31/12/2021

Ente	Funzione	Partecipazione
Autorità d'Ambito Territoriale AATO 2 Marche Centro Servizio Idrico	L'Ente di Governo di ambito ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato	17,31%
ATA Assemblea territoriale d'Ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti	19,16%
Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione	45,77%
Consorzio Zipa in liquidazione	In liquidazione	27,45%
Fondazione le Città del Teatro	Commissariata	100%
Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi"	16,67%
Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	25%

¹ A far data dal 13/12/2021 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Ancona l'atto costitutivo della Società Viva Energia Spa, costituita a seguito di scissione parziale proporzionale della Società Viva Servizi Spa e alla quale quest'ultima ha trasferito le proprie partecipazioni nelle società Edma Reti Gas Srl e Estra Spa.

² Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Ente	Funzione	Partecipazione
Fondazione Teatro delle Muse	Ha come finalità primaria quella di contribuire, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale	66,67%
Fondazione Orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile	6,04%
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica).	16,67%
Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Coordinamento e gestione delle attività culturali, produttive, di servizio ospitate alla Mole Vanvitelliana	50%
Ente Parco Regionale del Conero	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco	11,11%
Associazione A.M.A.T.	Programma la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuove la diffusione del teatro d'arte e di tradizione	5%
Associazione FAIC	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità	6,67%
Associazione Riviera del Conero	Promozione della Riviera del Conero	7,69%
Museo tattile statale "Omero"	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.	33,33%

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Crediti di natura tributaria	5.234.914,90	6.365.439,65
Crediti verso amministrazioni pubbliche	16.382.188,37	9.912.085,21
Crediti verso altri soggetti	2.298.305,13	1.911.584,40
Crediti verso clienti ed utenti	9.052.318,90	7.129.542,18
Altri crediti verso l'Erario	92.954,00	101.614,00
Altri crediti per attività svolta per c/terzi	1.275.970,28	1.304.091,67
Altri Crediti	2.948.602,96	6.649.371,24
Totale crediti	37.285.254,54	33.373.728,35

Il cui dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 Crediti da riscossione Imposta municipale propria	949.451,27	972.616,44
	1.3.2.01.01.01.008 Crediti da riscossione Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	0,00	942,39
	1.3.2.01.01.01.016 Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	1.452.911,24	2.506.818,66
	1.3.2.01.01.01.041 Crediti da riscossione Imposta di Soggiorno	163,50	105.537,58
	1.3.2.01.01.01.051 Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	414.480,37	115.719,66
	1.3.2.01.01.01.052 Crediti da riscossione TOSAP	4.167,45	3.755,58
	1.3.2.01.01.01.053 Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	347.543,98	361.429,50
	1.3.2.01.01.01.061 Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.311.745,56	1.513.506,67
	1.3.2.01.01.01.076 Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	184.064,52	0,00
	1.3.2.01.01.03.001 Crediti per rimborso imposte indirette	0,00	10.988,00
Crediti da Fondi Perequativi	1.3.2.01.04.01.001 Crediti da Riscossioni fondi perequativi dallo stato	570.387,01	774.125,17

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Crediti verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	993.080,94	270.814,80
	1.3.2.03.01.01.013 Crediti per Trasferimenti correnti da Enti e Istituzioni centrali di ricerca e Istituti e Stazioni	32.736,80	2.339,00
	1.3.2.03.01.03.001 Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	455.838,67	38.482,83
	1.3.2.03.01.02.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.448.570,39	1.196.493,65
	1.3.2.03.01.02.002 Crediti per Trasferimenti correnti da Province	20.000,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.003 Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	44.436,64	74.718,80
	1.3.2.03.01.02.999 Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.600,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.007 Crediti per Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00	20.000,00
	1.3.2.03.01.02.010 Crediti per Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	0,00	12.000,00
	1.3.2.04.01.01.001 Crediti da contributi agli investimenti da Ministeri	5.290.003,05	3.051.748,39
	1.3.2.04.01.01.002 Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	2.635.431,26	0,00
	1.3.2.04.01.01.003 Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	254.481,17	210.000,00
	1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.850.088,55	4.749.237,09
	1.3.2.04.01.02.016 Crediti da Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	127.140,55	70.836,03
	1.3.2.04.01.02.017 Crediti da Contributi agli investimenti da altri Enti e Agenzie Regionali e sub Regionali	119.033,60	106.667,87
1.3.2.04.01.02.010 Crediti da Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	108.746,75	108.746,75	
Verso imprese	1.3.2.03.03.01.001 Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0,00	0,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE	
Verso altri soggetti	1.3.2.03.04.05.001 Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	105.055,54	112.042,30	
	1.3.2.04.04.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.798.655,30	1.399.542,24	
	1.3.2.03.04.04.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	394.594,29	399.999,86	
	1.3.2.02.01.02.001 Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.056.219,05	853.665,47	
	1.3.2.02.02.01.001 Crediti da fitti, noleggi e locazioni	1.215.695,21	1.015.987,56	
	1.3.2.02.03.01.001 Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	4.145.463,87	3.574.497,46	
Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.05.02.001 Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	616.346,68	755.858,97	
	1.3.2.02.05.03.001 Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	92.582,78	27.352,46	
	1.3.2.02.06.08.001 Crediti da alienazioni fabbricati ad uso abitativo	176.108,35	170.368,59	
	1.3.2.02.07.01.002 Crediti da cessione di Terreni edificabili	576.357,36	591.926,23	
	1.3.2.02.06.10.001 Crediti da Alienazione di diritti reali	1.722,78	0,00	
	1.3.2.02.06.99.999 Crediti da Alienazioni di beni materiali n.a.c.	25.004,46	0,00	
	1.3.2.02.07.01.999 Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	274.891,24	133.599,74	
	1.3.2.02.06.08.999 Crediti da alienazioni di altri beni immobili n.a.c.	871.927,12	6.285,71	
	verso l'erario	1.3.2.01.01.03.001 Crediti per rimborso di imposte indirette	92.954,00	0,00
		1.3.2.08.01.01.001.02 IVA a credito	0,00	101.614,00
per attività svolta per c/terzi	1.3.2.08.05.02.001 Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	1.275.970,28	1.304.091,67	
altri	1.3.2.07.03.10.999 Altri Interessi attivi da altri soggetti	2.100,65	2.100,65	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	1.3.2.07.03.16.999 Interessi attivi di mora da altri soggetti	69,98	69,74
	1.3.2.08.04.05.001 Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	460.093,19	289.033,56
	1.3.2.08.04.06.001 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	11.848,32	0,00
	1.3.2.08.04.06.002 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	19.871,21	15.286,06
	1.3.2.08.04.06.005 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	308.508,16	504.252,40
	1.3.2.08.04.07.001 Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	563.727,96	0,00
	1.3.2.08.04.08.001 Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	78.313,19	27.431,29
	1.3.2.08.04.09.999 Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	37.926,37	29.584,16
	1.3.2.08.04.10.001 Crediti da permessi di costruire	1.165.574,40	1.167.302,77
	1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	300.569,53	4.614.310,61

Il valore dei crediti diverge dallo stock dei residui attivi sia per l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, che per l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto relativa alle poste inerenti le attività commerciali.

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia), altri depositi bancari e postali.

Il saldo di cassa evidenzia un andamento che consente di delineare un trend che, se verrà mantenuto e rafforzato nel tempo, potrebbe portare alla stabilità della gestione finanziaria dell'Ente.

Liquidità dell'Ente

Le disponibilità liquide sono state valutate sulla base delle giacenze al 31 dicembre 2021 dei conti correnti bancari e postali, distinguendo le quote libere da quelle vincolate, nonché i depositi giacenti presso la Cassa DD.PP.:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Disponibilità Liquide	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Conto di Tesoreria	1.3.4.01.01.01.001 Cassa Tesoreria	23.094.137,84	16.537.036,60
	1.3.4.01.01.01.002 Istituto Tesoriere per fondi vincolati	7.324.906,43	6.685.609,85
Altri depositi bancari e postali	1.3.02.01.01.001 Depositi Bancari	15.243.120,23	9.835.762,27
	1.3.4.02.02.01.001 Depositi postali	2.372.988,65	1.370.807,87
TOTALE		48.035.153,15	34.429.216,59

Determinazione composizione del Patrimonio netto al 1 gennaio 2021

In data 14 dicembre 2016, in sede di Commissione Arconet, è stata decisa la modifica del punto 6.3, del principio contabile n. 4/3 e quindi della composizione del "Patrimonio netto", ma solo a valere dall'esercizio 2017, con l'inserimento della voce "Riserva da beni demaniali e culturali" ed altre Riserve indisponibili.

Al 1/01/2021 il Patrimonio netto del Comune di Ancona risultava suddiviso nelle seguenti voci:

QUOTE PN	CONTENUTO
Fondo di Dotazione € 220.228.766,83	Il Fondo è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo Stato patrimoniale, detratte le riserve. A differenza del capitale sociale delle aziende, per gli enti territoriali non viene stabilito un valore minimo. Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del Fondo di dotazione al netto della quota relativa ai "Beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali", al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto "Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali" (vedasi verbali Commissioni Arconet del 28/9-19/10-14/12/2016). Dal 2021 può assumere solo valore positivo o nullo.
Riserve	E' la quota di patrimonio netto utilizzabile per la copertura di perdite, previa delibera consiliare. In sede di avvio erano riportate le eventuali riserve che erano presenti nel precedente conto del patrimonio. A fine di esercizio il Consiglio può decidere di destinare l'utile di esercizio ad incremento della riserva. Dal 2021 le riserve possono assumere valore positivo o pari a zero.
Riserve da capitale € 5.895.036,19	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 41.112.331,50	E' composta dalla quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa di investimento ad eccezione di opere demaniali o del patrimonio indisponibile. In sede di avvio è stata alimentata dal valore inserito nella voce "Conferimenti per permessi a costruire" dello stato passivo. Prima della riforma contabile, infatti, tale entrata non confluiva tra le riserve ma nella voce dello stato patrimoniale passivo "Conferimenti" e veniva poi assoggettato ad un ammortamento attivo o ricavo pluriennale al pari degli altri conferimenti da contribuzione esterna. In condizioni normali il patrimonio netto subisce una variazione pari all'importo del risultato dell'esercizio rilevato. A seguito di tale modifica normativa, invece, venendo incrementata la riserva di PN relativa ai permessi di costruire, la variazione del PN sarà uguale alla somma algebrica tra l'importo dell'utile o della perdita sommata a quello dell'incremento della riserva da concessioni ad edificare posta a finanziamento della spesa di investimento. La Commissione Arconet con la FAQ n.45 invita gli Enti a riclassificare le riserve riguardanti le opere di urbanizzazione demaniali e del

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

QUOTE PN	CONTENUTO
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 32.007.642,43	patrimonio indisponibile dalla voce PAIIc alla voce PAIIId, e a verificare se le due riserve presentano duplicazioni. In tal caso la voce PAIIc deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando, prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi. La Riserva da risultato economico relativo ad esercizi precedenti è valorizzata in fase di avvio sulla base dei risultati dal 1997 (entrata a regime della riforma ex D.lgs. n. 77/1995) in avanti oppure quelli degli anni più recenti. Il risultato complessivo del PN non viene modificato, in quanto questa voce rappresenta un “di cui” del PN. Tanto più alte saranno le Riserve e minore sarà il Fondo di dotazione.
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali € 338.451.544,50	Valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari) e valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Altre riserve indisponibili € 11.505.402,61	a) Ammontare dei “conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
Risultato economico di esercizio (utili o perdite) € 3.981.697,36	In questa voce deve essere inserito il risultato economico dell'esercizio

Riserve indisponibili da netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

A partire dal 2017 gli enti dovevano valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili) non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento. Tale obbligo, introdotto dal DM 18 maggio 2017 di aggiornamento del p.c. all. 4/3, riguarda tutti gli enti locali, anche coloro che nel 2017 hanno già provveduto alla riclassificazione del patrimonio netto.

Tali riserve sono quantificate assumendo:

- 1) il valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari);
- 2) il valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

L'importo di tale riserva varia annualmente, in diminuzione in base agli ammortamenti e alle eventuali cessazioni e in aumento sulla base dell'acquisizione di nuovi cespiti. Secondo l'esempio n. 14 riportato in appendice al p.c. all. 4/3, per la costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e beni culturali, l'ente utilizza in prima battuta le riserve libere. Nel caso in cui queste non siano sufficienti ovvero in caso di mancata costituzione, le riserve indisponibili vengono valorizzate mediante riduzione del fondo di dotazione, che potrebbe anche diventare negativo, facendo emergere quindi un deficit patrimoniale rappresentativo però di una presenza massiccia di beni indisponibili nel patrimonio dell'ente.

Altre riserve indisponibili

Costituiscono inoltre riserve indisponibili, secondo il p.c. all. 4/3 (punto 6.3):

- i) l'ammontare dei "conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- ii) dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo".

Attività di verifica dello Stato Patrimoniale 2021

I riferimenti normativi che disciplinano questa possibilità di correzione dei dati possono essere rinvenuti nel punto 4.36 del principio n. 4/3 che testualmente recita....."Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.....". Altri eventuali errori rilevabili in sede di gestione, invece, dovranno essere registrati nel conto economico.

Ricordiamo che, normalmente, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al valore del risultato economico più l'eventuale incremento della riserva per permessi da costruire, salvo proprio il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale.

La norma non individua in modo puntuale il conto utilizzabile per tali rettifiche ma, in analogia con le rettifiche iniziali di avvio della nuova contabilità, si ritiene che possa essere utilizzato il conto "Riserve di valutazione". Il saldo del conto, che ricordiamo essere bifasico (cioè movimentabile sia in Dare che in Avere) confluirà poi nelle riserve dell'ente diminuendo o incrementando il valore del patrimonio netto, avendo l'accortezza di distinguere sempre le eventuali quote di riserva indisponibile.

In tale ipotesi, infatti, il Patrimonio netto finale risulterà pari a: Patrimonio netto iniziale +/- Risultato economico dell'esercizio +/- Riserva permessi da costruire +/- Saldo delle rettifiche.

Le variazioni intervenute dovranno essere poi oggetto di rilevazione in un apposito prospetto, da inserire nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto dell'ente, ove sarà descritto l'errore, indicando l'ammontare della correzione operata per ogni singola voce dello stato patrimoniale o del conto economico. Ciò anche nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater) del codice civile.

La procedura individuata è coerente anche con quanto previsto dal nuovo OIC n. 29 che, nella sua nuova versione, si allinea alle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS 8), richiamando la medesima distinzione ivi prevista, la quale vede gli errori rilevanti contrapposti a quelli irrilevanti.

Si ritiene che questa regola possa applicarsi anche successivamente al secondo anno di applicazione dei nuovi principi, in quanto la norma parla di "stato patrimoniale iniziale", riferendosi però a quello di apertura e non al SP derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi.

Al fine di evidenziare le principali differenze è stata redatta una tabella, in cui sono state evidenziate le rettifiche di valutazione per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale rispetto agli importi di chiusura dell'esercizio precedente. Tali operazioni si riferiscono a disallineamenti rispetto ai valori di inventario dei beni alla data del 31/12/2020 ed in particolare alla valorizzazione, nello Stato Patrimoniale, del Centro Ambiente di Posatora, che non era stato valorizzato.

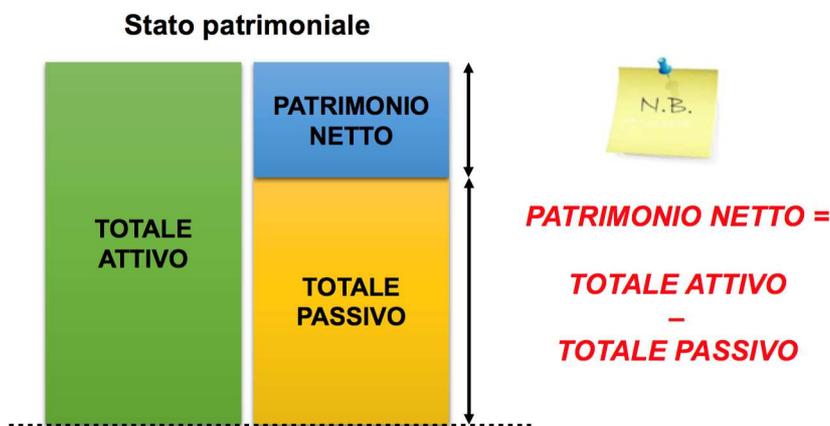
Il DM 1 Settembre 2021 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011" ha introdotto una serie di modifiche all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2021, in particolare ha approvato integrazioni e modifiche alle voci di Patrimonio netto, in tema di riserve disponibili ed indisponibili, pertanto nella tabella che segue si evidenziano anche gli effetti della adozione del nuovo schema di Patrimonio netto sull'esercizio 2020.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		DARE	AVERE
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
III)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.2	BENI IMMOBILI NAC	296.171,47	
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		DARE	AVERE
A)	PATRIMONIO NETTO		
II)	RISERVE		
a)	DA RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI		
	AVANZI PORTATI A NUOVO	18.679.470,22	
	ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	13.328.172,21	
b)	RISERVA DI CAPITALE		
	RISERVA DA RIVALUTAZIONE		296.171,47
f)	ALTRE RISERVE DISPONIBILI		
	ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE		13.328.172,21
IV	RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PRECEDENTI		
	RISULTATI ECONOMICI POSITIVI/NEGATIVI PORTATI A NUOVO		18.679.470,22

Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimoni netto al 31 dicembre 2021

Secondo l'art. 230, comma 2, del Tuel, il patrimonio netto è "costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente". Sotto il profilo strettamente contabile esso è calcolato quale differenza tra il valore dell'attivo e del passivo patrimoniale.



Al termine delle consuete scritture di assestamento e chiusura dell'esercizio 2021 effettuate continuando a far riferimento al piano dei conti adottato nel corso dell'esercizio 2021, dopo

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

avere predisposto lo Stato patrimoniale 2021 con il vecchio schema (che costituisce solo un documento di lavoro) ed effettuate le necessarie verifiche, si procede alle seguenti attività che costituiscono parte integrante delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2021:

- 1) nel modulo patrimoniale del piano dei conti integrato sono inseriti i seguenti due nuovi conti:
 -2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo"
 -2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili";
- 2) il saldo del conto 2.1.2.01.03.01.001 "Avanzi (disavanzo) portati a nuovo" è stornato al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo";
- 3) è verificata la corretta registrazione delle "riserve da permessi di costruire", che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";
- 4) sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) che al 31 dicembre 2021 presentano importo negativo, iscrivendoli al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo" salva la facoltà di cui al seguente punto, e dopo la verifica riguardante le "riserve da permessi di costruire" di cui al precedente punto;
- 5) le voci da azzerare possono essere stornate anche al conto 2.1.6.01.01.01.001 "riserve negative per beni indisponibili" per un importo non superiore all'ammontare complessivo delle riserve indisponibili del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in sede di elaborazione del rendiconto 2021;
- 6) è adottato l'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto;
- 7) è elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti dell'adozione del nuovo schema del patrimonio netto per entrambi gli esercizi. In ogni caso gli enti possono valorizzare i dati relativi all'esercizio 2020.

Registrate tutte le operazioni della gestione 2021, comprese quelle di assestamento, integrazione e rettifica, il Patrimonio netto al 31/12/2021 risulta così determinato:

VOCE PN	Descrizione
Fondo di dotazione € 220.228.766,83	Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
Riserve disponibili	Costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e).
Riserve di capitale € 6.191.207,66	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 40.293.247,77	Viene riportato l'importo dei proventi da concessioni ad edificare che non sono state destinate al finanziamento delle spese correnti e di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile. Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali".

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

VOCE PN	Descrizione
Riserve Indisponibili	Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite
Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali € 332.777.784,96	I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 42/2004. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio.
Altre riserve indisponibili € 18.744.865,14	1) conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, lo stesso sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato; 2) utili societari derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto
Altre riserve disponibili € 19.821.015,48	Previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente. ³
Risultato economico dell'esercizio € 190.079,98	Rappresenta l'utile o la perdita registrata nel conto economico dell'esercizio di riferimento. Essa determina un incremento o decremento del PN
Risultati economici di esercizi precedenti € 19.029.039,37	Si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate. Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).
Riserve negative per beni indisponibili € 0,00	Può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il D.M. 1 settembre 2021 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011" prevede inoltre che in occasione della elaborazione del Rendiconto 2021 è verificata la corretta registrazione delle "riserve da permessi di costruire", che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le "riserve indisponibili per beni demaniali e

³ Modifica prevista dal D.M. 1 settembre 2021.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”. Considerato che nel 2017 erano stati contabilizzati a Riserve Permessi da costruire oneri destinati al finanziamento di spese di investimento, quali opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, non considerate nelle riserve indisponibili per Beni demaniali e patrimoniali, al termine delle scritture di assestamento, tali riserve da permessi sono state portate ad incremento del conto riserve indisponibili. Si evidenzia inoltre, a completamento dell'informazione, l'incremento delle riserve per beni demaniali anno 2021 (per spese di manutenzione straordinaria e nuovi beni) e la riduzione per effetto della quota di ammortamento annuale, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		DARE	AVERE
A)	PATRIMONIO NETTO		
II)	RISERVE		
c)	DA PERMESSI DA COSTRUIRE		
	RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE	819.083,73	
d)	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI		
	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI	12.747.739,63	7.073.980,09
f)	ALTRE RISERVE DISPONIBILI		
	ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	6.254.896,36	12.747.739,63

I debiti

Il valore dei debiti corrisponde allo stock dei residui passivi.

Debiti di finanziamento

Sono rappresentati dai mutui e dai prestiti obbligazionari in essere e corrispondono al debito residuo al 31 dicembre 2021, risultante dai vari piani di ammortamento. Comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Prestiti obbligazionari	2.4.1.01.07.01.001 Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	17.637.722,35	20.502.286,20
	2.4.1.02.02.01.001 Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	0,00	7.372,90
Verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001.01 Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese	9.004.093,48	9.625.865,96
	2.4.1.04.03.04.001 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP Spa	80.042.696,06	75.121.961,31

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	2.4.1.04.01.03.001 Finanziamenti a breve termine da altre Imprese	0,00	203.322,72
	2.4.1.04.07.03.001 Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00

I Debiti di funzionamento

Sono iscritti tutti i debiti ancorché presunti. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso Fornitori	21.875.175,72	18.244.141,07
	2.4.8.01.01.01.001 Fatture da ricevere	4.891.058,09	3.621.462,84
	2.4.3.02.01.01.002 Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione-Istruzioni scolastiche	24.635,72	34.770,06
	2.4.3.02.01.02.003 Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	7.427,77	0,00
	2.4.03.02.01.02.008 Debiti per trasferimenti correnti a Università	0,00	25.000,00
	2.4.3.02.01.02.019 Debiti per trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali	150.000,00	155.000,00
Debiti per trasferimenti e contributi	2.4.3.02.01.02.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali n.a.c.	54.378,32	1.490,99
	2.4.3.03.01.03.002 Debiti per trasferimenti per conto terzi a INAIL	143,91	143,91
	2.4.3.03.01.02.999 Debiti per trasferimenti per conto terzi a altre amministrazioni locali n.a.c.	27.577,61	27.577,61
	2.4.3.02.99.02.999 Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	338.910,45	79.725,22
	2.4.3.02.99.05.999 Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	2.391.533,95	3.092.538,24
	2.4.3.02.99.06.001 Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	2.730.591,92	1.258.500,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	2.4.3.04.99.03.001 Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	100.000,00	0,00
	2.4.3.02.99.07.001 Debiti per trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	265.937,48	246.909,45

Al termine dell'esercizio sono state rilevate "Fatture da ricevere" per un importo pari ad € 4.891.058,09 (impegni esigibili non liquidati).

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Altri debiti	2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive	228.242,38	4.275,78
	2.4.5.01.02.01.001 Imposta di registro e di bollo	45,00	4.014,00
	2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	29.858,92	29.184,97
	2.4.5.05.01.01.001 Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	1.748,00	57.726,87
	2.4.5.05.02.01.001 Ritenute erariali sui redditi da lavoro dipendente	617.188,66	51.092,54
	2.4.5.05.04.01.002 Debiti per scissione IVA da pagare mensilmente	852.796,90	1.113.594,35
	2.4.5.06.03.01.001 Erario c/IVA	21.012,00	0,00
	2.4.6.01.01.01.001 Contributi obbligatori per il personale	815.726,75	38.139,92
	2.4.6.02.01.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente	303.424,27	12.949,07
	2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	11.862,16	24.408,46
	2.4.7.01.03.01.001 Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	0,00	44.781,74
	2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente	71.691,92	15.111,29
	2.4.7.01.06.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	16.334,31	43.976,52

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	2.4.7.01.08.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	1.444,51	5.355,25
Altri debiti	2.4.7.01.14.01.001 Rimborso per viaggio e trasloco	350,00	0,00
	2.4.7.01.10.01.001 Debiti per assegni familiari	112,01	0,00
	2.4.7.01.15.01.001 Indennità di missione e trasferta	8.927,29	102,18
	2.4.7.02.01.01.001 Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali della amministrazione	151.340,95	127.687,06
	2.4.7.02.02.01.001 Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	58.191,72	3.138,57
	2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	47.104,58	92.370,95
	2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	339.387,51	180.410,51
	2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	184.180,33	107.497,82
	2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	6.428.015,37	5.430.291,43
	2.4.7.04.01.03.001 Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	1.020,00
	2.4.7.04.02.01.005 Debiti per tirocini formativi curriculari	0,00	400,00
	2.4.7.04.03.01.001 Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	893.947,88	638.163,94
	2.4.7.04.04.01.001 Debiti verso terzi per costi di personale comandato	114.811,72	88.891,44
	2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	5.963,25	47.600,67
	2.4.7.04.13.01.001.01 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro dipendente	0,00	35.022,44
	2.4.7.04.09.01.001 Debiti per risarcimenti danni	11.002,77	0,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	2.4.7.04.13.01.001.01 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro dipendente	44.167,57	0,00
	2.4.7.04.13.01.001.02 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro autonomo	12.633,96	0,00
	2.4.7.04.14.01.001 Oneri da contenzioso	30.344,23	25.114,00
	2.4.7.04.99.99.999 Altri debiti n.a.c.	1.559.382,17	1.323.715,56

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti Ratei attivi, mentre le voci più rilevanti tra i Risconti attivi riguardano i contributi per la fornitura di libri di testo per gli alunni delle scuole e le spese per tasse automobilistiche, riferite agli automezzi comunali.

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Tra i Ratei passivi è stato inserito il Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo alla gestione del personale, limitatamente alla quota maturata nell'esercizio 2021 registrata a costo. Nei ratei di debito è compreso il valore dei cespiti per i quali la gestione in inventario viene rimandata all'anno successivo in quanto il contratto non è stato ancora stipulato.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Tra i Risconti passivi, ed in particolare tra i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, sono iscritti i contributi accertati relativi al finanziamento di lavori pubblici voci iscritte nell'attivo patrimoniale, che erano confluiti tra i ricavi.

Nella voce "altri risconti passivi" è inserita la sospensione del provento 2021 del c.d. "Fondone" e degli altri fondi Covid-19 assegnati nell'esercizio 2021 e non utilizzati al 31/12/2021, destinati alla copertura dei costi nell'anno 2022.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 Ratei di debito su costi del personale	2.487.853,12	2.460.575,99
	2.5.1.03.01.01.001 Ratei di debito su altri costi	315.240,30	676.873,68
Risconti passivi	2.5.3.01.01.01.999 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali n.a.c.	11.144.611,54	11.500.432,51

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2021 TOTALE	IMPORTO 2020 TOTALE
	2.5.3.01.01.01.002 Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	2.635.431,26	0,00
	2.5.3.01.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	7.278.891,16	3.444.852,04
	2.5.3.01.01.01.003 Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	420.000,00	210.000,00
	2.5.3.01.01.01.008 Contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	50.329,50	0,00
	2.5.3.01.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	9.180.071,62	8.792.392,05
	2.5.3.01.01.02.017 Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	729.035,75	716.670,02
	2.5.3.01.01.02.999 Contributi agli investimenti da altre amministrazioni locali n.a.c.	137.871,26	137.871,26
	2.5.3.01.01.02.010 Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	108.746,75	108.746,75
	2.5.3.01.01.02.016 Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	127.140,55	70.836,03
	2.5.3.01.03.99.999 Contributi agli investimenti da altre Imprese	984.079,53	584.079,53
	2.5.2.09.01.01.001 Altri risconti passivi	807.718,23	2.880.812,00

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Tra i conti d'ordine sono stati inseriti il Fondo pluriennale vincolato risultante alla data del 31 dicembre 2020, al netto di quello relativo alle spese di personale, nonché le fidejussioni di seguito elencate, per le quali non si è ritenuto necessario provvedere a registrare un accantonamento a fondo rischi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Soggetto Garantito	Tassi	Importo Mutuo	Soggetto Finanziatore	Inizio	Fine	Debito al 31/12/2021
Fondazione "Le città del Teatro"	TF	2.250.000,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2007	31/12/2026	1.984.724,11
CO.Ge.Pi (piscine)	TV	960.707,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2009	31/12/2027	426.564,55
La luna ballerina	TF	269.244,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2009	31/06/2028	124.965,89
Consorzio Ancona per lo Sport	TV	950.000,00	Venetobanca/Intesa San Paolo	01/03/2011	31/08/2030	471.283,71

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi a favore di amministratori e sindaci corrisposti nel corso dell'anno 2021 per lo svolgimento di tali funzioni sono i seguenti:

VOCE	COMPENSO 2021
COMPENSO AMMINISTRATORI	853.394,21
COMPENSO REVISORI	61.412,15

IL CONTO ECONOMICO

Non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa). Laddove si è creata invece una stretta correlazione (es. tra accertamenti per contributi agli investimenti per lavori pubblici e spese di investimento) i ricavi sono stati sospesi nel conto "Risconti passivi".

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: "I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate".

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

- b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
 c) per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il Conto Economico 2021 chiude con un risultato di Euro 190.079,98 che può essere analizzato nei macroaggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	IMPORTO 2021 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	129.718.025,25
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	130.386.672,63
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-668.647,38
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.914.834,95
RETTIFICHE DI VALOR ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-127.099,20
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.482.330,62
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.771.749,09
Imposte (*)	1.581.669,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	190.079,98

Si decide di destinare l'utile di esercizio 2021 a Riserva libera di utili, così come l'esercizio precedente.

I Componenti del conto economico

A) Componenti economici positivi:

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende gli accertamenti di risorse assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti diretti. I contributi sono stati posti in collegamento diretto con il costo del cespite che tali contributi finanziano. Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento del cespite che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento del cespite (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti. Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio nonché i ricavi/proventi dalla vendita di beni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Questa voce non è stata valorizzata.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Questa voce non è stata valorizzata.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti economici negativi:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa, costituite da costi di competenza 2021 al netto di Iva a credito e aumentati dei documenti da ricevere 2021 liquidati nell'anno successivo. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è avvenuta secondo l'esempio n. 11 del principio n. 4/3.

Per ciò che riguarda l'inversione contabile dell'IVA (*reverse charge*), le procedure informatiche dell'ente hanno consentito, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12 del principio n. 4/3.

B10) Prestazioni di servizi. Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati".

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale. Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante il 2021 nella contabilità finanziaria.

Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nel 2022. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dalla Direzione patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Non sono state rilevate quote di costo relative ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio

della competenza, sono ripartiti su più esercizi. Si prende atto che la Direzione patrimonio ha completato nel 2018 la revisione straordinaria degli inventari. **Non sono stati registrati investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui l'ente si vale in locazione o in concessione amministrativa. Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento.** In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche. Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati. Infine, come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio -⁴ non vengono assoggettati ad ammortamento .

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

B14d) Svalutazione dei crediti. La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

Il valore dell'accantonamento è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio 2021.

Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

1) in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;

2) in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;

3) il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora prescritti.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile ed al punto 6.2 lett.a del principio n. 4/3

⁴ Modifica prevista dal DM 18 maggio 2017.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

(vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato).

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate), il Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'articolo 1, comma 862, della legge n. 145 del 2018⁵ e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL)⁶. Si riepilogano di seguito gli **accantonamenti** effettuati:

Fondo contenzioso	€ 1.201.000,00
Fondo indennità di mandato del sindaco	€ 5.970,00
Fondo altri rischi	€ 684.299,26
Fondo rinnovi contrattuali	€ 1.112.841,11

B17) Altri accantonamenti. Accantonamenti ai fondi rischi, per fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In applicazione del principio contabile generale n. 9 della prudenza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, nelle more ad esempio del riconoscimento di un debito fuori bilancio, in contabilità finanziaria, in sede di approvazione del rendiconto, sono accantonate le risorse necessarie alla copertura.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

C) Proventi ed oneri finanziari

C19a) Proventi da società controllate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di controllata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi. Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi

⁵ Modifica prevista dal Decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

⁶ Modifica prevista dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

passivi) costituiti dalle liquidazioni di competenza 2021 aumentati dei ratei passivi 2021 (=liquidazioni 2022 di competenza 2021) e diminuiti dei ratei passivi 2020 (=liquidazioni 2021 di competenza 2020).

C21b) Altri oneri finanziari. Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D22) Rivalutazioni. In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

D23) Svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;

b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5 che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi ed Oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2021 posto a copertura delle spese correnti.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e *che non sono transitate per la contabilità finanziaria* (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. *Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.* Le Sopravvenienze attive sono anche dovute ad integrazioni di censimento registrate nell'inventario dei beni mobili e immobili. Sono indicate, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

(a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;

(b) permuta di immobilizzazioni;

(c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale. In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui.

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente. Comprende inoltre i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente per arretrati (compresi quelli contrattuali).

E26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile). I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati.

27) Risultato economico dell'esercizio. È costituito dalla differenza positiva (utile) o negativa (perdita) tra proventi/ricavi oneri/costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto finale rispetto a quello iniziale sarà data dal risultato di esercizio, a cui occorre aggiungere la quota di permessi di costruire destinata agli investimenti (imputabile a riserva del PN) e alle rettifiche di poste patrimoniali.

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), negativo per 668.647,38 euro, è un dato significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Ancona. Tale risultato è influenzato dalla ripresa dei ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici da un lato e dall'incremento della spesa per servizi e degli accantonamenti per rischi, dall'altro.

La gestione finanziaria presenta anche nel 2021 un saldo ampiamente negativo, saldo che aumenta per l'incremento degli oneri finanziari.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Il risultato dell'esercizio è positivamente influenzato dal contributo della gestione straordinaria, ovvero dall'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata nell'esercizio considerato, che consente di compensare il risultato negativo della gestione caratteristica ed il peso degli interessi passivi sull'indebitamento.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità finanziaria e quello registrato dalla Contabilità economica, è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "auto mantenimento" nel tempo.

ANALISI ORGANISMI PARTECIPATI

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2021

Le partecipazioni detenute nelle 10 società di capitali dall'Amministrazione Comunale di Ancona al 31/12/2021 ammontano ad € 34.250.551,80

Società	Valore partecipazione al 31/12/2021	Quota % del capitale sociale	Capitale Sociale al 31/12/2021
Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
AnconAmbiente S.p.A.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
Ce.M.I.M. S.c.p.a. ¹	54.661,80	2,70167 ²	2.023.259,67
Conerobus S.p.A. (³)	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
Interporto S.p.A.	-	-	-
La Marina Dorica S.p.A.	306.000,00	4,60	6.654.000,00
Marche Teatro S.c.a.r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
M&P Mobilità e Parcheggi S.p.A.	214.276,00	100,00	214.276,00
Viva Servizi S.p.A.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
Viva energia S.p.A.	19.927,00	39,94	50.000,00
Flag Marche Centro S.c.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00
Totale	34.250.551,80		

Facendo riferimento alla percentuale di partecipazione si possono distinguere in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), collegate (quota di partecipazione tra il 50% e il 10%) e altre imprese (con quota inferiore al 10%). Ci si rifà a questa distinzione sia nell'organigramma, che nella successiva analisi.

¹La società è in liquidazione dal 14 giugno 2007.

²Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

³La percentuale indicata è calcolata sul capitale sociale totale di 12.355.705,00 euro (azioni ordinarie + azioni privilegiate). Il Comune di Ancona detiene azioni ordinarie e privilegiate, le cui consistenze sono: ordinarie 2.506.058,00 su 6.265.136,00 pari al 40,00 % (che danno diritto di voto in assemblea ordinaria); privilegiate 4.120.013,00 su 6.090.569,00 pari al 67,65% (che danno diritto a particolari privilegi in caso di scioglimento della società e ripartizione degli utili).

LE SOCIETÀ E GLI ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta lo schema con i componenti degli organi di gestione degli organismi partecipati ed i relativi compensi alla data del 31.12.2021.

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2021				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Amministratore unico	Decreto del Sindaco n. 6 del 29/03/2021	Lorenzo Robotti	-	
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Presidente (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 15 del 24.05.2019	Antonio Gitto	€ 20.000,00	
		Consigliere / Amministratore delegato (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 15 del 24.05.2019	Roberto Rubegni	€ 36.000,00	
		Consigliere (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 45 del 16.06.2020 Assemblea del 26.06.2020	Tomaso Medi	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea 24/05/2019	Achiropita Curti	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea 28/06/2021	Caterina Di Bitonto	€ 8.000,00	
Conerobus S.p.A.	53,63%	Presidente	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Muzio Papaveri	€ 27.000,00	
		Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Massimo Marotta	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 30/04/2021	Serenella Spaccapaniccia	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 30/04/2021	Francesca Steconi	€ 6.000,00	
		Consigliere	23/11/2021 (assemblea per conferma 8/04/2022)	Arduino Tassi	€ 6.000,00	
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	Presidente	Decreto n. 5 del 18/03/2021 e assemblea dei soci del 6/05/2021	Gianmario Raggetti	-	€ 117,00 a seduta
		Consigliere	Decreto n. 5 del 18/03/2021 e assemblea dei soci del 6/05/2021	Guido Guidi	-	€ 117,00 a seduta
Viva Servizi S.p.A.	39,94%	Presidente	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Chiara Sciascia	€ 28.800,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 30/07/2021	Matteo Epifani	€ 12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Mauro Urbani	€ 12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Roberto Ragaini	€ 12.960,00	

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2021				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Daniela Ghergo	€ 12.960,00	
Marche Teatro S.c.a.r.l.	46,51%	Presidente	Decreto n. 48 del 26/06/2020	Gabriella Nicolini	-	
		Consigliere	Assemblea dei soci del 06/07/2020	Michele De Vita	-	
		Consigliere	Decreto n. 48 del 26/06/2020	Paolo Marasca	-	
		Consigliere	Decreto n. 48 del 26/06/2020	Franco Pietrucci	-	
		Consigliere	Assemblea dei soci del 06/07/2020	Cristiano Lassandari	-	
M&P S.p.A.	100%	Amministratore Unico	Decreto n. 8 del 26/04/2021	Erminio Copparo	€ 29.500,00	
Fondazione Ospedale Salesi	16,67%	Consigliere	Decreto sindacale n.3 del 30/1/2020	Maria Rita Materazzi	-	
Fondazione Teatro delle Muse	66,67%	Presidente	Decreto sindacale n.5 del 4/2/2020	Marco Ascoli Marchetti	-	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Jolanda Brunetti	-	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Bona Finocchi	-	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Valeria Picardi	-	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Maurizio Boscarato	-	
		Consigliere	In base allo statuto	Assessore pro tempore alla Cultura	-	
Fondazione Marche Cultura	25%	Consigliere	Decreto sindacale n. 28 del 2 dicembre 2019	Paolo Marasca	-	
Associazione Fondo Mole	50%	Presidente	Assemblea del 11/12/2020	Fabio Fiorillo	-	
		Vice Presidente	Assemblea del 17/06/2021	Andrea Cinti	-	
		Vice Presidente	Decreto sindacale n. 10 del 2/4/2019 assemblea del 31/07/2019	Domitilla Catana Vallemanni	-	
Associazione Riviera del Conero	7,69%	Componente CDA	Decreto sindacale n. 33 del 13/02/2014	Marco Gallegati	-	
Ente Parco del Conero	11,11%	Consigliere	Decreto n. 2 del 18/02/2021	Giacomo Circelli	-	
Ente pubblico Museo Omero	33,33%	Presidente con funzioni di Direttore	Decreto sindacale n. 2 dell'8/02/2022	Aldo Grassini	-	

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2021				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	16,67%	Consigliere	Sindaco pro tempore o suo delegato	Ida Simonella	-	
A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali	5%	Consigliere	Assemblea enti soci del 26.04.2018	Paolo Marasca	-	
Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio	6,67%	Consigliere	Sindaco pro tempore	Valeria Mancinelli	-	

ANCONA ENTRATE S.R.L.

Oggetto sociale	Gestione entrate comunali
Data di costituzione	23 febbraio 2006
Data di scadenza	28 febbraio 2031
Quota Comune in euro al 31/12/2021	€ 100.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona 100 %
Contratto di servizio	Rep. 14718/2018
Sito web	www.anconaentrate.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Ancona Entrate S.r.l. è una società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, costituita per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali in data 23 febbraio 2006 a seguito della deliberazione consiliare n. 23 del 20 febbraio 2006. La società è iscritta all'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti in house providing. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lett b) del d. lgs. 175/2016 fornisce servizi strumentali al Comune.

I rapporti con il Comune sono regolati dal contratto di servizio Rep. 14718 stipulato in data 26/6/2018 con validità dal 1/1/2018. Il corrispettivo è calcolato in percentuale sulle riscossioni realizzate delle entrate comunali gestite. L'oggetto del contratto vigente rappresenta l'esito di un progressivo ampliamento dei tributi ed entrate patrimoniali affidati alla società, vi sono attualmente compresi la gestione dell'imposta di soggiorno (2011), l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (2015). Nel 2016 si è proceduto alla modifica del contratto al fine di affidare ad Ancona Entrate la gestione delle attività relative al canone sull'occupazione su spazi ed aree pubbliche (COSAP) in caso di applicazione di quest'ultimo in sostituzione della Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), escludere i canoni degli impianti sportivi, specificare che rientra tra le funzioni svolte dalla società l'insinuazione al passivo relativamente ai tributi dalla stessa gestiti, nonché la fase istruttoria dei procedimenti di autorizzazione per l'apertura e la modifica dei passi carrabili.

Con deliberazione della Giunta n. 297 del 30 maggio 2018 è stato approvato il progetto per lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva, attualmente inserita nel contratto di servizio.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il nuovo modello di organizzazione, adottato con delibera n. 3 del 16 aprile 2018 è conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 ed è integrato con le previsioni riguardanti i reati di corruzione di cui alla l. 190/2012, ai sensi della delibera ANAC n. 1134/2017. Inoltre, Ancona Entrate ha provveduto alla pubblicazione dei dati di cui al d. lgs. 33/2013 mediante creazione della sezione Società trasparente sul sito istituzionale. La sezione viene periodicamente aggiornata. La società ha altresì adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/23 con determina dell'Amministratore unico n. 2 del 30/03/2021. Con determinazione n. 4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta. Con nota prot. 48954/2022 sono stati comunicati all'ente i risultati dell'indagine di gradimento della clientela svolta per l'anno 2021. L'esito dimostra una scarsa adesione degli utenti alla rilevazione (3,33%), tuttavia la totalità degli utenti votanti si dichiarano pienamente soddisfatti del servizio ricevuto. Ai sensi di legge, la società ha adottato la Carta dei Servizi.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2021 – 2023

	Obiettivi	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100
1	In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero (RO > 0), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lett. a e b dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.) Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	In sede di preconsuntivo 2021 risulta RO > 0	100
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	I Costi del Personale sono dettagliatamente descritti nel bilancio preventivo. Il bilancio consuntivo non è ancora stato approvato.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo	Il preconsuntivo 2021 presenta scostamenti rispetto al Budget, che tuttavia risultano inferiori al 10%	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati		100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
7	Obiettivi programmatici specifici Formulazione di proposte di adeguamento/modifica/ aggiornamento dei regolamenti comunali in materia di entrate e tributi entro i termini di approvazione della proposta di bilancio di previsione.		100
8	Acquisizione in modalità SAAS di una applicazione software per la gestione diretta delle entrate tributarie e non tributarie che risponda a criteri di massima integrazione fra i vari moduli software e sia capace di comunicare mediante webservice di comunicazione con software di terze parti.		100

	Obiettivi	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100
9	Avvio di uno sportello telematico multifunzione capace di erogare alla cittadinanza servizi informativi e operativi dello sportello fisico, 24 ore al giorno, tutti i giorni, da qualunque postazione connessa ad internet.		100
10	In attuazione delle direttive AGID: - attivare i processi di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA; - rendere accessibili i propri servizi attraverso il sistema SPID; - rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO.		100

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	918.689	116.554	64.284	41,32%	802.135	688,21%
Clienti	40.651	1.253.878	1.075.521	1,83%	(1.213.227)	(96,76%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	851.726	183.567	0	38,30%	668.159	363,99%
Crediti tributari	92.589	81.216	122.244	4,16%	11.373	14,00%
Altri crediti	1.297	1.197	3.552	0,06%	100	8,35%
Liquidità Differite	986.263	1.519.858	1.201.317	44,36%	(533.595)	(35,11%)
Ratei/Risconti	255.446	347.439	370.634	11,49%	(91.993)	(26,48%)
Imposte anticipate	32.724	23.520	18.720	1,47%	9.204	39,13%
Disponibilità	288.170	370.959	389.354	12,96%	(82.789)	(22,32%)
ATTIVO A BREVE	2.193.122	2.007.371	1.654.955	98,63%	185.751	9,25%
Immobilizzazioni Immateriali	5.400	6.603	14.669	0,24%	(1.203)	(18,22%)
Immobilizzazioni Materiali	22.270	18.008	27.512	1,00%	4.262	23,67%
Altri crediti oltre i 12 mesi	2.756	2.755	0	0,12%	1	0,04%
ATTIVO FISSO NETTO	30.426	27.366	42.181	1,37%	3.060	11,18%
TOTALE ATTIVO	2.223.548	2.034.737	1.697.136	100,00%	188.811	9,28%

Gli investimenti in beni durevoli sono limitati (1,37%): la sede aziendale e alcune macchine d'ufficio sono stati acquisiti in leasing finanziario. In nota integrativa si riportano i dati dell'operazione di leasing relativa alla sede aziendale: valore dei beni al netto degli ammortamenti, se iscritti tra le immobilizzazioni, 1.173.747,50 euro, debito residuo verso il locatore/finanziatore se iscritto tra i debiti, 766.559,55 euro ed onere finanziario dell'esercizio, 33.966,60 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	165.231	223.762	137.912	7,43%	(58.531)	(26,16%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	50.698	55.232	122.190	2,28%	(4.534)	(8,21%)
Debiti tributari	102.372	134.277	75.766	4,60%	(31.905)	(23,76%)
Debiti previdenziali	39.822	48.411	50.307	1,79%	(8.589)	(17,74%)
Altri debiti	253.381	165.435	147.491	11,40%	87.946	53,16%
Ratei/Risconti	34.678	44.869	65.902	1,56%	(10.191)	(22,71%)
PASSIVO A BREVE	646.182	671.986	599.568	29,06%	(25.804)	(3,84%)
TFR	540.948	514.052	477.963	24,33%	26.896	5,23%
Fondi rischi ed oneri	433.840	343.840	158.520	19,51%	90.000	26,17%
PASSIVO A M/L	974.788	857.892	636.483	43,84%	116.896	13,63%
MEZZI DI TERZI	1.620.970	1.529.878	1.236.051	72,90%	91.092	5,95%
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	4,50%	0	0,00%
Riserve	404.859	361.082	304.759	18,21%	43.777	12,12%
Risultato di esercizio	97.719	43.777	56.326	4,39%	53.942	123,22%
MEZZI PROPRI	602.578	504.859	461.085	27,10%	97.719	19,36%
TOTALE PASSIVO	2.223.548	2.034.737	1.697.136	100,00%	188.811	9,28%

I mezzi di terzi finanziano il 73% dell'attivo e vedono il prevalere delle fonti a medio/lungo termine (60%). Nei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo figura il fondo rischi ed oneri che comprende il Fondo manutenzione periodica software e i fondi accantonati per controversie legali in corso. La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus".

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.226.258	2.049.507	2.236.036	2.095.521	100,00%	(186.529)	(8,34%)
Altri ricavi e proventi	283.513	250.876	471.724	36.891	12,24%	(220.848)	(46,82%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.509.771	2.300.383	2.707.760	2.132.412	112,24%	(407.377)	(15,04%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	9.000	11.865	8.869	29.688	0,58%	2.996	33,78%
Servizi	693.999	413.107	671.765	511.268	20,16%	(258.658)	(38,50%)
Godimento beni di terzi	63.900	143.056	110.746	115.923	6,98%	32.310	29,17%
Oneri diversi di gestione	21.445	65.527	21.446	24.738	3,20%	44.081	205,54%
VALORE AGGIUNTO	1.721.427	1.666.828	1.894.934	1.450.795	81,33%	(228.106)	(12,04%)
Costo del personale	1.406.133	1.395.029	1.531.897	1.319.203	68,07%	(136.868)	(8,93%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	315.294	271.799	363.037	131.592	13,26%	(91.238)	(25,13%)
Amm.to Imm.Immateriali	11.000	2.203	11.066	11.298	0,11%	(8.863)	(80,09%)
Amm.to Imm. Materiali	10.000	7.525	10.143	11.047	0,37%	(2.618)	(25,81%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	200.000	90.000	200.000	0	4,39%	(110.000)	(55,00%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.415.477	2.128.312	2.565.932	2.023.165	108,50%	(287.165)	(11,89%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	94.294	172.071	141.828	109.247	8,40%	30.243	21,32%
Proventi finanziari	102	44	102	42	0,00%	(58)	(56,86%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	94.396	172.115	141.930	109.289	8,40%	30.185	21,27%
Oneri finanziari	1.827	1.581	1.827	1.535	0,08%	(246)	(13,46%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	92.569	170.534	140.103	107.754	8,32%	30.431	21,72%
Imposte	80.000	72.815	96.326	51.428	3,55%	(23.511)	(24,41%)
REDDITO DI ESERCIZIO	12.569	97.719	43.777	56.326	4,77%	53.942	123,22%

Il valore della produzione, che sostanzialmente coincide con l'aggio⁴ che il Comune riconosce alla società per l'espletamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, ha consentito di coprire i costi di produzione e le imposte (72.815 euro). L'aggio per il 2020, pari ad € 2.049.507 +IVA, è stato eccezionalmente definito sulla base della media dei costi degli ultimi 3 esercizi, in quanto il Covid-19 ha fortemente condizionato l'attività della Società (Delibera di Giunta n. 510/2020 e Determina della Direzione Finanze n. 2734/2020).

Nella voce altri ricavi è presente il rimborso delle spese sostenute per l'attività di riscossione coattiva svolta per il Comune di Ancona ed i ricavi per i servizi svolti a favore di altri Comuni (32.526 euro)⁵.

I costi complessivi della produzione sono in riduzione rispetto all'esercizio precedente. A tal fine, si evidenzia che l'art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16 impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.

Al costo del personale (1.395.029 euro), in ordine decrescente di importanza, segue la spesa per servizi (413.107 euro) e la spesa per godimento beni di terzi⁶ (143.056 euro): la società ha in essere un contratto di leasing immobiliare per la sede aziendale, il corrispettivo totale ammonta a 1.849.977,33 euro, i canoni sono semestrali ed il costo del bene è di 1.370.000 euro. L'Organo amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria prevista dal DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" per tutti i contratti di leasing in essere, con sospensione dei canoni in scadenza dal 17 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021. Durante il periodo di sospensione dell'attività a causa della pandemia, la Società ha beneficiato degli ammortizzatori sociali previsti dalla legge (Fondo Integrazione Salariale).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	97.719	43.777	56.326
Mezzi propri	602.578	504.859	461.082
R.O.E.	16,22%	8,67%	12,22%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	172.115	141.930	109.289
Capitale investito (C.I.)	2.223.548	2.034.737	1.697.134
ROI	7,74%	6,98%	6,44%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	172.115	141.930	109.289
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.049.507	2.236.036	2.095.521
R.O.S.	8,40%	6,35%	5,22%

⁴ Per l'espletamento dei servizi previsti nel nuovo contratto di servizio Rep. N.14718/2018 il Comune riconosce un aggio pari al 3,4% sulle somme riscosse riferite alle entrate ordinarie, escluse quelle derivanti dall'imposta sulla pubblicità e dai diritti sulle pubbliche affissioni, del 9% sulle somme riscosse riferite al recupero delle entrate tributarie e patrimoniali, del 8% sulle riscossioni relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e sulle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate. Per le entrate derivanti dalla riscossione coattiva alla Società spetta il rimborso delle spese variabili effettivamente sostenute per l'attività coattiva.

⁵ Da relazione sul governo societario anno 2020.

⁶ Comprende i canoni di leasing per l'immobile sede aziendale ed altri canoni di leasing per beni mobili, quali auto aziendale e stampanti.

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	602.578	504.859	461.082
Passivo a m/l termine	974.788	857.892	636.483
Attivo fisso netto	30.426	27.366	42.179
Grado di copertura globale delle imm.	51,84	49,80	26,02
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	1.620.970	1.529.878	1.236.052
Mezzi propri	602.578	504.859	461.082
Grado di indebitamento complessivo	2,69	3,03	2,68

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	918.689	116.554	64.284
Liquidità differite	986.263	1.519.858	1.201.317
Passivo a breve	646.182	671.986	599.569
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	2,95	2,44	2,11

	2020	2019	2018
Attivo a breve	2.193.122	2.007.371	1.654.955
Passivo a breve	646.182	671.986	599.569
C.C.N. (Net working capital)	1.546.940	1.335.385	1.055.386

	2020	2019	2018
Fornitori	165.231	223.762	137.912
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	11.865	8.869	29.688
Servizi	413.107	671.765	511.268
Durata media dei debiti	141,91	120,00	93,05

L'analisi per indici conferma la positiva redditività sia del capitale complessivamente investito (ROI), sia della gestione caratteristica (ROS), che del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni).

Il grado di indebitamento complessivo, mostra come il capitale di terzi risulti prevalere nettamente sul capitale proprio. La Società evidenzia che *l'indebitamento è prevalentemente di lungo periodo ed è costituito nella sua rappresentazione patrimoniale dal Trattamento di fine rapporto del personale dipendente e dai Fondi rischi accantonati; in quanto la rilevazione del leasing immobiliare in corso avviene con il metodo patrimoniale.*

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio) ed un trend positivo nel triennio considerato, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale anche se i tempi medi di pagamento dei fornitori sono passati dai 93,05 gg del 2018 ai 141,91 gg del 2020.

Nella relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio, l'organo amministrativo afferma che *i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere* e di non ritenere necessaria, in relazione alla ridotta dimensione aziendale ed alla particolare attività esercitata, l'adozione degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co. 3 del D.Lgs. 175/2016.

M&P MOBILITÀ & PARCHEGGI S.P.A.

Oggetto sociale	Gestione parcheggi coperti e a raso, controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR Marche 19/2015 e gestione dei servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana
Data di costituzione	08 aprile 2003
Data di scadenza	31 dicembre 2053
Quota Comune in euro al 31/12/2021	€ 214.276,00
Compagine societaria	Comune di Ancona 100%
Contratti di servizio	Rep. 14470/2015 – gestione parcheggi Rep. 14829/2020 – logistica e accoglienza Mole Vanvitelliana Rep. 14918/2021 – controllo impianti termici
Sito web	www.anconaparcheggi.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 189 del 16.12.2002 veniva approvata la costituzione della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. per la gestione dei parcheggi e degli ausiliari del traffico; la società ha iniziato ad operare il 19 maggio 2003.

Con deliberazione della Giunta n. 428 del 25 agosto 2015 sono stati forniti gli indirizzi per il nuovo contratto di servizio, stipulato in data 9/11/2015 rep. n. 14770. Il contratto è stato da ultimo modificato con delibera di Giunta n. 430 del 23/11/2020, che ha previsto l'aggiornamento del corrispettivo a seguito della perdita da parte del Comune della disponibilità del parcheggio Umberto I e una migliore definizione delle modalità di determinazione annuale del corrispettivo.

Con deliberazione consiliare n. 8 del 11/01/2017 è stato approvato il nuovo statuto della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A., con l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'inserimento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici. Con successiva deliberazione consiliare n. 13 del 31/01/2017 sono state attribuite in via sperimentale a M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. le funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR Marche 19/2015. In base alla suddetta legge regionale la società M&P svolge il ruolo di soggetto esecutore come ivi definito. È stato stipulato in data 2/03/2017 il contratto rep. n. 14637 con scadenza al 28/02/2021. La gestione del servizio è stata affidata alla società anche per i due quadrienni successivi e i rapporti sono regolamentati dal contratto rep. 14918/2021.

Con deliberazione del Consiglio n. 122 del 23 settembre 2019 sono stati affidati alla società i servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana. I rapporti sono regolamentati dal contratto rep. 14829 di durata triennale e in scadenza il 31/01/2023.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato nel dicembre 2014 il codice etico, ai sensi del D. Lgs 231/2001, nonché nell'aprile 2015 il Modello di Organizzazione e Gestione. Con determinazione n. 11 del 27/03/2021 è stato adottato il Piano di Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021/23. Con con determina n. 69 dell'Amministratore Unico è stato nominato il Dr. Paolo Pingi, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza.

Con determina n. 70 dell'Amministratore Unico del 17 luglio 2017 è stata approvata la Carta dei Servizi pubblicata sul sito internet della società contenente gli standard di qualità.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2021-2023

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero (RO > 0), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lett. a e b dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.). Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	In sede di preconsuntivo 2021 la società ha presentato RO > 0	100
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	Il bilancio preventivo dà adeguatamente conto delle spese di personale.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Il preconsuntivo 2021 non mostra scostamenti > 10%	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati		100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE DEI PARCHEGGI</u>		
7	Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente.		100
8	Rendicontazione all'amministrazione da parte del facente funzioni RUP per la società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici. Rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione dei RUP relativa al rispetto della suddetta normativa.		100
9	Rendicontazione all'Amministrazione da parte della società del dettaglio degli introiti da sosta su strada e nei parcheggi in struttura, dei permessi rilasciati e delle sanzioni emesse ai sensi del contratto di servizio vigente. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente.		100

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
10	Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività, dei servizi erogati e delle iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi (pannelli informativi su strada a messaggio variabile, utilizzo del social media). Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio	L'attività della società M&P è stata regolarmente comunicata alla cittadinanza, attraverso i diversi canali di comunicazione tradizionali ed il supporto del web, anche in collaborazione con l'ufficio stampa e l'ufficio URP del Comune di Ancona.	100
11	Incremento servizi di sicurezza e gestione impianti da remoto (control room) dei parcheggi in struttura	I parcheggi in struttura sono stati regolarmente controllati e gestiti attraverso la control room ubicata presso il parcheggio Archi.	100
12	Verifica della praticabilità di reperire nuovi parcheggi in struttura per aumentare l'offerta di sosta nel centro città.	Sono state valutate, anche su iniziativa dell'amministratore unico, nuove possibilità di modifica ed ampliamento della sosta su strada ed in struttura.	100
13	Collaborazione con l'Ente per l'avvio del processo di redazione del PUMS_Piano Urbano Mobilità Sostenibile.	La società M&P ha individuato e messo a disposizione degli uffici tecnici del Comune una figura di adeguata professionalità per la collaborazione necessaria al processo di redazione del PUMS.	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI</u>		
	Il contratto era in scadenza a febbraio 2021, pertanto non sono stati assegnati obiettivi.	Con atto rep. 14918/2021 il contratto è stato rinnovato per due quadrienni.	-
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE SERVIZI INTEGRATI LOGISTICA, ACCOGLIENZA E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA MOLE VANVITELLIANA</u>		
14	Garantire la qualità del servizio prestato attraverso personale esperto e preparato, riducendo rispetto all'anno 2020, limitandolo il più possibile, il ricorso a personale stagionale, a tempo determinato o con contratto di somministrazione.		100
15	Studiare e presentare un progetto per aumentare l'utilizzo delle sale e degli spazi della Mole Vanvitelliana definendo attività, tempi e modalità di realizzazione.		100
16	Avviare un portale di accesso per i terzi interessati all'utilizzo delle sale del complesso monumentale in grado di migliorare l'offerta, elevare la qualità e la quantità delle informazioni disponibili, automatizzare i processi, ridurre i tempi di preparazione dei preventivi, migliorare i flussi informativi con il comune (provvidenze) ed aumentare la produttività del personale coinvolto nell'attività commerciale.		100

Analisi di bilancio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	2.464.534	2.807.562	2.818.662	67,17%	(343.028)	(12,22%)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	100.000	100.000	100.000	2,73%	0	0,00%
Clienti	133.244	68.067	104.854	3,63%	65.177	95,75%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	82.544	56.297	76.651	2,25%	26.247	46,62%
Crediti tributari	23.774	4.716	14.514	0,65%	19.058	404,11%
Altri crediti	3.178	4.195	7.559	0,09%	(1.017)	(24,24%)
Liquidità Differite	342.740	233.275	303.578	9,34%	109.465	46,93%
Rimanenze	4.683	6.007	7.749	0,13%	(1.324)	(22,04%)
Ratei/Risconti	31.303	13.356	10.789	0,85%	17.947	134,37%
Imposte anticipate	177.362	109.281	120.668	4,83%	68.081	62,30%
Disponibilità	213.348	128.644	139.206	5,81%	84.704	65,84%
ATTIVO A BREVE	3.020.622	3.169.481	3.261.446	82,33%	(148.859)	(4,70%)
Immobilizzazioni Immateriali	2.947	7.522	16.879	0,08%	(4.575)	(60,82%)
Immobilizzazioni Materiali	645.394	640.874	419.180	17,59%	4.520	0,71%
ATTIVO FISSO NETTO	648.341	648.396	436.059	17,67%	(55)	(0,01%)
TOTALE ATTIVO	3.668.963	3.817.877	3.697.505	100,00%	(148.914)	(3,90%)

La tabella evidenzia la consistenza (82,33%) delle attività di breve termine, in particolare rilevanti sono le disponibilità liquide, che rappresentano il 67,17% del totale delle Attività.

Le Attività di lungo Termine evidenziano l'incremento riferito agli investimenti sostenuti *per la realizzazione ed attivazione della "control room"* (91.617 euro) e *per la valutazione e progettazione preliminare della realizzazione del nuovo parcheggio coperto "San Martino"* (21.033 euro), al netto delle svalutazioni⁷ imputate nell'esercizio per 20.491 euro, si evidenzia in nota integrativa.

⁷ Trattasi di un accantonamento prudenziale in relazione alla previsione di riduzione del valore recuperabile per gli effetti conseguenti alla pandemia da Covid-19.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	29.599	20.725	20.678	0,81%	8.874	42,82%
Fornitori	227.718	376.348	307.951	6,21%	(148.630)	(39,49%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	212.910	256.628	228.048	5,80%	(43.718)	(17,04%)
Debiti tributari	87.738	70.794	85.765	2,39%	16.944	23,93%
Debiti previdenziali	53.826	78.584	77.063	1,47%	(24.758)	(31,51%)
Altri debiti	76.803	130.885	138.518	2,09%	(54.082)	(41,32%)
Ratei/Risconti	381.161	779.142	1.069.914	10,39%	(397.981)	(51,08%)
PASSIVO A BREVE	1.069.755	1.713.106	1.927.937	29,16%	(643.351)	(37,55%)
TFR	434.330	410.823	423.103	11,84%	23.507	5,72%
Fondi rischi ed oneri	721.840	465.783	395.058	19,67%	256.057	54,97%
PASSIVO A M/L	1.156.170	876.606	818.161	31,51%	279.564	31,89%
MEZZI DI TERZI	2.225.925	2.589.712	2.746.098	60,67%	(363.787)	(14,05%)
Capitale sociale	214.276	214.276	214.276	5,84%	0	0,00%
Riserve	1.013.888	637.132	442.726	27,63%	376.756	59,13%
Risultato di esercizio	214.874	376.757	294.405	5,86%	(161.883)	(42,97%)
MEZZI PROPRI	1.443.038	1.228.165	951.407	39,33%	214.873	17,50%
TOTALE PASSIVO	3.668.963	3.817.877	3.697.505	100,00%	(148.914)	(3,90%)

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 60,67% da mezzi di terzi, rappresentati da debiti di funzionamento.

Il 48% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti a breve termine ovvero con scadenza entro i 12 mesi, complessivamente pari ad euro 1.069.755 euro.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET⁸	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.972.789	3.298.668	4.102.233	3.909.035	100,00%	(803.565)	(19,59%)
Altri ricavi e proventi	85.700	137.958	59.222	64.138	4,18%	78.736	132,95%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.058.489	3.436.626	4.161.455	3.973.173	104,18%	(724.829)	(17,42%)
Consumi	67.993	35.696	65.853	54.480	1,08%	(30.157)	(45,79%)
Servizi	757.244	645.517	753.711	602.567	19,57%	(108.194)	(14,35%)
Godimento beni di terzi	703.023	523.388	842.070	792.583	15,87%	(318.682)	(37,85%)
Oneri diversi di gestione	518.169	622.004	468.454	502.840	18,86%	153.550	32,78%
VALORE AGGIUNTO	2.012.060	1.610.021	2.031.367	2.020.703	48,81%	(421.346)	(20,74%)
Totale Costo del personale	1.435.097	1.179.401	1.318.559	1.293.061	35,75%	(139.158)	(10,55%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	576.963	430.620	712.808	727.642	13,05%	(282.188)	(39,59%)
Amm.to Imm.Immateriali	8.720	4.575	9.357	13.853	0,14%	(4.782)	(51,11%)
Amm.to Imm. Materiali	124.706	93.102	70.616	114.655	2,82%	22.486	31,84%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	20.672	29.215	134.945	0,63%	(8.543)	(29,24%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.000	21.566	4.811	0	0,65%	16.755	348,26%
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	0	20.490	26.744	0	0,62%	(6.254)	(23,38%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.617.952	3.166.411	3.589.390	3.508.984	95,99%	(422.979)	(11,78%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	440.537	270.215	572.065	464.189	8,19%	(301.850)	(52,76%)
Proventi finanziari	3.600	4.154	1.454	12.782	0,13%	2.700	185,69%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	444.137	274.369	573.519	476.971	8,32%	(299.150)	(52,16%)
Oneri finanziari	200	0	69	5.065	0,00%	(69)	(100,00%)

⁸ Approvato nella Assemblea dei Soci del 4 febbraio 2020.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET⁸	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	443.937	274.369	573.450	471.906	8,32%	(299.081)	(52,15%)
Oneri straordinari	(14.500)	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	429.437	274.369	573.450	471.906	8,32%	(299.081)	(52,15%)
Imposte	140.920	59.495	196.693	177.501	1,80%	(137.198)	(69,75%)
REDDITO DI ESERCIZIO	288.517	214.874	376.757	294.405	6,51%	(161.883)	(42,97%)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti per il 73,79% da proventi da parcheggi ed aree di sosta (2.535.981 euro), in riduzione sul 2019 per effetto della riduzione dei ricavi durante il periodo del lockdown (marzo-maggio 2020)

Dal lato dei costi, questi complessivamente si riducono del 11,78% rispetto al Bilancio 2019 e sono prevalentemente costituiti dal costo del personale (37,25%), dal costo per servizi (20,39%), dagli oneri diversi di gestione (19,64%) e dal costo per godimento beni di terzi (16,53%).

Il costo del personale, 40 unità (numero medio di dipendenti), si riduce del 10,55% rispetto all'esercizio precedente, grazie al ricorso alla cassa integrazione.

ORGANICO MEDIO 2020-2016

TIPOLOGIA	N.31/12/20	N.31/12/19	N.31/12/18	N.31/12/17	N.31/12/16	Variazione 2020-2019
Quadri	1	1	1	1	1	-
Impiegati	11	11	10	33	30	-
Operai	28	24	26	2	2	4
TOTALE	40	36	37	36	33	4

COMPENSI ORGANI AZIENDALI 2020-2016

QUALIFICA	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17	31/12/16	Variazione 2020-2019
Amministratore	29.500	29.500	29.500	29.500	29.500	-
Collegio Sindacale	12.176	12.480	12.480	15.545	17.680	-304
Revisore	5.000	5.200	5.200	1.168	-	-200
TOTALE	46.676	47.180	47.180	46.213	47.180	-504

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- *gli indici di redditività*: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- *gli indici di solidità*: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- *gli indici di liquidità*: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	214.874	376.757	294.405
Mezzi propri	1.443.038	1.228.165	951.407
R.O.E.	14,89%	30,68%	30,94%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	274.369	573.519	476.971
Capitale investito (C.I.)	3.668.963	3.817.877	3.697.505
R.O.I.	7,48%	15,02%	12,90%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	274.369	573.519	476.971
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.298.668	4.102.233	3.909.035
R.O.S.	8,32%	13,98%	12,20%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.298.668	4.102.233	3.909.035
Capitale investito (C.I.)	3.668.963	3.817.877	3.697.505
Rotazione capitale investito	89,91%	107,45%	105,72%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	1.443.038	1.228.165	951.407
Passivo a m/l termine	1.156.170	876.606	818.161
Attivo fisso netto	648.341	648.396	436.059
Grado di copertura globale delle imm.	4,01	3,25	4,06
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	2.225.925	2.589.712	2.746.098
Mezzi propri	1.443.038	1.228.165	951.407
Grado di indebitamento complessivo	1,54	2,11	2,89

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	2.464.534	2.807.562	2.818.662
Liquidità differite	342.740	233.275	303.578
Passivo a breve	1.069.755	1.713.106	1.927.937
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	2,62	1,78	1,62
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	2.464.534	2.807.562	2.818.662
Liquidità differite	342.740	233.275	303.578
Passivo a breve	1.069.755	1.713.106	1.927.937
Margine di tesoreria	1.737.519	1.327.731	1.194.303
	2020	2019	2018
Fornitori	227.718	376.348	307.951
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	34.372	64.111	48.956
Servizi	645.517	753.711	602.567
Durata media dei debiti	122,25	167,97	172,52
	2020	2019	2018
Clienti	133.244	68.067	104.854
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.298.668	4.102.233	3.909.035
Durata media dei crediti	14,74	6,06	9,79

Il calcolo degli indici evidenzia il valore positivo, nel triennio considerato, della redditività aziendale, ovvero del rendimento della gestione caratteristica (ROS), del rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (ROI), del rendimento del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

La solidità aziendale è ancora stabile ed equilibrata: gli investimenti durevoli sono finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, cioè i mezzi propri (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI > 1). I mezzi di terzi finanziano il 60,67% dell'attivo (grado di indebitamento complessivo 1,54).

Per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti ed impieghi di breve periodo (12 mesi) l'indice di liquidità (PRIMARIA), presenta, nel triennio considerato, valori superiori ad 1, condizione di equilibrio. I tempi medi di pagamento dei fornitori nel 2020 si attestano su di un valore pari a 122,25 gg, a fronte di tempi medi di incasso di 14,74 gg.

Nella relazione sul Governo Societario si dà atto che l'organo amministrativo ha adottato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. I risultati dell'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale al 31.12.2020, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia da escludere. Con riferimento agli ulteriori strumenti di governo societario, previsti dall'art. 6 co. 3 del TUSP, la società ha implementato un ufficio di audit interno: il ruolo di responsabile di tale "audit" è attualmente affidato ad interim all'amministratore unico.

Le misure di sostegno ottenute tramite l'accesso agli ammortizzatori sociali, hanno consentito di fronteggiare gli effetti negativi economici e finanziari della situazione emergenziale e di mantenere un risultato gestionale e di esercizio più che positivo. In relazione al 2021, viste le tipologie di attività svolte e le caratteristiche degli Enti di riferimento, nonché viste le misure di sostegno ottenute tramite l'accesso agli ammortizzatori sociali e le dimostrate capacità aziendali di adattamento e flessibilità, si ritiene che la società non subirà effetti tali da pregiudicare continuità aziendale.

ANCONAMBIENTE S.P.A.

Oggetto sociale	Gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche nei settori della tutela di igiene urbana
Data di costituzione	29 gennaio 2001
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota del Comune in euro al 31/12/2021	4.674.710,00
Compagine societaria	Comune di Ancona 90,52%; Comune di Fabriano 5,39%; Comune di Chiaravalle 3,01%; Comune di Cerreto d'Esi 1%; Comune Sassoferrato 0,03%; Comune Serra Dei Conti 0,03%
Contratto di servizio	Rep. 10358/2001 servizi igiene ambientale Rep. 14539/2016 pubblica illuminazione Rep. 14624/2016 servizi cimiteriali
Sito	www.anconambiente.it
Partecipazioni	La società detiene il 24,75% del capitale di Sogenus S.p.A.

Premessa

AnconAmbiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico, costituita per trasformazione della preesistente AnconAmbiente A.s.s. (Azienda Speciale Servizi – ex A.S.M.I.U.) in data 29 gennaio 2001.

La società gestisce per il Comune il servizio di spazzamento rifiuti e igiene ambientale. I rapporti tra la società ed il Comune sono regolati dal contratto Rep. 10358/2001. Il Comune di Ancona ha trasferito le proprie funzioni e la relativa titolarità del contratto di servizio prima al Consorzio Conero Ambiente e poi all'ATA, Assemblea territoriale d'ambito territoriale ottimale. Il contratto è scaduto il 31.12.2015, ma sulla base della deliberazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 4 del 24/05/2021 che prevede, nelle more dell'affidamento del servizio a livello di ambito territoriale, la proroga dei contratti in essere fino al 31/12/2022, è attualmente ancora vigente.

Quanto al servizio di gestione impianti di pubblica illuminazione e regolazione impianti semaforici e di ventilazione gallerie stradali (dal 2002), in data 14.4.16 è stato stipulato un nuovo contratto di servizio Rep. n. 14539 con scadenza il 30.4.2031 che prevede un efficientamento complessivo degli impianti e una riduzione dei consumi mediante sostituzione delle componenti obsolete con componenti che consentono migliori prestazioni.

La gestione dei servizi cimiteriali è attualmente regolata dal contratto di servizio Rep. n. 14624/2016, attualmente prorogato fino al 31 marzo 2022 con determina n. 391 del 25/02/2022. Il contratto prevede comunque l'obbligo per il gestore di eseguire il servizio fino a nuovo affidamento.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il codice etico ex D. Lgs.231/2001 e, con delibera di CDA del 10/12/2012 il Modello di Organizzazione e Gestione. È stato adottato il 30/03/2021 Piano anticorruzione e le linee guida per la trasparenza per il triennio 2021/23. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2021 l'Avv. Roberta Penna è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza. In data 10 gennaio 2022 è stato conferito l'incarico di Organismi di Vigilanza all'avv. Luigi Fuscia.

È stata adottata e pubblicata sul sito internet la Carta dei Servizi, all'interno della quale sono inseriti standard di qualità monitorabili. La Carta risulta attualmente in aggiornamento. La società ha svolto nell'anno 2021 l'indagine di customer satisfaction per il servizio di igiene urbana tramite l'app Junker.

Dati extra-contabili

Dati extra-contabili	AI 31.12.2020	AI 31.12.2019	AI 31.12.2018
Totale raccolta Comune di Ancona (Kg)	48.441.502 (di cui 19.641.750 indifferenziati e 28.799.752 differenziati)	50.143.216 (di cui 20.974.850 indifferenziati e 29.168.366 differenziati)	50.205.453 (di cui 21.473.590 indifferenziati e 28.731.863 differenziati)
% raccolta differenziata Comune di Ancona	59,23%	58,46%	57,23%

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2021-2023

	Obiettivi programmatici generali e specifici	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero (RO > 0), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lett. a e b dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.) <i>Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</i>	In sede preconsuntivo è stato rispettato l'obiettivo	100
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	Il costo del personale è dettagliatamente descritto nel bilancio di previsione. La società ha relazionato anche in sede di preconsuntivo.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	In Sede di preconsuntivo 2021 gli scostamenti sono inferiori al 10% rispetto al Budget.	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	La società ha adempiuto alla trasmissione dei documenti e report.	100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100

	Obiettivi programmatici generali e specifici	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
	alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso		
	<u>Obiettivi programmatici specifici: CICLO INTEGRATO RIFIUTI</u>		
7	Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.	Atti	100
8	Implementazione degli standard di qualità, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, con relativa analisi della customer satisfaction, da produrre annualmente unitamente al report finale di sintesi dei report trimestrali già prodotti per il monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati; predisposizione report della campagna customer satisfaction e dell'analisi dei relativi risultati.	Atti	100
9	Incremento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio degli errati conferimenti della differenziata, con potenziamento della vigilanza e delle conseguenti azioni.	Atti	50
10	Incremento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio sugli abbandoni con predisposizione report e conseguenti azioni.	Atti	50
11	Sviluppo della fase di integrazione agli standard di raccolta e smaltimento previsti nei servizi programmati dal redigendo Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona, per il superamento della frammentazione delle gestioni, attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale.	Atti	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: PUBBLICA ILLUMINAZIONE</u>		
10	Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati		100
11	Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico raggiunti;		100

	Obiettivi programmatici generali e specifici	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
12	Riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto;		100
13	Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o esigenze dell' Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi, incidenti stradali, modifiche per nuove lotizzazioni ..)		100
14	Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi apparecchi LED		100
15	Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato		100
16	Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate		100
17	Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norme di sicurezza		100
18	Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti		100
19	Sostituzione dei centralini semaforici obsoleti		100
20	Rifacimento delle spire segna traffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale		100
22	Monitoraggio e valutazioni sulla necessità di procedere con una eventuale sostituzione di linee aeree in conseguenza del logoramento sugli isolamenti dei cavi causati dall'interferenza con la vegetazione limitrofa		100
23	Monitoraggio sulla situazione dei corpi illuminanti aventi copertura in materiale plastico a seguito della grandinata di Agosto 2020 con mappatura dei corpi da sostituire (tutto il corpo illuminante o solo parte di esso, come ad esempio parte della copertura o gonnella).		100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: SERVIZI CIMITERIALI</u>		
24	Monitoraggio del servizio lampade votive con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione bimestrale relativa all'andamento dell'ultimo triennio con particolare riferimento ai contratti disdettati, alle morosità rilevate, allo scostamento numerico, se negativo, tra concessioni rilasciate e contratti stipulati	Il report viene inviato su base annuale d'accordo con l'amministrazione	100

	Obiettivi programmatici generali e specifici	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
24	Report mensile sul personale in servizio e sulle nuove assunzioni	La società ha relazionato molto dettagliatamente sul personale in sede di bilancio preventivo e ha riportato informazioni anche in sede di bilancio preconsuntivo.	100
26	Report mensile del numero delle operazioni cimiteriali eseguite (tumulazioni/estumulazioni/inumazioni/esumazioni/traslazioni) con indicazione della composizione numerica e delle qualifiche degli operai impiegati	D'accordo con il Comune la società invia un report su base annuale.	100
27	Relazione mensile sul servizio di sportello di cui all'art. 7 del contratto di Appalto e gestione	Il servizio è rimasto in attività secondo le modalità e i tempi concordati.	100
28	Adeguamento degli impianti elettrici di distribuzione esistenti che manifestino insufficienze sia nei riguardi delle loro caratteristiche elettriche, sia nei riguardi della erogazione della richiesta potenza, o che risultino in cattivo stato di manutenzione nei singoli materiali che li costituiscono	Le attività per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento degli impianti sono state avviate dal Comune e dalla società e verranno proseguite una volta definito l'assetto tra le parti per la realizzazione dell'intervento.	-
29	Gestione e realizzazione degli ampliamenti degli impianti in ogni luogo dei Cimiteri sopraindicati, sia su vecchie costruzioni funerarie, sia su nuove e sia, infine, nei campi di inumazione		100
30	Messa a norma di legge di tutti gli impianti elettrici di luce votiva esistenti e razionalizzazione degli stessi con quelli che verranno gradualmente eseguiti	Si veda lett. a)	-
31	Verifica dello stato di efficienza degli impianti stessi, segnalarne eventuali deficienze al Comune e procedere, quindi, alla messa a norma con oneri a carico del Comune		100
32	Aggiornamento delle planimetrie e degli schemi degli impianti elettrici di distribuzione in scala non inferiore a 1:500, riportanti accuratamente tutti i tracciati principali degli elettrodotti e le apparecchiature elettriche di base secondo le indicazioni dei competenti uffici comunali;	Si veda lett. a)	-
33	Tenuta di chiari registri per il rilevamento di ogni dato inerente alla gestione e per l'identificazione delle lampade votive in rapporto al luogo dove è situata la tomba, onde poter fornire al Comune, se richiesto, un preciso elenco di consistenza degli utenti paganti, di quelli morosi e delle relative variazioni;		100
34	Analisi della possibilità/fattibilità di sostituire - ai fini di risparmio energetico - le attuali lampade votive ad incandescenza con altre a LED oltre alla sostituzione dei trasformatori 220/24v dagli attuali elettromeccanici ai riduttori di tensione statici.	Si veda lett. a)	-

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	5.000.465	2.582.921	2.492.348	24,22%	2.417.544	93,60%
Clienti	1.575.119	1.710.342	1.991.868	7,63%	(135.223)	(7,91%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	1.853.118	4.778.808	4.718.048	8,98%	(2.925.690)	(61,22%)
Crediti tributari	7.233	46.249	42.985	0,04%	(39.016)	(84,36%)
Altri crediti	68.372	82.010	80.081	0,33%	(13.638)	(16,63%)
Liquidità Differite	3.503.842	6.617.409	6.832.982	16,97%	(3.113.567)	(47,05%)
Rimanenze	591.341	570.938	588.564	2,86%	20.403	3,57%
Ratei/Risconti	32.914	214.065	232.501	0,16%	(181.151)	(84,62%)
Imposte anticipate	0	0	739	0,00%	0	0,00%
Disponibilità	624.255	785.003	821.804	3,02%	(160.748)	(20,48%)
ATTIVO A BREVE	9.128.562	9.985.333	10.147.134	44,21%	(856.771)	(8,58%)
Immobilizzazioni Immateriali	7.306	19.740	23.646	0,04%	(12.434)	(62,99%)
Immobilizzazioni Materiali	10.833.649	11.043.729	11.574.929	52,47%	(210.080)	(1,90%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	647.820	647.820	647.820	3,14%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	28.934	566	30.140	0,14%	28.368	5012,01%
ATTIVO FISSO NETTO	11.517.709	11.711.855	12.276.535	55,79%	(194.146)	(1,66%)
TOTALE ATTIVO	20.646.271	21.697.188	22.423.669	100,00%	(1.050.917)	(4,84%)

Gli incrementi per acquisizioni di beni immobili, sono ascrivibili principalmente ad investimenti prettamente tecnici per il mantenimento e l'incremento dei nuovi sistemi di raccolta differenziata nei Comuni nonché a quelli per la riqualificazione della rete di pubblica illuminazione del Comune di Ancona. Nel corso dell'esercizio, l'azienda, in funzione delle esigenze, nuove e future, collegate ai servizi di igiene ambientale, ha effettuato investimenti tecnici per 919 mila euro, come di seguito dettagliato.

DESCRIZIONE	2020	2019	2018	2017	2016	X % (2020)
Autocarri	245	93	829	482	484	26,66%
Attrezzature per la raccolta	425	258	210	194	213	46,25%
Spazzatrici	249		476	92	94	27,09%
TOTALE	919	351	1.515	768	791	100,00%

L'aumento consistente delle liquidità è dovuto all'incasso di fatture relative al contratto di servizio di igiene ambientale, in forma anticipata rispetto alla loro naturale scadenza.

L'attivo è finanziato per il 40% da mezzi propri e per il 60% da capitale di terzi, questi ultimi sono in flessione del 13% rispetto all'esercizio precedente.

I mezzi di terzi a lungo termine sono costituiti prevalentemente dal TFR e da debiti verso Banche per mutui scadenti oltre l'esercizio. Il fondo rischi controversie legali ammonta a 526.231 euro.

I mezzi di terzi a breve termine (41,59% del totale delle fonti), risentono dell'incremento dei debiti verso fornitori e della flessione delle altre voci di debito, in particolare dei debiti verso banche.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	504.059	3.006.720	3.505.485	2,44%	(2.502.661)	(83,24%)
Acconti	532.332	549.540	561.230	2,58%	(17.208)	(3,13%)
Fornitori	5.612.591	4.408.956	4.027.244	27,18%	1.203.635	27,30%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	4.300	3.259	315.470	0,02%	1.041	31,94%
Debiti tributari	364.486	343.078	331.497	1,77%	21.408	6,24%
Debiti previdenziali	677.211	659.811	688.131	3,28%	17.400	2,64%
Altri debiti	821.653	849.920	915.099	3,98%	(28.267)	(3,33%)
Ratei/Risconti	70.262	41.493	47.651	0,34%	28.769	69,33%
PASSIVO A BREVE	8.586.894	9.862.777	10.391.807	41,59%	(1.275.883)	(12,94%)
Banche	1.393.823	1.892.212	2.386.214	6,75%	(498.389)	(26,34%)
Debiti tributari	54.666	41.676	0	0,26%	12.990	31,17%
TFR	1.839.648	1.998.808	2.240.008	8,91%	(159.160)	(7,96%)
Fondi rischi ed oneri	526.231	536.318	536.868	2,55%	(10.087)	(1,88%)
PASSIVO A M/L	3.814.368	4.469.014	5.163.090	18,47%	(654.646)	(14,65%)
MEZZI DI TERZI	12.401.262	14.331.791	15.554.897	60,07%	(1.930.529)	(13,47%)
Capitale sociale	5.164.240	5.164.240	5.164.240	25,01%	0	0,00%
Riserve	2.201.159	1.704.533	1.388.961	10,66%	496.626	29,14%
Risultato di esercizio	879.610	496.624	315.571	4,26%	382.986	77,12%
MEZZI PROPRI	8.245.009	7.365.397	6.868.772	39,93%	879.612	11,94%
TOTALE PASSIVO	20.646.271	21.697.188	22.423.669	100,00%	(1.050.917)	(4,84%)

Il progetto di bilancio si chiude in utile, con un risultato positivo, in crescita rispetto alle ipotesi di Budget.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.404.000	27.152.335	27.251.442	27.298.435	100,00%	(99.107)	(0,36%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	292.000	465.951	605.979	1.142.779	1,72%	(140.028)	(23,11%)
Altri ricavi e proventi	117.000	210.064	373.919	251.041	0,77%	(163.855)	(43,82%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.813.000	27.828.350	28.231.340	28.692.255	102,49%	(402.990)	(1,43%)
Consumi	2.262.000	2.243.845	2.219.428	2.188.061	8,26%	24.417	1,10%

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Servizi	9.663.000	9.397.464	9.560.084	10.391.922	34,61%	(162.620)	(1,70%)
Godimento beni di terzi	67.000	66.851	71.251	74.701	0,25%	(4.400)	(6,18%)
Oneri diversi di gestione	193.000	194.330	310.258	294.656	0,72%	(115.928)	(37,37%)
VALORE AGGIUNTO	15.628.000	15.925.860	16.070.319	15.742.915	58,65%	(144.459)	(0,90%)
Costo del personale	13.677.000	13.319.356	13.581.000	13.820.729	49,05%	(261.644)	(1,93%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.951.000	2.606.504	2.489.319	1.922.186	9,60%	117.185	4,71%
Amm.to Imm.Immateriali	0	12.435	25.814	18.511	0,05%	(13.379)	(51,83%)
Amm.to Imm. Materiali	1.637.000	1.538.492	1.587.211	1.461.565	5,67%	(48.719)	(3,07%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	50.000	136.344	73.903	59.244	0,50%	62.441	84,49%
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.000	102.237	52.186	390	0,38%	50.051	95,91%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.559.000	27.011.354	27.481.135	28.309.779	99,48%	(469.781)	(1,71%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	254.000	816.996	750.205	382.476	3,01%	66.791	8,90%
Proventi finanziari	0	192.184	25.103	98.665	0,71%	167.081	665,58%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	254.000	1.009.180	775.308	481.141	3,72%	233.872	30,17%
Oneri finanziari	93.000	71.236	88.013	86.852	0,26%	(16.777)	(19,06%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	161.000	937.944	687.295	394.289	3,45%	250.649	36,47%
Imposte	22.000	58.334	190.671	78.718	0,21%	(132.337)	(69,41%)
REDDITO DI ESERCIZIO	139.000	879.610	496.624	315.571	3,24%	382.986	77,12%

La flessione del fatturato risente sia della riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che della riduzione della voce altri ricavi.

Dal lato dei costi si evidenzia la flessione dei costi di funzionamento rispetto al 2019 (-1,71%) e del costo del personale (-1,93%). La diminuzione è principalmente ascrivibile ai risparmi sui costi dei prodotti energetici, quali carburanti ed energia elettrica; mentre i risparmi sul costo del personale sono stati ottenuti per mezzo della adesione ai Fondi di integrazione salariale ed al mancato rinnovo del CCNL, previsto in sede di Budget.

Il Costo del Personale assorbe il 49 % dei ricavi delle vendite e prestazioni. Nella tabella che segue si evidenzia la variazione dell'organico medio, rispetto all'esercizio precedente.

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2020	N. 31/12/2019	N. 31/12/2018	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	Variazione 2020-2019
Dirigenti	1	0,48	-	-	-	0,52
Impiegati	45	47,25	48,31	49,46	51,34	-2,25
Operai	208	213,99	231	244,77	253,61	-5,99
<i>Somministrazione Lavoro</i>	<i>51</i>	<i>44,16</i>	<i>32,44</i>	<i>16,92</i>	<i>11,37</i>	<i>6,84</i>
TOTALE ORGANICO MEDIO	305	305,88	311,75	311,15	316,32	-0,88
TOTALE AL 31.12	254	259	268	291	301	-5

Si segnala il completamento del processo di selezione pubblica per un posto di Responsabile della Pubblica Illuminazione ed i maggiori costi per la produttività (214.567 euro) sulla base dell'accordo siglato tra i rappresentanti dei lavoratori e l'azienda. Nella primavera 2021 saranno emanati due importanti bandi di selezione a tempo indeterminato, necessari anche per la stabilizzazione del personale precario.

Ad aprile 2020 è stato firmato un accordo con le Organizzazioni Sindacali in materia di utilizzo dei contratti a tempo determinato (somministrazione lavoro), che consentirà di superare i limiti ed i vincoli di gestione attuali. Il costo della somministrazione lavoro, compreso all'interno del costo del personale, è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro 277.936.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari migliora grazie ai dividendi della partecipata Sogenus Spa (185.639 euro). In data 10.04.2020 la Sogenus Spa ha comunicato ai Soci di aver cessato l'attività di smaltimento di rifiuti speciali, attività principale, per esaurimento della volumetria autorizzata e di proseguire nel 2021 solamente l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti, per i 12 Comuni del CIS SRL in attesa delle determinazioni dell'Autorità d'Ambito.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI

QUALIFICA	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17	31/12/16	Variazione 2020-2019
Amministratori	85.130	63.406	62.471	67.646	85.221	21.724
Collegio Sindacale	39.659	39.520	39.520	39.520	39.520	139
Revisione legale	14.000	12.600	12.610	17.400	13.600	1.400
TOTALE	138.789	115.526	114.601	124.566	138.341	23.263

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli *indici di redditività*: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli *indici di solidità*: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli *indici di liquidità*: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	879.610	496.624	315.571
Mezzi propri	8.245.009	7.365.397	6.868.772

R.O.E. 10,67% 6,74% 4,59%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.009.180	775.308	481.141
Capitale investito (C.I.)	20.646.271	21.697.188	22.423.669

R.O.I. 4,89% 3,57% 2,15%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.009.180	775.308	481.141
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.152.335	27.251.442	27.298.435

R.O.S. 3,72% 2,85% 1,76%

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.152.335	27.251.442	27.298.435
Capitale investito (C.I.)	20.646.271	21.697.188	22.423.669

Rotazione capitale investito 131,51% 125,60% 121,74%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	8.245.009	7.365.397	6.868.772
Passivo a m/l termine	3.814.368	4.469.014	5.163.090
Attivo fisso netto	11.517.709	11.711.855	12.276.535

Grado di copertura globale delle imm. 1,05 1,01 0,98

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	12.401.262	14.331.791	15.554.897
Mezzi propri	8.245.009	7.365.397	6.868.772

Grado di indebitamento complessivo 1,50 1,95 2,26

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Attivo a breve	9.128.562	9.985.333	10.147.134
Passivo a breve	8.586.894	9.862.777	10.391.807
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	1,06	1,01	0,98

	2020	2019	2018
Attivo a breve	9.128.562	9.985.333	10.147.134
Passivo a breve	8.586.894	9.862.777	10.391.807
C.C.N. (Net working capital)	541.668	122.556	-244.673

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	5.000.465	2.582.921	2.492.348
Liquidità differite	3.503.842	6.617.409	6.832.982
Passivo a breve	8.586.894	9.862.777	10.391.807
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,99	0,93	0,90

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	5.000.465	2.582.921	2.492.348
Liquidità differite	3.503.842	6.617.409	6.832.982
Passivo a breve	8.586.894	9.862.777	10.391.807
Margine di tesoreria	-82.587	-662.447	-1.066.477

	2020	2019	2018
Fornitori	5.612.591	4.408.956	4.027.244
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.264.248	2.201.802	2.172.303
Servizi	9.397.464	9.560.084	10.391.922
Durata media dei debiti	175,67	136,82	116,99

	2020	2019	2018
Clienti	1.575.119	1.710.342	1.991.868
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.152.335	27.251.442	27.298.435
Durata media dei crediti	21,17	22,91	26,63

	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	71.236	88.013	86.852
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.152.335	27.251.442	27.298.435
Incidenza oneri finanziari	0,26%	0,32%	0,32%

L'analisi per indici conferma il valore positivo della redditività aziendale, ovvero della redditività del capitale investito dai soci (ROE), del rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività di impresa (ROI) e del rendimento della gestione caratteristica (ROS).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano nel 2020 l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), infatti l'indice è lievemente superiore all'unità (condizione di equilibrio).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità: l'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori alla unità (condizione di equilibrio), per cui l'impresa non risulta pienamente in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Si evidenzia anche l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori (175 gg).

Nella Relazione sul Governo Societario, il Consiglio di Amministrazione dà atto della adozione, nella seduta del 21.12.2018, di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con determinazione delle relative soglie di allarme.

La verifica delle soglie di allarme al 31.12.2020 evidenzia, afferma il CDA, l'assenza di *"situazioni tali da ritenere necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad un programma di risanamento aziendale"*. Con riferimento alla adozione degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co.3 del TUSP non emerge l'implementazione di un ufficio di controllo interno, ma solo la predisposizione, da parte della struttura aziendale, di report gestionali periodici.

Il CDA ritiene che gli indicatori adottati siano *"sufficienti per rilevare qualsiasi segnale di crisi come disposto dall'art. 6 del TUSP anche in relazione agli effetti negativi potenzialmente derivanti dall'emergenza sanitaria per COVID-19"*. *Ciononostante la Società nell'ambito dell'ordinaria attività di monitoraggio valuterà se necessario implementare gli attuali indicatori di crisi adottati nel Consiglio di Amministrazione del 21/12/2018 e riportati all'interno della Relazione sul Governo Societario, con gli ulteriori indicatori⁹ che dovessero risultare stabiliti in via definitiva nell'ambito del nuovo codice della crisi di impresa e di insolvenza,"* il D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019.

⁹ L'art. 13, c. 2 del D. Lgs. 14/2019, ha demandato al Cndcec – Consiglio nazionale dell'ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili, l'individuazione degli indicatori utili ad individuare lo stato di crisi d'impresa ed al momento è stata predisposta una bozza di parametri che ad oggi non sono ancora stati approvati in via definitiva.

CONEROBUS S.P.A.

Oggetto sociale	Trasporto pubblico urbano ed extraurbano
Data di costituzione	1 giugno 1999
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune in euro al 31/12/2021	€ 6.626.071,00
Compagine societaria	Comune Ancona (53,63% di cui 20,28% azioni ordinarie e 30,35% privilegiate); Provincia Ancona (31,67%); Comune Agugliano (0,30%); Comune Belvedere Ostrense (0,10%); Società di Trasporti F.lli Bucci (7,69%); Comune Falconara (0,605%); Comune Filottrano (0,40%); Comune Monte San Vito (0,20%); Comune Morro d'alba (0,08%); Comune Numana (0,02%); Comune Offagna (0,04%); Comune Ostra (0,50%); Comune Polverigi (0,21%); Comune Santa Marianuova (0,28%); Comune Sirolo (0,02%); Società S.A.C.S.A (1,27%); Contram S.p.A. 2,65%;
Contratto di servizio	Non presente Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune di Ancona e la Società ATMA. Sottoscrizione: 18/07/2007 Atti integrativi e modificativi: approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 8/09/2009 e con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 6/10/2009 Durata: 6 anni (fino al 30/06/2013) e successive proroghe fino all'espletamento della gara pubblica da parte della Regione.
Sito	www.conerobus.it
Partecipazioni	Al 31/12/2021 Conerobus ha le seguenti partecipazioni: - Atma Scpa, 60%; - Conerobus Service Srl, 100%

Premessa

La società Conerobus S.p.a. è stata costituita il 1° giugno 1999 per trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici della provincia di Ancona – CO.TR.AN. Alla società partecipano alcuni Comuni già appartenenti al Cotran, oltre al Comune ed alla Provincia di Ancona e la Società S.A.C.S.A. - Jesi e la società F.lli Bucci - Senigallia e Contram S.p.A.

Oggetto dell'attività di Conerobus S.p.a. è la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti caratteristiche di connessione, strumentalità e complementarietà e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società ha il controllo della società A.T.M.A. (60%). Quest'ultima è la società operativa per il Trasporto pubblico a livello di Bacino provinciale. La sua costituzione¹⁰ è stata preceduta dalle deliberazioni del Consiglio comunale n. 6 del 23.1.2006 e n. 16 del 6 febbraio 2006, con le quali si optava, per la gestione del servizio di trasporto pubblico, mediante affidamento ad una società pubblico-privata, con scelta dei soci privati mediante procedimento concorrenziale e si diceva che ai soci pubblici rappresentati nella società Conerobus S.p.A. dovevano essere garantite le quote di maggioranza in grado di assicurare la governance pubblica della società stessa. La restante parte del capitale sociale è posseduta dalla società consortile a responsabilità limitata Tran. Il Comune di Ancona, in data 18 luglio 2007, ha sottoscritto il contratto di servizio Rep. 13031, con decorrenza 1 giugno 2007/30 giugno 2013, avente ad oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il contratto è stato successivamente prorogato per effetto delle disposizioni della Legge Regionale delle Marche. Con determinazione dirigenziale n. 2350 dell'11 novembre 2016 è stato approvato il contratto ponte valevole fino all'aggiudicazione della gara per il trasporto pubblico.

¹⁰ In applicazione dell'art. 20-bis, comma 1, lett. b) della legge regionale Marche n. 45/1998 e dell'articolo 2615-ter del codice civile.

In data 8 agosto 2014 la società Conerobus ha costituito la società Conerobus Service Srl, partecipata al 100% e avente ad oggetto la gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci, noleggio di autobus, gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Nella sezione società trasparente è stato pubblicato il Modello Organizzativo ai sensi dell'art. 6 D. Lgs 231/2001, da ultimo revisionato in data 7/12/2020 e integrato con i reati in materia di corruzione. Coerentemente con la natura di società partecipata non a controllo pubblico, non risulta individuato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet la Carta dei Servizi e i relativi indici di qualità monitorabili.

Dati extra-contabili

Dati extra - contabili	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018
N. mezzi in dotazione	234 e 9 filobus	248 e 9 filobus	216 e 9 filobus
N. mezzi in servizio nella città di Ancona	114 e 9 filobus	118 e 9 filobus	104 e 9 filobus
Km (servizi minimi) percorsi durante l'anno servizio urbano città di Ancona	2.846.263,82	3.248.479,00	3.248.479,00
Km (servizi aggiuntivi)	407.389,18	475.639,41	431.654,81
Sanzioni complessive emesse	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2021-2023

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
1	In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero (RO > 0), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lett. a e b dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.) Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58/2017 la società non è tenuta alla comunicazione dei dati di preconsuntivo, in quanto non si tratta di società in house providing.	Il dato verrà verificato in sede di bilancio consuntivo.
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Attualmente non si hanno informazioni sul punto	Da verificare con l'invio del consuntivo 2021
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti	La società non è tenuta alla trasmissione del budget in quanto non soggetta a controllo analogo. Il bilancio 2021 non è ancora stato approvato	L'obiettivo verrà verificato in sede di consuntivo per la sola parte relativa

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.		al bilancio
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	La società non è tenuta alla trasmissione del budget in quanto non soggetta a controllo analogo	-
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	Non è soggetta all'obbligo di trasmissione in quanto non in house	-
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	Obiettivi programmatici specifici		
7	Rendicontazione all'Amministrazione da parte del RUP della Società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'Affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici Predisposizione rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione del RUP relativa al rispetto della suddetta normativa	Verifica operata informalmente in occasione delle procedure seguite dalla Società in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale. Non risulta una rendicontazione a consuntivo, ma in caso di verifica puntuale la documentazione relativa ai singoli procedimenti è disponibile presso gli uffici della Società.	100
8	Rendicontazione all'Amministrazione da parte del Presidente della Società del dettaglio dei Km percorsi, partendo da ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati (come da contratto di servizio)	Verifica evidenziata nel consueto report dei servizi, redatto e presentato dall'azienda nel rispetto del contratto di servizio stipulato con ATMA.	100
9	Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività e iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi. Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio	Comunicazione verificata sulle consuete piattaforme web in occasione delle modifiche degli orari stagionali del TPL e per i servizi straordinari.	100
10	In ottemperanza agli indicatori di performance indicati nel Contratto di servizio e relativi all'incremento degli introiti da bigliettazione, stante la necessità di tutelare la sicurezza a bordo anche in relazione agli obblighi sul distanziamento introdotti con la normativa anti-covid, si propone di mettere in atto misure di promozione del TPL abbinata a soluzioni di gestione della domanda innovative che permettano il controllo preventivo della quantità di utenti a bordo (es. servizi a prenotazione)	Obiettivo raggiunto in base alla sperimentazione "6 smart".	100
11	Introduzione nel consueto rapporto annuale sull'attuazione delle disposizioni del contratto di servizio, delle risultanze di cui ai precedenti punti	Verifica positiva. Il rapporto riporta in particolare il chilometraggio della linea "6 smart".	100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
12	Collaborazione con l'Ente per l'avvio del processo di redazione del PUMS_Piano Urbano Mobilità Sostenibile	La società ha partecipato all'organizzazione di alcuni incontri finalizzati all'organizzazione del PUMS.	100

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	7.556.217	2.741.580	1.450.464	15,44%	4.814.637	175,62%
Clienti	907.846	1.684.382	2.160.337	1,86%	(776.536)	(46,10%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	6.016.405	7.704.443	7.286.533	12,29%	(1.688.038)	(21,91%)
Crediti tributari	420.242	215.412	560.485	0,86%	204.830	95,09%
Altri crediti	1.931.856	2.775.528	4.611.857	3,95%	(843.672)	(30,40%)
Liquidità Differite	9.276.349	12.379.765	14.619.212	18,95%	(3.103.416)	(25,07%)
Rimanenze	1.342.519	1.243.012	1.246.926	2,74%	99.507	8,01%
Ratei/Risconti	290.368	298.606	197.609	0,59%	(8.238)	(2,76%)
Imposte anticipate	110.857	0	0	0,23%	110.857	0,00%
Disponibilità	1.743.744	1.541.618	1.444.535	3,56%	202.126	13,11%
ATTIVO A BREVE	18.576.310	16.662.963	17.514.211	37,96%	1.913.347	11,48%
Immobilizzazioni Immateriali	58.485	53.545	74.960	0,12%	4.940	9,23%
Immobilizzazioni Materiali	29.771.186	29.609.125	29.000.880	60,83%	162.061	0,55%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	495.693	459.071	449.210	1,01%	36.622	7,98%
Altri crediti oltre i 12 mesi	37.321	37.321	0	0,08%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	30.362.685	30.159.062	29.525.050	62,04%	203.623	0,68%
TOTALE ATTIVO	48.938.995	46.822.025	47.039.261	100,00%	2.116.970	4,52%

Dal lato dell'attivo, gli investimenti in beni durevoli (Immobilizzazioni nette) rappresentano circa il 62% del capitale investito: si tratta in prevalenza di autobus e filobus, terreni e fabbricati. Si evidenzia che nel 2020 la Società, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni autobus per un valore complessivo di 351.548 euro e sulla base dell'art. 60 del D.L. 104/2020, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 degli autobus e filobus, in rapporto alla minore percorrenza registrata nel 2020, nella misura di 577.380 euro.

I crediti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che è iscritto a bilancio per 920.930 euro, invariato rispetto al 2019. I crediti verso altri sono rappresentati principalmente dai contributi a copertura oneri di malattia (1.319.344 euro). L'incremento della liquidità aziendale (175,62%) è giustificato, dalla Società, con l'accredito dei finanziamenti richiesti.

Dal lato del passivo, i mezzi propri (patrimonio netto), finanziano il 19% dell'attività. A seguito delle perdite sofferte negli esercizi precedenti e portate a nuovo per complessivi € 7.232.939, il patrimonio netto di Conerobus è pari ad € 9.466.819, mentre il capitale sociale è pari ad € 12.355.705. Quindi il patrimonio netto è pari al 76,62% del capitale e le perdite cumulate (al netto delle riserve disponibili) sono pari al 23,38% del capitale.

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
PASSIVO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.112.985	3.360.042	2.645.663	6,36%	(247.057)	(7,35%)
Fornitori	2.510.973	3.763.118	7.469.809	5,13%	(1.252.145)	(33,27%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	635.906	955.718	429.145	1,30%	(319.812)	(33,46%)
Debiti tributari	940.245	1.128.263	661.720	1,92%	(188.018)	(16,66%)
Debiti previdenziali	797.944	836.044	744.740	1,63%	(38.100)	(4,56%)
Altri debiti	1.682.905	1.831.135	1.889.314	3,44%	(148.230)	(8,09%)
Ratei/Risconti	12.145.384	12.614.385	14.370.665	24,82%	(469.001)	(3,72%)
PASSIVO A BREVE	21.826.342	24.488.705	28.211.056	44,60%	(2.662.363)	(10,87%)
Banche	11.568.168	6.955.207	2.741.159	23,64%	4.612.961	66,32%
TFR	5.520.584	6.358.657	6.918.654	11,28%	(838.073)	(13,18%)
Fondi rischi ed oneri	557.082	15.000	166.487	1,14%	542.082	3613,88%
PASSIVO A M/L	17.645.834	13.328.864	9.826.300	36,06%	4.316.970	32,39%
MEZZI DI TERZI	39.472.176	37.817.569	38.037.356	80,66%	1.654.607	4,38%
Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	25,25%	0	0,00%
Riserve	4.222.692	3.881.690	3.881.692	8,63%	341.002	8,78%
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.232.939)	(7.235.492)	(7.529.637)	(14,78%)	2.553	(0,04%)
Risultato di esercizio	121.361	2.553	294.145	0,25%	118.808	4653,66%
MEZZI PROPRI	9.466.819	9.004.456	9.001.905	19,34%	462.363	5,13%
TOTALE PASSIVO	48.938.995	46.822.025	47.039.261	100,00%	2.116.970	4,52%

I terzi finanzino circa l'81% dell'attività. I debiti a medio lungo termine sono costituiti dal Fondo TFR e dai mutui bancari, questi ultimi in aumento del 66,32% rispetto al 2019. Al fine di sostenere la liquidità aziendale nel 2020 è stato sottoscritto un finanziamento di 5.000.000 euro. I debiti a breve, rappresentano il 55% dei mezzi di terzi e si riducono positivamente del 11% rispetto all'esercizio precedente. Le voci più rilevanti, sono costituite dai debiti verso banche e verso fornitori, questi ultimi in flessione del 33%.

I fondi rischi ed oneri comprendono fondi accantonati per imposte differite (165.881 euro) e per oneri derivanti dal rinnovo del CCNL (326.201 euro); mentre per il verbale di contestazione, con irrogazione di sanzioni, emesso dalla Guardia di Finanza, sulla base del parere rilasciato dai legali della Società, la stessa ritiene remoto il rischio di pagamento di dette sanzioni (76.822 euro).

Consistente la voce risconti passivi che accoglie i contributi concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e filobus ed in misura minore, i ricavi da titoli di viaggio di competenza degli esercizi successivi.

Si evidenzia inoltre che nei conti d'ordine risultano garanzie fideiussore a favore della controllata Conerobus Service Srl per totali 1.434.669 euro, riferibili a debito ed a contratti di leasing.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.614.116	27.370.995	27.174.126	100,00%	(5.756.879)	(21,03%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	608.016	1.070.819	897.561	2,81%	(462.803)	(43,22%)
Altri ricavi e proventi	8.763.274	7.190.985	8.106.286	40,54%	1.572.289	21,86%
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.985.406	35.632.799	36.177.973	143,36%	(4.647.393)	(13,04%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	3.772.443	5.279.555	5.908.153	17,45%	(1.507.112)	(28,55%)
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	(99.506)	3.913	44.414	(0,46%)	(103.419)	(2642,96%)
Consumi	3.672.937	5.283.468	5.952.567	16,99%	(1.610.531)	(30,48%)
Servizi	4.843.818	5.659.951	5.377.952	22,41%	(816.133)	(14,42%)
Godimento beni di terzi	244.066	218.661	194.631	1,13%	25.405	11,62%
Oneri diversi di gestione	423.773	474.503	455.235	1,96%	(50.730)	(10,69%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	9.184.594	11.636.583	11.980.385	42,49%	(2.451.989)	(21,07%)
VALORE AGGIUNTO	21.800.812	23.996.216	24.197.588	100,86%	(2.195.404)	(9,15%)
Totale Costo del Personale	17.615.945	19.698.664	19.961.864	81,50%	(2.082.719)	(10,57%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.184.867	4.297.552	4.235.724	19,36%	(112.685)	(2,62%)
Amm.to Imm.Immateriali	27.785	25.249	32.950	0,13%	2.536	10,04%
Amm.to Imm. Materiali	3.413.492	4.004.711	3.710.040	15,79%	(591.219)	(14,76%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	376.201	0	0	1,74%	376.201	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	33.497	0,00%	0	0,00%
Totale	3.817.478	4.029.960	3.776.487	17,66%	(212.482)	(5,27%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	30.618.017	35.365.207	35.718.736	141,66%	(4.747.190)	(13,42%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	367.389	267.592	459.237	1,70%	99.797	37,29%
Proventi finanziari	1.762	130	106	0,01%	1.632	1255,38%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	36.622	9.862	23.722	0,17%	26.760	271,34%
Totale	38.384	9.992	23.828	0,18%	28.392	284,15%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	405.773	277.584	483.065	1,88%	128.189	46,18%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Oneri finanziari	213.243	256.680	153.133	0,99%	(43.437)	(16,92%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	192.530	20.904	329.932	0,89%	171.626	821,02%
Imposte	71.169	18.351	35.787	0,33%	52.818	287,82%
REDDITO DI ESERCIZIO	121.361	2.553	294.145	0,56%	118.808	4653,66%

Il valore della produzione, in flessione del 13% rispetto al bilancio 2019, risente della riduzione della voce ricavi delle vendite e prestazioni a seguito della pandemia, riduzione non compensata dai contributi emergenza COVID-19 (3.086.179 euro). Nella voce altri ricavi, significativi sono i contributi in conto esercizio e in conto investimenti, che ammontano complessivamente a 7.644.077 euro.

I ricavi da vendite e prestazioni sono determinati per il 70% dai proventi per i contratti di servizio di trasporto pubblico locale, sottoscritti da ATMA e per il 28%, dai proventi delle vendite di biglietti ed abbonamenti, in flessione del 40% rispetto al bilancio 2019.

I costi complessivi della produzione risultano in flessione del 13% rispetto all'esercizio precedente. La riduzione delle spese risente della flessione generalizzata dei costi, in particolare, dei costi di materie prime (per le minori percorrenze), dei servizi (per minori costi di manutenzione) e del personale (per il ricorso agli ammortizzatori sociali). Considerata la rilevanza della spesa del personale, 81,50% del valore dei ricavi da vendite e prestazione, se ne evidenzia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

ORGANICO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2020	N. 31/12/2019	N. 31/12/2018	Variazione 2020-2019
Dirigenti	1	1	1	0
Quadri	10	8	8	2
Impiegati	34	40,3	34	-6,3
Operai	23,77	25	27	-1,23
Altri dipendenti	365,79	370,34	374	-4,55
TOTALE	434,56	444,64	444	-10,08

I compensi, da bilancio, per gli amministratori e gli organi sociali di controllo, sono evidenziati nella tabella che segue:

ORGANO	Compensi 2020	Compensi 2019	Compensi 2018	Compensi 2017	Variazione 2020-2019
Amministratori	190.233	201.002	200.968	199.584	(10.769)
Collegio Sindacale	23.223	24.026	20.920	22.875	(803)
Società di Revisione	10.000	5.000	7.000	7.000	5.000
TOTALE	223.456	230.028	228.888	229.459	(6.572)

La contrazione dei ricavi da vendita titoli di viaggio ha avuto ricadute sulla situazione finanziaria aziendale, generando un consistente fabbisogno di liquidità, si evidenzia nella nota integrativa al bilancio 2020, a cui la società ha fatto fronte attivando nuove linee di credito per 3 mln di euro, mutando i piani di servizio e modificando i termini di pagamento dei fornitori.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	405.773	277.584	483.065
Capitale investito (C.I.)	48.938.995	46.822.025	47.039.261
R.O.I.	0,83%	0,59%	1,03%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	405.773	277.584	483.065
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	21.614.116	27.370.995	27.174.126
R.O.S.	1,88%	1,01%	1,78%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	21.614.116	27.370.995	27.174.126
Capitale investito (C.I.)	48.938.995	46.822.025	47.039.261
Rotazione capitale investito	44,17%	58,46%	57,77%
	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	213.243	256.680	153.133
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	7.124.936	7.573.669	3.936.358
Costo medio indebitamento finanziario	2,99%	3,39%	3,89%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	9.466.819	9.004.456	9.001.905
Passivo a m/l termine	17.645.834	13.328.864	9.826.300
Attivo fisso netto	30.362.685	30.159.062	29.525.050
Grado di copertura globale delle imm.	0,89	0,74	0,64

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	39.472.176	37.817.569	38.037.356
Mezzi propri	9.466.819	9.004.456	9.001.905
Grado di indebitamento complessivo	4,17	4,20	4,23

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi finanziari	7.124.936	7.573.669	3.936.358
Mezzi propri	9.466.819	9.004.456	9.001.905
Grado di indebitamento finanziario	0,75	0,84	0,44

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Attivo a breve	18.576.310	16.662.963	17.514.211
Passivo a breve	21.826.342	24.488.705	28.211.056
C.C.N. (Net working capital)	-3.250.032	-7.825.742	-10.696.845

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	7.556.217	2.741.580	1.450.464
Liquidità differite	9.276.349	12.379.765	14.619.212
Passivo a breve	21.826.342	24.488.705	28.211.056
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,77	0,62	0,57

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	7.556.217	2.741.580	1.450.464
Liquidità differite	9.276.349	12.379.765	14.619.212
Passivo a breve	21.826.342	24.488.705	28.211.056
Margine di tesoreria	-4.993.776	-9.367.360	-12.141.380

	2020	2019	2018
Fornitori	2.510.973	3.763.118	7.469.809
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	3.772.443	5.279.555	5.908.153
Servizi	4.843.818	5.659.951	5.377.952
Durata media dei debiti	106,37	125,56	241,58

	2020	2019	2018
Clienti	907.846	1.684.382	2.160.337
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.614.116	27.370.995	27.174.126
Durata media dei crediti	15,33	22,46	29,02

Il calcolo degli indici evidenzia come la redditività aziendale, sia positiva ma contenuta: sia in termini di redditività delle vendite (ROS) che di rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (ROI).

Dal lato della solidità aziendale è da evidenziare come gli investimenti durevoli (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI) non siano completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda; la società finanzia gli investimenti in beni durevoli anche con le passività a breve. Il grado di indebitamento complessivo indica la dipendenza dell'impresa da terzi finanziatori.

L'equilibrio finanziario di breve è sintetizzato dall'indice di liquidità (PRIMARIA); tale indice esprime la capacità della società di far fronte ai debiti a breve utilizzando le risorse disponibili a breve, un valore inferiore ad uno segnala problemi di solvibilità nel breve periodo. Nella relazione sulla gestione si evidenzia che i valori sono in lieve deterioramento per l'aumento delle passività correnti e che il protrarsi anche nel 2021 dell'emergenza sanitaria ha determinato un peggioramento della situazione finanziaria della Società.

A seguito dell'emergenza COVID-19, i principali provvedimenti di carattere economico adottati a favore delle imprese sono stati: sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, cassa integrazione, sospensione del pagamento di rate di mutui e canoni di leasing, istituzione di un Fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari delle aziende di TPL, garanzia dei corrispettivi, alle imprese di TPL, in ragione delle minori percorrenze causa COVID-19.

La società ha richiesto la sospensione dei pagamenti delle rate di mutuo in scadenza entro il 30.06.2021 ma considerando la rimodulazione dei contratti di servizio garantita dalla Regione Marche, ritiene che non ci siano elementi che mettano a rischio la continuità aziendale.

VIVA SERVIZI S.P.A.

Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato
Data di costituzione	1 aprile 2004
Data di scadenza	31 dicembre 2030
Quota del Comune in euro al 31/12/2021	22.239.453,00
Compagnie societaria	La società è partecipata dai seguenti Comuni: Ancona (39,94%); Agugliano (0,66%); Chiaravalle (3,86%); Falconara (8,09%); Jesi (6,26%); Monsano (1,96%); Montemarciano (2,88%); Monte San Vito (2,19%); Senigallia (16,87%); Offagna (0,46%); Camerano (2,59%); Belvedere Ostrense (0,97%); Morro D'Alba (0,79%); Genga (0,28%); San Marcello (0,81%); Polverigi (0,74%); Castelfidardo (1,91%); Cerreto D'Esi (0,32%); Serra San Quirico (0,02%); Arcevia (0,03%); Barbara (0,01%); Castelcolonna (0,01%); Castellone Di Suasa (0,01%); Corinaldo (0,03%); Monterado (0,01%); Ostra (0,04%); Ostra Vetere (0,02%); Ripe (0,02%); Sassoferrato (0,04%); Serra De Conti (0,02%); Castelbellino (0,02%); Castelpiano (0,02%); Cupramontana (0,03%); Maiolati Spontini (0,03%); Mergo (0,01%); Montecarotto (0,01%); Monteroberto (0,01%); Poggio San Marcello (0,01%); Rosora (0,01%); Fabriano (4,37%); Matelica (1,50%); Staffolo (0,02%); Esanatoglia (0,34%); Camerata Picena (0,98%); San Paolo Di Jesi (0,01%); Santa Maria Nuova (0,81%).
Contratto di concessione reti	Contratto di Concessione d'uso dotazioni per la gestione del servizio idrico integrato 2021–2022 approvato con determina dirigenziale n. 402 dell'1/03/2022
Sito	www.vivaservizi.it
Partecipazioni	La società possiede al 31/12/2021 le seguenti partecipazioni: - Tirana Acque Scarl in liquidazione, 10% - Consorzio Zona Palombare in liquidazione, 1,40%

Premessa

La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi).

Il suddetto servizio è stato affidato alla Viva Servizi già Multiservizi S.p.A., con delibera n. 3 del 25 giugno 2003 dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito. Il Servizio deve essere svolto secondo le condizioni e le modalità contenute nell'apposita convenzione di servizio stipulata con l'A.A.T.O. La suddetta convenzione, sottoscritta originariamente fra l'Ato e Gorgovio Multiservizi, stabilisce che per le immobilizzazioni materiali ed immateriali affidate al Gestore in concessione, il Gestore è tenuto a versare annualmente il canone di concessione, sotto pena dell'immediata risoluzione della convenzione. A tal riguardo viene sottoscritta annualmente apposita convenzione per il versamento del suddetto canone di concessione.

Con riferimento al servizio distribuzione gas, prima gestito dalla società Viva Servizi, si rileva che l'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 93/2011 ha previsto il blocco delle gare comunali e l'obbligo per i

Comuni di indire esclusivamente gare d'ambito (anche se la concessione è già scaduta) prorogando ex lege le concessioni scadute. Con deliberazione del Consiglio n.127 del 20 dicembre 2013 sono stati definiti gli indirizzi per la riorganizzazione delle attività energetiche e la società Viva Servizi, in conformità agli indirizzi degli enti soci, ha costituito in data 30 dicembre 2013 la nuova società EDMA S.r.l. avente come oggetto sociale la gestione diretta ed indiretta di attività inerenti i settori gas ed energetici e servizi relativi. In data 28 maggio 2014 Edma S.r.l. ha costituito Edma Reti Gas S.r.l., che è succeduta a titolo particolare nel contratto di concessione d'uso delle reti gas, che il Comune aveva con Viva Servizi, con assenso del Comune di Ancona, espresso con deliberazione 337 del 24 giugno 2014. In data 28 dicembre 2017 Multiservizi ha acquisito la partecipazione in Estra S.p.A per una quota del 10% e il suddetto ingresso nella compagine sociale di Estra ha previsto il conferimento della partecipazione nella società Edma S.r.l.

Con il deposito dell'atto costitutivo presso il Registro delle Imprese, il 13/12/2021 si è perfezionata la costituzione della società Viva Energia S.p.A. a seguito di scissione parziale proporzionale di Viva Servizi S.p.A. Il progetto di scissione è stato redatto e pubblicato ai sensi degli artt. 2506 bis e 2501 ter c.c. e il Comune ha acquisito la partecipazione in Viva Energia con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 19/07/2021. Viva Servizi ha trasferito a Viva Energia le partecipazioni del ramo gas detenute nelle società Estra S.p.A. e Edma Reti Gas S.r.l.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

È stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2019-2021. La società ha altresì adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d. lgs. 231/2001, da ultimo modificato in data 9/12/2020. È stato nominato con deliberazione n. 62 del 5 ottobre 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione Avv. Roberta Penna.

Sul sito della società è pubblicata la Carta del Servizio Idrico Integrato come modificata con Deliberazione AATO n. 9 del 30/09/2020.

Dati extra- contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018
Km rete fognaria	317	318	317
Km rete idrica	542	542	538
Unità imm. servite -idrico	60.417	60.409	60.279

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2021-2023

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero (RO > 0), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lett. a e b dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.) Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Il preconsuntivo mostra un RO > 0	100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo e quindi non vi è stata violazione del divieto	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	La società ha relazionato sul costo del personale sia in sede di bilancio preventivo che di preconsuntivo.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Il preconsuntivo non mostra scostamenti superiori al 10%	100
	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;		100
	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	La società ha costituito Viva Energia S.p.A. a seguito di scissione parziale proporzionale. L'assemblea ha dato mandato di perfezionare l'operazione all'assemblea dei soci del 17/05/2021. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di scissione e l'acquisizione della partecipazione con deliberazione n. 85 del 19/07/2021.	100
	Obiettivi programmatici specifici: SERVIZIO IDRICO		
6	Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 43 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.	Atti	100
7	Attuazione nel triennio 21/23 di uno stralcio funzionale delle misure già individuate per il contenimento degli episodi di sversamento a mare nel litorale nord di Ancona; nel 2021 vanno comunque programmati i lavori, evidenziandone scostamenti tra quelli previsti quali misure individuate e quelli progettati/appaltati/affidati.	Atti	100
8	Razionalizzazione/coordinamento con il Comune con altre Società partecipate circa i lavori di manutenzione della rete idrica negli ambiti pertinenziali delle rete viaria programmati per semestre, da consegnare/concertare con l'Ufficio Viabilità del Comune.	La società riferisce che l'attività di manutenzione delle reti idriche fa parte dell'attività regolarmente svolta dall'azienda	50

Analisi di bilancio
RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	19.556.258	17.421.090	13.648.686	6,60%	2.135.168	12,26%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	300.000	0	0,00%	(300.000)	(100,00%)
Clienti	18.842.480	19.414.168	18.640.666	6,36%	(571.688)	(2,94%)
Crediti v/imprese controllate, collegate,	957.323	1.077.128	2.593.525	0,32%	(119.805)	(11,12%)
Crediti tributari	1.096.871	254.383	360.564	0,37%	842.488	331,19%
Altri crediti	9.506.129	2.249.095	1.061.463	3,21%	7.257.034	322,66%
Liquidità Differite	30.402.803	23.294.774	22.656.218	10,26%	7.108.029	30,51%
Rimanenze	1.598.466	1.489.844	1.378.445	0,54%	108.622	7,29%
Ratei/Risconti	338.562	156.301	62.984	0,11%	182.261	116,61%
Imposte anticipate	3.197.070	2.670.257	2.257.703	1,08%	526.813	19,73%
Disponibilità	5.134.098	4.316.402	3.699.132	1,73%	817.696	18,94%
ATTIVO A BREVE	55.093.159	45.032.266	40.004.036	18,59%	10.060.893	22,34%
Immobilizzazioni Immateriali	5.092.477	5.416.053	5.239.632	1,72%	(323.576)	(5,97%)
Immobilizzazioni Materiali	181.383.215	180.554.128	176.289.199	61,20%	829.087	0,46%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	54.104.162	54.104.162	54.104.162	18,25%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	713.973	7.495.339	3.926.653	0,24%	(6.781.366)	(90,47%)
ATTIVO FISSO NETTO	241.293.827	247.569.682	239.559.646	81,41%	(6.275.855)	(2,53%)
TOTALE ATTIVO	296.386.986	292.601.948	279.563.682	100,00%	3.785.038	1,29%

La tabella evidenzia la consistenza dei beni durevolmente investiti nell'attività di impresa, ovvero dell'attivo fisso netto (81,41%). La variazione è riconducibile prevalentemente "agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al netto dell'imputazione delle quote di ammortamento di competenza e della riduzione dei crediti immobilizzati. Gli investimenti realizzati trovano fondamento nel piano degli interventi inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO2 Centro-Marche Ancona, di cui alla delibera n.12 del 17/12/2020" e vengono di seguito dettagliati.

SERVIZIO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
Acqua potabile	9.100.000	9.000.000	8.302.833	7.643.040
Fognatura	6.000.000	6.400.000	6.164.266	5.744.892
Depurazione	2.500.000	2.400.000	4.694.947	3.625.487
Comune al servizio idrico			1.577.799	556.051
Altre attività idriche			38.667	11.984
Energia			2.390	29.902
Altre attività non idriche			358	4.451
Comune a tutti i servizi	2.300.000	3.700.000	1.368.109	3.968.386

La variazione nei crediti immobilizzati si riferisce alla riclassificazione dei consumi idrici usufruiti da parte dell'utenza rientrante nell'area del cratere del terremoto, che verranno direttamente liquidati da parte della Csea o Cassa Servizi Energetici e Ambientali e che complessivamente, al 31.12.2020, ammontano a 8.301.155 euro. *Gli altri crediti registrano un incremento di 1,8 milioni prevalentemente per le competenze maturate nel 2020 nei riguardi della Cassa Settore Energetico e Ambientale e relative ai consumi idrici degli utenti rientranti nel cratere terremotato, che si sommano alle competenze del triennio precedente.*

I crediti verso utenti del servizio idrico e clienti¹¹ sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che al 31.12 ammonta ad euro 6.482.470.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	4.984.370	3.734.602	3.106.232	1,68%	1.249.768	33,46%
Acconti	65.176	94.858	67.879	0,02%	(29.682)	(31,29%)
Fornitori	12.989.224	14.595.644	10.564.398	4,38%	(1.606.420)	(11,01%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	2.374.922	2.261.583	436.262	0,80%	113.339	5,01%
Debiti tributari	579.639	775.751	1.456.526	0,20%	(196.112)	(25,28%)
Debiti previdenziali	680.615	643.344	662.767	0,23%	37.271	5,79%
Altri debiti	3.108.254	3.086.636	3.034.633	1,05%	21.618	0,70%
Ratei/Risconti	22.767.373	18.541.712	15.491.505	7,68%	4.225.661	22,79%
PASSIVO A BREVE	47.549.573	43.734.130	34.820.202	16,04%	3.815.443	8,72%

¹¹La voce crediti verso "clienti" si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dalle attività no-core.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	76.162.401	81.003.343	84.582.115	25,70%	(4.840.942)	(5,98%)
Altri debiti	3.660.722	3.787.925	3.784.694	1,24%	(127.203)	(3,36%)
TFR	2.853.816	3.043.457	3.243.560	0,96%	(189.641)	(6,23%)
Fondi rischi ed oneri	11.141.159	10.851.126	9.212.498	3,76%	290.033	2,67%
PASSIVO A M/L	93.818.098	98.685.851	100.822.867	31,65%	(4.867.753)	(4,93%)
MEZZI DI TERZI	141.367.671	142.419.981	135.643.069	47,70%	(1.052.310)	(0,74%)
Capitale sociale	55.676.573	55.676.573	55.676.573	18,79%	0	0,00%
Riserve	93.797.785	86.881.127	82.630.917	31,65%	6.916.658	7,96%
Risultato di esercizio	5.544.957	7.624.267	5.613.123	1,87%	(2.079.310)	(27,27%)
MEZZI PROPRI	155.019.315	150.181.967	143.920.613	52,30%	4.837.348	3,22%
TOTALE PASSIVO	296.386.986	292.601.948	279.563.682	100,00%	3.785.038	1,29%

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 52,30% da mezzi propri, mentre i mezzi di terzi finanziano il 47,70% dell'Attivo.

Il Patrimonio Netto (Mezzi Propri) comprende "la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari a - 4.802.189 euro, al fine di esprimere, ai sensi del D. lgs. n. 139/2015, il valore corrente degli strumenti finanziari derivati sottoscritti, alla chiusura dell'esercizio; la contro partita, essendo la riserva negativa, è rappresentata da un fondo rischi strumenti derivati passivi che ammonta al 31.12.2020 a 6.318.670¹² euro. Di seguito sono indicate le principali caratteristiche dei contratti sottoscritti:

Contratto	Interest Rate Swap				
Durata	sino al 31.12.2029				
Tasso	Euroribor 6 mesi				
	Intesa San Paolo	BNP	UniCredit	Mpscs	Totale
Valore nozionale al 31.12.2020	21.200.300	16.703.267	16.703.267	15.418.400	70.025.234
Valore di mercato al 31.12.2020	-2.096.339	-1.647.473	-1.647.965	-1.520.890	-6.318.670

¹²Il fondo rischi strumenti derivati passivi accoglie il fair value dei derivati sottoscritti, al lordo degli effetti fiscali.

Contratto	Interest Rate Swap
Passività coperta	In proporzione al finanziamento a tasso variabile fino ad un ammontare massimo pari a 102.603.856 euro (tranches 1 e 2 del finanziamento)

Il 57,40% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti verso Banche: nel 2015 la Società ha sottoscritto un finanziamento bancario in pool per complessivi 109 milioni di euro, stipulando, per coprire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS).

I debiti a breve termine mostrano un incremento del 9%, sia per la dinamica dei pagamenti dei debiti verso fornitori che per la contabilizzazione del FONI (Fondo Nuovi Investimenti) nei risconti passivi quale componente della tariffa destinata a finanziare gli investimenti e trattata contabilmente come contributo in conto capitale.

I debiti a medio e lungo termine vedono la riduzione del finanziamento bancario e l'incremento del Fondo Rischi per strumenti derivati passivi.

L'esame del Conto Economico 2020, evidenzia un risultato positivo, al netto del prelievo fiscale di 1.175 mila euro, migliorativo delle previsioni di Budget. Il valore della produzione è per l'85,08% rappresentato dai Ricavi Garantiti del Servizio Idrico, determinati sulla base delle tariffe¹³ proposte dalla Autorità di Ambito ed approvate dall'ARERA. Seguono, in ordine decrescente di importanza, gli altri ricavi¹⁴ 6,9%, gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni¹⁵ 6,7%, gli altri servizi 1,31% (974.770 euro); questi ultimi riguardano prevalentemente ricavi per servizi amministrativi e commerciali resi ad altre società (Edma Reti Gas e Prometeo).

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.988.000	64.074.201	65.986.213	63.086.402	100,00%	(1.912.012)	(2,90%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.575.000	4.971.960	4.821.228	4.319.342	7,76%	150.732	3,13%
Altri ricavi e proventi	5.090.000	5.114.359	4.646.271	3.394.885	7,98%	468.088	10,07%
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.653.000	74.160.520	75.453.712	70.800.629	115,74%	(1.293.192)	(1,71%)
Consumi	8.514.000	9.252.991	9.288.533	9.383.420	14,44%	(35.542)	(0,38%)
Servizi	9.581.000	9.484.478	9.474.735	9.179.585	14,80%	9.743	0,10%
Godimento beni di terzi	5.654.000	5.114.896	5.223.457	5.058.534	7,98%	(108.561)	(2,08%)

¹³ In occasione dell'ultimo aggiornamento tariffario (approvato dall'Assemblea dell'EGA con delibera n. 12 del 17/12/2020) EGA ha stabilito di non applicare incrementi tariffari per tutto il 2020 al fine di tener conto delle difficoltà che le famiglie stanno attraversando a causa della pandemia.

¹⁴ Tale voce accoglie l'incasso di crediti in precedenza svalutati (673 mila euro), lo stralcio dei fondi rischi e svalutazione crediti (1.300 mila euro), la quota annua contributo FONI (1.274 mila euro), contributi in conto impianti riscontati (866 mila euro), contributi di esercizio (256 mila euro), i proventi da vendita di energia elettrica (132 mila euro), i proventi da affitto locali (118 mila euro).

¹⁵ Tale voce accoglie i costi del personale e del materiale di magazzino necessari per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni.

VALORE AGGIUNTO	BUDGET 2020	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Oneri diversi di gestione	531.000	2.055.541	2.058.946	1.972.545	3,21%	(3.405)	(0,17%)
VALORE AGGIUNTO	48.373.000	48.252.614	49.408.041	45.206.545	75,31%	(1.155.427)	(2,34%)
Totale Costo del personale	17.897.000	17.355.524	17.777.400	17.917.671	27,09%	(421.876)	(2,37%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.476.000	30.897.090	31.630.641	27.288.874	48,22%	(733.551)	(2,32%)
Amm.to Imm.Immateriali	0	1.911.557	1.737.333	1.502.688	2,98%	174.224	10,03%
Amm.to Imm. Materiali	19.434.000	17.327.533	15.452.795	14.019.961	27,04%	1.874.738	12,13%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	585.000	933.675	1.433.433	1.386.957	1,46%	(499.758)	(34,86%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.300.000	2.257.500	1.900.000	1.300.088	3,52%	357.500	18,82%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	63.496.000	65.693.695	64.346.632	61.721.449	102,53%	1.347.063	2,09%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	9.157.000	8.466.825	11.107.080	9.079.180	13,21%	(2.640.255)	(23,77%)
Proventi finanziari	1.425.000	1.449.430	2.075.116	1.916.652	2,26%	(625.686)	(30,15%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	10.582.000	9.916.255	13.182.196	10.995.832	15,48%	(3.265.941)	(24,78%)
Oneri finanziari	3.326.000	3.196.319	3.368.492	3.464.788	4,99%	(172.173)	(5,11%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.256.000	6.719.936	9.813.704	7.531.044	10,49%	(3.093.768)	(31,52%)
Imposte	1.888.000	1.174.979	2.189.437	1.917.921	1,83%	(1.014.458)	(46,33%)
REDDITO DI ESERCIZIO	5.367.000	5.544.957	7.624.267	5.613.123	8,65%	(2.079.310)	(27,27%)

Il costo del personale, 353 unità (numero medio di dipendenti), si riduce del 2,37% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'organico medio si riduce di 5,26 unità.

PERSONALE – FORZA MEDIA 2020-2016

DESCRIZIONE	2020	2019	2018	2017	2016	DELTA 2020-2019
DIRIGENTI	6	6,67	6,83	7	8	-0,67

DESCRIZIONE	2020	2019	2018	2017	2016	DELTA 2020-2019
DIPENDENTI	347,16	351,75	354,33	358,25	359,42	-4,59
TOTALE	353,16	358,42	361,16	365,25	367,42	-5,26
Totale al 31.12	352	354	360	366	370	-2

La spesa per consumi e servizi assorbe il 40,43% dei ricavi da vendite e prestazioni; i valori più rilevanti sono rappresentati dal costo per energia elettrica (5.143.725 euro), per manutenzioni (3.490.359 euro), per trasporto rifiuti speciali (1.059.198 euro), per servizi di gestione della clientela (717.055 euro), per commissioni bancarie (707.851 euro), per prestazioni professionali (466.098).

Si evidenziano inoltre gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 2.257.500 euro, in aumento del 18,82% rispetto all'esercizio precedente.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2020-2017 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2020-2019
Amministratori	76.316	83.767	97.827	94.396	-7.451
Collegio Sindacale	98.928	101.155	101.123	103.169	-2.227
Società di Revisione	21.988	24.462	23.550	27.500	-2.474
TOTALE	197.232	209.384	222.500	225.065	-12.152

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 1.746.889 euro in quanto i proventi da partecipazioni non compensano gli oneri finanziari. Di seguito un riepilogo dei dividendi distribuiti dalle società partecipate da Viva Servizi dal 2013.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI: DIVIDENDI 2020-2013

DIVIDENDI	2020	2019	2018 ¹⁶	2017	2016	2015	2014 ¹⁷	2013
Prometeo Spa								4.053.917
Sig Spa								102.671
Edma Srl		483.075		3.581.515	1.963.281	3.780.387	0	
Edma Reti Gas Srl	633.187		578.413					
Estra Spa	702.100	1.487.065	1.220.000					

¹⁶Conferimento di Edma Srl in Estra Spa.

¹⁷Conferimento di Prometeo in Edma Srl.

DIVIDENDI	2020	2019	2018 ¹⁶	2017	2016	2015	2014 ¹⁷	2013
TOTALE	1.335.287	1.950.160	1.798.413	3.581.515	1.963.281	3.780.387	0	4.156.588
ONERI FINANZIARI	3.196.319	3.368.492	3.464.788	3.469.792	3.478.943	3.833.060	4.440.203	4.677.405
SALDO	-1.861.032	-1.418.332	-1.666.375	111.723	-1.515.662	- 52.673	-4.440.203	- 520.817

I proventi negli ultimi anni hanno avuto un sensibile calo sia per la significativa e progressiva riduzione dei margini realizzabili dalle società di vendita, sia per la diversa disponibilità delle aziende a distribuire dividendi, ma a patrimonializzarli, tendenze per le quali non si prevede un sostanziale cambiamento per gli anni a venire, afferma il CDA nella relazione sulla gestione. Dei 3.196 mila euro di oneri finanziari 1.003.003 euro sono riferiti a differenziale IRS contatto di copertura.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- *gli indici di redditività:* per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- *gli indici di solidità:* per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- *gli indici di liquidità:* per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	5.544.957	7.624.267	5.613.123
Mezzi propri	155.019.315	150.181.967	143.920.613
R.O.E.	3,58%	5,08%	3,90%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	9.916.255	13.182.196	10.995.832
Capitale investito (C.I.)	296.386.986	292.601.948	279.563.682
R.O.I.	3,35%	4,51%	3,93%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	9.916.255	13.182.196	10.995.832
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	64.074.201	65.986.213	63.086.402
R.O.S.	15,48%	19,98%	17,43%

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	64.074.201	65.986.213	63.086.402
Capitale investito (C.I.)	296.386.986	292.601.948	279.563.682
Rotazione capitale investito	21,62%	22,55%	22,57%

	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	3.196.319	3.368.492	3.464.788
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	64.074.201	65.986.213	63.086.402
Incidenza oneri finanziari	4,99%	5,10%	5,49%

	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	3.196.319	3.368.492	3.464.788
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	61.590.513	67.316.855	74.039.661
Costo medio indebitamento finanziario	5,19%	5,00%	4,68%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	155.019.315	150.181.967	143.920.613
Passivo a m/l termine	93.818.098	98.685.851	100.822.867
Attivo fisso netto	241.293.827	247.569.682	239.559.646
Grado di copertura globale delle imm.	1,03	1,01	1,02

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	141.367.671	142.419.981	135.643.069
Mezzi propri	155.019.315	150.181.967	143.920.613
Grado di indebitamento complessivo	0,91	0,95	0,94

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi finanziari	61.590.513	67.316.855	74.039.661
Mezzi propri	155.019.315	150.181.967	143.920.613
Grado di indebitamento finanziario	0,40	0,45	0,51

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	19.556.258	17.421.090	13.648.686
Liquidità differite	30.402.803	23.294.774	22.656.218
Passivo a breve	47.549.573	43.734.130	34.820.202
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,05	0,93	1,04

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	19.556.258	17.421.090	13.648.686
Liquidità differite	30.402.803	23.294.774	22.656.218
Passivo a breve	47.549.573	43.734.130	34.820.202
Margine di tesoreria	2.409.488	-3.018.266	1.484.702

	2020	2019	2018
Fornitori	12.989.224	14.595.644	10.564.398
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.361.614	9.399.931	9.594.774
Servizi	9.484.478	9.474.735	9.179.585
Durata media dei debiti	251,57	282,25	205,39

	2020	2019	2018
Clienti	18.842.480	19.414.168	18.640.666
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.074.201	65.986.213	63.086.402
Durata media dei crediti	107,34	107,39	107,85

L'esame degli indici di redditività conferma il valore positivo, della redditività aziendale, ovvero del rendimento del capitale complessivamente investito nell'attività (ROI) e del rendimento della gestione caratteristica (ROS), anche se in flessione nel triennio considerato. *La flessione rispetto all'anno precedente è sostanzialmente connessa alla mancata applicazione dell'incremento tariffario da parte dell'Ega, si afferma nella relazione sulla gestione.*

Gli investimenti a medio lungo termine sono completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1). Il grado di indebitamento complessivo ed in particolare finanziario rimane rilevante (grado di indebitamento complessivo =0,91) e questo comporta costi consistenti di reperimento di fondi per interessi ed oneri finanziari: l'incidenza degli oneri finanziari sul volume dei ricavi per vendite e prestazioni si conferma nel triennio pari al 5,19%.

Il costo medio dell'indebitamento finanziario (5,19%), nel 2020, è maggiore del rendimento del capitale investito (3,35%).

L'indice di liquidità primaria si attesta su valori di equilibrio (> 1): i tempi medi di incasso dei crediti verso clienti (107 gg) si confermano invariati rispetto agli esercizi precedenti mentre si riducono i tempi medi di pagamento dei debiti vs fornitori (251 gg).

Nella relazione sul Governo societario, l'organo amministrativo, *evidenzia una valutazione assolutamente positiva sullo stato di salute della società nell'ottica della misurazione del rischio di crisi, sulla base del set di indicatori adottati e delle relative soglie di allarme: nessuno di essi manifesta, andamenti anomali tali da prefigurare situazioni di rischio attuale e soprattutto prospettive.* Con riferimento agli ulteriori strumenti di governo societario, previsti dall'art. 6 co. 3 del TUSP, la società ha implementato controlli di II° e III° livello, *quali rispettivamente l'Enterprise Risk Management e l'Internal Audit.*

VIVA ENERGIA S.P.A.

Oggetto sociale	Gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività attinenti i settori gas ed energetici e servizi relativi, nel rispetto delle vigenti disposizioni pubblicistiche generali e di settore.
Data di costituzione	13/12/2021
Data di scadenza	31/12/2070
Quota Comune in euro al 31/12/2021	19.972,00
Compagine societaria	La società è partecipata dai seguenti Comuni: Ancona (39,94%); Agugliano (0,66%); Chiaravalle (3,86%); Falconara (8,09%); Jesi (6,26%); Monsano (1,96%); Montemarciano (2,88%); Monte San Vito (2,19%); Senigallia (16,87%); Offagna (0,46%); Camerano (2,59%); Belvedere Ostrense (0,97%); Morro D'Alba (0,79%); Genga (0,28%); San Marcello (0,81%); Polverigi (0,74%); Castelfidardo (1,91%); Cerreto D'Esi (0,32%); Serra San Quirico (0,02%); Arcevia (0,03%); Barbara (0,01%); Castelcolonna (0,01%); Castellone Di Suasa (0,01%); Corinaldo (0,03%); Monterado (0,01%); Ostra (0,04%); Ostra Vetere (0,02%); Ripe (0,02%); Sassoferrato (0,04%); Serra De Conti (0,02%); Castelbellino (0,02%); Castelpiano (0,02%); Cupramontana (0,03%); Maiolati Spontini (0,03%); Mergo (0,01%); Montecarotto (0,01%); Monteroberto (0,01%); Poggio San Marcello (0,01%); Rosora (0,01%); Fabriano (4,37%); Matelica (1,50%); Staffolo (0,02%); Esanatoglia (0,34%); Camerata Picena (0,98%); San Paolo Di Jesi (0,01%); Santa Maria Nuova (0,81%).
Contratto di servizio	Non presente.
Sito	Non ancora presente.
Partecipazioni	Edma Reti Gas S.r.l. (55%); Estra S.p.A. (10%)

Premessa

La società Viva Energia S.p.A. è stata costituita in data 13/12/2021, data in cui l'atto costitutivo è stato depositato presso il competente registro delle imprese.

La costituzione è avvenuta in seguito alla scissione parziale proporzionale posta in essere da Viva Servizi S.p.A. che ha trasferito al nuovo soggetto le partecipazioni nelle società operanti nel ramo gas, nonché disponibilità liquide per € 50.000,00.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 19/07/2021 ha approvato l'acquisizione della partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 7 del d. lgs. 175/2016, nonché il progetto di scissione e lo statuto della costituenda Viva Energia S.p.A.

Adempimenti anticorruzione e trasparenza

La società non ha ancora assolto gli adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

La società non ha ancora approvato alcun bilancio consuntivo.

MARCHE TEATRO S.C.A.R.L.

Oggetto sociale	Attività di produzione teatrale e gestione dei teatri cittadini
Data di costituzione	24/01/2014
Data di scadenza	31/12/2050
Quota Comune in euro al 31/12/2021	13.953,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (46,51%); Fondazione Le Città del Teatro (39,54%); Associazione InTeatro (13,95%)
Contratto di servizio	Rep. n. 14979 del 10/02/2022
Sito	www.marcheteatro.it
Partecipazioni	La società non detiene partecipazioni

Premessa

In data 24 gennaio 2014 è stata costituita la società Marche Teatro, alla quale il Comune aveva espresso la volontà di aderire con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2014.

La società si occupa dal 1 marzo 2014 della gestione dei teatri cittadini. La società è titolare della gestione del Teatro delle Muse, del Teatro Sperimentale e del Teatro di Quartiere "ex Crass".

La società Marche Teatro Scarl ha stipulato con i soggetti consorziati, contratti di affitto di rami di azienda, per poter svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate e precisamente:

- in data 19.03.2014 la Società ha stipulato, con la Fondazione "Teatro delle Muse", la convenzione per l'affitto del ramo di azienda, al canone annuo di € 5.000,00 e con scrittura del 20 dicembre 2018 prot. n. 225098 è stata modificata prevedendo la durata fino al 31 dicembre 2019 e la proroga tacita di anno in anno salvo disdetta.

- in data 5.03.2014 ha stipulato, con la Fondazione "Le Città del Teatro", il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, con scadenza 31.12.2018 e con scrittura del 20 dicembre 2018 prot. n. 225097 è stata modificato prevedendo la durata fino al 31 dicembre 2019 e la proroga tacita di anno in anno salvo disdetta.

- nel gennaio 2019 il "Teatro del Canguro" è stato acquisito;

- in data 21.05.2014 ha stipulato, con la associazione "InTeatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale", il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale sino al 31.12.2018, è stato prorogato per un ulteriore quinquennio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 10/03/2020 è stato avviato l'iter di approvazione del nuovo contratto di servizio e contestualmente è stata prorogata durata del precedente contratto.

Con successiva delibera di Giunta n. 394 del 3/11/2020 è stato dato mandato alla competente struttura comunale di redigere il testo del nuovo contratto di servizio ed è stata approvata la Relazione ex art. 34 comma 20 dl 179/2012 per la valutazione della convenienza dell'affidamento del servizio alla società in house providing.

Con deliberazione n. 124 del 7/12/2021 del Consiglio Comunale è stato approvato lo schema del nuovo contratto di servizio, stipulato in data 10/02/2022 che affida la gestione dei teatri per dieci anni e prevede, tra l'altro, l'efficientamento energetico del Teatro delle Muse.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il Consiglio di Amministrazione di Marche Teatro S.c.a.r.l. con Delibera del 26 aprile 2021 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023. Il RPCT è stato nominato dal CdA nella seduta del 30 dicembre 2020 riconfermando il consigliere Cristiano Lassandari. La società ha pubblicato sul proprio sito internet il Codice Etico.

La società ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet la Carta dei Servizi, nella quale sono inseriti diversi standard di qualità, nonché la possibilità per chiunque, persona fisica o giuridica, di proporre all'azienda suggerimenti e osservazioni in ordine ai servizi erogati e alle attività svolte.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2021-2023

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero (RO > 0), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lett. a e b dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.) Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Il preconsuntivo 2021 mostra un RO < 0	Si rimane in attesa del dato definitivo
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Dal preconsuntivo la società risulta in perdita pertanto non potrà procedere a nuove assunzioni	Si rimane in attesa del dato definitivo
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali	La società relaziona sulla spesa in sede di budget.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Il preconsuntivo mostra scostamenti rispetto al Budget superiori al 10%.	Si rimane in attesa del dato definitivo
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	La società ha ottemperato alla trasmissione dei documenti previsti dal Regolamento.	100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici:</u>		
7	Revisione, formalizzazione ed avvio operatività del nuovo contratto di servizio decennale con il Comune di Ancona e del processo di efficientamento energetico del Teatro delle Muse	Le trattative tra il Comune e la società sono andate a buon fine. Con deliberazione del 7/12/2021 n. 124 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di contratto di servizio. Il contratto è stato poi stipulato in data 10/02/2022.	100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
8	Mantenimento del riconoscimento ministeriale di Teatro di Rilevante Interesse Culturale (TRIC) e dello standard di aperture richiesto in rapporto alla situazione pandemica ed alla relativa ridefinizione dei parametri ministeriali. Conferma dei parametri di attività a beneficio del Comune di Ancona (80% sull'attività complessiva) funzionali all'iscrizione nell'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a proprie società operanti in regime "in house providing" (ex art. 192 Codice dei Contratti Pubblici)		100

Analisi di bilancio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, pertanto non è stata redatta né la relazione sulla gestione, né il rendiconto finanziario.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	944.866	652.805	555.247	32,93%	292.061	44,74%
Clienti	500.423	799.048	348.260	17,44%	(298.625)	(37,37%)
Crediti tributari	177.793	77.960	91.329	6,20%	99.833	128,06%
Altri crediti	850.139	1.289.738	961.199	29,63%	(439.599)	(34,08%)
Liquidità Differite	1.528.355	2.166.746	1.400.788	53,26%	(638.391)	(29,46%)
Rimanenze	2.832	0	0	0,10%	2.832	0,00%
Ratei/Risconti	1.863	6.145	41.335	0,06%	(4.282)	(69,68%)
Disponibilità	4.695	6.145	41.335	0,16%	(1.450)	(23,60%)
ATTIVO A BREVE	2.477.916	2.825.696	1.997.370	86,35%	(347.780)	(12,31%)
Immobilizzazioni Immateriali	149.338	175.127	108.576	5,20%	(25.789)	(14,73%)
Immobilizzazioni Materiali	180.088	158.987	179.908	6,28%	21.101	13,27%
Altri crediti oltre i 12 mesi	62.252	0	100.210	2,17%	62.252	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	391.678	334.114	388.694	13,65%	57.564	17,23%
TOTALE ATTIVO	2.869.594	3.159.810	2.386.064	100,00%	(290.216)	(9,18%)

La tabella evidenzia la consistenza (86,35%) delle attività di breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi, in particolare le liquidità rappresentano il 32,93% del totale Attività.

I crediti sono indicati al presunto valore di realizzo, ovvero al netto del Fondo Svalutazione Crediti (137.711,66 euro), che il consiglio di Amministrazione ritiene *adeguato a coprire, nel rispetto del principio della competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità manifestatesi, sia le perdite temute o latenti*. La voce Altri Crediti, consistente (30% delle Attività) è riferita a *crediti nei confronti di enti sovventori e privati per partite varie da liquidare*.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X%	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	0	108	0	0,00%	(108)	(100,00%)
Fornitori	781.696	1.326.202	681.209	27,24%	(544.506)	(41,06%)
Debiti tributari	154.323	84.054	40.467	5,38%	70.269	83,60%
Debiti previdenziali	215.290	104.905	78.663	7,50%	110.385	105,22%
Altri debiti	356.569	620.290	633.626	12,43%	(263.721)	(42,52%)
Ratei/Risconti	400.062	331.911	307.419	13,94%	68.151	20,53%
PASSIVO A BREVE	1.907.940	2.467.470	1.741.384	66,49%	(559.530)	(22,68%)
TFR	606.027	594.645	548.005	21,12%	11.382	1,91%
Fondi rischi ed oneri	255.000	0	0	8,89%	255.000	0,00%
PASSIVO A M/L	861.027	594.645	548.005	30,01%	266.382	44,80%
MEZZI DI TERZI	2.768.967	3.062.115	2.289.389	96,49%	(293.148)	(9,57%)
Capitale sociale	30.000	30.000	30.000	1,05%	0	0,00%
Riserve	67.696	66.674	66.059	2,36%	1.022	1,53%
Risultato di esercizio	2.931	1.021	616	0,10%	1.910	187,07%
MEZZI PROPRI	100.627	97.695	96.675	3,51%	2.932	3,00%
TOTALE PASSIVO	2.869.594	3.159.810	2.386.064	100,00%	(290.216)	(9,18%)

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 96,49% da mezzi di terzi, rappresentati da debiti di funzionamento.

Il 69% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti a breve termine ovvero con scadenza entro i 12 mesi, complessivamente pari ad euro 1.907.9740 euro.

I debiti a medio lungo termine sono rappresentati dal TFR, accantonato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12 e dal Fondo rischi oneri futuri, che accoglie le passività per spettacoli programmati ma non realizzati nel 2020.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.113.000	750.439	2.198.873	1.397.443	100,00%	(65,87%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	35.155	0,00%	0,00%
Altri ricavi e proventi	3.489.600	3.788.817	4.078.025	3.469.945	504,88%	(7,09%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.602.600	4.539.256	6.276.898	4.902.543	604,88%	(27,68%)
Consumi	90.000	143.691	144.592	93.625	19,15%	(0,62%)
Servizi	3.234.000	1.510.418	2.613.965	2.060.456	201,27%	(42,22%)
Godimento beni di terzi	333.000	388.245	466.251	412.493	51,74%	(16,73%)
Oneri diversi di gestione	27.000	32.235	32.700	30.903	4,30%	(1,42%)
VALORE AGGIUNTO	1.918.600	2.464.667	3.019.390	2.305.066	328,43%	(18,37%)
Totale Costo del personale	1.813.600	2.100.090	2.908.704	2.228.611	279,85%	(27,80%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	105.000	364.577	110.686	76.455	48,58%	229,38%
Amm.to Imm.Immateriali	9.800	28.088	18.749	7.578	3,74%	49,81%
Amm.to Imm. Materiali	65.200	58.998	54.671	50.480	7,86%	7,91%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	255.000	0	0	33,98%	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.000	2.842	3.798	1.559	0,38%	(25,17%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.575.600	4.519.607	6.243.430	4.885.705	602,26%	(27,61%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	27.000	19.649	33.468	16.838	2,62%	(41,29%)
Proventi finanziari	0	5	5	5	0,00%	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	27.000	19.654	33.473	16.843	2,62%	(41,28%)
Oneri finanziari	0	341	5	470	0,05%	6720,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	27.000	19.313	33.468	16.373	2,57%	(42,29%)
Imposte	27.000	16.382	32.447	15.757	2,18%	(49,51%)
REDDITO DI ESERCIZIO	0	2.931	1.021	616	0,39%	187,07%

Il Risultato di esercizio è esiguo, in quanto il valore della produzione (4.539.256 euro) è quasi completamente assorbito dai costi complessivi della produzione (4.519.607 euro).

Il 72,37% del valore della produzione 2020 è costituito da contributi in conto esercizio, *che hanno mantenuto il livello dell'anno precedente, grazie all'impegno del Ministero dello Spettacolo, del Comune di Ancona e di altri enti di continuare a sostenere l'attività nonostante l'imposta sospensione dell'attività*. I ricavi da vendite e prestazioni¹⁸ invece si riducono del 66% rispetto all'esercizio precedente a causa dei provvedimenti restrittivi a cui è stata sottoposta la società, per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid -19.

Dal lato dei costi, questi complessivamente si riducono del 27,61%: *la sospensione dell'attività ha prodotto una considerevole contrazione dei costi operativi della società rappresentati per la maggior parte da compensi e stipendi a personale artistico e dai costi di produzione degli spettacoli*.

Il costo del personale, 47 unità (numero medio di dipendenti), si riduce del 27,80% rispetto all'esercizio precedente ed è relativo sia al personale artistico che a quello tecnico e amministrativo.

Il costo per servizi ricomprende le spettanze per le compagnie ed i compensi per il personale artistico non in organico.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- *gli indici di redditività*: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- *gli indici di solidità*: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- *gli indici di liquidità*: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

¹⁸ Si tratta dei ricavi derivanti dalle attività di Prosa Ospitalità e Produzioni.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	2.931	1.021	616
Mezzi propri	100.627	97.695	96.675
R.O.E.	2,91%	1,05%	0,64%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	19.654	33.473	16.843
Capitale investito (C.I.)	2.869.594	3.159.810	2.386.064
R.O.I.	0,68%	1,06%	0,71%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	19.654	33.473	16.843
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	750.439	2.198.873	1.397.443
R.O.S.	2,62%	1,52%	1,21%

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	750.439	2.198.873	1.397.443
Capitale investito (C.I.)	2.869.594	3.159.810	2.386.064
Rotazione capitale investito	26,15%	69,59%	58,57%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	100.627	97.695	96.675
Passivo a m/l termine	861.027	594.645	548.005
Attivo fisso netto	391.678	334.114	388.694
Grado di copertura globale delle imm.	2,46	2,07	1,66

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	2.768.967	3.062.115	2.289.389
Mezzi propri	100.627	97.695	96.675
Grado di indebitamento complessivo	27,52	31,34	23,68

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Attivo a breve	2.477.916	2.825.696	1.997.370
Passivo a breve	1.907.940	2.467.470	1.741.384
C.C.N. (Net working capital)	569.976	358.226	255.986

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	944.866	652.805	555.247
Liquidità differite	1.528.355	2.166.746	1.400.788
Passivo a breve	1.907.940	2.467.470	1.741.384
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,30	1,14	1,12

	2020	2019	2018
Fornitori	781.696	1.326.202	681.209
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	146.523	144.592	93.625
Servizi	1.510.418	2.613.965	2.060.456
Durata media dei debiti	172,20	175,48	115,43

	2020	2019	2018
Clienti	500.423	799.048	348.260
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	750.439	2.198.873	1.397.443
Durata media dei crediti	243,40	132,64	90,96

L'analisi per indici conferma la positiva ma molto contenuta redditività della gestione anche se, è bene evidenziare, la società non ha fine di lucro.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1); con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, si deve evidenziare che prevale, nettamente, il capitale di terzi sul capitale proprio pertanto una parte delle immobilizzazioni è finanziata con capitale di debito.

Il grado di indebitamento complessivo presenta un valore consistente anche se si tratta di debiti di funzionamento e non di finanziamento.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve, con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. I tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, si confermano superiori ai 170 gg e si allungano i tempi medi di incasso dei crediti verso clienti, da 132 a 243 giorni.

La società ha redatto la Relazione sul Governo societario dalla quale risulta che l'organo amministrativo della Società ha approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, con deliberazione del 26 aprile 2021, ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP). *I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.*

Gli ulteriori strumenti di governo societario, stabiliti dall'art. 6, co. 3 del D. Lgs. N. 175/2016 ed adottati dalla Società, sono così riepilogati dal Consiglio di Amministrazione:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori, il regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente), il regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Poiché l'articolo 6, comma 3, individua tale previsione come una facoltà e non un obbligo in capo alle società pubbliche da valutare in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta, della consistenza dell'organico, non si è proceduto alla predisposizione di alcun programma di responsabilità sociale.

L'organo amministrativo sottolinea che *"la diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti hanno determinato per la società un lungo periodo di chiusura forzata, i cui effetti, non hanno comportato risultati economici e finanziari tali da compromettere la continuità aziendale e da richiedere l'adozione di azioni straordinarie sul bilancio, come consentite dall'articolo 60 del D. L. n. 104/2020, dall'articolo 7, D.L. n. 23/2020 e dall'articolo 6 del D.L. n. 23/2020"* e che nel 2021 *"come avvenuto nell'esercizio 2020, si può prevedere che la sospensione dell'attività, non produrrà effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, tali da compromettere la continuità aziendale."* Ad ogni modo *"l'attività di programmazione non potrà comunque prescindere da un doveroso, continuo e costante monitoraggio della situazione onde adottare ogni misura correttiva per prevenire eventuali situazioni di squilibrio."*

LA MARINA DORICA S.P.A.

Oggetto sociale	Gestione del porto turistico di Ancona
Data di costituzione	24 aprile 1987
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota del Comune di Ancona in euro al 31/12/2021	€ 306.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (4,60%); Camera Di Commercio Di Ancona (0,23%); Consorzio Vanvitelli Spa (91,03%); Nautiservice Cagnoni (4,14%)
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.marinadorica.it
Partecipazioni societarie	La società non detiene alcuna partecipazione

Premessa

La società Marina Dorica ha la gestione del porto turistico di Ancona. Il porto turistico della Marinadorica nasce a ridosso del porto di Ancona, a nord-ovest del Monte Conero (572 m); nel suo interno ci sono diversi pontili, in concessione a diversi enti. I servizi offerti sono: posti barca attrezzati su pontili fissi, zona attrezzata per imbarcazioni a terra, Travel Lift e Carrello, Scivolo, Gru, servizio di alaggio, servizi di manutenzione e riparazione imbarcazioni, stazione carburante, acqua, energia elettrica, servizio antincendio, stazione meteo, altro.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società non è soggetta a controllo pubblico, pertanto non è tenuta al rispetto degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	2.608.455	3.174.757	3.289.401	23,21%	(566.302)	(17,84%)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	249.666	0	0	2,22%	249.666	0,00%
Clienti	136.587	563.413	821.489	1,22%	(426.826)	(75,76%)
Crediti tributari	37.078	5.393	43.738	0,33%	31.685	587,52%
Altri crediti	166.092	30.941	35.470	1,48%	135.151	436,80%
Liquidità Differite	589.423	599.747	900.697	5,24%	(10.324)	(1,72%)
Rimanenze	40.872	43.563	40.167	0,36%	(2.691)	(6,18%)
Ratei/Risconti	71.925	68.912	67.583	0,64%	3.013	4,37%
Imposte anticipate	244.773	233.213	174.660	2,18%	11.560	4,96%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Disponibilità	357.570	345.688	282.410	3,18%	11.882	3,44%
ATTIVO A BREVE	3.555.448	4.120.192	4.472.508	31,63%	(564.744)	(13,71%)
Immobilizzazioni Immateriali	206.201	209.525	279.825	1,83%	(3.324)	(1,59%)
Immobilizzazioni Materiali	7.200.079	7.032.060	6.945.659	64,05%	168.019	2,39%
Altri crediti oltre i 12 mesi	278.794	19.207	5.382	2,48%	259.587	1351,52%
ATTIVO FISSO NETTO	7.685.074	7.260.792	7.230.866	68,37%	424.282	5,84%
TOTALE ATTIVO	11.240.522	11.380.984	11.703.374	100,00%	(140.462)	(1,23%)

Le immobilizzazioni nette, ovvero gli elementi patrimoniali durevoli nel tempo, rappresentano circa il 68% del capitale investito e presentano un incremento del 5,84% rispetto al 2019, al netto degli ammortamenti. *L'incremento è riferito ad opere sui fabbricati e sulle strutture del porto (581.958 euro), all'acquisto di impianti (90,980 euro). Relativamente agli investimenti eseguiti il collegio sindacale prescrive di verificare le eventuali perdite di valore.*

Nell'attivo a breve termine, consistenti sono le disponibilità liquide (23% dell'Attivo); i crediti sono indicati al netto dei relativi fondi rischi (639.482 euro). *Il Collegio sindacale ribadisce la necessità di proseguire nel costante monitoraggio delle posizioni creditorie scadute da oltre 12 mesi, al fine di riscontrare la corretta quantificazione degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.*

Dal lato del passivo, il patrimonio netto, consistente, finanzia circa il 65,70% dell'attività ed aumenta grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi di terzi, in flessione del 5,66%, sono rappresentati, principalmente, da debiti verso banche (65% del totale debiti). Nel 2020 non sono stati stipulati nuovi prestiti.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Debiti verso soci	0	5.689	129.405	0,00%	(5.689)	(100,00%)
Banche	208.649	192.932	187.506	1,86%	15.717	8,15%
Debiti verso altri finanziatori	0	84	1.009	0,00%	(84)	(100,00%)
Acconti	21.221	13.057	8.890	0,19%	8.164	62,53%
Fornitori	421.915	428.003	706.500	3,75%	(6.088)	(1,42%)
Debiti tributari	63.545	66.878	27.254	0,57%	(3.333)	(4,98%)
Debiti previdenziali	27.339	28.466	26.579	0,24%	(1.127)	(3,96%)
Altri debiti	104.373	97.440	87.957	0,93%	6.933	7,12%
Ratei/Risconti	1.327.774	1.378.538	1.422.470	11,81%	(50.764)	(3,68%)
PASSIVO A BREVE	2.174.816	2.211.087	2.597.570	19,35%	(36.271)	(1,64%)
Banche	959.398	1.168.068	1.361.014	8,54%	(208.670)	(17,86%)
TFR	258.085	265.466	235.842	2,30%	(7.381)	(2,78%)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fondi rischi ed oneri	463.096	442.051	303.529	4,12%	21.045	4,76%
PASSIVO A M/L	1.680.579	1.875.585	1.900.385	14,95%	(195.006)	(10,40%)
MEZZI DI TERZI	3.855.395	4.086.672	4.497.955	34,30%	(231.277)	(5,66%)
Capitale sociale	6.654.000	6.654.000	6.654.000	59,20%	0	0,00%
Riserve	640.306	551.422	400.769	5,70%	88.884	16,12%
Risultato di esercizio	90.821	88.890	150.650	0,81%	1.931	2,17%
MEZZI PROPRI	7.385.127	7.294.312	7.205.419	65,70%	90.815	1,25%
TOTALE PASSIVO	11.240.522	11.380.984	11.703.374	100,00%	(140.462)	(1,23%)

Consistente la voce risconti passivi che si riferisce ai ricavi derivanti dalla assegnazione dei posti barca non di competenza dell'esercizio 2020.

Il Fondo rischi ed oneri accoglie il Fondo Manutenzione Programmata costituito nel 2015 ed incrementato nel 2020 di 205.000 euro. *Il collegio sindacale ribadisce la necessità di stanziare ulteriori accantonamenti al fondo rischi e di redigere un piano programmato, pluriennale, di manutenzioni, per mantenere l'efficienza dell'intera struttura.*

Il bilancio si chiude positivamente in utile con un risultato migliore delle ipotesi di budget 2020.

Il valore della produzione è costituito prevalentemente dai ricavi derivanti dai noleggi posti barca (2.127.079 euro) e dalla vendita di carburante (686.401 euro). *Gli ormeggi del porto de La Marina Dorica sono stabilmente occupati da una flotta stanziale, espressione della marineria anconetana, da cui deriva una sostanziale stabilità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.*

Dal lato dei costi questi si riducono del 3,62% rispetto al 2019.

Il CDA afferma che, *come peraltro preventivato in sede di budget, si deve registrare un intensificarsi ed un incremento dei costi per interventi manutentivi e di riparazione, il cui aumento è diretta conseguenza del progressivo inevitabile invecchiamento delle strutture portuali.*

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZI O					
	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.244.813	3.399.781	3.486.254	3.236.374	100,00%	(86.473)	(2,48%)
Altri ricavi e proventi	312.000	156.932	240.754	337.416	4,62%	(83.822)	(34,82%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.556.813	3.556.713	3.727.008	3.573.790	104,62%	(170.295)	(4,57%)
Consumi	725.000	696.123	711.999	728.650	20,48%	(15.876)	(2,23%)
Servizi	1.234.270	1.060.800	1.124.436	1.240.100	31,20%	(63.636)	(5,66%)
Godimento beni di terzi	235.000	234.220	236.784	233.579	6,89%	(2.564)	(1,08%)
Oneri diversi di gestione	100.000	84.077	103.607	95.679	2,47%	(19.530)	(18,85%)
VALORE AGGIUNTO	1.262.543	1.481.493	1.550.182	1.275.782	43,58%	(68.689)	(4,43%)

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI	ESERCIZI
	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Totale Costo del personale	658.717	632.437	633.610	583.396	18,60%	(1.173)	(0,19%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	603.826	849.056	916.572	692.386	24,97%	(67.516)	(7,37%)
Amm.to Imm.Immateriali	62.744	13.423	17.650	51.704	0,39%	(4.227)	(23,95%)
Amm.to Imm. Materiali	456.897	512.815	540.663	393.082	15,08%	(27.848)	(5,15%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	233.238	120.000	0	6,86%	113.238	94,37%
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.000	33.744	143.669	58.922	0,99%	(109.925)	(76,51%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.487.628	3.500.877	3.632.418	3.385.112	102,97%	(131.541)	(3,62%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	69.185	55.836	94.590	188.678	1,64%	(38.754)	(40,97%)
Proventi finanziari	20.000	16.354	20.462	17.016	0,48%	(4.108)	(20,08%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	89.185	72.190	115.052	205.694	2,12%	(42.862)	(37,25%)
Oneri finanziari	19.689	4.265	7.183	9.090	0,13%	(2.918)	(40,62%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	69.496	67.925	107.869	196.604	2,00%	(39.944)	(37,03%)
Imposte	19.966	(22.896)	18.979	45.954	(0,67%)	(41.875)	(220,64%)
REDDITO DI ESERCIZIO	49.530	90.821	88.890	150.650	2,67%	1.931	2,17%

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/20	N. 31/12/19	N. 31/12/18	N. 31/12/17	N. 31/12/16	Variazione 2020-2019
Quadri	1	1	1	1	1	-
Impiegati	3	2	3	2	3	1
Operai	9	9	9	12	10	-
Altri dipendenti	1	2	non specificato	2	1	-1
TOTALE	14	14	13	17	15	-

Si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori (7 componenti) ed ai membri del Collegio Sindacale (3 componenti):

COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

QUALIFICA	31/12/20	31/12/19	31/12/18	31/12/17	31/12/16	Variazione 2020-2019
Amministratori	19.525	17.045	18.018	32.422	21.138	2.480
Collegio Sindacale	15.986	13.674	14.161	13.299	14.282	2.312
TOTALE	35.511	30.719	32.179	45.721	35.420	4.792

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	90.821	88.890	150.650
Mezzi propri	7.385.127	7.294.312	7.205.419
R.O.E.	1,23%	1,22%	2,09%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	72.190	115.052	205.694
Capitale investito (C.I.)	11.240.522	11.380.984	11.703.374
R.O.I.	0,64%	1,01%	1,76%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	72.190	115.052	205.694
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.399.781	3.486.254	3.236.374
R.O.S.	2,12%	3,30%	6,36%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.399.781	3.486.254	3.236.374
Capitale investito (C.I.)	11.240.522	11.380.984	11.703.374
Rotazione capitale investito	30,25%	30,63%	27,65%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	7.385.127	7.294.312	7.205.419
Passivo a m/l termine	1.680.579	1.875.585	1.900.385
Attivo fisso netto	7.685.074	7.260.792	7.230.866
Grado di copertura globale delle imm.	1,18	1,26	1,26

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	3.855.395	4.086.672	4.497.955
Mezzi propri	7.385.127	7.294.312	7.205.419
Grado di indebitamento complessivo	0,52	0,56	0,62
INDICI DI LIQUIDITÀ			
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	2.608.455	3.174.757	3.289.401
Liquidità differite	589.423	599.747	900.697
Passivo a breve	2.174.816	2.211.087	2.597.570
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,47	1,71	1,61
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	2.608.455	3.174.757	3.289.401
Liquidità differite	589.423	599.747	900.697
Passivo a breve	2.174.816	2.211.087	2.597.570
Margine di tesoreria	1.023.062	1.563.417	1.592.528
	2020	2019	2018
Fornitori	421.915	428.003	706.500
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	692.882	713.896	721.046
Servizi	1.060.800	1.124.436	1.240.100
Durata media dei debiti	87,81	84,98	131,49
	2020	2019	2018
Clienti	136.587	563.413	821.489
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.399.781	3.486.254	3.236.374
Durata media dei crediti	14,66	58,99	92,65

Un indice che permette di esprimere un giudizio sintetico in merito alla economicità complessiva della gestione annuale è il ROE che misura la remunerazione del capitale di rischio, cioè delle risorse investite dai soci nell'azienda. L'indicatore presenta valori contenuti (1,23%).

Gli indicatori di solidità evidenziano una situazione patrimoniale equilibrata in quanto l'attivo a medio lungo termine viene finanziato completamente da fonti finanziarie permanenti (grado di copertura delle immobilizzazioni >1).

Di solito la solidità aumenta all'aumentare dei mezzi propri e la composizione dell'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia come la società finanzia i propri investimenti ricorrendo principalmente al capitale proprio (grado di indebitamento complessivo 0,52).

Gli indici di liquidità consentono invece di verificare come sono finanziati gli investimenti di breve. L'indice liquidità primaria presenta nel triennio considerato valori maggiori di 1 a testimonianza dell'equilibrio tra fonti ed impieghi aventi il medesimo grado di liquidità.

Il collegio sindacale è in grado di confermare che non ci sono incertezze relative ad eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società di mantenere la continuità aziendale. Dall'esame degli indici di liquidità e solidità patrimoniale e gestionale, alla data del 31.12.2020, esposti nella relazione sulla gestione, non emergono situazioni tali da compromettere il principio di continuità aziendale.

CEMIM S.C.P.A. in liquidazione

Oggetto sociale	Progettazione, realizzazione e gestione di un centro merci intermodale nel Comune di Jesi.
Data di costituzione	06 maggio 1985
Data di scadenza	31 dicembre 2100
Quota Comune in euro al 31/12/2021	€ 54.661,80
Compagine societaria	Interporto Marche S.p.A. (85,33%); Comune di Ancona (2,70%); Comune Belvedere Ostrense (0,07962%); Comune Castelbellino (0,112%); Comune Castelplanio (0,109%); Comune Cingoli (0,365%); Comune Cupramontana (0,173%); Comune Falconara (0,382%); Comune Filottrano (0,322%); Comune Jesi (4,136%) ; Comune Maiolati Spuntini (0,186%); Comune Mergo (0,031%); Comune Monsano (0,085%); Comune Montecarotto (0,077%); Comune Monteroberto (0,077%); Comune Poggio San Marcello (0,028%); Comune Poggio San Vicino (0,010%) ; Comune Rosora (0,058%); Comune San Marcello (0,064%) ; Comune Santa Maria Nuova (0,131%) ; Comune San Paolo di Jesi (0,029%); Comune Staffolo (0,076%); Provincia di Ancona (5,4278%);
Sito	www.interporto-cemim.com
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto societario, il Consiglio comunale, con deliberazione n 7 del 12.2.2016, ha deliberato l'esercizio del diritto di recesso. In data 12 ottobre 2018, con prot n. 159374 è stata chiesta la liquidazione della quota, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D. Lgs. 175/2016. Il liquidatore ha replicato che non ci sono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso e che il patrimonio netto è negativo e che quindi non è comunque possibile la liquidazione della quota societaria.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società è in liquidazione da molti anni e non ha effettuato adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X%	X - (X-1)
Liquidità Immediate	5.238	6.122	7.050	38,67%	(884)
Crediti tributari	6	452	1.082	0,04%	(446)
Altri crediti	8.302	3.404	0	61,29%	4.898

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X%	X - (X-1)
Liquidità Differite	8.308	3.856	1.082	61,33%	4.452
ATTIVO A BREVE	13.546	9.978	8.132	100,00%	3.568
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0,00%	0
TOTALE ATTIVO	13.546	9.978	8.132	100,00%	3.568

L'attivo patrimoniale al 31/12/2020 è composto esclusivamente da crediti tributari, nello specifico dal credito IVA e da crediti verso altri soggetti per rimborsi spese di lite. I Crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti che al 31.12.2020 ammonta a 69.906 euro. Nel passivo sono presenti il patrimonio netto di liquidazione ed i debiti.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X%	X - (X-1)
Fornitori	158.645	142.444	132.880	1171,16%	16.201
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	408.258	408.095	405.499	3013,86%	163
Altri debiti	1.566.888	1.550.524	1.524.655	11567,16%	16.364
PASSIVO A BREVE	2.133.791	2.101.063	2.063.034	15752,19%	32.728
Fondi rischi ed oneri	92.988	62.188	79.396	686,46%	30.800
PASSIVO A M/L	92.988	62.188	79.396	686,46%	30.800
MEZZI DI TERZI	2.226.779	2.163.251	2.142.430	16438,65%	63.528
Capitale sociale ¹⁹	3.265.566	3.265.566	3.265.566	24107,23%	0
Riserve	(3.685.158)	(3.628.570)	(33.624)	(27204,77%)	(56.588)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.790.269)	(1.785.760)	(1.787.514)	(13216,22%)	(4.509)
Risultato di esercizio	(3.372)	(4.509)	1.754	(24,89%)	1.137
MEZZI PROPRI	(2.213.233)	(2.153.273)	1.446.182	(16338,65%)	(59.960)
TOTALE PASSIVO	13.546	9.978	3.588.612	100,00%	3.568

Si evidenziano i debiti per emolumenti, a sindaci e liquidatori, per 160.929 euro. I Debiti a breve termine, consistenti, sono costituiti prevalentemente dagli interessi verso i creditori chirografari (1.310.899 euro), per interessi legali richiesti e maturati per legge alla data del 31.12.2020, in conseguenza della chiusura del fallimento e ritorno in bonis della società, in relazione agli originari crediti chirografari insinuati al passivo fallimentare. I debiti verso controllanti rappresentano le somme dovute ad Interporto Marche Spa e comprendono 327.280 euro di crediti per interessi sugli originari crediti chirografari. Nei debiti a lungo termine figurano il fondo costi e proventi di liquidazione (76.611 euro) ed il Fondo rischi per vertenze legali in corso (16.377 euro). Il patrimonio netto di liquidazione è negativo, come evidenziato nella tabella che segue, in quanto è stato nel tempo eroso dai ripetuti ed a volte consistenti, risultati negativi di esercizio, in particolare dalla perdita dell'esercizio 2007, (2.324.047 euro), anno del ritorno in "bonis" della società e dalle rettifiche operate sulle voci patrimoniali, a seguito della procedura fallimentare e della messa in liquidazione della società.

¹⁹Il capitale sociale indicato ricomprende anche il valore delle azioni alla data di apertura del fallimento degli allora soci Regione Marche e Finanziaria Regionale Marche dichiarati receduti/esclusi nel corso della procedura fallimentare e comunque successivamente alla messa in liquidazione della società, in attesa di individuare il valore di cui al 3° comma dell'art. 08 dello Statuto Sociale.

PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.2020

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Capitale Sociale	3.265.566	Interamente versato dai Soci
Versamento Soci	1.306	Versamento Soci in C/Capitale
Altre Riserve	(2.678.327)	Rettifiche alle ATTIVITA' a seguito dell'operato del CURATORE FALLIMENTARE
Altre Riserve	(1.008.137)	Accantonamenti al FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE operati dal LIQUIDATORE
Perdite Portate a Nuovo	(1.790.269)	Perdite Esercizi Progressi: dal 2003, parzialmente coperti con utilizzo di RISERVA DISPONIBILE per 833.676 euro
Risultato di Esercizio	(3.372)	Risultato di Esercizio 2020
Patrimonio Netto di Liquidazione	(2.213.233)	Patrimonio Netto Esercizio 2020

Il conto economico risente dei costi e ricavi propri della procedura di liquidazione ma soprattutto della complessa situazione del contenzioso: la società ha in corso diversi giudizi che stanno allungando i tempi di chiusura della liquidazione.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2020	2019	2018	X - (X-1)	X - (X-1)
VALORE AGGIUNTO	7.824	3.187	24.971	4.637	145,50%
Altri ricavi e proventi	7.824	3.187	24.971	4.637	145,50%
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.824	3.187	24.971	4.637	145,50%
Servizi	15.570	25.044	34.699	(9.474)	(37,83%)
Oneri diversi di gestione	794	787	2.392	7	0,89%
VALORE AGGIUNTO	(8.540)	(22.644)	(12.120)	14.104	(62,29%)
UTILIZZI FONDO ONERI E PROVENTI DI LIQUIDAZIONE	(14.507)	(26.508)	(31.194)	12.001	(45,27%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.967	3.864	19.074	2.103	54,43%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	5.980	7.828	4.751	(1.848)	(23,61%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.325	0	12.370	3.325	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	25.669	33.659	54.212	(7.990)	(23,74%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(3.338)	(3.964)	1.953	626	(15,79%)
Oneri finanziari	34	545	199	(511)	(93,76%)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	(3.372)	(4.509)	1.754	1.137	(25,22%)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2020	2019	2018	X - (X-1)	X - (X-1)
VALORE AGGIUNTO					
REDDITO ANTE IMPOSTE	(3.372)	(4.509)	1.754	1.137	(25,22%)
Imposte	0	0	0	0	
REDDITO DI ESERCIZIO	(3.372)	(4.509)	1.754	1.137	(25,22%)

I ricavi, esigui, sono rappresentati da rimborsi spese di lite e sono stati coperti utilizzando per 7.823 euro il Fondo oneri e proventi di liquidazione. Per quanto riguarda i costi per servizi, questi sono rappresentati dai compensi per gli organi sociali (15.300 euro). I costi sono stati coperti utilizzando per 22.330 euro il Fondo oneri e proventi di liquidazione.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2020-2018 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	Variazione 2020-2019
Liquidatore	5.200	5.200	5.200	-
Collegio Sindacale	10.100	10.100	10.100	-
TOTALE	15.300	15.300	15.300	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-3.338	-3.964	1.953
Capitale investito (C.I.)	13.546	9.978	8.132
R.O.I.	-24,64%	-39,73%	24,02%

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	5.238	6.122	7.050
Liquidità differite	8.308	3.856	1.082
Passivo a breve	2.133.791	2.101.063	2.063.034
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,01	0,00	0,00

	2020	2019	2018
Attivo a breve	13.546	9.978	8.132
Passivo a breve	2.133.791	2.101.063	2.063.034
C.C.N. (Net working capital)	-2.120.245	-2.091.085	-2.054.902

	2020	2019	2018
Fornitori	158.645	142.444	132.880
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	15.570	25.044	34.699
Durata media dei debiti	3.719,04	2.076,03	1.397,77

Tutti gli aspetti della gestione sono ampiamente compromessi:

- la redditività per gli oneri derivanti dalle cause attive e passive (spese legali);
- la solidità patrimoniale per i debiti per interessi verso gli ex creditori chirografari e per le perdite pregresse;

- le disponibilità liquide sono assenti, il socio Interporto Marche Spa ha finanziato, con anima di rivalsa e per conto della società, le spese per i legali che assistono il Cemim nell'ambito dei procedimenti giudiziari, in bilancio è iscritto a tale titolo un debito pari a 80.978 euro.

Il liquidatore pertanto chiede all'Assemblea di determinare una somma da chiedere ai soci al fine di poter sostenere l'attività di liquidazione ed in caso contrario adottare qualunque iniziativa per la sostenibilità o meno della liquidazione, anche al fine di determinare linee di comportamento per la liquidazione, stante la non facile e prudentiale determinazione nel quantum e nel tempo delle cause attive. Si segnala che non è stata trasmessa la relazione sul governo societario prevista, dall'art. 6 c.4 del TUSP (D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016), il quale stabilisce che le società in controllo pubblico predispongono, annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, che pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

FLAG MARCHE CENTRO S.C.A.R.L.

Oggetto sociale	Promozione dello sviluppo delle zone di pesca e di acqua coltura mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo partecipativo ex articoli 58-64 Regolamento UE n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo 2014 a 2020
Data di costituzione	6 ottobre 2017
Data di scadenza	31 dicembre 2035
Quota del Comune in euro al 31/12/2021	1.500,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (6,46%); Comune di Civitanova Marche; Comune di Potenza Picena; Comune di Falconara Marittima; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata; Università politecnica delle Marche; Università degli studi di Camerino; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Federazione nazionale delle imprese di pesca; Federcoopescas; Lega regionale cooperative e mutue delle Marche – Legacoop Marche; Agci Agrital- associazione generale cooperative italiane settore agro ittico alimentare; Associazione produttori pesca società cooperativa per azioni; Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel compartimento di Ancona a r.l. co.ge.vo.; Associazione civitanovese produttori ittici-soc.coop.; organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc coop a r.l.; Unione di banche Italiane; banca di Ancona, Credito cooperativo; Associazione penelope - la donna nella pesca di Ancona.
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.flagmarchecentro.eu
Partecipazioni	La società non detiene partecipazioni

Adempimenti anticorruzione e trasparenza

Sul sito è presente la sezione Amministrazione trasparente per le attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
<i>CRITERIO FINANZIARIO</i>	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	101.651	57.420	103.138	91,76%	44.231	77,03%
Ratei/Risconti	9.134	49.272	1.222	8,24%	(40.138)	(81,46%)
Disponibilità	9.134	49.272	1.222	8,24%	(40.138)	(81,46%)
ATTIVO A BREVE	110.785	106.692	104.360	100,00%	4.093	3,84%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	110.785	106.692	104.360	100,00%	4.093	3,84%

Nel 2020 la società ha continuato a svolgere la sua attività, partecipando alle attività della rete nazionale Flag ed alla finalizzazione di iniziative progettuali di cooperazione.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	81.962	77.386	15.811	73,98%	4.576	5,91%
Altri debiti	(182)	313	0	(0,16%)	(495)	(158,15%)
Ratei/Risconti	37	25	59.581	0,03%	12	48,00%
PASSIVO A BREVE	81.817	77.724	75.392	73,85%	4.093	5,27%
PASSIVO A M/L	0	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	81.817	77.724	75.392	73,85%	4.093	5,27%
Capitale sociale	23.200	23.200	23.200	20,94%	0	0,00%
Riserve	5.768	5.768	5.768	5,21%	0	0,00%
Risultato di esercizio	0	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI PROPRI	28.968	28.968	28.968	26,15%	0	0,00%
TOTALE PASSIVO	110.785	106.692	104.360	100,00%	4.093	3,84%

Il capitale sociale ammonta a 23.200 euro ed è stato interamente versato dai soci. I mezzi di terzi (81.817 euro) rappresentano il 74% delle fonti di finanziamento e sono interamente costituiti da debiti con scadenza entro i 12 mesi.

Il conto economico si chiude in equilibrio nel periodo considerato. Dalla nota integrativa al bilancio emerge che "Il FLAG in data 1.7.2020 ha inoltrato alla Regione Marche una richiesta di liquidazione dell'acconto relativa alle spese di funzionamento e gestione anticipate per un importo di 175.000 euro. In data 30.11.2020 la Regione Marche ha provveduto a liquidare solamente 97.726,72 euro, ciò ha imposto un'oculata gestione delle disponibilità finanziarie, che ha portato a rinviare la fatturazione ed il pagamento di alcune prestazioni all'esercizio successivo."

Il valore della voce "altri proventi" è costituito dal contributo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP): la società ha incassato parte del contributo 2019, parte del contributo 2020 e del contributo 2021 anticipato al 2020, il tutto complessivamente pari ad euro 94.328,84. Il contributo FEAMP ha consentito alla Società di coprire i costi. I Costi della produzione sono rappresentati, per il 97%, dalla spesa per servizi.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri ricavi e proventi	94.330	107.922	100.118	(13.592)	(12,59%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	94.330	107.922	100.118	(13.592)	(12,59%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	25	0	313	25	0,00%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X - (X-1)	X - (X-1)
Servizi	91.055	104.348	97.104	(13.293)	(12,74%)
Oneri diversi di gestione	3.300	3.574	2.623	(274)	(7,67%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	94.380	107.922	100.040	(13.542)	(12,55%)
VALORE AGGIUNTO	(50)	0	78	(50)	0,00%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(50)	0	78	(50)	0,00%
Proventi finanziari	62	0	40	62	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	12	0	118	12	0,00%
Oneri finanziari	12	0	0	12	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	0	0	118	0	0,00%
Imposte	0	0	118	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0,00%

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12	0	118
Capitale investito (C.I.)	110.785	106.692	104.360
R.O.I.	0,01%	0,00%	0,11%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	81.817	77.724	75.392
Mezzi propri	28.968	28.968	28.968
Grado di indebitamento complessivo	2,82	2,68	2,60

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	101.651	57.420	103.138
Liquidità differite	0	0	0
Passivo a breve	81.817	77.724	75.392
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,24	0,74	1,37
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	101.651	57.420	103.138
Liquidità differite	0	0	0
Passivo a breve	81.817	77.724	75.392
Margine di tesoreria	19.834	-20.304	27.746
	2020	2019	2018
Fornitori	81.962	77.386	15.811
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	25	0	313
Servizi	91.055	104.348	97.104
Durata media dei debiti	328,46	270,69	59,24

L'analisi per indici evidenzia il valore nullo degli indici di redditività.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, i debiti (Capitale di Terzi) rappresentano circa il triplo dei mezzi propri (Patrimonio Netto).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, condizione di equilibrio, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. I tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori si sono allungati e sono pari a 328 gg: difatti la Società ha dovuto, si evidenzia in nota integrativa, rinviare la fatturazione ed il pagamento di alcune prestazioni, previo accordo con i fornitori, all'esercizio successivo, in quanto la Regione Marche ha erogato solamente il 55,84% delle spese di funzionamento richieste.

Il revisore legale nella relazione al bilancio afferma che *l'attività del consorzio, per come è strutturata e per la tipologia di finanziamenti rivenienti da enti pubblici e finalizzati al mantenimento delle attività del consorzio stesso, non è influenzata dalle problematiche emergenziali legate alla pandemia di COVID-19 e, pertanto, la continuità aziendale del consorzio stesso non viene giudicata a rischio.*

CONSORZIO GORGOVIVO

Oggetto del consorzio	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni
Data di costituzione	04 settembre 1995
Data di scadenza	04 settembre 2055
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 5.855.617,00
Soci	Comuni di: Ancona (45,77%); Matelica (0,20%); Monsano (2,28%); Montemarciano (3,30%); Morro D Alba (0,91%); Offagna (0,53%); Monte San Vito (2,54%); San Marcello (0,92%); Polverigi (0,83%); Senigallia (19,85%); Chiaravalle (4,39%); Agugliano (0,77%); Camerano (2,96%); Camerata Picena (0,56%); Belvedere Ostrense (1,13%); Cerreto D'Esi (0,20%); Esanatoglia (0,20%); Genga (0,20%); Falconara (5,01%); Jesi (7,47%).
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.gorgovivo.it
Partecipazioni	Il Consorzio non detiene partecipazioni societarie

Premessa

È il consorzio che ha la funzione di esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.

Trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio ha comunicato e ribadito tramite il proprio sito che l'adozione del Piano non è necessario in quanto l'ente non gestisce attualmente servizi pubblici, poiché solo proprietario del complesso sorgentizio di Serra San Quirico ed amministratore dei beni posseduti in comunione come ramo di azienda dei beni dei Comuni consorziati. Sul sito è comunque presente la sezione Amministrazione Trasparente con i relativi cassetti.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	820	767	191.559	0,00%	53	6,91%
Clienti	532.297	534.290	8.168	2,55%	(1.993)	(0,37%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	11.472	101.461	101.458	0,05%	(89.989)	(88,69%)
Crediti tributari	25.392	15.927	24.284	0,12%	9.465	59,43%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri crediti	148.067	148.011	2.000	0,71%	56	0,04%
Liquidità Differite	717.228	799.689	135.910	3,43%	(82.461)	(10,31%)
Ratei/Risconti	17.998	19.553	14.008	0,09%	(1.555)	(7,95%)
Disponibilità	17.998	19.553	14.008	0,09%	(1.555)	(7,95%)
ATTIVO A BREVE	736.046	820.009	341.477	3,52%	(83.963)	(10,24%)
Immobilizzazioni Immateriali	96.647	52.212	31.461	0,46%	44.435	85,10%
Immobilizzazioni Materiali	19.920.897	20.475.546	20.937.168	95,28%	(554.649)	(2,71%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	0	3.000	5.250	0,00%	(3.000)	(100,00%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	154.974	154.938	154.938	0,74%	36	0,02%
ATTIVO FISSO NETTO	20.172.518	20.685.696	21.128.817	96,48%	(513.178)	(2,48%)
TOTALE ATTIVO	20.908.564	21.505.705	21.470.294	100,00%	(597.141)	(2,78%)

La tabella evidenzia la consistenza (96,48%) delle attività di lungo termine, ovvero con scadenza superiore ai 12 mesi, in particolare delle immobilizzazioni materiali, che complessivamente rappresentano circa il 95,28% del totale delle Attività. Le liquidità sono esigue (820 euro). I crediti verso Clienti, sono indicati al presunto valore di realizzo, ovvero al netto del Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti ed utenti di 177.311 euro, invariato rispetto al bilancio 2019.

Il fondo svalutazione a copertura dei crediti tributari ammonta a 208.332 euro ed a copertura della voce altri crediti ammonta a 165.234 euro. *L'organo di revisione invita il Consorzio a proseguire nella attività di recupero crediti ancora insoluti e ad evitare eventuali prescrizioni.*

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	362.175	908.343	541.121	1,73%	(546.168)	(60,13%)
Fornitori	238.314	251.885	228.841	1,14%	(13.571)	(5,39%)
Debiti tributari	9.990	134.066	28.099	0,05%	(124.076)	(92,55%)
Debiti previdenziali	22.829	23.959	23.978	0,11%	(1.130)	(4,72%)
Altri debiti	11.057	15.182	12.806	0,05%	(4.125)	(27,17%)
Ratei/Risconti	46.829	50.737	34.181	0,22%	(3.908)	(7,70%)
PASSIVO A BREVE	691.194	1.384.172	885.121	3,31%	(692.978)	(50,06%)
Banche	123.575	240.623	762.877	0,59%	(117.048)	(48,64%)
TFR	14.174	31.427	32.548	0,07%	(17.253)	(54,90%)
Fondi rischi ed oneri	616.478	699.937	862.570	2,95%	(83.459)	(11,92%)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
PASSIVO A M/L	754.227	971.987	1.657.995	3,61%	(217.760)	(22,40%)
MEZZI DI TERZI	1.445.421	2.356.159	2.543.116	6,91%	(910.738)	(38,65%)
Capitale sociale	12.793.896	12.793.896	12.793.896	61,19%	0	0,00%
Riserve	6.355.650	6.133.283	5.839.169	30,40%	222.367	3,63%
Risultato di esercizio	313.597	222.367	294.113	1,50%	91.230	41,03%
MEZZI PROPRI	19.463.143	19.149.546	18.927.178	93,09%	313.597	1,64%
TOTALE PASSIVO	20.908.564	21.505.705	21.470.294	100,00%	(597.141)	(2,78%)

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 93,09% da mezzi propri, mentre i mezzi di terzi finanziano il 6,91% dell'Attivo.

Il 33,61% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti verso Banche di cui il 74,56% a breve termine, ovvero con scadenza entro i 12 mesi, per rate di mutui (117.049 euro) ed anticipazione di cassa (245.126 euro).

I debiti a medio lungo termine sono rappresentati dal TFR accantonato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12 e dai Fondi Rischi ed Oneri per le attività di gestione del patrimonio (Fondo spese catastali e regolarizzazioni patrimoniali).

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	BUDGET	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.150.000	100,00%	0	0,00%
Altri ricavi e proventi	151.846	214.613	203.480	273.949	19,51%	11.133	5,47%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.251.846	1.314.613	1.303.480	1.423.949	119,51%	11.133	0,85%
Consumi	700	157	426	503	0,01%	(269)	(63,15%)
Servizi	106.170	89.323	97.832	126.701	8,12%	(8.509)	(8,70%)
Godimento beni di terzi	42.030	42.548	36.086	36.945	3,87%	6.462	17,91%
Oneri diversi di gestione	13.100	8.910	32.606	12.644	0,81%	(23.696)	(72,67%)
VALORE AGGIUNTO	1.089.846	1.173.675	1.136.530	1.247.156	106,70%	37.145	3,27%
Costo del personale	171.000	144.362	169.546	170.673	13,12%	(25.184)	(14,85%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	918.846	1.029.313	966.984	1.076.483	93,57%	62.329	6,45%
Amm.to Imm.Immateriali	10.369	14.070	17.691	16.702	1,28%	(3.621)	(20,47%)
Amm.to Imm. Materiali	616.577	615.314	608.960	608.960	55,94%	6.354	1,04%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	959.946	914.684	963.147	973.128	83,15%	(48.463)	(5,03%)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	BUDGET	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	291.900	399.929	340.333	450.821	36,36%	59.596	17,51%
Proventi finanziari	0	10.826	23	52	0,98%	10.803	46969,57%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	291.900	410.755	340.356	450.873	37,34%	70.399	20,68%
Oneri finanziari	25.566	24.329	39.167	53.417	2,21%	(14.838)	(37,88%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	266.334	386.426	301.189	397.456	35,13%	85.237	28,30%
Imposte	77.727	72.829	78.822	103.343	6,62%	(5.993)	(7,60%)
REDDITO DI ESERCIZIO	188.607	313.597	222.367	294.113	28,51%	91.230	41,03%

Il Risultato di esercizio è positivamente in crescita sulle previsioni di budget 2020.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti per l'83,67% dal corrispettivo per il contratto di affitto del complesso sorgentizio Gorgovivo (1.100.000 euro), il contratto sarà oggetto di revisione nel 2021 ed il corrispettivo si ridurrà di 200 mila euro.

Dal lato dei costi, questi complessivamente si riducono del 5% rispetto al Bilancio 2019 e sono prevalentemente costituiti dagli ammortamenti su beni (68,81%), dal costo del personale (15,78%), dal costo per servizi (9,77%) e dal costo per godimento beni di terzi (4,65%).

L'organico è composto, dopo il pensionamento di un dipendente, da 1 unità, dal Direttore Generale e dal 15/7/2020 da un dipendente distaccato al 50% da Viva Servizi.

Il risultato d'esercizio risulta penalizzato dal risultato della gestione finanziaria per il peso degli oneri finanziari sui mutui (23.566 euro).

COMPENSI ORGANI AZIENDALI

QUALIFICA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2020-2019
Amministratori	5.198	6.278	9.140	18.000	-1.080
Revisore Unico	9.610	10.234	10.680	13.000	-624
TOTALE	14.808	16.512	19.820	31.000	-1.704

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	313.597	222.367	294.113
Mezzi propri	19.463.143	19.149.546	18.927.178
R.O.E.	1,61%	1,16%	1,55%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	410.755	340.356	450.873
Capitale investito (C.I.)	20.908.564	21.505.705	21.470.294
R.O.I.	1,96%	1,58%	2,10%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	410.755	340.356	450.873
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.100.000	1.100.000	1.150.000
R.O.S.	37,34%	30,94%	39,21%

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.100.000	1.100.000	1.150.000
Capitale investito (C.I.)	20.908.564	21.505.705	21.470.294
Rotazione capitale investito	5,26%	5,11%	5,36%

	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	24.329	39.167	53.417
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.100.000	1.100.000	1.150.000
Incidenza oneri finanziari	2,21%	3,56%	4,64%

	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	24.329	39.167	53.417
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	484.930	1.148.199	1.112.439
Costo medio indebitamento finanziario	5,02%	3,41%	4,80%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	19.463.143	19.149.546	18.927.178
Passivo a m/l termine	754.227	971.987	1.657.995
Attivo fisso netto	20.172.518	20.685.696	21.128.817
Grado di copertura globale delle imm.	1,00	0,97	0,97

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	1.445.421	2.356.159	2.543.116
Mezzi propri	19.463.143	19.149.546	18.927.178
Grado di indebitamento complessivo	0,07	0,12	0,13

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi finanziari	484.930	1.148.199	1.112.439
Mezzi propri	19.463.143	19.149.546	18.927.178
Grado di indebitamento finanziario	0,02	0,06	0,06

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	820	767	191.559
Liquidità differite	717.228	799.689	135.910
Passivo a breve	691.194	1.384.172	885.121
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,04	0,58	0,37

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	820	767	191.559
Liquidità differite	717.228	799.689	135.910
Passivo a breve	691.194	1.384.172	885.121
Margine di tesoreria	26.854	-583.716	-557.652

	2020	2019	2018
Fornitori	238.314	251.885	228.841
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	157	426	503
Servizi	89.323	97.832	126.701
Durata media dei debiti	972,11	935,68	656,64

	2020	2019	2018
Clienti	532.297	534.290	8.168
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100.000	1.100.000	1.150.000
Durata media dei crediti	176,63	177,29	2,59

La situazione reddituale è positiva come evidenziato dall'andamento degli indici (ROI – ROS) nel triennio considerato, in quanto, la differenza tra ricavi e costi operativi è ampiamente positiva (Reddito Operativo Gestione Caratteristica); penalizzante è invece il risultato della gestione finanziaria a causa degli oneri finanziari.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare il raggiungimento dell'equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza (Indice di Solidità >1).

La capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico, con attività che presentano la medesima durata, è misurata dall'indice di liquidità primaria: il valore dell'indice ha raggiunto la condizione di equilibrio nel 2020 (Indice >1). Ad ogni modo i tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori si mantengono elevati (972 gg): *l'organo di revisione nella relazione al bilancio dichiara di aver sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio e rimarca la necessità di proseguire nel costante monitoraggio della stessa.*

CONSORZIO ZIPA in liquidazione

Finalità del consorzio	Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere nelle aree di interesse
Data di costituzione	03 aprile 1950
Valore partecipazione al 31/12/2021	€ 839.998,54
Soci	Comune di Ancona (27,45%); Provincia Ancona (43,14%); Comune Jesi (15,69%); Comune Corinaldo (3,92%); Comune Falconara (3,92%); Comune Ostra (3,92%); Comune Senigallia (0,98%); Comune Camerano (0,98%).
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.zipa.it
Partecipazioni	Il Consorzio detiene lo 0,53% della società Interporto Marche S.p.A.

Premessa

È il consorzio che ha la funzione di promuovere, nell'ambito del territorio di propria competenza, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere, con produzione di beni e di attività rivolte a favorire lo sviluppo economico, imprenditoriale e civile delle aree di influenza.

Con atto del Consiglio comunale n. 88 del 17 ottobre 2013 è stato deliberato il ripiano delle perdite dell'anno 2010. Con successiva deliberazione del Consiglio n.112 del 29 settembre 2014 venivano ripianate pro-quota le perdite dell'anno 2013. Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 29 settembre 2014, trasmessa al Consorzio Zipa per i successivi adempimenti, veniva deliberato l'esercizio del diritto di recesso. La richiesta di recesso non è stata deliberata dai soci. Il Consorzio è in liquidazione dal 1 aprile 2015.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente con la pubblicazione dei principali dati relativi alla gestione del consorzio.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	2.679.803	226.930	179.734	16,47%	2.452.873	1080,89%
Clienti	8.400	57.667	40.067	0,05%	(49.267)	(85,43%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	61.179	61.178	61.178	0,38%	1	0,00%
Crediti tributari	3	4	12.985	0,00%	(1)	(25,00%)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri crediti	7.981	555.631	555.727	0,05%	(547.650)	(98,56%)
Liquidità Differite	77.563	674.480	669.957	0,48%	(596.917)	(88,50%)
Ratei/Risconti	1.137	2.756	2.853	0,01%	(1.619)	(58,74%)
Disponibilità	1.137	2.756	2.853	0,01%	(1.619)	(58,74%)
ATTIVO A BREVE	2.758.503	904.166	852.544	16,95%	1.854.337	205,09%
Immobilizzazioni Immateriali	34.954	34.954	34.954	0,21%	0	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	13.479.198	13.111.868	13.140.360	82,83%	367.330	2,80%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	1.641	61.925	61.925	0,01%	(60.284)	(97,35%)
ATTIVO FISSO NETTO	13.515.793	13.208.747	13.237.239	83,05%	307.046	2,32%
TOTALE ATTIVO	16.274.296	14.112.913	14.089.783	100,00%	2.161.383	15,31%

Il valore delle aree e dei fabbricati civili, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali e dunque nell'attivo fisso, rimangono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente. Il Consorzio ha comunicato alla società Interporto Marche Spa la volontà di cedere le proprie quote di partecipazione.

I crediti verso altri accolgono la somma di € 547.662, riferita alla maggior somma compensata da UBI banca rispetto al piano di riparto, proposto, all'istituto creditore. Tale somma è iscritta anche tra i debiti, in conseguenza dell'azione riconvenzionale spiegata nei confronti di UBI Banca. In data 06/10/2020 mediante bonifico la UBI BANCA S.p.a. ha provveduto alla restituzione delle somme richieste, comprensive degli interessi maturati, per un importo complessivo di € 2.518.402,24.

La voce crediti verso controllanti, invariata nel triennio considerato, comprende i crediti verso il Comune di Ancona (35.685 euro), verso il Comune di Jesi (20.397 euro) ed il Comune di Falconara (5.096 euro). Dal lato del passivo, il Patrimonio Netto comprende le rettifiche di valore per € -2.943.902,00 operate sulle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale per l'avvio della gestione liquidatoria.

Il capitale di terzi finanzia il 63% circa dell'attività, in particolare rilevanti sono i debiti verso Banche per mutui passivi, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili, il cui saldo al 31.12.2020 ammonta a 9.593.953 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	9.593.953	3.243.233	3.243.233	58,95%	6.350.720	195,81%
Acconti	33.749	33.749	37.215	0,21%	0	0,00%
Fornitori	228.549	294.797	110.873	1,40%	(66.248)	(22,47%)
Debiti v/imprese	12.944	12.944	12.944	0,08%	0	0,00%

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
controllate, collegate, controllanti						
Debiti tributari	3.376	3.932	1.272	0,02%	(556)	(14,14%)
Debiti previdenziali	1.769	1.841	1.218	0,01%	(72)	(3,91%)
Altri debiti	251.329	250.871	250.229	1,54%	458	0,18%
Ratei/Risconti	7.940	7.940	6.257	0,05%	0	0,00%
PASSIVO A BREVE	10.133.609	3.849.307	3.663.241	62,27%	6.284.302	163,26%
Banche	0	4.439.980	4.439.980	0,00%	(4.439.980)	(100,00%)
TFR	5.634	3.087	584	0,03%	2.547	82,51%
Fondi rischi ed oneri	50.000	50.000	168.475	0,31%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	55.634	4.493.067	4.609.039	0,34%	(4.437.433)	(98,76%)
MEZZI DI TERZI	10.189.243	8.342.374	8.272.280	62,61%	1.846.869	22,14%
Capitale sociale	8.771.026	8.771.026	8.771.026	53,89%	0	0,00%
Riserve	(848.075)	(1.196.948)	(1.196.401)	(5,21%)	348.873	(29,15%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.803.539)	(1.757.123)	(1.607.721)	(11,08%)	(46.416)	2,64%
Risultato di esercizio	(34.359)	(46.416)	(149.401)	(0,21%)	12.057	(25,98%)
MEZZI PROPRI	6.085.053	5.770.539	5.817.503	37,39%	314.514	5,45%
TOTALE PASSIVO	16.274.296	14.112.913	14.089.783	100,00%	2.161.383	15,31%

I debiti verso fornitori accolgono fatture da ricevere, al 31.12.2020, per € 222.373,71 in larga parte riconducibili a spese legali, per i professionisti che assistono il Consorzio nei contenziosi in essere.

Il fondo rischi ed oneri accoglie somme accantonate per le vertenze e per i contenziosi, ancora in corso.

Passando all'esame del conto economico, anche la gestione dell'esercizio 2020 si chiude in perdita, per la svalutazione di € 60.284,00 della partecipazione detenuta nella società Interporto Marche spa, a seguito della riduzione del capitale sociale di questa.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.513	157.257	158.092	100,00%	(3.744)	(2,38%)
Altri ricavi e proventi	69.690	28.713	18.598	45,40%	40.977	142,71%
VALORE DELLA PRODUZIONE	223.203	185.970	176.690	145,40%	37.233	20,02%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	666	1.178	562	0,43%	(512)	(43,46%)
Servizi	130.778	173.166	152.729	85,19%	(42.388)	(24,48%)
Oneri diversi di gestione	21.241	12.458	10.685	13,84%	8.783	70,50%
VALORE AGGIUNTO	70.518	(832)	12.714	45,94%	71.350	(8575,72%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	40.187	42.970	48.640	26,18%	(2.783)	(6,48%)
Tfr	2.555	2.503	2.681	1,66%	52	2,08%
Totale	42.742	45.473	51.321	27,84%	(2.731)	(6,01%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.776	(46.305)	(38.607)	18,09%	74.081	(159,98%)
Amm.to Imm. Materiali	1.773	131	131	1,15%	1.642	1253,44%
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	60.279	0	0	39,27%	60.279	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	257.479	232.406	215.428	167,72%	25.073	10,79%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(34.276)	(46.436)	(38.738)	(22,33%)	12.160	(26,19%)
Proventi finanziari	887	52	5	0,58%	835	1605,77%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(33.389)	(46.384)	(38.733)	(21,75%)	12.995	(28,02%)
Oneri finanziari	35	32	110.668	0,02%	3	9,38%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(33.424)	(46.416)	(149.401)	(21,77%)	12.992	(27,99%)
Imposte	935	0	0	0,61%	935	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	(34.359)	(46.416)	(149.401)	(22,38%)	12.057	(25,98%)

I ricavi da vendite e prestazioni derivano principalmente da fitti attivi, in particolare dai contratti di locazione delle unità immobiliari del centro direzionale di Jesi, stabili nel triennio considerato. L'organico medio (2 unità) non ha subito variazioni rispetto agli anni precedenti.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori (attualmente il Commissario Liquidatore) ed ai membri del Collegio Sindacale (cessato), nell'ultimo triennio.

QUALIFICA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	Variazione 2020-2019
Amministratori	30.000	30.984	30.000 ²⁰	-984
Collegio Sindacale	-	-	-	-
TOTALE	30.000	30.984	30.000	-984

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	-34.359	-46.416	-149.401
Mezzi propri	6.085.053	5.770.539	5.817.503
R.O.E.	-0,56%	-0,80%	-2,57%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-33.389	-46.384	-38.733
Capitale investito (C.I.)	16.274.296	14.112.913	14.089.783
R.O.I.	-0,21%	-0,33%	-0,27%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-33.389	-46.384	-38.733
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	153.513	157.257	158.092
R.O.S.	-21,75%	-29,50%	-24,50%

²⁰Nella delibera di Giunta Regionale di proroga dell'incarico si conferma il compenso di 30.000 euro annui, più oneri relativi alla cassa previdenza ed IVA, oltre al rimborso spese sostenute.

	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	153.513	157.257	158.092
Capitale investito (C.I.)	16.274.296	14.112.913	14.089.783
Rotazione capitale investito	0,94%	1,11%	1,12%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	6.085.053	5.770.539	5.817.503
Passivo a m/l termine	55.634	4.493.067	4.609.039
Attivo fisso netto	13.515.793	13.208.747	13.237.239
Grado di copertura globale delle imm.	0,45	0,78	0,79
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	10.189.243	8.342.374	8.272.280
Mezzi propri	6.085.053	5.770.539	5.817.503
Grado di indebitamento complessivo	1,67	1,45	1,42
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi finanziari	6.914.150	7.456.283	7.503.479
Mezzi propri	6.085.053	5.770.539	5.817.503
Grado di indebitamento finanziario	1,14	1,29	1,29

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Attivo a breve	2.758.503	904.166	852.544
Passivo a breve	10.133.609	3.849.307	3.663.241
C.C.N. (Net working capital)	-7.375.106	-2.945.141	-2.810.697
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	2.679.803	226.930	179.734
Liquidità differite	77.563	674.480	669.957
Passivo a breve	10.133.609	3.849.307	3.663.241
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,27	0,23	0,23
	2020	2019	2018
Attivo a breve	2.758.503	904.166	852.544
Passivo a breve	10.133.609	3.849.307	3.663.241
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,27	0,23	0,23

	2020	2019	2018
Fornitori	228.549	294.797	110.873
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	666	1.178	562
Servizi	130.778	173.166	152.729
Durata media dei debiti	634,65	617,18	264,00
	2020	2019	2018
Clienti	8.400	57.667	40.067
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.513	157.257	158.092
Durata media dei crediti	19,97	133,85	92,51

Gli indici di redditività considerati, ovvero l'indice di redditività del capitale investito (ROI), l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), l'indice di redditività della gestione caratteristica (ROS) sono negativi, per l'assenza di operazioni di vendita delle aree; nel 2017 erano positivi a seguito del risultato della vertenza con R.F.I..

Gli indici di liquidità evidenziano una situazione di squilibrio, in quanto l'indice di liquidità primaria e secondaria, presentano, entrambi, valori nettamente inferiori ad 1 (condizione di equilibrio), denotando l'incapacità del Consorzio di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide o rapidamente liquidabili, nello stesso arco temporale.

La situazione patrimoniale è sbilanciata sul capitale di terzi (63%), l'esposizione debitoria complessiva ammonta a 10.189 mila euro, di cui circa 4.000 mila euro di rango privilegiato ipotecario.

A seguito dell'emergenza sanitaria il Consorzio ha avuto e sta avendo difficoltà nella riscossione dei canoni di locazioni, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dei costi ordinari di gestione della liquidazione, ad ogni modo, nel periodo di sospensione delle attività, il Consorzio ha attivato un piano ferie e gli ammortizzatori sociali. Il Liquidatore si sta adoperando per proporre la cessione delle unità immobiliari site nel Centro Direzionale all'attenzione di operatori finanziari, fondi di investimento, facendo leva sul reddito che proviene dai contratti di locazione e sta predisponendo anche il progetto di riparto parziale a favore dei creditori, per un importo stimabile in € 2.300.000,00 circa.

GLI ENTI PUBBLICI

ENTE	CONSISTENZA QUOTA COMUNE DI ANCONA
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona" AATO 2 Servizio Idrico Integrato	17,31%
Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona	19,16%
Museo Tattile Statale Omero	33,33%
Ente Parco Regionale del Conero	11,11%

Si specifica che il Comune non esercita alcun controllo sulle Autorità e Assemblee d'Ambito. Vengono riportate le principali informazioni e i principali dati di bilancio a fini meramente conoscitivi.

**ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2
"MARCHE CENTRO ANCONA"**

Finalità dell'ente	Autorità per organizzazione servizio idrico integrato
Data di costituzione	17 dicembre 1999
Quota Comune in euro al 31/12/2021	La quota percentuale è determinata in base alla superficie e agli abitanti e non ha quindi un valore economico corrispondente
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 17,31%, Agugliano 1,14%, Arcevia 3,17%, Barbara 0,42%, Belvedere Ostrense 0,90%, Camerano 1,45%, Camerata Picena 0,58%, Castelbellino 0,82%, Castel Colonna 0,41%, Castellone di Suasa 0,55%, Castelplanio 0,80%, Cerreto d'Esi 0,91%, Chiaravalle 2,54%, Corinaldo 1,69%, Cupramontana 1,24%, Fabriano 9,79%, Falconara Marittima 4,46%, Genga 1,67%, Jesi 8,06%, Maiolati Spontini 1,32%, Mergo 0,30%, Monsano 0,77%, Montecarotto 0,77%, Montemarciano 1,92%, Monterado 0,51%, Monte Roberto 0,70%, Monte San Vito 1,41%, Morro D'Alba 0,66%, Offagna 0,48%, Ostra 1,90%, Ostra Vetere 1,08%, Poggio San Marcello 0,36%, Polverigi 1,11%, Ripe 0,94%, Rosora 0,47%, San Marcello 0,79%, San Paolo di Jesi 0,32%, Santa Maria Nuova 0,97%, Sassoferrato 3,73%, Senigallia 8,83%, Serra dei Conti 1,021%, Serra San Quirico 1,38%, Staffolo 0,86%, Esanatoglia 1,23%, Matelica 3,05%, Provincia di Ancona 4,77%, Provincia di Macerata 0,23%.
Contratto di servizio	Convenzione fra AATO2 e la Multiservizi S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato. Data decorrenza: 30/06/2003 Data scadenza: 31/12/2030
Sito	www.aato2.marche.it
Partecipazioni	L'ente non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

La legge regionale n. 30/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" ha previsto (art. 5) che "le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito previste dall'art. 148 del d.lgs.152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998 n.18 (Disciplina delle risorse idriche) sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione tipo deliberata dalla Giunta Regionale". Con DGR n. 1692/2013 la Giunta Regionale, in attuazione dell'art.2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2011 ha provveduto all'adozione della convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito di cui all'art. 5 della medesima legge regionale. La Convenzione per la costituzione della Assemblea di Ambito n. 2 Marche Centro Ancona è stata sottoscritta da tutti gli enti ricadenti nell'ATO n.2 "Marche Centro Ancona".

AATO, Ente di Governo di Ambito ha la funzione di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n.2 "Marche centro Ancona" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio, con esclusione di ogni compito di natura gestionale. Nel suo ruolo di controllo l'ente rappresenta i componenti dell'Assemblea (Comuni e Province) e l'utenza (i cittadini utenti della risorsa idrica). Tra i compiti che l'art. 7 della Convenzione attribuisce competenze alle Assemblee di Ambito, tra l'altro, l'approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente. E' stato adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021/23 con delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 29/04/2021. Nella medesima occasione è stato nominato RPCT il Direttore Ing. Massimiliano Cenerini.

Analisi di bilancio

Dati di bilancio	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018
Fondo di dotazione	-	-	-
Patrimonio netto	€ 1.979.099,19	€ 1.929.118,25	€ 1.809.479,20
Risultato di esercizio	€ 49.980,94	€ 119.663,70	€ 115.453,07
Componenti positivi della gestione	€ 7.437.964,35	€ 2.104.842,11	€ 1.312.685,80
Componenti negativi della gestione	€ 7.380.372,14	€ 1.974.504,86	€ 1.226.198,34

**ATA – Assemblea Territoriale d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale
ATO 2 Ancona – RIFIUTI**

Finalità dell'ente	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti
Data di costituzione	18/02/2013
Data di scadenza	31/12/2099
Quota del Comune in euro al 31/12/2021	La quota non ha un valore economico corrispondente
Enti partecipanti	Provincia di Ancona e i seguenti Comuni: Ancona, Agugliano, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Castellone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, FalconaraMarittima, Filottano, Genga, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro D'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra dei Conti, Serra San Quirico, Sirolo, Staffolo, Trecastelli.
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.atarifiuti.an.it
Partecipazioni	Cir 33 Servizi S.r.l., partecipata al 100%

Premessa

La Legge regionale Marche 25 ottobre 2011 n. 18 recante “Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24: “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti” ha previsto (art. 7) che “(..) le funzioni già esercitate dalle autorità d’Ambito di cui all’art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006 siano svolte dall’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO”. L’ATA assolve ai compiti affidati in precedenza al Consorzio Conero Ambiente, liquidato in data 24.06.2016.

L’ATA è chiamata, in conformità all’art. 7 della Legge Regione Marche n. 24 del 12 ottobre 2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 18 del 25 ottobre 2011, a svolgere, tra l'altro, le funzioni di affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell’ATO, approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell’art. 203 del D. Lgs. n. 152/2006 e determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006.

I Comuni dell’ATO, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2000 n. 267, che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici, hanno stipulato fra loro il 31 gennaio 2013 una convenzione obbligatoria per l’esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA). L’ATA è succeduta, pertanto, nella titolarità del contratto di servizio con la società Anconambiente che gestisce il servizio di igiene per il Comune di Ancona sino al termine del contratto (31.12.15), in seguito il contratto di servizio con Anconambiente è ritornato in capo alla amministrazione comunale ed è stato poi più

volte prorogato, da ultimo a seguito delle disposizioni della delibera ATA n. 4 del 24/05/2021 recepite con DG 205 del 27/05/2021. Attualmente il contratto è in vigore fino al 31/12/2022.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente. E' stato adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021/23 con decreto del Presidente n. 8 del 30/03/2021 ed è stato nominato RPCT il dott. Ing. Massimiliano Cenerini con decreto del Presidente n. 27 del 31/07/2018. Con delibera dell'Assemblea n. 22 del 16.12.2016 è stata approvata la Carta dei Servizi, pubblicata sul sito istituzionale.

Analisi di bilancio

Dati di bilancio	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	AI 31/12/2018
Capitale sociale			
Patrimonio netto	€ 6.066.340,25	€ 5.756.425,50	€ 5.332.233,67
Risultato di esercizio	€ 273.057,99	€ 424.191,83	€ 472.917,78
Componenti attivi della gestione	€ 11.058.841,44	€ 11.054.686,34	€ 11.330.305,69
Componenti passivi della gestione	€ 10.750.145,60	€ 10.924.340,86	€ 11.094.874,41

MUSEO TATTILE STATALE OMERO

Data di costituzione	Il Museo è istituito con legge n. 425 del 25 novembre 1999
Soci	Ministero per i beni e le attività culturali e Comune di Ancona
Sito	www.museoomero.it

Premessa

Il Museo è stato istituito nel 1993 dal Comune di Ancona con il contributo della Regione Marche; su ispirazione dell'Unione Italiana Ciechi, il Museo Omero è stato riconosciuto dal Parlamento, nel 1999, Museo Statale con Legge n. 452 del 25 novembre 1999. La finalità del Museo, come recita l'articolo 2 della suddetta Legge, è quella di "promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà".

Nel 2012 il Museo si è trasferito alla Mole Vanvitelliana di Ancona, sua sede definitiva, occupando uno spazio di circa 3.000 metri quadri su quattro piani, rendendo fruibile parte della collezione e attivando il Centro di documentazione e ricerca, i laboratori didattici, gli uffici, la sala conferenze e altri spazi espositivi per mostre ed eventi.

Ai sensi della convenzione Reg. n.10365/2001 e successive modifiche, stipulata tra il Comune di Ancona ed il Ministero per i Beni Culturali, il Comitato di Direzione, formato dal Presidente con funzioni di direttore, da un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici e da un rappresentante della Unione Italiana Ciechi, delibera sul funzionamento ed organizzazione della struttura e su ogni altra funzione rientrante nella gestione, affidata al Comune. Il Comune di Ancona mette a disposizione del Museo proprio personale, con onere a carico del fondo costituito con le risorse stanziare dalle Legge n. 452/1999, istitutiva del Museo, da eventuali altre contribuzioni da parte dello Stato.

Al termine di ogni esercizio finanziario il Comitato predispose un rendiconto da trasmettere alla Giunta Comunale e al Ministero per dei Beni Culturali.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Sul sito web è possibile reperire le principali informazioni circa la composizione degli organi di gestione e del personale in servizio, nonché i contatti e i riferimenti dell'ente.

Analisi di Bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	716.109	1.094.060	35.430	20,90%	(377.951)	(34,55%)
Clienti	3.496	3.129	2.719	0,10%	367	11,73%
Crediti tributari	0	0	33	0,00%	0	0,00%
Altri crediti	2.619.014	2.083.112	3.163.000	76,45%	535.902	25,73%
Liquidità Differite	2.622.510	2.086.241	3.165.752	76,55%	536.269	25,71%
Ratei/Risconti	24.415	22.563	354	0,71%	1.852	8,21%
Disponibilità	24.415	22.563	354	0,71%	1.852	8,21%
ATTIVO A BREVE	3.363.034	3.202.864	3.201.535	98,16%	160.170	5,00%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Immobilizzazioni Immateriali	40.019	0	0	1,17%	40.019	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	22.880	0	0	0,67%	22.880	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	62.899	0	0	1,84%	62.899	0,00%
TOTALE ATTIVO	3.425.933	3.202.864	3.201.535	100,00%	223.069	6,96%

Il bilancio consuntivo 2020, approvato dal Comitato di Direzione del Museo, ai sensi dell'art. 3 della convenzione Comune di Ancona - MIBACT, presenta prevalentemente attività a breve termine, in particolare consistenti sono i crediti per contributi riconosciuti dal Mibact per complessivi 2.615 mila euro, indicati nei crediti verso altri entro 12 mesi. Il decremento delle disponibilità liquide è conseguenza della mancata riscossione dei contributi MIBACT, del triennio 2017-2019 e 2020.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	85.216	158.643	98.806	2,49%	(73.427)	(46,28%)
Debiti tributari	19.061	12.017	9.108	0,56%	7.044	58,62%
Debiti previdenziali	5.062	5.090	5.100	0,15%	(28)	(0,55%)
Altri debiti	19.890	15.814	14.839	0,58%	4.076	25,77%
Ratei/Risconti	299.595	399.460	499.325	8,74%	(99.865)	(25,00%)
PASSIVO A BREVE	428.824	591.024	627.328	12,52%	(162.200)	(27,44%)
PASSIVO A M/L	0	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	428.824	591.024	627.328	12,52%	(162.200)	(27,44%)
Capitale sociale	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	2.576.194	2.191.168	2.191.168	75,20%	385.026	17,57%
Utili (perdite) portati a nuovo	420.672	383.039	395.263	12,28%	37.633	9,82%
Risultato di esercizio	243	37.633	(12.223)	0,01%	(37.390)	(99,35%)
MEZZI PROPRI	2.997.109	2.611.840	2.574.208	87,48%	385.269	14,75%
TOTALE PASSIVO	3.425.933	3.202.864	3.201.535	100,00%	223.069	6,96%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto è positivo e consistente ed accoglie la differenza tra attività e passività al 01.01.2015²¹ ed i risultati di gestione conseguiti dal 2015. Nell'esercizio 2020 si sono incassati € 385.026 quale residuo del contributo Legge Finanziaria 2007, precedentemente non rilevati e portati ad incremento del Patrimonio Netto al 1.1.2015. I debiti sono in riduzione del 27%

²¹ Dal 1.1.15 è iniziata l'autonomia contabile e fiscale del Museo.

rispetto all'esercizio precedente e ammontano complessivamente a 429 mila euro. La voce più consistente dei mezzi di terzi è rappresentata dai ratei passivi (299.95 euro), che accoglie il contributo, una tantum, riconosciuto nel 2018 dal MIBACT, che viene fatto confluire fra i contributi in conto esercizio, per la quota costante di un quinto, a partire dal 2019.

Il valore della produzione è prevalentemente costituito da trasferimenti e contributi ministeriali²² (663.903 euro) che complessivamente rappresentano il 93% dei ricavi del Museo nell'esercizio 2020.

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.982	63.638	39.959	100,00%	(15.656)	(24,60%)
Altri ricavi e proventi	665.090	635.698	688.349	1386,12%	29.392	4,62%
VALORE DELLA PRODUZIONE	713.072	699.336	728.308	1486,12%	13.736	1,96%
Consumi	34.033	43.149	71.655	70,93%	(9.116)	(21,13%)
Servizi	615.951	579.715	617.491	1283,71%	36.236	6,25%
Godimento beni di terzi	30.759	16.950	22.614	64,11%	13.809	81,47%
Oneri diversi di gestione	11.047	2.902	489	23,02%	8.145	280,67%
VALORE AGGIUNTO	21.282	56.620	16.059	44,35%	(35.338)	(62,41%)
Costo del personale	26.634	27.039	28.508	55,51%	(405)	(1,50%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(5.352)	29.581	(12.449)	(11,15%)	(34.933)	(118,09%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	133	0	0,00%	(133)	(100,00%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	718.424	669.888	740.758	1497,28%	48.536	7,25%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(5.352)	29.448	(12.449)	(11,15%)	(34.800)	(118,17%)
Proventi finanziari	5.610	8.196	250	11,69%	(2.586)	(31,55%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	258	37.644	(12.199)	0,54%	(37.386)	(99,31%)
Oneri finanziari	15	11	24	0,03%	4	36,36%
REDDITO ANTE IMPOSTE	243	37.633	(12.223)	0,51%	(37.390)	(99,35%)
Imposte	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	243	37.633	(12.223)	0,51%	(37.390)	(99,35%)

Dal lato dei costi se ne evidenzia l'incremento del 7,25% rispetto all'esercizio precedente. La spesa per servizi, rappresenta la voce di costo più rilevante ed assorbe l'86% dei costi complessivi della produzione. L'ente a seguito dell'assemblea del 7.7.2020 è divenuto socio ordinario della Associazione Fondo Mole Vanvitelliana.

²² Contributo di esercizio 542.422 euro e quota contributo una tantum 99.865 euro.

La spesa del personale è costituita dal compenso per il Presidente, con funzioni di Direttore. Completano l'organico 3 impiegati amministrativi, in distacco dal Comune di Ancona, i cui oneri sono a carico della Amministrazione Comunale.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	243	37.633	-12.223
Mezzi propri	2.997.109	2.611.840	2.574.208
R.O.E.	0,01%	1,44%	-0,47%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	258	37.644	-12.199
Capitale investito (C.I.)	3.425.933	3.202.864	3.201.535
R.O.I.	0,01%	1,18%	-0,38%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	258	37.644	-12.199
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	47.982	63.638	39.959
R.O.S.	0,54%	59,15%	-30,53%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	47.982	63.638	39.959
Capitale investito (C.I.)	3.425.933	3.202.864	3.201.535
Rotazione capitale investito	1,40%	1,99%	1,25%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	428.824	591.024	627.328
Mezzi propri	2.997.109	2.611.840	2.574.208
Grado di indebitamento complessivo	0,14	0,23	0,24

INDICI DI LIQUIDITA'

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	716.109	1.094.060	35.430
Liquidità differite	2.622.510	2.086.241	3.165.752
Passivo a breve	428.824	591.024	627.328
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	7,79	5,38	5,10
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	716.109	1.094.060	35.430
Liquidità differite	2.622.510	2.086.241	3.165.752
Passivo a breve	428.824	591.024	627.328
Margine di tesoreria	2.909.795	2.589.277	2.573.853
	2020	2019	2018
Fornitori	85.216	158.643	98.806
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	34.033	43.149	71.655
Servizi	615.951	579.715	617.491
Durata media dei debiti	47,85	92,97	52,33
	2020	2019	2018
Clienti	3.496	3.129	2.719
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.982	63.638	39.959
Durata media dei crediti	26,59	17,95	24,84

Gli indicatori di redditività aziendale (**ROI e ROS**) sono positivi ma molto limitati per la rilevanza dei costi della produzione rispetto al valore della produzione.

L'indice di liquidità primaria mostra una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto, l'attivo a breve, riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza.

Si evidenzia che l'emergenza COVID-19 ha determinato l'interruzione di tutta l'attività museale e la collocazione in smart working del personale. Il museo ha ripreso la sua attività museale il 29.05.2020. Il Presidente evidenzia che la chiusura forzata non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio, in quanto, la parte rilevante delle entrate del Museo è rappresentata dalle contribuzioni statali, riconosciute dal MIBACT.

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Finalità dell'ente	L'Ente Parco garantisce, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Parco del Conero, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse
Data di costituzione	Con L.R. n.21/1987
Soci	Regione Marche; Provincia di Ancona; Comune di Ancona; Comune di Camerano; Comune di Numana; Comune di Sirolo
Sito	www.parcodelconero.it

Con L.R. n. 21/1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero e successivamente con Legge Regionale 2 Agosto 2006 n. 11 è stato istituito l'Ente parco regionale del Conero, per la gestione ed amministrazione del parco stesso. L'Ente è sottoposto al controllo della Regione Marche, che con DGR 420 del 15 aprile 2019 ha nominato il Consiglio Direttivo.

Organi dell'Ente previsti dallo statuto sono: il Presidente legale rappresentante dell'Ente, il Consiglio Direttivo con funzioni di indirizzo e controllo, il Direttore, il Revisore dei conti, la Comunità del Parco e la Consulta per il coordinamento dei rapporti con gli enti e le associazioni operanti sul territorio. La Comunità del Parco si riunisce per esprimere il proprio parere sugli atti fondamentali quali il documento preliminare del Piano del Parco, le proposte di regolamento del Parco, nonché il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

La Comunità del Parco approva, previo parere del consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale e vigila sulla sua attuazione.

La comunità del Parco è costituita dal Presidente della Provincia di Ancona, dai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ente Parco, da un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole, delle Associazioni Ambientaliste, del mondo economico (indicato dalla Camera di Commercio), delle organizzazioni sociali ed un rappresentante indicato dall'Università Politecnica delle Marche.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente. E' stato adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019 – 2021 con delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 18/07/2019. Il RPCT coincide con la figura del Direttore Marco Zannini.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
<i>CRITERIO FINANZIARIO</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>X %</i>	<i>X - (X-1)</i>	<i>X - (X-1)</i>
Liquidità Immediate	563.693	467.527	422.355	18,54%	96.166	20,57%
Clienti	33.565	41.360	34.047	1,10%	(7.795)	(18,85%)
Altri crediti	1.120.076	1.018.073	622.832	36,83%	102.003	10,02%
Liquidità Differite	1.153.641	1.059.434	656.879	37,94%	94.208	8,89%
ATTIVO A BREVE	1.717.335	1.526.961	1.079.233	56,48%	190.374	12,47%
Immobilizzazioni Immateriali	162.749	145.050	65.638	5,35%	17.698	12,20%
Immobilizzazioni Materiali	1.160.730	1.093.663	1.102.976	38,17%	67.067	6,13%
ATTIVO FISSO NETTO	1.323.479	1.238.714	1.168.614	43,52%	84.765	6,84%
TOTALE ATTIVO	3.040.814	2.765.674	2.247.848	100,00%	275.140	9,95%

La tabella evidenzia la consistenza (56,48%) delle attività di breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi, in particolare dei crediti, che complessivamente rappresentano circa il 38% del totale delle Attività. I crediti corrispondono ai residui attivi conservati al 31.12.2020 (€1.153.641,32), e sono prevalentemente costituiti da crediti verso amministrazioni pubbliche (800 mila euro). La maggior parte dei residui riguarda i trasferimenti dalla Regione Marche²³.

Le Attività di lungo Termine, Immobilizzazioni (43,52%), comprendono i beni demaniali ed i beni patrimoniali disponibili ed indisponibili, esposti al netto del relativo fondo di ammortamento. Le voci più consistenti, sono rappresentate da Terreni (208.426 euro) e Fabbricati (624.774euro). Le immobilizzazioni in corso, ovvero gli interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Ente, non ancora ultimati o collaudati, ammontano a 284.601 euro.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal conto di tesoreria che presenta al 31.12 un saldo di euro 563.693 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	274.527	262.113	314.428	9,03%	12.415	4,74%
Debiti tributari	9.474	11.241	14.749	0,31%	(1.767)	(15,72%)
Debiti previdenziali	6.836	3.290	35.717	0,22%	3.545	107,74%
Altri debiti	318.816	402.459	409.227	10,48%	(83.643)	(20,78%)
Ratei/Risconti	929.062	594.914	100.000	30,55%	334.148	56,17%
PASSIVO A BREVE	1.538.715	1.274.018	874.122	50,60%	264.697	20,78%
Fondi rischi ed oneri	110.000	117.801	117.801	3,62%	(7.801)	(6,62%)
PASSIVO A M/L	110.000	117.801	117.801	3,62%	(7.801)	(6,62%)
MEZZI DI TERZI	1.648.715	1.391.819	991.923	54,22%	256.896	18,46%
Capitale sociale	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	1.025.015	1.025.015	1.025.015	33,71%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	348.841	230.910	198.341	11,47%	117.931	51,07%
Risultato di esercizio	18.243	117.931	32.569	0,60%	(99.687)	(84,53%)
MEZZI PROPRI	1.392.099	1.373.856	1.255.925	45,78%	18.243	1,33%
TOTALE PASSIVO	3.040.814	2.765.674	2.247.848	100,00%	275.140	9,95%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto ammonta a 1.392 mila euro e la sua variazione (18.243 euro) corrisponde al risultato di esercizio.

I mezzi di terzi, a breve scadenza, sono costituiti dai residui passivi al 31/12/2020 (609.652,49 euro) e dai risconti passivi su contributi agli investimenti incassati (929.062 euro). I debiti a lungo termine, 110.00 euro, sono riferiti alle somme accantonate al Fondo rischi per il contenzioso (10.000 euro) ed al Fondo Coop.va Terre del Conero (100.000 euro).

²³Dal 2007 i trasferimenti in conto capitale da parte della Regione Marche vengono erogati durante l'esercizio di riferimento soltanto per il 50% del contributo, il successivo 40% viene liquidato a rendicontazione delle spese sostenute relativamente a quanto già incassato e la restante parte del 10% viene liquidata a progetto concluso, a seguito di rendicontazione del totale

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.824	44.006	57.052	100,00%	(6.182)	(14,05%)
Altri ricavi e proventi	617.329	795.151	624.031	1632,12%	(177.822)	(22,36%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	655.153	839.158	681.083	1732,12%	(184.004)	(21,93%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	5.874	6.832	9.754	15,53%	(958)	(14,03%)
Servizi	160.858	241.715	195.111	425,28%	(80.857)	(33,45%)
Godimento beni di terzi	7.740	3.277	2.801	20,46%	4.463	136,18%
Oneri diversi di gestione	90.704	81.912	90.319	239,81%	8.792	10,73%
VALORE AGGIUNTO	389.978	505.421	383.098	1031,04%	(115.443)	(22,84%)
Costo del personale	289.114	289.332	292.340	764,37%	(218)	(0,08%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	100.864	216.090	90.759	266,67%	(115.225)	(53,32%)
Amm.to Imm.Immateriali	57.584	42.527	18.140	152,24%	15.056	35,40%
Amm.to Imm. Materiali	31.240	34.057	28.792	82,59%	(2.817)	(8,27%)
Totale	88.824	76.584	46.931	234,84%	12.240	15,98%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	643.113	699.652	637.255	1700,29%	(56.539)	(8,08%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	12.041	139.505	43.827	31,83%	(127.465)	(91,37%)
Proventi straordinari	39.369	59.413	66.128	104,09%	(20.044)	(33,74%)
Oneri straordinari	(13.327)	(61.141)	(57.971)	(35,23%)	47.814	(78,20%)
Totale	26.042	(1.729)	8.156	68,85%	27.771	(1606,51%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	38.083	137.777	51.984	100,68%	(99.694)	(72,36%)
Imposte	19.839	19.846	19.415	52,45%	(7)	(0,03%)
REDDITO DI ESERCIZIO	18.243	117.931	32.569	48,23%	(99.687)	(84,53%)

Il valore della produzione è prevalentemente costituito da proventi da trasferimenti correnti (585.956 euro), limitati sono invece i proventi da vendite di beni (13.994 euro) e dalla prestazione di servizi (17.645 euro).

Nell'anno 2020 l'Ente Parco si è visto assegnare un contributo di parte corrente per un totale di € 549.964,30, liquidato per € 293.271,92 a dicembre 2020. Pertanto, nel corso dell'anno 2020 a seguito dei lunghi tempi di incasso l'Ente ha avuto difficoltà nell'attività gestionale, poiché l'incertezza e l'indisponibilità liquida di cassa non gli ha permesso di dare avvio alla programmazione e realizzare le opere nel corso dell'anno, dovendo così procrastinare gli obiettivi prefissati. Per quanto concerne la sessione investimenti, l'Ente si è visto assegnare a fine settembre i fondi PQUAP INVESTIMENTI per complessivi € 353.108,33,

Il costo del personale²⁴ assorbe circa il 44,18% dei proventi, consistente è anche la spesa per servizi. Il personale assunto in ruolo è composto di 6 unità, di cui una facente funzione di Direttore. Positivo il contributo della gestione straordinaria, in quanto i ricavi straordinari, sopravvenienze attive/insussistenze passive che derivano dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, sono superiori ai costi straordinari (insussistenze attive).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2020	2019	2018
Reddito netto	18.243	117.931	32.569
Mezzi propri	1.392.099	1.373.856	1.255.925
R.O.E.	1,31%	8,58%	2,59%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.041	139.505	43.827
Capitale investito (C.I.)	3.040.814	2.765.674	2.247.848
R.O.I.	0,40%	5,04%	1,95%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	12.041	139.505	43.827
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	37.824	44.006	57.052
R.O.S.	31,83%	317,01%	76,82%

INDICI DI SOLIDITA'

	2020	2019	2018
Mezzi propri	1.392.099	1.373.856	1.255.925
Passivo a m/l termine	110.000	117.801	117.801
Attivo fisso netto	1.323.479	1.238.714	1.168.614
Grado di copertura globale delle imm.	1,13	1,20	1,18
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	1.648.715	1.391.819	991.923
Mezzi propri	1.392.099	1.373.856	1.255.925
Grado di indebitamento complessivo	1,18	1,01	0,79

²⁴Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nell'esercizio successivo. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi.

INDICI DI LIQUIDITA'

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	563.693	467.527	422.355
Liquidità differite	1.153.641	1.059.434	656.879
Passivo a breve	1.538.715	1.274.018	874.122
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,12	1,20	1,23
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	563.693	467.527	422.355
Liquidità differite	1.153.641	1.059.434	656.879
Passivo a breve	1.538.715	1.274.018	874.122
Margine di tesoreria	178.620	252.943	205.111
	2020	2019	2018
Fornitori	274.527	262.113	314.428
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.874	6.832	9.754
Servizi	160.858	241.715	195.111
Durata media dei debiti	600,98	384,92	560,21
	2020	2019	2018
Clienti	33.565	41.360	34.047
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.824	44.006	57.052
Durata media dei crediti	323,90	343,05	217,82

L'analisi per indici mostra indici di redditività positivi. Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1), risulta ugualmente verificato.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta, nel 2020, valori superiori ad 1, condizione di equilibrio.

Nella relazione al rendiconto, ad ogni modo, l'Ente evidenzia che, nel corso dell'anno 2020 a seguito dei lunghi tempi di incasso, è stato costretto a procrastinare nel tempo le spese, fino all'indebitamento massivo di fine anno, così come si evince dalle risultanze degli impegni di parte corrente sostenuti nel corso del solo mese di dicembre. Tale situazione è confermata dai valori elevati dell'indice di durata media dei debiti verso fornitori (600 gg).

LE FONDAZIONI

ENTE	CONSISTENZA QUOTA COMUNE DI ANCONA
Fondazione Teatro delle Muse	66,67%
Fondazione Le città del Teatro	100%
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	6,04%
Fondazione Marche Cultura	25%
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	16,67%
Fondazione Salesi	16,67%

FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

Finalità della fondazione	Produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche
Data di costituzione	5 agosto 2002
Soci	Comune di Ancona; Fondazione Cariverona; Partecipanti
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazionemuse.org

Premessa

Attualmente l'attività della Fondazione risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha nominato il Dott. Franco Petrucci in data 20/11/2018 Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed ha pubblicato sul sito il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021/23, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2 del 30/03/2021. Sul sito è presente e completa la sezione Amministrazione Trasparente.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
CRITERIO FINANZIARIO						
Liquidità Immediate	99.440	19.929	144.062	17,07%	79.511	398,97%
Clienti	298.798	377.439	166.325	51,29%	(78.641)	(20,84%)
Crediti tributari	23.164	10.180	28.542	3,98%	12.984	127,54%
Altri crediti	134.293	86.541	151.130	23,05%	47.752	55,18%
Liquidità Differite	456.255	474.160	345.997	78,32%	(17.905)	(3,78%)
Rimanenze	0	11.300	13.469	0,00%	(11.300)	(100,00%)
Disponibilità	0	11.300	13.469	0,00%	(11.300)	(100,00%)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
ATTIVO A BREVE	555.695	505.389	503.528	95,39%	50.306	9,95%
Immobilizzazioni Immateriali	907	1.119	125	0,16%	(212)	(18,95%)
Immobilizzazioni Materiali	25.947	32.543	39.288	4,45%	(6.596)	(20,27%)
ATTIVO FISSO NETTO	26.854	33.662	39.413	4,61%	(6.808)	(20,22%)
TOTALE ATTIVO	582.549	539.051	542.941	100,00%	43.498	8,07%

La tabella evidenzia il peso limitato delle immobilizzazioni (4,61% dell'attivo), in quanto la fondazione si occupa attualmente della sola produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche. Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi anche i costi, sostenuti nell'esercizio 2018, per costumi di scena, regolarmente ammortizzati.

Il 95,39% dell'attivo è costituito da impieghi di breve periodo, che complessivamente si incrementano del 9,95% rispetto al 2019. Da evidenziare che nei crediti verso clienti è ricompreso un credito, di euro 353.760,12 di vecchia data, vantato nei confronti della Fondazione "Le Città del Teatro", attualmente gestita da un commissario straordinario, per risanare la sua difficile situazione finanziaria e patrimoniale. La Fondazione ha stanziato in Bilancio un fondo svalutazione crediti per 247.534 euro che copre solo il 69,97% del rischio di realizzo di tale credito. Il Collegio Sindacale *raccomanda al Consiglio di Amministrazione di mantenere esigibile il credito e di intraprendere tutte le azioni utili e necessarie al recupero dello stesso.*

I crediti "verso altri" comprendono crediti nei confronti della Regione Marche per 99.100 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	24.000	88.615	112.836	4,12%	(64.615)	(72,92%)
Fornitori	263.786	313.171	343.438	45,28%	(49.385)	(15,77%)
Debiti tributari	3.610	1.374	363	0,62%	2.236	162,74%
Debiti previdenziali	1.287	3.041	0	0,22%	(1.754)	(57,68%)
Altri debiti	6.745	54.419	10.583	1,16%	(47.674)	(87,61%)
PASSIVO A BREVE	299.428	460.620	467.220	51,40%	(161.192)	(34,99%)
Banche	37.829	0	0	6,49%	37.829	0,00%
Fondi rischi ed oneri	160.000	0	0	27,47%	160.000	0,00%
PASSIVO A M/L	197.829	0	0	33,96%	197.829	0,00%
MEZZI DI TERZI	497.257	460.620	467.220	85,36%	36.637	7,95%
Capitale sociale	609.000	609.000	609.000	104,54%	0	0,00%
Riserve	(1)	0	(1)	(0,00%)	(1)	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(530.568)	(533.278)	(539.378)	(91,08%)	2.710	(0,51%)
Risultato di esercizio	6.861	2.709	6.100	1,18%	4.152	153,27%
MEZZI PROPRI	85.292	78.431	75.721	14,64%	6.861	8,75%
TOTALE PASSIVO	582.549	539.051	542.941	100,00%	43.498	8,07%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto, benché positivo, è limitato, per effetto delle perdite prodotte negli esercizi precedenti (€ 530.568), mentre i debiti, ammontano complessivamente a

497 mila euro. Il collegio sindacale continua a sollecitare, *il Consiglio di Amministrazione ed i soci fondatori, ad incrementare le disponibilità finanziarie di breve ed a ricostituire un adeguato ed effettivo fondo di dotazione.*

I debiti verso banche riguardano aperture di credito in c/c che sono oggetto di un piano di rientro, che si concluderà nel 2023.

RICLASSIFICAZIONE	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.400	144.435	395.053	97.679	100,00%	(63,44%)
Altri ricavi e proventi	590.600	442.014	377.860	619.084	306,03%	16,98%
VALORE DELLA PRODUZIONE	683.000	586.449	772.913	716.763	406,03%	(24,12%)
Consumi	13.000	14.166	49.284	35.450	9,81%	(71,26%)
Servizi	651.000 ²⁵	265.439	486.769	498.276	183,78%	(45,47%)
Godimento beni di terzi	0	28.535	58.971	58.965	19,76%	(51,61%)
Oneri diversi di gestione	2.000	1.105	8.447	2.741	0,77%	(86,92%)
VALORE AGGIUNTO	17.000	277.204	169.442	121.331	191,92%	63,60%
Costo del Personale	0	44.951	117.592	95.667	31,12%	(61,77%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	17.000	232.253	51.850	25.664	160,80%	347,93%
Amm.to Imm.Immateriali	0	212	66	46	0,15%	221,21%
Amm.to Imm. Materiali	6.000	6.596	6.746	6.521	4,57%	(2,22%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	160.000	0	0	110,78%	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.000	17.732	26.048	1.820	12,28%	(31,93%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	673.000	538.736	753.923	699.486	373,00%	(28,54%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	10.000	47.713	18.990	17.277	33,03%	151,25%
Proventi finanziari	0	1	2	2	0,00%	(50,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	10.000	47.714	18.992	17.279	33,03%	151,23%
Oneri finanziari	4.000	2.400	3.222	4.081	1,66%	(25,51%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.000	45.314	15.770	13.198	31,37%	187,34%
Imposte	6.000	38.453	13.061	7.098	26,62%	194,41%
REDDITO DI ESERCIZIO	0	6.861	2.709	6.100	4,75%	153,27%

²⁵La spesa per servizi comprende sia il costo del personale che il costo per godimento beni di terzi, in quanto non dettagliati.

Il bilancio 2020 si chiude sostanzialmente in equilibrio, con un utile limitato. Il valore della produzione si riduce del 24,12% rispetto al 2019 ed i costi di produzione si riducono del 28,54%.

I contributi in conto esercizio riconosciuti alla Fondazione (393 mila euro) rappresentano il 67% del valore della produzione ed hanno consentito di sopperire alla riduzione dei ricavi da vendite e prestazioni, dovuta alle misure restrittive legate alla emergenza sanitaria.

I costi di produzione sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi (49,27%): nei costi per servizi rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico, non legato alla fondazione da rapporto di lavoro dipendente.

Si evidenzia l'accantonamento di 160 mila euro nei fondi rischi e spese: si tratta, della stima, prudenziale, degli oneri per la realizzazione degli spettacoli, programmati nel presente esercizio, ma rinviati a causa delle misure restrittive anti Covid.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo a causa degli interessi passivi bancari (2.345 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	6.861	2.709	6.100
Mezzi propri	85.292	78.431	75.721
R.O.E.	8,04%	3,45%	8,06%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	47.714	18.992	17.279
Capitale investito (C.I.)	582.549	539.051	542.941
R.O.I.	8,19%	3,52%	3,18%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	47.714	18.992	17.279
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	144.435	395.053	97.679
R.O.S.	33,03%	4,81%	17,69%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	144.435	395.053	97.679
Capitale investito (C.I.)	582.549	539.051	542.941
Rotazione capitale investito	24,79%	73,29%	17,99%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	85.292	78.431	75.721
Passivo a m/l termine	197.829	0	0
Attivo fisso netto	26.854	33.662	39.413
Grado di copertura globale delle imm.	10,54	2,33	1,92

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	497.257	460.620	467.220
Mezzi propri	85.292	78.431	75.721
Grado di indebitamento complessivo	5,83	5,87	6,17

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	99.440	19.929	144.062
Liquidità differite	456.255	474.160	345.997
Passivo a breve	299.428	460.620	467.220
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,86	1,07	1,05

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	99.440	19.929	144.062
Liquidità differite	456.255	474.160	345.997
Passivo a breve	299.428	460.620	467.220
Margine di tesoreria	256.267	33.469	22.839

	2020	2019	2018
Fornitori	263.786	313.171	343.438
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.866	47.115	33.281
Servizi	265.439	486.769	498.276
Durata media dei debiti	358,85	214,11	235,83

	2020	2019	2018
Oneri finanziari (O.F.)	2.400	3.222	4.081
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	144.435	395.053	97.679
Incidenza oneri finanziari	1,66%	0,82%	4,18%

	2020	2019	2018
Clienti	298.798	377.439	166.325
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.435	395.053	97.679
Durata media dei crediti	755,09	348,73	621,51

Gli indicatori di redditività aziendale (**ROI e ROS**) confermano una situazione gestionale positiva. L'indice di liquidità primaria mostra il positivo raggiungimento di una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto l'attivo a breve, escluso il magazzino, riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza. I tempi medi di pagamento dei fornitori (358 gg) si incrementano al pari di quelli di incasso dei crediti verso clienti (755 gg), entrambi elevati.

La fondazione non risulta adeguatamente capitalizzata, ovvero dotata di un adeguato Fondo di Dotazione. Il grado di indebitamento è ancora molto elevato e per il suo finanziamento dipende da mezzi di terzi (banche e fornitori). Il Collegio sindacale esprime preoccupazione per lo stato finanziario della Fondazione e sollecita il CDA ad attivarsi per incrementare le disponibilità finanziarie di breve e per la ricostituzione di un adeguato "Fondo di Dotazione".

Per quanto concerne la continuità della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione afferma che *la diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti hanno determinato per la Fondazione un lungo periodo di chiusura forzata, i cui effetti, non hanno comportato risultati economici e finanziari tali da compromettere la continuità aziendale e da richiedere l'adozione di azioni straordinarie sul bilancio, come consentite dall'articolo 60 del D. L. n. 104/2020, dall'articolo 7, D.L. n. 23/2020 e dall'articolo 6 del D.L. n. 23/2020 e ritiene che la Fondazione possa affrontare la ripresa dell'attività, adottando tutte le strategie di resilienza atte a preservare la continuità aziendale.*

FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO

Finalità della fondazione	Fondazione in liquidazione che non svolge più alcuna attività.
Data di costituzione	02 marzo 1999
Soci della fondazione	Comune di Ancona
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.stabilemarche.it
Partecipazioni	La fondazione è uno dei soci consorziati di Marche Teatro Scarl

Premessa

La Regione Marche con nota n. 102372 del 18 febbraio 2013, nostro protocollo 16514 del 19 febbraio 2103, ha disposto la procedura di commissariamento nominando il dott. Guido Bucci. Dal 9 giugno 2014 il nuovo Commissario è Carlo D' Ascanio nominato con D.G.R. n. 708 del 9.6.2014 e successive proroghe.

Con provvedimento della Giunta n. 86 del 28 novembre 2016 la Regione Marche ha deliberato il venir meno dell'interesse alla permanenza nella compagine sociale della fondazione.

Dal 1 gennaio 2018 il Comune di Ancona è socio unico.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione è commissariata e non ha provveduto agli adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO O	ESERCIZIO O	ESERCIZIO O	ESERCIZIO O	ESERCIZIO O	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	5.262	5.696	3.306	0,13%	(434)	(7,62%)
Clienti	(252.078)	(249.978)	(252.578)	-6,24%	(2.100)	0,84%
Crediti tributari	7.874	7.786	7.785	0,19%	88	1,13%
Altri crediti	4.277.360	4.256.221	4.236.821	105,83%	21.139	0,50%
Liquidità Differite	4.033.156	4.014.029	3.992.028	99,79%	19.127	0,48%
ATTIVO A BREVE	4.038.418	4.019.725	3.995.334	99,92%	18.693	0,47%
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	250	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	3.140	4.777	7.228	0,08%	(1.637)	(34,27%)
ATTIVO FISSO NETTO	3.140	4.777	7.478	0,08%	(1.637)	(34,27%)
TOTALE ATTIVO	4.041.558	4.024.502	4.002.812	100,00%	17.056	0,42%

La fondazione certifica, al 31.12.20, crediti nei confronti del Comune di Ancona per complessivi **3.293.803,32 euro**, per sottoscrizione perdite (come da delibera del 29 giugno 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente), per interessi per ritardato pagamento delle somme dovute alla Fondazione, per interessi su mutui e per quote associative pregresse dal 2015 al 2020. Il Comune comunque non riconosce l'esistenza di tali rapporti debitori in quanto mancanti di titolo giuridico idoneo a generarli. A seguito dell'assenza di atti o fatti idonei a obbligare l'amministrazione comunale, non sono mai stati assunti impegni idonei a vincolare il bilancio dell'ente.

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da attività a breve termine: particolarmente consistente è la voce altri crediti, che comprende i crediti verso soci sia in c/sottoscrizione perdite che per interessi per ritardo pagamento delle somme dovute, indicati al netto del fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio per 357.603 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.344.541	3.344.541	3.344.541	82,75%	0	0,00%
Fornitori	823.657	942.646	925.794	20,38%	(118.989)	(12,62%)
Debiti tributari	705	705	705	0,02%	0	0,00%
Altri debiti	484.874	373.111	393.110	12,00%	111.763	29,95%
PASSIVO A BREVE	4.653.777	4.661.003	4.664.150	115,15%	(7.226)	(0,16%)
MEZZI DI TERZI	4.653.777	4.661.003	4.664.150	115,15%	(7.226)	(0,16%)
Capitale sociale	114.451	114.451	114.451	2,83%	0	0,00%
Riserve	0	(1)	(1)	0,00%	1	(100,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(750.951)	(775.789)	(661.655)	(18,58%)	24.838	(3,20%)
Risultato di esercizio	24.281	24.838	(114.133)	0,60%	(557)	(2,24%)
MEZZI PROPRI	(612.219)	(636.501)	(661.338)	(15,15%)	24.282	(3,81%)
TOTALE PASSIVO	4.041.558	4.024.502	4.002.812	100,00%	17.056	0,42%

Il patrimonio netto è negativo per effetto delle perdite di esercizio realizzate nel corso degli anni (751 mila euro di perdite portate a nuovo).

L'esposizione debitoria complessiva, tutta a breve termine, ammonta a 4.654 mila euro e risulta prevalentemente costituita da debiti di finanziamento verso Banche (72%). Il Comune di Ancona, Fideiussore, ha iniziato le trattative per la definizione a saldo e stralcio del debito verso banche ma non si è ancora perfezionato nessun accordo transattivo.

Si evidenzia la consistenza dei debiti verso Fornitori nel triennio considerato, in quanto l'assenza di risorse finanziarie non consente di proseguire l'attività di risanamento.

Il Bilancio 2020 si chiude in utile, i ricavi sono limitati e non ulteriormente dettagliati. Nei costi prevalgono le spese per servizi (84%).

Il personale della società è stato trasferito, con la stipula in data 5.03.2015 del contratto del ramo di affitto di azienda, a Marche Teatro scarl ed il contratto scaduto il 31.12.2018 viene rinnovato annualmente.

Il Commissario evidenzia che l'organo di controllo non è stato rinnovato per economicità della gestione.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	O	O	O	O	O	O
	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.000	45.000	44.985	100,00%	(5.000)	(11,11%)
Altri ricavi e proventi	116	0	751	0,29%	116	0,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.116	45.000	45.736	100,29%	(4.884)	(10,85%)
Servizi	13.211	17.274	21.705	33,03%	(4.063)	(23,52%)
Oneri diversi di gestione	922	100	757	2,31%	822	822,00%
VALORE AGGIUNTO	25.983	27.627	23.274	64,96%	(1.644)	(5,95%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	25.983	27.627	23.274	64,96%	(1.644)	(5,95%)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZI O	ESERCIZI O	ESERCIZI O	ESERCIZI O	ESERCIZI O	ESERCIZIO
	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Amm.to Imm.Immateriali	0	250	250	0,00%	(250)	(100,00%)
Amm.to Imm. Materiali	1.638	2.451	3.171	4,10%	(813)	(33,17%)
Totale Costi della Produzione	15.771	20.074	25.883	39,43%	(4.303)	(21,44%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	24.345	24.926	19.853	60,86%	(581)	(2,33%)
Oneri finanziari	64	88	133.986	0,16%	(24)	(27,27%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.281	24.838	(114.133)	60,70%	(557)	(2,24%)
Imposte	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	24.281	24.838	(114.133)	60,70%	(557)	(2,24%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;

gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	24.281	24.838	-114.133
Mezzi propri	-612.219	-636.501	-661.338
R.O.E.	-3,97%	-3,90%	17,26%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	24.345	24.926	19.853
Capitale investito (C.I.)	4.041.558	4.024.502	4.002.812
R.O.I.	0,60%	0,62%	0,50%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	24.345	24.926	19.853
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	40.000	45.000	44.985
R.O.S.	60,86%	55,39%	44,13%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	40.000	45.000	44.985
Capitale investito (C.I.)	4.041.558	4.024.502	4.002.812
Rotazione capitale investito	0,99%	1,12%	1,12%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	4.653.777	4.661.003	4.664.150
Mezzi propri	-612.219	-636.501	-661.338
Grado di indebitamento complessivo	-7,60	-7,32	-7,05
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi finanziari	3.339.279	3.338.845	3.341.235
Mezzi propri	-612.219	-636.501	-661.338
Grado di indebitamento finanziario	-5,45	-5,25	-5,05

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Attivo a breve	4.038.418	4.019.725	3.995.334
Passivo a breve	4.653.777	4.661.003	4.664.150
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,87	0,86	0,86
	2020	2019	2018
Attivo a breve	4.038.418	4.019.725	3.995.334
Passivo a breve	4.653.777	4.661.003	4.664.150
C.C.N. (Net working capital)	-615.359	-641.278	-668.816
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	5.262	5.696	3.306
Liquidità differite	4.033.156	4.014.029	3.992.028
Passivo a breve	4.653.777	4.661.003	4.664.150
Margine di tesoreria	-615.359	-641.278	-668.816
	2020	2019	2018
Fornitori	823.657	942.646	925.794
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	-1	0
Servizi	13.211	17.274	21.705
Durata media dei debiti	22.756,40	19.919,28	15.568,52

Gli indici di redditività fanno riferimento ad una gestione gestione che il commissario straordinario sta realizzando, volta alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti, limitata dalle somme liquide a disposizione della fondazione.

La fondazione manca totalmente di autonomia finanziaria in quanto il patrimonio netto è negativo. Elevata è la posizione debitoria nei confronti delle Banche, che con il contributo del Comune di Ancona, in qualità di Fideiussore, la fondazione sta cercando di transigere.

I tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, 22.756 giorni, sottolineano le difficoltà finanziare in cui si trova la fondazione.

FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

Finalità della fondazione	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.
Data di costituzione	28 febbraio 2000
Enti partecipanti	Soci Fondatori: Regione Marche; Società Filarmonica Marchigiana; Comune di Ancona; Comune di Fabriano; Comune di Fano; Comune di Fermo; Comune di Macerata Soci aderenti: Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.filarmonicamarchigiana.it
Enti Partecipati	Consorzio Marche Spettacolo - socio

Premessa

Con deliberazione di consiglio n. 132 del 28/11/2001 il Comune di Ancona ha aderito alla Fondazione Orchestra regionale delle Marche, promossa con legge regionale n. 2 del 18/01/1999, quale socio fondatore.

La Fondazione gestisce un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO) al fine di realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.

Promuove, inoltre, lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nel territorio regionale mediante anche attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile.

Adempimenti trasparenza ed anticorruzione

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico ha previsto la pubblicazione sul proprio sito della sezione amministrazione trasparente. Il C.d.A., con apposita deliberazione del 09/12/2021, ha nominato l'Avvocato Giulio Cesare Pascali, membro dello stesso C.d.A., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione con assemblea del 29/01/2020 ha provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedieate	371.485	126.706	41.928	30,82%	244.779	193,19%
Clienti	51.382	159.340	134.363	4,26%	(107.958)	(67,75%)
Crediti tributari	9.907	23.239	25.106	0,82%	(13.332)	(57,37%)
Altri crediti	670.422	651.751	800.786	55,63%	18.671	2,86%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Differite	731.711	834.330	960.255	60,71%	(102.619)	(12,30%)
Rimanenze	8.471	8.471	8.471	0,70%	0	0,00%
Ratei/Risconti	2.173	26.395	12.164	0,18%	(24.222)	(91,77%)
Imposte anticipate	0	14.656	20.623	0,00%	(14.656)	(100,00%)
Disponibilità	10.644	49.522	41.258	0,88%	(38.878)	(78,51%)
ATTIVO A BREVE	1.113.840	1.010.558	1.043.441	92,42%	103.282	10,22%
Immobilizzazioni Immateriali	95	285	675	0,01%	(190)	(66,67%)
Immobilizzazioni Materiali	88.493	120.362	53.782	7,34%	(31.869)	(26,48%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	2.000	2.000	2.000	0,17%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	825	825	825	0,07%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	91.413	123.472	57.282	7,58%	(32.059)	(25,96%)
TOTALE ATTIVO	1.205.253	1.134.030	1.100.723	100,00%	71.223	6,28%

La tabella evidenzia, dal lato delle attività, la consistenza dei crediti a breve termine (entro 12 mesi), che rappresentano circa il 61% del totale attivo.

I crediti sono indicati al presumibile valore di realizzo e dunque al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è iscritto in bilancio per 170.267 euro, dopo un accantonamento di 92.547 euro.

Il collegio dei revisori ha rinnovato l'invito agli amministratori ad esercitare un monitoraggio costante dei crediti anche se verso soci ed a porre in essere tutte le iniziative possibili per il loro recupero in tempi ragionevoli, per evitare, ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria della fondazione ed incidenze negative sul bilancio della Fondazione.

Dal lato delle fonti di finanziamento, i mezzi di terzi finanziano il 91% dell'attivo e limitato è il valore del patrimonio netto (103.451 euro). I debiti a breve termine ammontano a complessivi 821 mila euro, in aumento del 3% rispetto all'esercizio precedente.

Il collegio dei Revisori invita gli Enti (Soci e Fondo Unico per lo Spettacolo) ad una maggiore puntualità nel pagamento delle spettanze, in quanto i ritardi hanno conseguenze sia finanziarie, che si evidenziano nella maggiore necessità di ricorso al credito, che economiche, che si evidenziano nel crescere degli oneri finanziari da indebitamento.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	321.804	162.826	161.271	26,70%	158.978	97,64%
Fornitori	164.785	195.566	288.297	13,67%	(30.781)	(15,74%)
Debiti tributari	60.315	48.263	40.917	5,00%	12.052	24,97%
Debiti previdenziali	39.967	44.887	105.966	3,32%	(4.920)	(10,96%)
Altri debiti	150.410	300.520	221.814	12,48%	(150.110)	(49,95%)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ratei/Risconti	84.024	44.592	33.693	6,97%	39.432	88,43%
PASSIVO A BREVE	821.305	796.654	851.958	68,14%	24.651	3,09%
TFR	280.497	247.535	211.954	23,27%	32.962	13,32%
PASSIVO A M/L	280.497	247.535	211.954	23,27%	32.962	13,32%
MEZZI DI TERZI	1.101.802	1.044.189	1.063.912	91,42%	57.613	5,52%
Capitale sociale	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	1.269.775	1.268.796	1.215.938	105,35%	979	0,08%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.179.934)	(1.179.934)	(1.179.934)	(97,90%)	0	0,00%
Risultato di esercizio	13.610	979	807	1,13%	12.631	1290,19%
MEZZI PROPRI	103.451	89.841	36.811	8,58%	13.610	15,15%
TOTALE PASSIVO	1.205.253	1.134.030	1.100.723	100,00%	71.223	6,28%

Passando all'esame del conto economico, il bilancio 2020 si chiude in equilibrio, rispettando le previsioni di budget.

I costi della produzione assorbono il 97% dei ricavi da vendite e prestazioni. Il reddito operativo della gestione caratteristica, consente di coprire gli oneri finanziari (8.637 euro) e le imposte dell'esercizio (30.664 euro).

Il Collegio dei revisori sottolinea che i mutati criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo, il mutuato inquadramento dei dipendenti, facenti parte del nucleo stabile di musicisti assunti a tempo indeterminato, la ridefinizione dei rapporti con gli istituti di credito di riferimento, per far fronte alle esigenze di illiquidità momentanee, fanno ritenere ancora più necessario da parte degli amministratori mantenere costante l'attenzione sull'andamento della gestione in corso d'anno, al fine di prevenire i rischi da eventuale diminuzione di risorse finanziarie, provenienti soprattutto da soggetti di natura pubblica.

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.008.196	1.825.859	2.143.774	1.912.136	100,00%	(317.915)	(14,83%)
Altri ricavi e proventi	27.843	4.954	4.681	4.985	0,27%	273	5,83%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.036.039	1.830.813	2.148.455	1.917.121	100,27%	(317.642)	(14,78%)
Acquisti mat. prime	0	57	2.487	630	0,00%	(2.430)	(97,71%)
Servizi	671.847	454.752	600.953	542.728	24,91%	(146.201)	(24,33%)
Godimento beni di terzi	0	26.320	69.193	66.379	1,44%	(42.873)	(61,96%)
Oneri diversi di gestione	21.293	126.630	33.552	23.840	6,94%	93.078	277,41%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	693.140	607.759	706.185	633.577	33,29%	(98.426)	(13,94%)

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZI O	ESERCIZIO				
VALORE AGGIUNTO	2020	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
VALORE AGGIUNTO	1.342.899	1.223.054	1.442.270	1.283.544	66,99%	(219.216)	(15,20%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	1.301.215	999.169	1.351.932	1.182.362	54,72%	(352.763)	(26,09%)
Tfr	0	41.309	38.357	36.906	2,26%	2.952	7,70%
Totale	1.301.215	1.040.478	1.390.289	1.219.268	56,99%	(349.811)	(25,16%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	41.684	182.576	51.981	64.276	10,00%	130.595	251,24%
Amm.to Imm.Immateriali	0	190	390	345	0,01%	(200)	(51,28%)
Amm.to Imm. Materiali	15.195	36.928	15.285	10.280	2,02%	21.643	141,60%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	92.547	9.000	11.045	5,07%	83.547	928,30%
Totale	15.195	129.665	24.675	21.670	7,10%	104.990	425,49%
TOTALE COSTI	2.009.550	1.777.902	2.121.149	1.874.515	97,37%	(343.247)	(16,18%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	26.489	52.911	27.306	42.606	2,90%	25.605	93,77%
Proventi finanziari	0	0	8	8	0,00%	(8)	(100,00%)
Utili e perdite su cambi	0	0	(1.491)	0	0,00%	1.491	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	26.489	52.911	25.823	42.614	2,90%	27.088	104,90%
Oneri finanziari	13.149	8.637	10.471	22.980	0,47%	(1.834)	(17,52%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	13.340	44.274	15.352	19.634	2,42%	28.922	188,39%
Imposte	12.468	30.664	14.373	18.827	1,68%	16.291	113,34%
REDDITO DI ESERCIZIO	872	13.610	979	807	0,75%	12.631	1290,19%

Le principali voci di spesa sono rappresentate dal costo del personale (57%) e dal costo per servizi (25%). L'organico medio è sceso dai 65 dipendenti del 2019 a 51 del 2020.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
 - gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	52.911	25.823	42.614
Capitale investito (C.I.)	1.205.253	1.134.030	1.100.723
R.O.I.	4,39%	2,28%	3,87%
	2020	2019	2018
Reddito netto	13.610	979	807
Mezzi propri	103.451	89.841	36.811
R.O.E.	13,16%	1,09%	2,19%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	52.911	25.823	42.614
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.825.859	2.143.774	1.912.136
R.O.S.	2,90%	1,20%	2,23%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.825.859	2.143.774	1.912.136
Capitale investito (C.I.)	1.205.253	1.134.030	1.100.723
Rotazione capitale investito	151,49%	189,04%	173,72%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	103.451	89.841	36.811
Passivo a m/l termine	280.497	247.535	211.954
Attivo fisso netto	91.413	123.472	57.282
Grado di copertura globale delle imm.	4,20	2,73	4,34
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	1.101.802	1.044.189	1.063.912
Mezzi propri	103.451	89.841	36.811
Grado di indebitamento complessivo	10,65	11,62	28,90

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Attivo a breve	1.113.840	1.010.558	1.043.441
Passivo a breve	821.305	796.654	851.958
C.C.N. (Net working capital)	292.535	213.904	191.483
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	371.485	126.706	41.928
Liquidità differite	731.711	834.330	960.255
Passivo a breve	821.305	796.654	851.958
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,34	1,21	1,18
	2020	2019	2018
Fornitori	164.785	195.566	288.297
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	57	2.487	630
Servizi	454.752	600.953	542.728
Durata media dei debiti	132,25	118,29	193,66
	2020	2019	2018
Clienti	51.382	159.340	134.363
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.825.859	2.143.774	1.912.136
Durata media dei crediti	10,27	27,13	25,65

Il valore degli indici di redditività, presenta, nel triennio considerato, valori contenuti, ma positivi.

La solidità della fondazione, ovvero l'equilibrio nel lungo periodo, tra la struttura del patrimonio (impieghi) e quella finanziaria della fondazione (fonti di finanziamento), che mancava totalmente nel 2013 è stata raggiunta negli anni successivi (grado di copertura delle immobilizzazioni con valori superiori alla unità). Si evidenzia ad ogni modo, il grado elevato di indebitamento complessivo, ovvero il peso dei mezzi di terzi (1.101.802 euro) rispetto ai mezzi propri (103.451 euro).

La solvibilità della fondazione, cioè la sua attitudine a fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite monetarie imposte a qualsiasi titolo dalla gestione, nel breve periodo, viene verificata con gli indici di liquidità. L'indice calcolato di liquidità primaria, si attesta su valori pari ad 1 (condizione di equilibrio). Si deve ad ogni modo evidenziare il valore dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori nonché il valore costantemente elevato dei crediti a breve termine. Su tale aspetto il collegio dei revisori ha evidenziato che i criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte del Ministero e la riduzione dei contributi regionali, che sono le principali fonti di finanziamento della fondazione, nonché i ritardi nella liquidazione di tali contributi, *creano problemi di disponibilità finanziarie e di liquidità, comportando il ricorso a finanziamenti esterni a breve termine ed il sostenimento di oneri finanziari rilevanti. Il collegio, ha invitato, pertanto l'organo amministrativo ad un costante monitoraggio dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci, acquisendo dagli stessi informazioni utili all'accertamento della loro effettiva esigibilità ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria ed economica, dove l'incidenza del costo del personale si ripercuote sul risultato della gestione caratteristica.*

Il collegio esaminata la situazione Patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione, invita l'organo amministrativo ad elaborare periodicamente delle situazioni infra annuali ed ad elaborare *linee strategiche che possano consentire maggiori opportunità di lavoro e quindi di ricavo; mentre per quanto attiene alla attuale situazione emergenziale, ritiene difficile valutare compiutamente l'evoluzione ed i futuri sviluppi dell'attività aziendale.*

FONDAZIONE MARCHE CULTURA

Finalità della fondazione	Svolge attività di film commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali
Data di costituzione	9/12/2001
Compagine societaria	Regione Marche; Comune di Ancona.
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazionemcm.it
Partecipazioni	La Fondazione non partecipa ad alcun ente.

Premessa

Con delibera del 17 ottobre 2011 la Giunta della Regione Marche ha deciso l'istituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (MCM) che assorbirà la Marche Film Commission e la Mediateca delle Marche. Successivamente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche), viene modificata la denominazione della fondazione di partecipazione "Marche Cinema Multimedia", costituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), in "Marche Cultura".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 341/2021 il Comune ha approvato lo schema di convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Fondazione con la Regione Marche.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha adottato il codice etico ed ha pubblicato su amministrazione trasparente il PTPCT 2020-2022 ed ha confermato, con deliberazione del CdA del 30 gennaio 2020, il responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione, la Dott. ssa Rosanna Vigiani.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immediate	530.316	139.391	262.492	86,76%	390.925	280,45%
Clienti	20.984	0	990	3,43%	20.984	0,00%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	30.000	352.618	303.065	4,91%	(322.618)	(91,49%)
Crediti tributari	17.490	21.572	34.737	2,86%	(4.082)	(18,92%)
Altri crediti	587	15.262	790	0,10%	(14.675)	(96,15%)
Liquidità Differite	69.061	389.452	339.582	11,30%	(320.391)	(82,27%)
Ratei/Risconti	4.614	681	724	0,75%	3.933	577,53%
Disponibilità	4.614	681	724	0,75%	3.933	577,53%
ATTIVO A BREVE	603.991	529.524	602.798	98,81%	74.467	14,06%
Immobilizzazioni Immateriali	0	691	1.412	0,00%	(691)	(100,00%)
Immobilizzazioni Materiali	7.272	4.697	5.775	1,19%	2.575	54,82%
ATTIVO FISSO NETTO	7.272	5.388	7.187	1,19%	1.884	34,97%
TOTALE ATTIVO	611.263	534.912	609.985	100,00%	76.351	14,27%

La tabella evidenzia la consistenza delle disponibilità liquide (87%). I crediti a breve termine sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso la Regione Marche (30 mila euro).

Dal lato del Passivo, prevale il capitale di terzi, in quanto i mezzi propri rappresentano circa il 44% delle fonti di finanziamento della fondazione.

Il Capitale Sociale è rappresentato dal Fondo di dotazione iniziale, concesso dai soci fondatori.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo (225 mila euro) sono costituiti da: debiti v/soggetti terzi (60.000 euro), verso dipendenti (23.726 euro), verso l'erario, verso istituti previdenziali e fornitori.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	15.146	30.724	4.364	2,48%	(15.578)	(50,70%)
Debiti tributari	21.465	24.775	40.262	3,51%	(3.310)	(13,36%)
Debiti previdenziali	26.002	18.155	18.893	4,25%	7.847	43,22%
Altri debiti	84.570	68.452	184.588	13,84%	16.118	23,55%
Ratei/Risconti	78.005	55.956	64.898	12,76%	22.049	39,40%
PASSIVO A BREVE	225.188	198.062	313.005	36,84%	27.126	13,70%
Altri debiti	2.279	2.279	13.048	0,37%	0	0,00%
TFR	112.790	97.391	89.255	18,45%	15.399	15,81%
PASSIVO A M/L	115.069	99.670	102.303	18,82%	15.399	15,45%
MEZZI DI TERZI	340.257	297.732	415.308	55,66%	42.525	14,28%
Capitale sociale	170.000	170.000	170.000	27,81%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	67.179	24.678	19.302	10,99%	42.501	172,22%
Risultato di esercizio	33.827	42.502	5.375	5,53%	(8.675)	(20,41%)
MEZZI PROPRI	271.006	237.180	194.677	44,34%	33.826	14,26%
TOTALE PASSIVO	611.263	534.912	609.985	100,00%	76.351	14,27%

Il bilancio 2020 si chiude in utile per 33.827 euro; i ricavi della fondazione sono rappresentati quasi esclusivamente da contributi in conto esercizio (554.873 euro), in prevalenza riconosciuti dalla Regione Marche.

Dal lato dei costi, le principali voci di spesa sono rappresentate dal costo per servizi (54%) e dal costo del personale (43%). La spesa per servizi comprende il costo per collaboratori a progetto (202.898 euro), il costo per consulenze (25.768 euro), per progetti (70.906 euro).

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.203	0	3.947	100,00%	58.203	0,00%
Altri ricavi e proventi	644.342	623.620	651.511	1107,06%	20.722	3,32%
VALORE DELLA PRODUZIONE	702.545	623.620	655.458	1207,06%	78.925	12,66%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	4.653	5.135	45.218	7,99%	(482)	(9,39%)
Servizi	349.706	319.675	314.238	600,84%	30.031	9,39%
Godimento beni di terzi	9.737	2.518	791	16,73%	7.219	286,70%
Oneri diversi di gestione	3.605	6.644	13.723	6,19%	(3.039)	(45,74%)
VALORE AGGIUNTO	334.844	289.648	281.488	575,30%	45.196	15,60%
Costo del personale (al netto del Tfr)	262.034	215.157	239.376	450,21%	46.877	21,79%
Tfr	15.647	13.991	14.777	26,88%	1.656	11,84%
MARGINE OPERATIVO LORDO	57.163	60.500	27.335	98,21%	(3.337)	(5,52%)
Amm.to Imm.Immateriali	720	720	979	1,24%	0	0,00%

CONTO ECONOMICO VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Amm.to Imm. Materiali	1.551	1.991	2.893	2,66%	(440)	(22,10%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	647.653	565.831	631.995	1112,75%	81.822	14,46%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	54.892	57.789	23.463	94,31%	(2.897)	(5,01%)
Proventi finanziari	57	0	40	0,10%	57	0,00%
Utili e perdite su cambi	0	0	(34)	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	54.949	57.789	23.469	94,41%	(2.840)	(4,91%)
Oneri finanziari	379	353	366	0,65%	26	7,37%
REDDITO ANTE IMPOSTE	54.570	57.436	23.103	93,76%	(2.866)	(4,99%)
Imposte	20.743	14.934	17.728	35,64%	5.809	38,90%
REDDITO DI ESERCIZIO	33.827	42.502	5.375	58,12%	(8.675)	(20,41%)

PERSONALE – FORZA MEDIA 2020-2018

DESCRIZIONE	2020	2019	2018	VARIAZIONE 2020-2019
IMPIEGATI	7	6	7	1
TOTALE	7	6	7	1

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed al revisore unico, nell'ultimo triennio.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2020-2018 (valori in euro)

QUALIFICA	2020	2019	2018	Variazione 2020-2019
Amministratori	-	-	-	-
Revisore Unico ²⁶	3.235	3.041	2.652	194
TOTALE	3.235	2.652	2.652	194

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

²⁶Il compenso per l'organo di controllo (revisore unico) è fissato con delibera regionale.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	33.827	42.502	5.375
Mezzi propri	271.006	237.180	194.677
R.O.E.	12,48%	17,92%	2,76%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	54.949	57.789	23.469
Capitale investito (C.I.)	611.263	534.912	609.985
R.O.I.	8,99%	10,80%	3,85%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	271.006	237.180	194.677
Passivo a m/l termine	115.069	99.670	102.303
Attivo fisso netto	7.272	5.388	7.187
Grado di copertura globale delle imm.	53,09	62,52	41,32
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	340.257	297.732	415.308
Mezzi propri	271.006	237.180	194.677
Grado di indebitamento complessivo	1,26	1,26	2,13

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	530.316	139.391	262.492
Liquidità differite	69.061	389.452	339.582
Passivo a breve	225.188	198.062	313.005
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	2,66	2,67	1,92
	2020	2019	2018
Attivo a breve	603.991	529.524	602.798
Passivo a breve	225.188	198.062	313.005
C.C.N. (Net working capital)	378.803	331.462	289.793
	2020	2019	2018
Fornitori	15.146	30.724	4.364
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	4.653	5.135	45.218
Servizi	349.706	319.675	314.238
Durata media dei debiti	15,60	34,53	4,43

L'analisi per indici evidenzia il valore positivo degli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE) è nel 2020 pari allo 12,48% ed il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività, (ROI), nel triennio considerato ha un valore medio pari al 7,88%.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), migliora nel tempo. Il grado di indebitamento complessivo evidenzia il peso dei mezzi di terzi.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (IAI)

Finalità della fondazione	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI – Albania Bosnia – Erzegovina – Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia)
Data di costituzione	14 dicembre 2010
Compagine societaria	Comune di Ancona; Ministero degli Affari Esteri; Università Politecnica delle Marche; Regione Marche; Camera di Commercio di Ancona
Sito	www.aii-ps.org

Premessa

L'obiettivo della IAI è quello di rafforzare la conoscenza ed i rapporti tra le diverse realtà territoriali, individuare soluzioni a problemi comuni, rafforzare l'amicizia e la pace, incrementare lo sviluppo. Spetta al Segretariato definire strategie e programmi di attività, indicare le iniziative per l'ambiente, sicurezza, pesca, cultura e turismo, collaborazione universitaria, economia e piccole e medie imprese, trasporti, politica marittima. Incrementa la progettualità internazionale e dà slancio all'Euro regione adriatica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Ad oggi ancora non è stato adottato il Piano, né nominato il responsabile per la trasparenza e anticorruzione.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
<i>Liquidità Immedie</i>	441.226	164.831	481.756	82,42%	276.395	167,68%
Crediti tributari	9.075	9.475	4.890	1,70%	(400)	(4,22%)
Altri crediti	84.938	309.938	9.938	15,87%	(225.000)	(72,60%)
<i>Liquidità Differite</i>	94.013	319.413	14.828	17,56%	(225.400)	(70,57%)
Ratei/Risconti	0	0	43	0,00%	0	0,00%
ATTIVO A BREVE	535.239	484.244	496.627	99,99%	50.995	10,53%
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	181	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	77	231	385	0,01%	(154)	(66,67%)
ATTIVO FISSO NETTO	77	231	566	0,01%	(154)	(66,67%)
TOTALE ATTIVO	535.316	484.475	497.193	100,00%	50.841	10,49%

L'Attivo della Fondazione è quasi interamente costituito da liquidità e da crediti verso il Ministero degli Affari Esteri, per il contributo annuale di 300.000 euro, incassato in data 10.11.2020 per il 75%. I Crediti sono esposti al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo.

Esigui gli investimenti in beni durevoli.

Si fa presente che il saldo cassa rappresenta il risultato di gestione (avanzo) del rendiconto 2020 predisposto su una pura logica di cassa (Entrate – Uscite), mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono i principi della continuità aziendale e della competenza economica, *più adatti a fornire delle informazioni in merito al reale stato di salute dell'ente con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e a quelle economica*²⁷.

Il fondo di dotazione, inizialmente pari a 340.000 euro, è stato ridotto a 140.000 euro nel CDA del 4.6.2015, a seguito della integrale copertura delle perdite anni 2012, 2013 e 2014.

I debiti, dettagliati nella tabella che segue, sono limitati e costituiti prevalentemente da debiti verso i collaboratori (altri debiti) e verso gli enti previdenziali e fiscali.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	1.603	3.419	2.296	0,30%	(1.816)	(53,11%)
Debiti tributari	20.335	21.450	20.645	3,80%	(1.115)	(5,20%)
Debiti previdenziali	4.319	4.537	5.109	0,81%	(218)	(4,80%)
Altri debiti	13.954	13.286	8.851	2,61%	668	5,03%
Ratei/Risconti	0	0	3.789	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A BREVE	40.211	42.692	40.690	7,51%	(2.481)	(5,81%)
TFR	11.182	6.845	0	2,09%	4.337	63,36%
Fondi rischi ed oneri	0	0	2.690	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	11.182	6.845	2.690	2,09%	4.337	63,36%
MEZZI DI TERZI	51.393	49.537	43.380	9,60%	1.856	3,75%
Capitale sociale	140.000	140.000	140.000	26,15%	0	0,00%
Riserve	294.938	314.268	311.605	55,10%	(19.330)	(6,15%)
Risultato di esercizio	48.985	(19.330)	2.207	9,15%	68.315	(353,41%)
MEZZI PROPRI	483.923	434.938	453.812	90,40%	48.985	11,26%
TOTALE PASSIVO	535.316	484.475	497.192	100,00%	50.841	10,49%

²⁷L'art. 13 del D.Lgs 117/2017 espressamente prevede: 1) Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. 2) Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa. *La riforma del Codice del Terzo settore a norma dell'art. 4 non trova applicazione per le fondazioni come la IAI che sono sottoposti a direzione e coordinamento o controllati da una pubblica amministrazione. Tali riferimenti legislativi però sono utili per la Fondazioni IAI per sottolineare come le linee guida sopra enunciate restano validi riferimenti a discriminare per la redazione di un solo bilancio per cassa rispetto all'integrazione dei prospetti anche per competenza economica, cosa che la Fondazione IAI ha sempre tenuto, nel corretto rispetto dei principi civilistici e contabili in vigore.*

Il Bilancio 2020 si chiude in utile, diversamente dall'esercizio precedente. I costi complessi della produzione ammontano a 243 mila euro (81% dei ricavi da vendite e prestazioni) e sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi (64%) e dal costo del personale (36%), come evidenziato nella tabella che segue.

La spesa per servizi comprende il costo dei collaboratori, che ammonta a 132.262 euro. Il Ministero ha deciso la nomina in data 26.10.17 del Senior Advisor del Segretario Permanente, in aggiunta all' Executive Officer, già presente.

Al costo delle collaborazioni si aggiunge il costo del personale per 86.204 euro, che comprende l'indennità lorda del Segretario Generale. Le spese per eventi nel 2020 sono state limitate e pari a 1.717 euro, in flessione rispetto al Budget, in quanto a seguito della pandemia, sono stati annullati gli eventi in presenza e si sono ridotte le spese per trasferte e missioni; 735 euro le spese per i progetti di cooperazione internazionale e 10.837 euro le spese per il contributo alla Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica, di cui 5.000 per il festival Adriatico Mediterraneo che si è svolto ad Ancona dal 26 al 29 Agosto.

Da sottolineare, inoltre, che l'atto costitutivo prevede l'impegno della Regione Marche a concedere l'immobile, con le relative dotazioni d'ufficio, per l'attività della fondazione; a sostenerne le spese per utenze e manutenzioni, nonché a fornire la disponibilità di un dipendente con funzioni esecutive, impegni che non figurano nel bilancio, in quanto non sono stati quantificati in termini economici. Il Comune di Ancona, ha negli anni assicurato la fruizione degli spazi del parco antistante la sede dello IAI e fornito supporto per l'organizzazione di eventi promossi dalla Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	299.998	300.000	299.996	100,00%	(2)	(0,00%)
Altri ricavi e proventi	0	109	160	0,00%	(109)	(100,00%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	299.998	300.109	300.156	100,00%	(111)	(0,04%)
Servizi	156.135	211.701	201.120	52,05%	(55.566)	(26,25%)
Oneri diversi di gestione	8	527	1.676	0,00%	(519)	(98,48%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	156.143	212.228	202.796	52,05%	(56.085)	(26,43%)
VALORE AGGIUNTO	143.855	87.881	97.360	47,95%	55.974	63,69%
Totale Costo del Personale	86.204	97.373	85.296	28,73%	(11.169)	(11,47%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	57.651	(9.492)	12.064	19,22%	67.143	(707,36%)
Amm.to Imm.Immateriali	0	484	303	0,00%	(484)	(100,00%)
Amm.to Imm. Materiali	154	308	154	0,05%	(154)	(50,00%)
Totale	154	792	457	0,05%	(638)	(80,56%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	57.497	(10.284)	11.607	19,17%	67.781	(659,09%)
Proventi finanziari	32	0	75	0,01%	32	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	57.529	(10.284)	11.682	19,18%	67.813	(659,40%)

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Oneri finanziari	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	57.529	(10.284)	11.682	19,18%	67.813	(659,40%)
Imposte	8.544	9.046	9.475	2,85%	(502)	(5,55%)
REDDITO DI ESERCIZIO	48.985	(19.330)	2.207	16,33%	68.315	(353,41%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	48.985	-19.330	2.207
Mezzi propri	483.923	434.938	453.812
R.O.E.	10,12%	-4,44%	0,49%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	57.529	-10.284	11.682
Capitale investito (C.I.)	535.316	484.475	497.193
R.O.I.	10,75%	-2,12%	2,35%
	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	57.529	-10.284	11.682
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.998	300.000	299.996
R.O.S.	19,18%	-3,43%	3,89%
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.998	300.000	299.996
Capitale investito (C.I.)	535.316	484.475	497.193
Rotazione capitale investito	56,04%	61,92%	60,34%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	483.923	434.938	453.812
Passivo a m/l termine	11.182	6.845	2.690
Attivo fisso netto	77	231	566
Grado di copertura globale delle imm.	6.429,94	1.912,48	806,54
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	51.393	49.537	43.380
Mezzi propri	483.923	434.938	453.812
Grado di indebitamento complessivo	0,11	0,11	0,10

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	441.226	164.831	481.756
Liquidità differite	94.013	319.413	14.828
Passivo a breve	40.211	42.692	40.690
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	13,31	11,34	12,20
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	441.226	164.831	481.756
Liquidità differite	94.013	319.413	14.828
Passivo a breve	40.211	42.692	40.690
Margine di tesoreria	495.028	441.552	455.894

Gli indici di redditività dell'esercizio 2020 sono positivi. Il contributo ministeriale di 300 mila euro ha consentito di coprire tutti i costi ed il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), l'indice è infatti superiore all'unità.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità; l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio), per cui la fondazione è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili, in forma liquida, nello stesso arco temporale.

I contributi, considerati i costi di funzionamento ed in particolare i costi del personale, sono indispensabili per il prosieguo nel tempo della attività della fondazione. Si evidenzia infine come il rendiconto finanziario abbia chiuso in avanzo di gestione per 441.226 euro, mentre il conto economico abbia chiuso in utile per 48.985 euro.

FONDAZIONE SALESI

Finalità della fondazione	Supporto all'attività del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi – G. Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.
Data di costituzione	21 luglio 2004
Enti partecipanti	Azienda Ospedali Riuniti; Comune di Ancona; Provincia di Ancona; Associazione Patronesse
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazioneospedalesalesi.it

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Sul sito è possibile reperire le principali informazioni circa gli organi di gestione della Fondazione. È stato adottato e pubblicato inoltre in data 2/03/2015 il Codice Etico.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZI	ESERCIZIO	ESERCIZI	ESERCIZIO	ESERCIZI	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	346.849	259.409	187.165	61,17%	87.440	33,71%
Crediti tributari	271	0	334	0,05%	271	0,00%
Altri crediti	7.086	29.883	12.253	1,25%	(22.797)	(76,29%)
Liquidità Differite	7.357	29.883	12.587	1,30%	(22.526)	(75,38%)
Rimanenze	33.412	33.807	9.407	5,89%	(395)	(1,17%)
Ratei/Risconti	2.189	2.079	1.390	0,39%	110	5,29%
Disponibilità	35.601	35.886	10.797	6,28%	(285)	(0,79%)
ATTIVO A BREVE	389.807	325.178	210.549	68,74%	64.629	19,87%
Immobilizzazioni	1.510	747	325	0,27%	763	102,14%
Immobilizzazioni Materiali	173.493	174.311	175.292	30,60%	(818)	(0,47%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	2.248	2.249	2.248	0,40%	(1)	(0,04%)
ATTIVO FISSO NETTO	177.251	177.307	177.865	31,26%	(56)	(0,03%)
TOTALE ATTIVO	567.058	502.485	388.414	100,00%	64.573	12,85%

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico in quanto rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

L'attivo è prevalentemente costituito dalle disponibilità liquide (61%) e da beni immobili (31%).

Nei Beni immobili, esposti al netto del relativo fondo di ammortamento è ricompresa una civile abitazione²⁸ che, in quanto concessa in comodato d'uso, non viene ammortizzata.

Limitati sono i Crediti a breve termine: crediti verso donatori e crediti tributari.

²⁸Il valore iscritto in bilancio è di 172.273 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZI	ESERCIZIO	ESERCIZI	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	13.073	16.634	27.216	2,31%	(3.561)	(21,41%)
Debiti tributari	1.318	1.720	0	0,23%	(402)	(23,37%)
Debiti previdenziali	1.698	3.379	2.751	0,30%	(1.681)	(49,75%)
Altri debiti	11.538	18.549	10.437	2,03%	(7.011)	(37,80%)
Ratei/Risconti	66	35	0	0,01%	31	88,57%
PASSIVO A BREVE	27.693	40.317	40.404	4,88%	(12.624)	(31,31%)
TFR	15.748	11.707	7.679	2,78%	4.041	34,52%
Fondi rischi ed oneri	19.830	19.830	19.830	3,50%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	35.578	31.537	27.509	6,27%	4.041	12,81%
MEZZI DI TERZI	63.271	71.854	67.913	11,16%	(8.583)	(11,95%)
Capitale sociale	202.273	202.273	202.273	35,67%	0	0,00%
Riserve	294.907	223.260	112.756	52,01%	71.647	32,09%
Risultato di esercizio	6.607	5.098	5.472	1,17%	1.509	29,60%
MEZZI PROPRI	503.787	430.631	320.501	88,84%	73.156	16,99%
TOTALE PASSIVO	567.058	502.485	388.414	100,00%	64.573	12,85%

Dal lato delle fonti di finanziamento, la fondazione si finanzia prevalentemente con mezzi propri (89%).

I mezzi di terzi (63.271 euro) sono per il 56% costituiti da debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Il Fondo rischi istituito a fine 2017 a fronte delle vertenze legali in corso, accoglie la somma residua di € 19.830.

Il conto economico si chiude in equilibrio in tutto il triennio considerato ed il risultato è costituito dalla differenza tra proventi non vincolati e gli oneri dell'esercizio. La quota di proventi di esercizio destinati a specifiche finalità, che non è stata impiegata nel corso dell'anno, è stata accantonata a fondi vincolati del Patrimonio Netto. Il valore della produzione è prevalentemente costituito da proventi da raccolta fondi e donazioni, di cui € 150.380 provenienti dal 5 per mille.

RICLASSIFICAZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZI	ESERCIZIO	ESERCIZI	ESERCIZIO
CONTO ECONOMICO	2020	2019	O	O	O	O
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.170	94.431	50.780	100,00%	(67.261)	(71,23%)
Variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	0	0	(568)	0,00%	0	0,00%
Altri ricavi e proventi	292.681	321.683	338.477	1077,22%	(29.002)	(9,02%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	319.851	416.114	388.689	1177,22%	(96.263)	(23,13%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	2.999	1.660	10.614	11,04%	1.339	80,66%
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	0	(24.400)	0	0,00%	24.400	(100,00%)
Servizi	159.856	190.050	195.173	588,35%	(30.194)	(15,89%)
Godimento beni di terzi	0	0	0	0,00%	0	0,00%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI O 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZI O X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
VALORE AGGIUNTO	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Oneri diversi di gestione	959	164	57.987	3,53%	795	484,76%
VALORE AGGIUNTO	156.037	248.640	124.915	574,30%	(92.603)	(37,24%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	56.467	89.473	68.411	207,83%	(33.006)	(36,89%)
Tfr	0	0	0	0,00%	0	0,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO	99.570	159.167	56.504	366,47%	(59.597)	(37,44%)
Amm.to Imm. Materiali	1.199	1.520	1.871	4,41%	(321)	(21,12%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	90.860	150.277	47.298	334,41%	(59.417)	(39,54%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	312.340	408.744	381.354	1149,58%	(96.404)	(23,59%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	7.511	7.370	7.335	27,64%	141	1,91%
Proventi finanziari	30	50	450	0,11%	(20)	(40,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	7.541	7.420	7.785	27,75%	121	1,63%
Oneri finanziari	17	17	0	0,06%	0	0,00%
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	7.524	7.403	7.785	27,69%	121	1,63%
Proventi straordinari	1.325	0	0	4,88%	1.325	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	8.849	7.403	7.785	32,57%	1.446	19,53%
Imposte	2.242	2.305	2.313	8,25%	(63)	(2,73%)
REDDITO DI ESERCIZIO	6.607	5.098	5.472	24,32%	1.509	29,60%

I costi complessivi della produzione ammontano a 312 mila euro e sono in flessione del 24% rispetto all'esercizio precedente.

La voce di costo più rilevante è rappresentata dalla spesa per servizi, che comprende i costi per progetti ed i costi di raccolta fondi.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	6.607	5.098	5.472
Mezzi propri	503.787	430.631	320.501
R.O.E.	1,31%	1,18%	1,71%
	X	X - 1	X - 2
Reddito operativo aziendale (R.O.)	7.541	7.420	7.785
Capitale investito (C.I.)	567.058	502.485	388.414
R.O.I.	1,33%	1,48%	2,00%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi propri	503.787	430.631	320.501
Passivo a m/l termine	35.578	31.537	27.509
Attivo fisso netto	177.251	177.307	177.865
Grado di copertura globale delle imm.	3,04	2,61	1,96
	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	63.271	71.854	67.913
Mezzi propri	503.787	430.631	320.501
Grado di indebitamento complessivo	0,13	0,17	0,21

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	346.849	259.409	187.165
Liquidità differite	7.357	29.883	12.587
Passivo a breve	27.693	40.317	40.404
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	12,79	7,18	4,94
	2020	2019	2018
Liquidità immediate	346.849	259.409	187.165
Liquidità differite	7.357	29.883	12.587
Passivo a breve	27.693	40.317	40.404
Margine di tesoreria	326.513	248.975	159.348
	2020	2019	2018
Fornitori	13.073	16.634	27.216
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.999	1.660	10.614
Servizi	159.856	190.050	195.173
Durata media dei debiti	29,30	31,67	48,27

L'analisi per indici evidenzia il valore limitato degli indici di redditività, ma la fondazione non ha scopo di lucro.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), risulta sempre verificato nel triennio considerato.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui la fondazione è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

La fondazione si finanzia prevalentemente con donazioni libere, vincolate alla realizzazione di specifici progetti e con l'utilizzo di fondi vincolati che rappresentano donazioni dei passati esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia come le risorse accantonate a fine 2020 e quelle accantonate a fine 2019 permetteranno alla Fondazione di garantire la prosecuzione di tutti i progetti in essere, per l'anno 2021, anche qualora l'andamento delle donazioni dovesse registrare un significativo calo.

LE ASSOCIAZIONI ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA

Oggetto sociale	L'associazione si occupa della valorizzazione degli spazi storico-monumentali della Mole Vanvitelliana, attraverso la promozione di mostre, eventi e attività culturali, nonché delle operazioni di custodia, trasporto, guardiania, biglietteria e simili legate alle attività di cultura e spettacolo che hanno luogo all'interno della Mole.
Data di costituzione	22/04/1996
Data di scadenza	-
Quota associativa Comune di Ancona in euro	10.460,00
Associati al 31/12/2021	Comune di Ancona; Museo Omero
Contratto di servizio	-
Sito	www.lamoleancona.it

Premessa

I rapporti con l'Associazione Fondo Mole Vanvitelliana sono attualmente regolati dalla convenzione stipulata con il Comune di Ancona ai sensi dell'art. 15 l. 241/1990 e dell'art. 5 comma 6 d. lgs. 50/2016, in applicazione degli indirizzi dettati dalla deliberazione di Giunta comunale n. 321 dell'8/09/2020.

Secondo l'assetto dettato dalla Convenzione, il Fondo Mole svolge le attività di programmazione e gestione degli eventi culturali e di spettacolo che trovano luogo all'interno del complesso della Mole, sotto la supervisione scientifico-amministrativa del Comune. A tal fine l'Associazione presenta al Comune il programma delle attività per ogni annualità, il Comune ne verifica la compatibilità con la propria programmazione culturale, turistica e promozionale, eventualmente propone, suggerisce ed integra le attività culturali e artistiche indicate dal Fondo Mole nell'ottica della collaborazione istituzionale ed approva il programma così delineato con deliberazione di Giunta comunale.

Adempimenti anticorruzione e trasparenza

L'Associazione non è tenuta al rispetto degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza in quanto non rientra nei requisiti dimensionali di cui all'art. 2 bis comma 2 d. lgs. 33/2013. Sul sito istituzionale sono reperibili le principali informazioni relative ai contributi pubblici e ai bandi e concorsi indetti.

Analisi di bilancio

L'Associazione nell'espletamento dei propri compiti deve perseguire, per disposizione statutaria, l'equilibrio dei costi e ricavi ed articolare la propria contabilità in un sistema di previsione e rendicontazione di tipo economico, finanziario e patrimoniale. Il bilancio di previsione costituisce per

l'associazione l'autorizzazione alla spesa nei limiti ivi previsti. Il presidente sottopone alla approvazione della Assemblea il rendiconto di gestione, entro il mese di marzo.

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X%	X - (X-1)
Liquidità Immediate	64.162	44.206	24.827	54,88%	19.956
Clienti	13.231	41.679	10.157	11,32%	(28.448)
Crediti tributari	32.675	24.420	10.850	27,95%	8.255
Altri crediti	6.233	5.312	0	5,33%	921
Liquidità Differite	52.139	71.411	21.008	44,60%	(19.272)
Ratei/Risconti	10	0	0	0,01%	10
Disponibilità	10	0	0	0,01%	10
ATTIVO A BREVE	116.311	115.617	45.835	99,48%	694
Immobilizzazioni Materiali	603	0	0	0,52%	603
ATTIVO FISSO NETTO	603	0	0	0,52%	603
TOTALE ATTIVO	116.914	115.617	45.835	100,00%	1.297

Gli investimenti in beni durevoli sono quasi completamente ammortizzati e prevalgono le attività di breve termine (99,48%). Consistenti al 31.12.2020 sono le disponibilità liquide (54,88%) ed i crediti (44,60%).

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2020	2019	2018	X%	X - (X-1)
Fornitori	87.242	87.269	27.411	74,62%	(27)
Debiti tributari	2.039	6.574	1.066	1,74%	(4.535)
Debiti previdenziali	0	1.522	1.184	0,00%	(1.522)
Altri debiti	3.789	1.030	32	3,24%	2.759
Ratei/Risconti	575	0	4.239	0,49%	575
PASSIVO A BREVE	93.645	96.394	33.931	80,10%	(2.749)
TFR	8.143	19.825	28.665	6,96%	(11.681)
PASSIVO A M/L	8.143	19.825	28.665	6,96%	(11.681)
MEZZI DI TERZI	101.788	116.219	62.596	87,06%	(14.431)
Utili (perdite) portati a nuovo	(602)	(16.761)	(32.122)	(0,51%)	16.159
Risultato di esercizio	15.728	16.159	15.361	13,45%	(431)
MEZZI PROPRI	15.127	(602)	(16.761)	12,94%	15.728
TOTALE PASSIVO	116.914	115.617	45.835	100,00%	1.297

Dal lato del passivo, il patrimonio netto è nel 2020 positivo per effetto del risultato positivo di esercizio, ma rappresenta solo il 13% delle fonti di finanziamento della Associazione.

I debiti, ad eccezione del Fondo di Trattamento di fine rapporto sono tutti a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi e sono costituiti prevalentemente da debiti verso fornitori.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2020 si chiude positivamente in utile, come evidenziato nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2020	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
VALORE AGGIUNTO						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.131	72.143	74.170	100,00%	4.987	6,91%
Altri ricavi e proventi	165.862	155.822	18.598	215,04%	10.040	6,44%
VALORE DELLA PRODUZIONE	242.992	227.966	92.767	315,04%	15.027	6,59%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	0	168	460	0,00%	(168)	(100,00%)
Servizi	212.933	197.562	45.165	276,07%	15.371	7,78%
Godimento beni di terzi	3.221	2.198	0	4,18%	1.023	46,56%
Oneri diversi di gestione	5.400	71	300	7,00%	5.329	7468,96%
VALORE AGGIUNTO	21.438	27.967	46.842	27,79%	(6.528)	(23,34%)
Totale Costo del personale	0	4.138	25.789	0,00%	(4.138)	(100,00%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	21.438	23.829	21.053	27,79%	(2.390)	(10,03%)
Amm.to Imm. Materiali	457	0	0	0,59%	457	0,00%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	20.982	23.829	21.053	27,20%	(2.847)	(11,95%)
Proventi finanziari	2	0	1	0,00%	2	593,75%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	20.984	23.829	21.054	27,21%	(2.845)	(11,94%)
Oneri finanziari	426	312	309	0,55%	114	36,60%
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	20.558	23.517	20.745	26,65%	(2.959)	(12,58%)
Oneri straordinari	0	(880)	0	0,00%	880	(100,00%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	20.558	22.637	20.745	26,65%	(2.079)	(9,18%)
Imposte	4.830	6.478	5.384	6,26%	(1.648)	(25,44%)
REDDITO DI ESERCIZIO	15.728	16.159	15.361	20,39%	(431)	(2,67%)

Il valore della produzione è per il 68% determinato da proventi e contributi per servizi svolti per il Comune di Ancona, per progetti, eventi, mostre e comprende la quota associativa annuale.

Dal lato dei costi, prevale nettamente la spesa per servizi (96%) che comprende costi per compensi occasionali (34.085 euro), costi amministrativi per consulenze (10.650 euro), spese di pubblicità (27.797,33 euro) e costi di produzione servizi per 123.979,73 euro. A fronte di un incremento del valore della produzione del 6,59% i costi della produzione aumentano del 8,76%.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITÀ

	2020	2019	2018
Reddito netto	15.728	16.159	15.361
Mezzi propri	15.127	-602	-16.761
R.O.E.	103,98%	-2686,03%	-91,65%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	20.984	23.829	21.054
Capitale investito (C.I.)	116.914	115.617	45.835
R.O.I.	17,95%	20,61%	45,93%

	2020	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	20.984	23.829	21.054
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	77.131	72.143	74.170
R.O.S.	27,21%	33,03%	28,39%

INDICI DI SOLIDITÀ

	2020	2019	2018
Mezzi di terzi	101.788	116.219	62.596
Mezzi propri	15.127	-602	-16.761
Grado di indebitamento complessivo	6,73	-193,18	-3,73

INDICI DI LIQUIDITÀ

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	64.162	44.206	24.827
Liquidità differite	52.139	71.411	21.008
Passivo a breve	93.645	96.394	33.931
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,24	1,20	1,35

	2020	2019	2018
Liquidità immediate	64.162	44.206	24.827
Liquidità differite	52.139	71.411	21.008
Passivo a breve	93.645	96.394	33.931
Margine di tesoreria	22.657	19.223	11.904

	2020	2019	2018
Fornitori	87.242	87.269	27.411
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	168	460
Servizi	212.933	197.562	45.165
Durata media dei debiti	149,55	161,09	219,29

	2020	2019	2018
Clienti	13.231	41.679	10.157
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.131	72.143	74.170
Durata media dei crediti	62,61	210,87	49,99

L'analisi per indici conferma la positiva redditività, nel triennio considerato, del capitale complessivamente investito (ROI) nella attività della Associazione; anche il rendimento del capitale investito dai soci (ROE) nel 2020 risulta positivo.

Il grado di indebitamento complessivo evidenzia come il capitale terzi rappresenti la principale forma di finanziamento della Associazione.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità: l'indice di liquidità primaria presenta dal 2018 valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio), per cui a differenza degli esercizi precedenti, l'Associazione dal 2018 risulta essere in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

ALLEGATO

**RISCONTRO AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI
DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 24/2022/PRSP DELLA
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE**

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

L'esame effettuato dalla Sezione regionale della Corte dei conti, con delibera n. 24/2022/PRSP del 14/3/2022, sul rendiconto dell'esercizio 2018, riporta dei rilievi che, in larga parte, sono stati già sanati, senza comunque rilevare "gravi irregolarità contabili" e non producendo la decisione di porre a carico del Comune di Ancona limitazioni o obblighi di finanziamento di disavanzi pregressi.

Avendo la Corte dei Conti disposto che il Comune provveda all'adozione, in sede di approvazione del successivo rendiconto e della successiva variazione di assestamento generale, i provvedimenti idonei a rimuovere le riscontrate criticità ed irregolarità, nonché ad offrire una rappresentazione corretta ed attendibile del risultato di amministrazione e della sua parte disponibile e ad attivare le misure obbligatoriamente previste dall'art. 4, comma 1 e ss., D.L. n. 16/2014 e dall'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001, si illustrano di seguito le azioni volte a rimuovere le riscontrate criticità ed irregolarità.

Perdurante mancato aggiornamento del regolamento di contabilità

La proposta di delibera per l'approvazione del Regolamento di contabilità è stata da tempo predisposta dal servizio finanziario già dal 2017 e sottoposta prima all'esame degli Organi deputati a condividerne il contenuto e poi all'esame della Giunta comunale (proposta prot. 3305329/1219 del 3/12/2019) per la successiva approvazione della proposta consiliare. L'esame del Regolamento, però, ha subito dei rallentamenti, anche a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19. La proposta è stata poi nuovamente sottoposta con modifiche all'esame della Giunta comunale (proposta prot. 3307026/922 del 4/12/2020), ma la stessa ha richiesto ulteriori approfondimenti. Il lavoro di riesame della proposta ha visto il coinvolgimento anche dell'Organo di revisione precedentemente in carica e, successivamente, anche di quello attuale. Conclusa anche questa nuova fase di consultazione, è stata predisposta un'ulteriore proposta di Regolamento (prot. 3309612/352 del 28/04/2022) per la sottoposizione all'approvazione della Giunta comunale.

Ritardata approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018

Il rendiconto dell'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio comunale in data 22/05/2019, anziché entro il termine del 30 aprile previsto dalla legge. Il ritardo nell'approvazione del rendiconto è imputabile alla lentezza della definizione della fase di ricognizione dei residui e, soprattutto, della fase di parificazione dei crediti e debiti con le società partecipate, per la quale il servizio finanziario si è trovato costretto a sollecitarne più volte la definizione (da ultimo, il sollecito inviato con nota prot. n. 67179 del 24/04/2019, dopo la prima richiesta inviata con nota prot. n. 12014 del 23/01/2019 ed altri quattro solleciti).

Mancata adozione delle misure correttive necessarie alla rimozione delle anomalie concernenti il riaccertamento straordinario dei residui alla data dell'1/1/2015

In merito all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, va innanzitutto evidenziato che il legislatore, come noto, ha introdotto i nuovi principi contabili armonizzati, elevati a rango di legge per la prima volta nella storia. Trattandosi di un'operazione ad alto impatto ha previsto che gli enti locali rivisitassero i loro residui attivi e passivi, alla luce delle nuove regole, e ne disponessero l'eventuale cancellazione o reimputazione negli anni successivi. Si richiama a tale proposito anche la sentenza n. 4/2020 della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede giurisdizionale.

Proprio in virtù di tale operazione straordinaria, è stata concessa la possibilità di spalmare l'eventuale disavanzo in 30 annualità. Il Comune di Ancona ha regolarmente provveduto ad effettuare tale operazione, cancellando sia residui di parte attiva che passiva che, se fossero stati cancellati in annualità precedenti al 2015, non avrebbero comunque comportato alcun disavanzo, in quanto la differenza tra parte attiva e passiva mostrava un segno positivo. Il disavanzo che si è prodotto all'interno del riaccertamento del Comune di Ancona, infatti, non trae origine dalla differenza algebrica dei residui attivi e passivi cancellati, bensì dai pesanti accantonamenti che sono stati introdotti, calcolati ai sensi di

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

legge (FCDE, Fondo contenzioso, etc.). In conclusione può affermarsi che il Comune di Ancona, se avesse provveduto a cancellare i residui attivi e passivi nelle annualità antecedenti l'approvazione del rendiconto 2015, non avrebbe registrato un disavanzo di amministrazione da ripianarsi in 3 annualità, come si evince dal prospetto seguente:

Risultato di amministrazione al 31/12/2014	+ 14.484.167,22
di cui:	
<i>Fondo rischi vari</i>	1.920.709,80
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	7.684.977,46
<i>Fondi per spese di investimento</i>	2.318.413,59
<i>Altri fondi</i>	2.560.066,37
Residui attivi eliminati in sede di riaccertamento straordinario	- 6.920.747,29
Residui passivi eliminati in sede di riaccertamento straordinario	+ 15.194.514,39
Risultato di amministrazione al 31/12/2014 rideterminato	+ 22.757.934,32

Mancata correzione di alcune incongruenze riscontrate nei dati inseriti in BDAP

Come già segnalato, nel file inviato alla BDAP il dato è stato inserito in modo automatico dal software di contabilità nel campo "14130 Altri fondi" anziché nel campo "14134 Altri accantonamenti". Ad oggi non è stato ancora effettuato l'invio in quanto, come confermato dal ticket 10151653 inviato a BDAP, è necessario fare l'invio di tutto il file xbrl e non solo del quadro interessato ed essendo modificata la tassonomia operata dal 2017 si potrebbero rilevare incongruenze. Non appena verrà verificata con la software house la modalità per recuperare la tassonomia del 2017, verrà effettuato un nuovo invio.

Manifesta incapacità dell'Ente di identificare e quantificare puntualmente la mole complessiva dei residui attivi relativi a crediti iscritti a ruolo, provenienti da esercizi anteriori al 2010 e di importo inferiore ad euro 1.000,00

Come noto, negli anni passati è emersa una forte incapacità di gestione delle cartelle inesigibili da parte di Equitalia S.p.A., che ha addirittura indotto il legislatore a modificare l'organizzazione del Servizio centrale di riscossione. I residui attivi di origine tributaria sono composti da numerose voci di importo particolarmente ridotto e, normalmente, vengono registrati sulla base di ruoli o liste di carico che, negli anni, sono state parzialmente incassate. All'atto dell'emanazione della norma che prevedeva lo stralcio dei crediti inferiori a 1.000 euro, si è preferito comunque applicare la regola prevista dal punto 9.1 del PC 4/2 all. al D. lgs. n. 118/2011 che prevede che, trascorsi 3 anni dalla scadenza del credito si possa procedere alla cancellazione del residuo attivo che, nella specie, era stato registrato negli esercizi fino al 2010. L'attività di abbinamento delle quote stralciate con i residui attivi sarebbe stata quindi inutile e dispendiosa, trattandosi di quote ormai datate e soggette a recupero da parte di Equitalia S.p.A., ritenuto ormai assolutamente inefficiente anche dallo stesso legislatore.

Le riscontrate difficoltà ad identificare puntualmente i residui attivi rispetto alle singole voci di credito si sono manifestate relativamente alle somme iscritte a ruolo dal concessionario nazionale per la riscossione, mentre tali difficoltà sono state superate una volta che questo Ente, a seguito della soppressione di Equitalia S.p.A. – avvenuta in data 30/06/2017 – ha optato (con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 24/07/2017) di affidare alla partecipata Ancona Entrate S.r.l. lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, al fine di garantire la maggiore efficienza nell'attività di riscossione delle entrate dell'ente. A decorrere dal 1° luglio 2017, pertanto, l'attività di riscossione coattiva è svolta integralmente, in tutte le sue fasi, da Ancona Entrate S.r.l. tramite lo strumento dell'ingiunzione di pagamento. La gestione unitaria del processo di riscossione coattiva in capo alla partecipata *in house* ha garantito un più efficace e puntuale controllo dell'attività di riscossione, nonché la corrispondenza tra residui attivi conservati e crediti rimasti da riscuotere. L'accertamento delle entrate in questione avviene infatti sulla base delle comunicazioni periodiche di Ancona Entrate S.r.l. in merito alle ingiunzioni notificate ed

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

anche l'imputazione degli incassi ai relativi accertamenti avviene sulla base delle rendicontazioni fornite dalla stessa Ancona Entrate S.r.l. La partecipata infine, è chiamata, in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui, a collaborare nella verifica dell'esattezza degli importi conservati a rendiconto.

Omessa conservazione nello stato patrimoniale di crediti, stralciati dal conto dei residui, di cui non sia stata appurata e dimostrata la radicale insussistenza o l'assoluta inesigibilità

Le ragioni dello stralcio dei residui attivi dal Conto del bilancio sono di varia natura: inesistenza del credito (accertamento di entrata assunto correttamente, ma i cui successivi incassi sono stati erroneamente imputati ad altri accertamenti, con conseguente permanenza di un residuo non corrispondente all'effettivo credito, oppure crediti non correttamente accertati per mero errore); assoluta inesigibilità del credito (fallimento, irreperibilità, ecc.); crediti scaduti da almeno 3 anni, per i quali è stata valutata l'opportunità di operare lo stralcio (ai sensi del punto 9.1, del Principio contabile, all. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011).

Rispetto al totale dei crediti stralciati dal conto dei residui, si è provveduto alla conservazione nello stato patrimoniale di quelli dichiarati inesigibili, riportati nell'apposito allegato alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui (delibera di Giunta n. 233 del 29/04/2019, con riferimento ai residui al 31/12/2018). Di seguito l'ammontare dei residui dichiarati inesigibili in sede di riaccertamento ordinario degli ultimi esercizi e conservati nello stato patrimoniale:

Esercizio finanziario	Delibera riaccertamento residui	Importo crediti inesigibili
2021	D.G. n. 141 del 19/04/2022	2.567.694,28
2020	D.G. n. 188 del 18/05/2021	10.781.954,22
2019	D.G. n. 218 del 30/06/2020	3.088.176,23
2018	D.G. n. 233 del 29/04/2019	0,00
2017	D.G. n. 190 del 10/04/2018	217.188,79
2016	D.G. n. 187 del 13/04/2017	98.364,41

Gli altri residui cancellati dalla contabilità finanziaria in occasione dell'operazione di riaccertamento si riferiscono a crediti insussistenti o assolutamente inesigibili e, pertanto, non sono stati conservati nello stato patrimoniale.

Mancato rilascio di esaustive delucidazioni in ordine alla stima del rischio di soccombenza nei contenziosi

Il fondo contenzioso costituito in sede di riaccertamento straordinario, pari a 6 milioni di euro, è stato calcolato con criterio di prudenza, tenendo conto sia delle azioni giudiziarie pendenti, dell'andamento pregresso del contenzioso in essere e dei dati storico-statistici dell'Ente.

Gli accantonamenti sono stati originati da una valutazione del contenzioso ritenuto possibile/probabile, mutuando le indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per la quantificazione del fondo rischi e oneri nei bilanci societari.

In base a tali principi l'ente deve suddividere il contenzioso esistente nelle varie categorie (probabile, possibile o remoto, come risulta dalla seguente tabella) e l'obbligo di accantonamento sussisterebbe solo in presenza di rischi di grado almeno "probabile", che possano essere stimati con sufficiente ragionevolezza:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Evento	OIC 31	IAS 37	Bilancio OIC 31	Bilancio IAS 37
Probabile (probabilità > 50%)	Accadimento più verosimile del contrario	Esistenza di un'obbligazione che richiede un esborso	Accantonamento a fondo rischi e adeguata informativa, ma solo se la stima è possibile e attendibile	Accantonamento a fondo rischi e adeguata informativa, ma solo se la stima è possibile e attendibile
Possibile (probabilità 10-49%)	Eventi con ridotta possibilità di realizzazione	Esiste una scarsa possibilità che l'evento si realizzi	Nessun accantonamento e indicazione in nota integrativa	Nessun accantonamento e indicazione in nota integrativa
Remoto (probabilità < 10%)	Eventi con scarsissima possibilità di verificarsi	Esiste una scarsissima possibilità che l'evento si realizzi	Nessun obbligo di accantonamento, né di informativa	Nessun obbligo di accantonamento, né di informativa

I principi contabili OIC 31 e IAS 37 integrano il PC 4/2 all. al D. lgs. n. 118/2011 nella parte in cui lo stesso non introduce una puntuale disciplina sul fondo rischi contenzioso, anche se si riferisce comunque alle “significative probabilità” di soccombenza. Gli standard nazionali ed internazionali definiscono i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi, in coerenza con l'art. 2424-bis, comma 3, del cod. civ. in base al quale *“gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza”*. L'obbligo di accantonamento al fondo rischi sorge in base a tale *standard* solo laddove *“è ragionevole prevedere che si debbano sostenere costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi delle liti in corso”* e, più precisamente come chiarisce l'esempio n. 12 dell'OIC 31 *“ove un esito sfavorevole del contenzioso sia ritenuto probabile”* e l'ammontare della passività risulti *“attendibilmente stimabile”*.

La valutazione va effettuata anche su basi storico/statistiche e sugli altri elementi previsti dai paragrafi 33-36 dell'OIC 31 che specificano che, nella valutazione dei rischi, si debba tenere conto:

- dell'orizzonte temporale di riferimento;
- di elaborazioni statistiche per operazioni similari e serie storiche di accadimento in similari fattispecie;
- di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile.

L'Avvocatura comunale ha sempre tempestivamente comunicato ogni eventuale integrazione di stanziamento di spesa richiedendo, laddove necessario, apposita variazione di bilancio e, come risulta dalla nota prot. n. 73267 del 29/04/2022, ha anche prodotto l'elenco delle cause pendenti con indicazione del relativo rischio di soccombenza, al fine di non vanificare la finalità di tutela degli equilibri di bilancio attuali e futuri sottesa al fondo contenzioso. Dalla relazione si evince che l'attuale contenzioso è costituito da cause che presentano possibilità di soccombenza ritenute remote/possibili ma di importi consistenti. Per tale motivo, pur non ricorrendo l'obbligo di effettuare dei puntuali accantonamenti per situazioni che presentano un rischio non probabile (salvo il caso della causa “Olicar”, per cui si è proceduto ad integrare il fondo contenzioso 2021 di una somma pari a € 1.186.000), si ritiene prudente continuare a mantenere l'accantonamento di circa 6.000.000 già presente da diversi anni, nella consapevolezza che un esame prognostico sul contenzioso risulti essere praticamente impossibile.

La completezza e l'aggiornamento del registro consente, inoltre, anche in un'ottica di prevenzione del rischio anticorruzione, il corretto esercizio della funzione di controllo che in questa materia la legge assegna all'Organo di revisione contabile, il quale, a seguito di specifici approfondimenti e sulla base delle valutazioni rese dall'Avvocatura comunale, ha

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

attestato negli anni che il fondo è risultato idoneo a neutralizzare eventuali effetti pregiudizievoli dall'insorgenza di oneri da contenzioso.

La congruità del fondo contenzioso è stata comunque ampiamente dimostrata anche dal fatto che, sino ad oggi, questo Ente non ha utilizzato il fondo rischi per il finanziamento delle spese di soccombenza degli anni 2015/2021, sia perché la situazione del contenzioso viene costantemente monitorata, sia per l'integrazione del fondo con risorse stanziare in conto competenza.

Laddove l'esito del contenzioso dovesse apparire diverso sia per *an* che per *quantum* rispetto a quanto già accantonato al fondo rischi, sarà premura del Dirigente dell'Avvocatura inserire le informazioni nel Registro, rimodulando la composizione del fondo rischi esistente e richiedendo tempestivamente eventuali integrazioni agli stanziamenti di spesa. La ratio con cui viene costituito e gestito il fondo contenzioso, infatti, è quello di attivare un processo di autofinanziamento attraverso la contabilizzazione di un accantonamento dinamico, cioè collegato all'andamento del contenzioso stesso.

Mancato rilascio di esaustive delucidazioni in ordine alle motivazioni concernenti il perdurante mantenimento in bilancio ovvero la mancata o procrastinata cancellazione di residui attivi di incerta esigibilità e remota provenienza

La decisione di mantenere o meno i residui attivi in sede di rendiconto è spesso ricollegabile alla necessità di garantire l'espletamento di azioni utili alla loro riscossione. Se il credito continua a rimanere dall'interno della contabilità finanziaria, infatti, vi è la ragionevole certezza che non si perda il contatto con lo stesso e che la Direzione competente continui a tentare di riscuoterlo.

A fronte del basso grado di riscossione di tali entrate, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, si è provveduto ad accantonare un consistente fondo crediti di dubbia esigibilità che, di fatto, sterilizza tali residui attivi.

Nel caso, invece, dei micro crediti contenuti nelle liste di carico o elenchi (es. crediti tributari TARI), a seguito della decisione normativa di cancellare i crediti inferiori a determinate cifre, si è optato per la cancellazione definitiva e al conseguente adeguamento del FCDE.

Mancato rilascio di informazioni dettagliate in ordine alla composizione del FPV

Rispetto alla tabella riepilogativa già inserita nei questionari della Corte dei conti, si forniscono i ulteriori dettagli inerenti la suddivisione del FPV per singoli PEG, al fine di garantirne una migliore esposizione:

Direzione responsabile	Titolo I	Titolo II	Totale FPV
Direzione ambiente e verde pubblico	18.826,06	285.287,32	304.113,38
Direzione avvocatura	510.318,83	-	510.318,83
Direzione cultura	38.887,63	-	38.887,63
Direzione gabinetto del sindaco - turismo - grandi eventi	2.000,00	-	2.000,00
Direzione informatica	-	6.930,78	6.930,78
Direzione lavori pubblici - sport	180.329,44	9.283.876,67	9.464.206,11
Direzione manutenzione	480.952,48	2.743.988,60	3.224.941,08
Direzione politiche sociali e della casa	435.736,35	-	435.736,35
Direzione risorse umane	3.060.342,86	-	3.060.342,86
Direzione servizi scolastici ed educativi	174,00	-	174,00
Direzione SUI - edilizia residenziale privata, patrimonio	-	577.655,33	577.655,33
Direzione urbanistica - edil. pubb. - porto e mobilità	55.003,40	598.310,82	653.314,22
Totale FPV al 31/12/2018	4.782.571,05	13.496.049,52	18.278.620,57

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

Mancata illustrazione nel DUP delle ragioni del mancato aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e delle motivazioni che hanno condotto al loro rallentamento

Negli anni, si è cercato di migliorare la qualità delle informazioni contenute nel DUP o altri strumenti di programmazione, fino ad arrivare al 2021, in cui tutti i programmi ed i piani che sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale, rilevanti ai fini dell'inserimento nel DUP, sono oggetto di puntuale monitoraggio, con conseguente trasmissione al Consiglio comunale, a cui sono sottoposti per la relativa approvazione, tra cui il Programma triennale delle opere pubbliche.

In merito alle ragioni giuridiche del mancato pagamento di alcuni vecchi residui di parte capitale si fa presente che la conservazione delle poste passive nel rendiconto, è stato solo il frutto di vicende afferenti ad un normale iter amministrativo, talvolta costellato di irregolarità del DURC o da contenziosi in essere. Gli stessi sono stati verificati puntualmente dalle Direzioni competenti. Si precisa che, dall'analisi dei debiti in questione, non sono comunque emersi fenomeni patologici, dal momento che si è avuto un miglioramento dei tempi di pagamento dei debiti.

Persistenza di anomalie nella gestione dei fondi economali e di ritardi nella riclassificazione di alcune poste contabili illegittimamente mantenute tra le partite di giro ed i servizi conto terzi

Si precisa che i residui in questione non afferiscono alla gestione del servizio economale in senso stretto, in quanto il Comune di Ancona, da anni, ha assunto la decisione di non effettuare più pagamenti tramite la cassa economale. Tali residui afferiscono alla gestione della più ampia categoria degli agenti contabili a denaro, come si può evincere dal seguente elenco riportante i residui in questione al 29/04/2022:

Codice	Descrizione	Importo
947/2015	consuntivo 2015 ad integrazione acc 18/2015 (vedi imp 444/2015)	1.669,25
1262/2017	Saldo rimborso anticipazione 2017 da servizio contratti-servizio patrimonio-studi aggiornamenti normativi	4.055,00
12/2017	Ufficio patrimonio costituzione fondo per pagamenti telematici	5.000,00
1074/2018	Emergenza neve 2018 - costituzione fondo agente contabile per acquisto marche da bollo	274,00
1183/2019	Istituzione fondo cassa per spese legali anno 2019	6,22
2398/2021	Polizia municipale - costituzione di un fondo da agente contabile destinato al pagamento dei diritti	2,00
483/2021	Costituzione fondo per spedizioni particolari e urgenti della corrispondenza, valori postali / marche	281,80
72/2021	nomina e costituzione fondo all'agente contabile per minute spese della direzione	300,00
261/2021	fondo economale di pronta cassa per soggetti in situazione di poverta' o senza dimora	944,30
976/2021	rinnovo abbonamenti biblioteca comunale anno 2021 - costituzione di un fondo dell'agente contabile	3.050,20
66/2021	istituzione fondo cassa per spese legali anno 2021	5.348,11
		20.930,88

Mancato rilascio di esaustivi chiarimenti in ordine alle ragioni del mantenimento in bilancio di taluni residui, della loro corretta imputazione tra i servizi conto terzi e le partite di giro e delle cause che ne hanno ritardato l'incasso o il pagamento

I residui antecedenti all'esercizio 2019 ancora oggi conservati tra i servizi per conto terzi e le partite di giro (Titolo IX delle entrate), per un importo complessivo di € 230.335,84, si riferiscono, per la parte più consistente e più risalente nel tempo – pari a € 175.388,94 – al credito vantato dal Comune di Ancona nei confronti di soggetti condannati in solido con il Comune al pagamento di somme verso terzi, pagate interamente dall'ente in ragione del disposto delle relative sentenze. Tali somme erano state a suo tempo contabilizzate tra le partite di giro, essendo state considerate quali somme anticipate per conto terzi. Tra queste si segnala, in particolare, l'importo di € 95.865,00 corrispondente al 50% dell'importo pagato dal Comune di Ancona in esito alla condanna in solido con la società Conerobus S.p.A. per effetto della sentenza n. 130/2005 del T.A.R. delle Marche e che, pur essendo inserita nell'ambito del Titolo IX delle entrate, è stata interamente svalutata (accantonamento a FCDE del 100% dell'importo). Tra i restanti residui – ammontanti a poco più di 50 mila euro – l'importo più significativo è quello relativo all'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti (€ 7.857,15), tuttora conservato a residuo in quanto riferiti ad avvisi di pagamento non riscossi, conservati per pari importo tra i residui passivi ai fini del relativo riversamento alla Provincia.

Mancata esplicitazione delle ragioni del ritardato riconoscimento di debiti fuori bilancio

Quanto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, sono stati rilevati nel tempo alcuni ritardi nella definizione delle relative proposte di deliberazione da parte delle Direzioni competenti; purtuttavia, tali ritardi non hanno comportato squilibri di bilancio, in quanto il servizio finanziario ha sempre provveduto tempestivamente ad accantonare ed impegnare le somme necessarie.

In generale, comunque, questo Comune non presenta significativi problemi in merito alla gestione dei propri debiti fuori bilancio che dipendono esclusivamente da situazione di soccombenza in contenziosi, tutti regolarmente finanziati (impegni di spesa o accantonamenti).

Mancata indicazione delle ragioni dell'omessa valorizzazione di alcune delle voci componenti il calcolo del limite legislativo alla spesa di personale assunto con forme flessibili di lavoro

Sul fronte dei rilievi mossi dal MEF in merito all'omessa valorizzazione di alcune delle voci componenti il calcolo del limite legislativo alla spesa di personale assunto con forme flessibili di lavoro, si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 29/04/2022, avente ad oggetto: *“Determinazione delle misure di regolarizzazione delle criticità riscontrate dall'Ispettorato generale di finanza in materia di contrattazione integrativa riferita al periodo 2014-2018, di cui alla relazione rif. s.i. 2685/v, in osservanza alle disposizioni dettate dalla corte dei conti - sezione regionale di controllo per le marche, con delibera n. 24/2022/PRSP del 14/3/2022”*.

Mancato rispetto, per le ragioni esposte in narrativa, dei limiti e delle condizioni, previsti dalla legge, per la quantificazione ed erogazione del trattamento retributivo accessorio

Sul fronte dei rilievi mossi dal MEF in merito al mancato rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla legge per la quantificazione ed erogazione del trattamento retributivo accessorio, si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 29/04/2022, avente ad oggetto: *“Determinazione delle misure di regolarizzazione delle criticità riscontrate dall'Ispettorato generale di finanza in materia di contrattazione integrativa riferita al periodo 2014-2018, di cui alla relazione rif. s.i. 2685/v, in osservanza alle disposizioni dettate dalla corte dei conti - sezione regionale di controllo per le marche, con delibera n. 24/2022/PRSP del 14/3/2022”*.

In merito agli altri argomenti affrontati dalla Corte dei conti nella citata delibera n. 24/2022/PRSP, pur non essendo stati inseriti tra i rilievi finali, si precisa quanto segue:

Contributi Ministero della Giustizia

Tali accertamenti sono attualmente ancora oggetto di specifico contenzioso in quanto il Ministero, pur avendo utilizzato gli immobili di proprietà del Comune per fini inerenti la gestione delle attività inerenti la Giustizia, non ha riconosciuto a questo Ente alcuna somma, in merito alle spese sostenute, come invece è sempre avvenuto in passato. Gli accertamenti di entrata sono stati assunti sulla base della metodologia consolidata e, comunque, sono stati prudenzialmente svalutati, anche se il principio contabile non prevede che i contributi degli enti pubblici debbano essere oggetto di svalutazione.

Dal 2016 il Ministero ha interrotto l'erogazione dei rimborsi, in quanto dal 1° settembre 2015 le spese sono state poste a carico dello Stato, senza però provvedere a rimborsare le somme per le spese degli anni 2011/2014. Con D.P.C.M. 10 marzo 2017 ha poi proposto ai Comuni creditori di chiudere la vicenda accettando un contributo trentennale, purché gli enti avessero rinunciato ad ogni azione giudiziaria.

Al Comune di Ancona era stata assegnata la somma di € 2.248.533,16 ripartita in 30 rate annuali da € 74.951,11, ma il contenzioso è ancora in corso.

Contabilizzazione permessi da costruire

Il rilascio dei permessi a costruire avviene previa esibizione della quietanza di versamento degli oneri di urbanizzazione, pertanto l'accertamento dell'entrata – che, in base al punto 3.11 del Principio contabile allegato 4/2, è collegato al rilascio del permesso – coincide con l'incasso della somma. Di fatto, quindi, l'accertamento degli oneri in questione avviene "per cassa". Nel caso di pagamenti rateizzati, il rilascio del permesso avviene previa esibizione della quietanza di versamento della prima rata e rilascio di apposita polizza fidejussoria a garanzia del pagamento delle successive rate; in tal caso, l'accertamento dell'entrata avviene nel rispetto del punto 3.5 del medesimo Principio contabile allegato 4/2 (come da ultimo integrato dal D.M. 1 settembre 2021), in quanto il credito viene imputato nei diversi esercizi finanziari, sulla base della scadenza delle singole rate.

Assunzione atti di accertamento di entrata

Va rilevato che l'adozione o meno di specifici provvedimenti amministrativi non incide sulla rilevazione degli accertamenti, in quanto i dati richiesti dai principi contabili per garantire la registrazione dell'accertamento possono essere rilevati da qualsiasi documento amministrativo e/o contrattuale che li contenga. Per motivi di snellimento, quindi, nel nuovo Regolamento di contabilità è stata inserita la possibilità di registrare gli accertamenti sia sulla base di eventuali provvedimenti amministrativi, che sulla base di atti amministrativi o di atti sottoscritti dai concessionari. Nel caso specifico di Ancona Entrate S.r.l., trattandosi di società partecipata, la stessa non è competente ad emanare provvedimenti amministrativi e, di conseguenza, gli atti relativi agli accertamenti di entrata sono costituiti dalle liste di carico che la società invia regolarmente con formale comunicazione a mezzo PEC. Inoltre, dal 2021, è stato richiesto alla società di allegare alla predetta comunicazione anche la lista contenente l'elenco dei creditori e dei relativi importi dovuti, in precedenza conservata agli atti della società.

Mancanza allegato beni patrimonio immobiliare

Al rendiconto 2021 l'elenco è stato regolarmente allegato, con accesso alla sezione del sito internet dell'ente: Amministrazione trasparente / Bilanci / Bilancio preventivo e consuntivo / Rendiconti / Rendiconto 2021 / Patrimonio immobiliare. Ciò si è reso necessario in quanto gli allegati risultano essere particolarmente voluminosi.

Motivazioni permanenza residui attivi su mutui

I residui sono corretti in quanto, per tale tipologia, è previsto un giro contabile tra il Titolo III della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie) e il Titolo V di entrata (Entrate da

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

riduzione di attività finanziarie). Di conseguenza, se sussistono ancora RRAA sul Titolo V, ciò significa che l'ente deve ancora terminare i lavori che dovranno essere pagati con i fondi giacenti presso la Cassa DD.PP., da riscuotere sul Titolo V dell'entrata.

Parificazione crediti/debiti con gli organismi partecipati

Per quanto riguarda la parificazione crediti/debiti con le partecipate si rilevano vecchie partite ancora da regolarizzare, nonostante il Servizio finanziario abbia più volte sollecitato le parti a definire le questioni.

ALLEGATO

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

(ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89)

A) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33): - **n. 7 giorni**⁷ (rispetto a n. 2 giorni rilevati nel 2020).

B) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231: **€ 22.162.451,84**.

C) È stata confermata l'attuazione delle misure approvate con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 417 del 30/12/2013 e n. 699 del 30/12/2014, finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento, che prevedevano:

- disposizioni organizzative in merito alla gestione delle fasi della spesa;
- disposizioni in merito alla velocizzazione dei tempi di riscossione delle entrate;
- disposizioni in merito all'approvazione degli strumenti programmatori di bilancio al fine del rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- ridefinizione del modello di atto di liquidazione;
- individuazione nel dirigente del servizio informatico del referente per la fatturazione elettronica;
- predisposizione di un piano di gestione decentrata delle fatture, prevedendo un punto di arrivo informatico delle stesse in ogni Direzione, al fine di consentirne l'immediata verifica da parte degli uffici competenti;
- considerazione della fattura quale elemento documentale da inserire in un iter di workflow interfacciante il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale;
- corretta conservazione sostitutiva delle fatture;
- inserimento automatico del documento nel registro delle fatture;
- richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter del pagamento;
- inserimento in ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, della cronoprogrammazione dei vari interventi.

Le ulteriori misure adottate, rispetto a quanto disposto con le citate Deliberazione, sono state:

- avvio, sin dal 1° giugno 2017, in anticipo rispetto all'obbligo di legge decorrente dal 1° aprile 2018, della trasmissione al Tesoriere degli ordinativi di pagamento esclusivamente in formato elettronico, eliminando la trasmissione degli ordinativi cartacei (tale scelta ha comportato una riduzione dei tempi intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento da parte del Comune e l'effettiva disposizione del pagamento a favore del fornitore da parte del tesoriere, essendo stato eliminato il tempo necessario per la sottoscrizione cartacea degli ordinativi e per il successivo recapito all'ufficio della banca preposto all'esecuzione del pagamento);
- invio alla Direzione finanze, da parte delle Direzioni che dispongono la liquidazione della spesa, dell'atto di liquidazione a mezzo protocollo informatico, con conseguente riduzione dei tempi che sarebbero necessari con la consegna del documento cartaceo;

⁷ Il dato negativo indica che l'ente, nel corso del 2021, ha pagato mediamente prima della scadenza delle fatture ricevute (n. 7 giorni in anticipo).

Relazione sulla gestione – Esercizio 2021

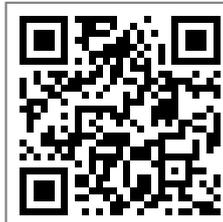
- invio periodico a tutte le Direzioni comunali, a cura della Direzione Finanze, dell'elenco delle fatture scadute non ancora liquidate, con invito alla verifica delle relative situazione ed alla celere liquidazione, ove possibile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Ghiandoni

IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli

ALLEGATO

**RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEI
SERVIZI SOCIALI NEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**



SOC22 - Relazione consuntiva - Obiettivi Sociale:

DENOMINAZIONE	ANCONA
CODICE IDENTIFICATIVO	AN002SIF11JA
ULTIMA MODIFICA	28/04/22 16:29:18

Quadro 1 - Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M12 - Utenti famiglia e minori	9710	9239	0
M15 - Utenti disabili	568	591	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1113	2127	0
M21 - Utenti anziani	190	163	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	99	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4580	41545	0
M30 - Utenti Multiutenza	0	0	0

Contributi economici

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M35 - Utenti famiglia e minori	1684	1947	0
M36 - Utenti disabili	409	497	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	19	15	0
M38 - Utenti anziani	438	431	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	468	272	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0

Strutture

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M44 - Utenti famiglia e minori	756	609	0
M47 - Utenti disabili	112	102	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	121	113	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	303	312	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0
R02 - TOTALE UTENTI	20471	58062	0

	Numero
R03 - Abitanti 2021	98664

	%
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	58,85

	%
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	10,02

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla visualizzazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

	Euro
R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021	10599069,11
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (*)	15485315,03
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	402498,40
(*) Aggiornamento della spesa storica conseguente la chiusura del questionario FC40U al 17/03/2022	

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

Quadro 3 - Obiettivi di servizio 2021

Obiettivi di servizio 2021

	Euro
R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 da rendicontare	0

Obiettivi di servizio qualitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2021	Numero	Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6.500 ab.)	0	0,00	0
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	0	0,00	0
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali		0,00	0

Obiettivi di servizio quantitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2021		Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R13 - Utenti aggiuntivi 2021 rispetto al 2019 (*)		0,00	0
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito Territoriale Sociale o alla forma di gestione associata		0,00	0
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2021		0,00	0

(*) Nel rigo R13 (colonna 1) è riportata automaticamente una spesa figurativa, pari a 1.072 euro per utente aggiuntivo. Il campo è editabile. L'ente può, quindi, confermare o modificare il dato riportato nel rigo R13 (colonna 1) in coerenza con la spesa effettiva sostenuta per il potenziamento dei servizi sociali

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4.

Quadro 4 - Relazione in formato strutturato

Obiettivi di servizio 2021

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:	
R16 - Scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali	Si

Scelta dell'amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:	
R17 - Personale maggiormente qualificato	Si
R18 - Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto	Si
R19 - Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali	Si
R20 - Digitalizzazione dei servizi sociali	Si
R21 - Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore	Si
R22 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	No

R40 - Relazione in formato libero

--

CODICE DI VERIFICA	kEUEJgiw8890RshcJJxo
---------------------------	-----------------------------

ALLEGATO

VERIFICA CREDITI-DEBITI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione del Comune di Ancona, nominato con **Delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 27 Settembre 2021**, in relazione all'adempimento di cui all'art.11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, assevera la seguente situazione dei crediti e dei debiti al 31/12/2021 tra il COMUNE DI ANCONA ed i propri enti strumentali, società controllate e partecipate, come da definizione resa all'art. 11 ter, 11 quater ed 11 quinquies del D.lgs. 118/2011.

Soggetto partecipato: ANCONA ENTRATE S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI ANCONA ENTRATE SRL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
ACCONTO AGGIO 2021 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE	1/1	21/02/2022	€ 950.000,00	€ 950.000,00	153103/4651	6760/2021	€ 0,00	IVA esclusa
ACCONTO AGGIO 2021 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE	1/2	21/02/2022	€ 50.113,14	€ 50.113,14	153103/4651	6760/2021	€ 0,00	IVA esclusa
ACCONTO AGGIO 2021 GESTIONE ENTRATE PATRIMONIALI	1/3	21/02/2022	€ 60.000,00	€ 60.000,00	153103/4651	6760/2021	€ 0,00	IVA esclusa
SALDO AGGIO 2021	ft da emettere		€ 346.792,08	€ 346.792,08	153103/4651	6760/2021	€ 0,00	IVA esclusa
Rimborso funzioni pubbliche dipendente	Richiesta di Ancona Entrate (prot. 6679/2022)	08/03/2022	€ 3.461,50	€ 3.461,50	102003/0042	2459/2021	€ 0,00	
Rimborso spese attività coattiva 2021	Richiesta di Ancona Entrate (ns.prot. 5811/2022)	15/03/2022	€ 29.071,47	€ 29.071,47	153103/4651	6760/2021	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 1.439.438,19	€ 1.439.438,19				
DEBITI Ancona Entrate Srl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Rimborso personale distaccato anno 2021	rimborso oneri DIPE in comando presso ANCONAENTRATE ANNO 2021	Richiesta del Comune di Ancona (prot.733/2022)	€ 50.113,14	€ 50.113,14	3510001/1798	3153/2021	€ 0,00	
Rimborso personale distaccato anno 2020	rimborso competenze eoneri dip. in comando presso AnconaEntrate anno 2020	Richiesta del Comune di Ancona (prot.7081/2021)	€ 50.698,04	€ 50.698,04	3510001/1798	2430/2020	€ 0,00	
			€ 100.811,18	€ 100.811,18				

Soggetto partecipato: M&P MOBILITA' E PARCHEGGI S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI MOBILITA' E PARCHEGGI SPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/M&P SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
FATTURA DA EMETTERE	FT 3P	31/01/2022	€ 20.073,40	€ 20.073,40	14021.03.02900033041	1723/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT 5P	22/02/2022	€ 15.192,00	€ 15.192,00	10021.03.02870032235	2021/3436	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT 2P	31/01/2022	€ 4.150,00	€ 4.150,00	09021.03.02850032219	2021/3592	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT 3M	31/01/2022	€ 15.000,00	€ 15.000,00	05021.03.01913020287	2021/821	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
CORRISPETTIVO GESTIONE SICUREZZA MOLE	74M	30/11/2021	€ 31.147,54	€ 31.147,54	01051.03.01516034727	1293/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT 9P	04/03/2022	€ 1.229,51	€ 1.229,51	10051.03.02780032189	1350/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT7P	28/02/2022	€ 8.196,72	€ 8.196,72	10051.03.02780032189	914/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT10P	11/03/2022	€ 40.000,00	€ 0,00	10051.03.02780032189	2021/2706	-€ 40.000,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022 Fattura rifiutata per errata indicazione del numero di determina IN ATTESA DI NUOVA EMISSIONE
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	FT 3	09/03/22	€ 12.684,02	€ 12.684,02	30100.03.31320011255	448/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Riscontro Direzione Urbanistica con Prot. N. 53187/2022 In attesa di approvazione definitiva con verbale da effettuare entro il 31/03/2022
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	FT 3	09/03/22	€ 1.681,18	€ 1.681,18	30100.03.31320011255	448/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Riscontro Direzione Urbanistica con Prot. N. 53187/2022 In attesa di approvazione definitiva con verbale da effettuare entro il 31/03/2022
FATTURA DA EMETTERE	FT8P	04/03/2022	€ 36.762,90	€ 36.762,90	14021.03.02900033041 14021.03.03040032385	2021/4694 4993/2020 571/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022.
			€ 186.117,27	€ 146.117,27				

DEBITI M&P MOBILITA' E PARCHEGGI SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/M&P Mobilità e Parcheggi spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto di servizio parcheggi	Ft 14 FT3	14/11/2021 – 9/03/2022	€ 97.124,00	€ 97.124,00	30100.03.31320011255	448/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022.
Nuove Zone 2021	FT 3	09/03/22	€ 514,61	€ 514,61	30100.03.31320011255	448/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Riscontro Direzione Urbanistica con Prot. N. 53187/2022 In attesa di approvazione definitiva con verbale da effettuare entro il 31/03/2022
Noleggi Mole Vanvitelliana anno 2021	Ft 1	21/02/22	€ 21.312,00	€ 21.312,00	30100.03.31480023410	1225/2022	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022.
Chiusure Covid 2021	Nota di Credito 6M	21/02/22	€ 4.983,53	€ 4.983,53	05021.03.01913020287	1214/2022	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 46406-2022, sollecitato con Prot. N. 58658/2022.
Corrispettivo variabile Parcheggi 2021	ft da emettere		€ 117.000,00	€ 117.000,00	30100.03.31320011255	3218/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Riscontro Direzione Urbanistica con Prot. N. 53187/2022 In attesa di approvazione definitiva con verbale da effettuare entro il 31/03/2022
			€ 240.934,14	€ 240.934,14				

Soggetto partecipato: ANCONAMBIENTE S.P.A.

ASSEVERATO

CREDITI ANCONAMBIENTE SPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
2011/V1/1590	Fattura	03/10/11	€ 341,45	€ 341,45	09021.03.02840032211	1006/2011	€ 0,00	IVA inclusa - non ancora liquidata dagli uffici competenti, più volte sollecitati: ultimo sollecito Prot. Prot. 54428/2022
1115	Fattura	31/07/12	€ 176,00	€ 176,00	09021.03.02840032211	690/2012	€ 0,00	IVA inclusa - non ancora liquidata dagli uffici competenti, più volte sollecitati: ultimo sollecito Prot. Prot. 54428/2022
2021/FE/251	Fattura	14/12/21	€ 345,00	€ 345,00	01051.03.01520030870	2021/796	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2021/FE/221	Fattura	15/11/21	€ 24.000,00	€ 24.000,00	04012.02.61050208269	2021/2535	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2021/FE/240	Fattura	30/11/21	€ 3.140,82	€ 3.140,82	01052.02.55020206880	3084/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2021/FE/256	Fattura	17/12/21	€ 730,00	€ 730,00	01051.03.01520030870	1173/2020	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2021/FE/259	Fattura	31/12/21	€ 1.464.639,52	€ 1.464.639,52	09031.03.02250031600	2021/6645	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2021/FE/260	Fattura	31/12/21	€ 229.307,00	€ 229.307,00	10051.03.02700032094	741/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2021/FE/270	Fattura	31/12/21	€ 229,67	€ 229,67	06021.03.02613032018	3335/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2022/FE/1	Fattura	12/01/22	€ 230,00	€ 230,00	11011.03.01650021043	801/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2022/FE/10	Fattura	20/01/22	€ 560,00	€ 560,00	01031.03.01077032951	2713/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2022/FE/7	Fattura	18/01/22	€ 204,52	€ 204,52	01041.03.01541036040	6748/2022	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2022/FE/35	Fattura	18/02/22	€ 71.795,23	€ 71.795,23	09031.03.02250031600	2021/390	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2020/FE/53	Fattura	09/03/22	€ 522,47	€ 522,47	12092.02.03242153702	2020/5020	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
2022/FE/39	Nota di credito	18/02/22	-€ 158.859,22	-€ 158.859,22	09031.03.02250031600	6645/2021	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
Conguaglio Servizio di Igiene	DETERMINA N. 652 DEL 28/03/2022		€ 28.955,65	€ 28.955,65	12091.03.2110039211	2022	€ 0,00	IVA esclusa – Chiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 54428/2022
			€ 1.666.318,11	€ 1.666.318,11				

DEBITI Anconambiente spa vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Imposta Pubblicità anni precedenti	fatture da emettere		€ 1.363,45	€ 1.363,45	10101.53.11070011522	2986/2022		Vedi ft 2022/FE/7
			€ 1.363,45	€ 1.363,45				

Soggetto partecipato: MARCHE TEATRO SCARL

ASSEVERATO

CREDITI MARCHE TEATRO SCARL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
ILLUMINAZIONE FACCIATA T.MUSE	FATT. 182	28/12/2021	€ 150,00	€ 150,00	12071.03.02681038279	3556/2021	€ 0,00	PAGATA IL 27/01/2022
RASSEGNA DONNA = SOSTANTIVO FEM PLU	FATT. 183	28/12/2021	€ 2.750,00	€ 2.750,00	12051.04.02682053853 12071.03.02681038279	3555-3556/2021	€ 0,00	PAGATA IL 1/02/2022
ILLUMINAZIONE FACCIATA T.MUSE	FATT. 184	29/12/2021	€ 150,00	€ 150,00	12071.03.02680037444	3303/2021	€ 0,00	PAGATA IL 26/01/2022
UTILIZZI SALE FUORI FRANCHIGIA	FATT. 188	31/12/2021	€ 28.492,72	€ 28.492,72	05021.03.01911030269 05021.03.01905034009 05021.03.01913020287	2137-2197-2879/2021	€ 0,00	PAGATA IL 27/01/2022
SERVIZI TECNICI STRAORDINARI 2021	FATT.29	25/01/2022	€ 800,00	€ 800,00	05021.03.01913020287	5305/2021	€ 0,00	Chiesto riscontro agli uffici competenti con nota, sollecito con Prot. 0050686/2022 del 24/03/2022 LIQUIDAZIONE prot. 14848 del 27.1.2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2021 – FATTURA DA EMETTERE	FATT. 72 DEL 22/02/2022	Determina di Impegno n. 3165 del 24/12/2021	€ 98.098,24	€ 98.098,24	5407010/ 4311	2584/2022	€ 0,00	PAGATA IL 1/03/2022
TOTALI			€ 130.440,96	€ 130.440,96				
DEBITI MARCHE TEATRO SCARL vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Fitto Teatro Sperimentale e Muse anno 2021 sei mensilità	Ft. nn. 1276-1486-1686-1888-2088-2295/2021	Varie 2021	€ 105.665,58	€ 105.665,58	30100.03.32070011473	995/2021	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 105.665,58	€ 105.665,58				

Soggetto partecipato:VIVA SERVIZI S.P.A

PEC SITUAZIONE IN ATTESA
ASSEVERAZIONE

CREDITI Viva Servizi Spa Vs COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Viva Servizi Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Crediti per utenze ed allacci idrici e smaltimento reflui	ft varie utenze servizio idrico emesse al 31/12/2021	2/12 – 9/12 – 22/12 – 31/12/2022	€ 23.760,97	€ 23.760,97	vari	vari	€ 0,00	*L'importo delle fatture non tiene conto dei depositi cauzionali indicati in bolletta non ancora versati.
STIME bollette da emettere conguaglio 2021	STIME bollette da emettere conguaglio 2021	2022	€ 34.748,51	€ 0,00			€ 34.748,51	Richiesto riscontro alla Direzione competente, sollecitata con nota Prot.50556/2022. La Direzione LLPP con Prot. 52140/2022 Dichiarò "Non ricevendo da VivaServizi anticipazioni sulle fatture ancora da emettere al 31/12/2021 e relative all'anno 2021 non è possibile verificarne l'elenco e gli importi determinato alla stessa data". Le fatture saranno emesse nel 2022 e saranno imputabili a quell'esercizio nel rispetto del principio contabile
STIME scarichi industriali 2021 note di credito da Emettere	STIME scarichi industriali 2021 note di credito da Emettere	2022	-€ 106,16	€ 0,00			-€ 106,16	Richiesto riscontro alla Direzione competente, sollecitata con nota Prot.50556/2022. La Direzione LLPP con Prot. 52140/2022 Dichiarò "Non ricevendo da VivaServizi anticipazioni sulle fatture ancora da emettere al 31/12/2021 e relative all'anno 2021 non è possibile verificarne l'elenco e gli importi determinato alla stessa data". Le fatture saranno emesse nel 2022 e saranno imputabili a quell'esercizio nel rispetto del principio contabile
Dismiss.lavori c/terzi Prot. 13033 del 27.06.2014	fatture da emettere	Delibera di Giunta n. 273 del 27/05/2014	€ 44.962,46	€ 44.962,46	5629050/4611	2007/2920	€ 0,00	La Delibera di Giunta n. 273 del 27/05/2014 prevede che al termine dei lavori, l'opera verrà alienata in favore del Comune di Ancona dietro pagamento del corrispettivo pari al costo effettivamente sostenuto dalla società.
			€ 103.365,78	€ 68.723,43				

DEBITI Viva Servizi Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Viva Servizi Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Depositi Cauzionali Bollette	Depositi Cauzionali	-	€ 4.133,50	€ 4.133,50	90200.04.010010		€ 0,00	Richiesto riscontro alla Direzione competente, sollecitata con nota Prot. N. 50556/2022. Riscontro dalla Direzione LLPP con Prot. 52140/2022 " L'elenco dei depositi cauzionali applicati e riportati nella Vs nota è corretto e corrispondente alle utenze di competenza comunale" I depositi saranno accertati nell'esercizio di esigibilità del credito
CANONE CONCESSORIO PER SII ANNO 2021	Ft 7 – 21	08/06/2021 24/11/2021	€ 576.651,75	€ 576.651,75	3215001/1710	2564/2021	€ 0,00	IVA esclusa
F/1944 2021 FI- VIVA SERVIZI SPA	Ft 1944	14/10/2021	€ 300,00	€ 300,00	30100.03.32040021285	239/2021	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 581.085,25	€ 581.085,25				

Soggetto partecipato: CONEROBUS S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI CONEROBUS SPA VS/COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
FT. 203 DEL 8/06/2012	FATTURA	08/06/12	€ 2.904,00	€ 2.904,00	284003/2211	2012/690	€ 0,00	IVA inclusa – Fattura non ancora liquidata dagli uffici competenti. Ultima Richiesta di riscontro alla direzione Manutenzioni con Prot.50729/2022 come da indicazione Prot. 201421/2019
FT DA EMETTERE	FT 71 – 72 – 73 74	28/02/22	€ 12.450,00	€ 12.450,00	04061.03.01782031236	2762/2021	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022
			€ 15.354,00	€ 15.354,00				
DEBITI CONEROBUS SPA VS/COMUNE	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Rimborso delle somme sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003	-	-	€ 0,00	€ 95.865,00	92000	5586/2005	€ 95.865,00	Somme anticipate dal Comune per la sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003 "causa Reni", richieste con lettera del 16.06.2011 Prot. 55195 e successivi solleciti. Il credito non riconosciuto da Conerobus Spa è stato interamente svalutato – L'Avvocatura con nota del 18/01/2017 indica che la somma è da ripartire tra le parti obbligate: Comune ed Atma, inclusi suoi aventi causa. Inviato Richiesta all'Avvocatura per azioni conseguenti, da ultimo Prot. 169893/2021

Soggetto partecipato: FLAG MARCHE CENTRO S.CA.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI Flag Marche Centro Scarl Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Flag Marche Centro Scarl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Flag Marche Centro Scarl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Flag Marche Centro Scarl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CE.MI.M. SOC. CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

ASSEVERATO

CREDITI CE.MI.M. Scpa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/CE.MI.M. Scpa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI CE.MI.M. Scpa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/CE.MI.M. Scpa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: LA MARINA DORICA SPA

ASSEVERATO

CREDITI La Marina Dorica Spa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/La Marina Dorica Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI La Marina Dorica Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/La Marina Dorica Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato:VIVA ENERGIA S.P.A

PEC SITUAZIONE IN ATTESA ASSEVERAZIONE

CREDITI Viva Energia Spa Vs COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Viva Energia Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Viva Energia Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Viva Energia Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO commissariata

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Le Città del Teatro Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Ripianamento perdite in essere Deliberato in data 6.08.2006			€ 500.000,00	€ 0,00			€ 500.000,00	SONO STATI ACCANTONATI FONDI PER IL 50% DELLA RICHIESTA DELLA FIDEJUSSIONE ANCORA VALIDA
Contributo aggiuntivo Stagione di Prosa 2012/2013			€ 133.069,13	€ 0,00			€ 133.069,13	
Ripianamento perdite pregresse deliberato in data 29.06.2012			€ 1.991.930,87	€ 0,00			€ 1.991.930,87	
Interessi per ritardato pagamento sino al 2013			€ 256.054,79	€ 0,00			€ 256.054,79	
Interessi mutui e interessi per ritardato pagamento anno 2014			€ 103.719,31	€ 0,00			€ 103.719,31	
Interessi mutui e interessi per ritardato pagamento anno 2015			€ 209.029,22	€ 0,00			€ 209.029,22	
Quota associativa 2016			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	Richiesto ulteriore riscontro con Prot. 80174/2020 e Prot.NN. 59984/2021 165870/2021 – LA DIREZIONE CULTURA (Prot. 76227/2021) afferma che non è mai esistita una quota associativa ma è sempre esistita una quota di conferimento "parametrata" alla loro attività. Nel 2016 con Delibera di Giunta n. 784 del 29.12.2016 è stato previsto un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in itinere impegno 2016/3654 capitolo 190505/3639 il cui importo è confluito tra
Quota associativa 2017			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	
Quota associativa 2018			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	
Quota associativa 2019			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	
Quota associativa 2020			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	
Quota associativa 2021			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	
			€ 3.293.803,32					

DEBITI Fondazione Le Città del Teatro Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Note: Esistono due fidejussioni di cui, una fideiussione di 2.250.000 euro rilasciata a favore della Banca delle Marche a garanzia di un finanziamento contratto dalla Fondazione, che presenta dubbi di regolarità e che non costituisce un debito, l'altra fideiussione di euro 1.807.599,15 è scaduta il 31.12.15. La banca ha azionato le garanzie ed ha ottenuto in data 6/11/2020 un decreto ingiuntivo. Il decreto è stato opposto dal Comune. La parte ricorrente ha chiesto la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo, la richiesta è stata rigettata dal Tribunale. E' ancora in corso il giudizio di opposizione, sono stati concessi i termini ex art. 183 comma 6 cpc per le memorie istruttorie.

Soggetto partecipato: FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Teatro delle Muse Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
OMAGGIO A FRANCO CORELLI	PROPOSTA N. 664 DEL 13/08/201	SALDO 40% CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ORGANIZZAZIONE CELEBRAZIONI CENTENARIO NASCITA CORELLI	€ 33.600,00	€ 33.600,00	191105	2704/2021	€ 0,00	
DEBITI Fondazione Teatro delle Muse Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fitto Teatro Sperimentale 2014	Fatt. 169	23/05/2014	€ 6.900,33	€ 6.900,33	3207001	2014/972	€ 0,00	In contabilità finanziaria l'accertamento è comprensivo dell'IVA in split
Fitto Teatro delle Muse 2014	Ft. 170	23/05/2014	€ 27.966,33	€ 27.966,33	3207001	2014/972	€ 0,00	In contabilità finanziaria l'accertamento è comprensivo dell'IVA in split
Fitto Teatro delle Muse 2013	Ft. 115	11/01/2013	€ 124.844,25	€ 124.844,25	3207001	2013/909	€ 0,00	In contabilità finanziaria l'accertamento è comprensivo dell'IVA in split
Fitto magazzini via esino anno 2014	ft 131	18/02/2014	€ 10.007,20	€ 10.007,20	3204002		€ 0,00	Riscontrato da Ancona Entrate con lettera prot. 50641/2021
Fitti magazzini anno via ricci 2014	ft 168	23/05/2014	€ 10.357,69	€ 10.357,69	3204002		€ 0,00	Riscontrato da Ancona Entrate con lettera prot. 50641/2021
Interessi per dilazione pagamento canoni	Delibera di giunta n. 169/2014	15/04/2014	€ 2.100,65	€ 2.100,65	3303001/1301	2014/488	€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2015	Ft 128-355-577-797-1023-1237-1444-1795-2008-2223-2431/15 122/16	varie	€ 10.023,72	€ 10.023,72	3204002		€ 0,00	Riscontrato da Ancona Entrate con lettera prot. 50641/2021
Fitti magazzini via Ricci anno 2015	Ft 127/15-356-576-798-1022-1236-1443-1796-2007-2222-2430/15 121/16	varie	€ 10.367,48	€ 10.367,48	3204002		€ 0,00	Riscontrato da Ancona Entrate con lettera prot. 50641/2021
Rimborso Personale (Ricci)	Richiesta Prot. 103282 del 27.08.2015	27/08/2015	€ 2.297,74	€ 2.297,74	350001/1797	2015/472	€ 0,00	

Fitti magazzino via Esino anno 2016	Ft. 326-561-772-983-1227 1429-1643-1848-2053- 2277-2463/2016	varie	€ 9.208,98	€ 9.208,98	3204002		€ 0,00	Riscontrato da Ancona Entrate con lettera prot. 176367/2021
Fitti magazzini via Ricci anno 2016	Ft. 325/16 562-771-982- 1228-1430-1644-1849- 2054-2278-2464/2016	varie	€ 9.487,56	€ 9.523,69	3204002	chiesto ad Ancona Entrate	-€ 36,13	Riscontrato da Ancona Entrate con lettera prot. 176367/2021: la differenza è dovuta all'errato importo della ft 2624/2016 di euro 865,79 asseverata dalla Fondazione Muse invece di importo pari a 829,66 euro
			€ 223.561,93	€ 223.598,06			-€ 36,13	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

ASSEVERATO

CREDITI FORM Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/FORM	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI FORM Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/FORM	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE MARCHE CULTURA

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Marche Cultura Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Marche Cultura Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Segretariato IAI Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Segretariato IAI vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SALESI ONLUS

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Salesi Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Fondazione Salesi	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Salesi Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Fondazione Salesi	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: MUSEO TATTILE STATALE OMERO

ASSEVERATO

CREDITI Museo Omero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Museo Omero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fondi Statali	Contributi e trasferimenti Statali	-	€ 3.163.646,68	€ 3.163.646,68	187503/1368	2018/6446 6563/2017 1699/2019 2209/2019 690/2020 4101/2020 4397/2020 4656/2021 3428/2021 3429/2021		Fondi Ministeriali spettanti al Museo Omero depositati presso il Comune di Ancona con vincolo di destinazione
DEBITI Museo Omero Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Museo Omero	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA

ASSEVERATO

CREDITI Associazione Fondo Mole Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione Fondo Mole	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Associazione Fondo Mole vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione Fondo Mole	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: ASSOCIAZIONE A.M.A.T.

ASSEVERAZIONE IN ARRIVO

CREDITI Associazione A.M.A.T. Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione A.M.A.T.	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Associazione A.M.A.T. vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione A.M.A.T.	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO

ASSEVERATO

CREDITI Associazione Riviera del Conero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione Riviera del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI Associazione Riviera del Conero vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione Riviera del Conero	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio

ASSEVERATO

CREDITI FAIC Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ FAIC	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI FAIC vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ FAIC	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CONSORZIO GORGOVIVO

ASSEVERATO

CREDITI Consorzio Gorgovivo Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Consorzio Gorgovivo Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Rimborso quota parte esproprio Cons. Bonifica area proprietà Comune	-	-	€ 707,10	€ 707,10	4100003-1355	3229/202	0	

Soggetto partecipato: CONSORZIO ZIPA in liquidazione

ASSEVERATO

CREDITI Consorzio ZIPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio ZIPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contributo gestione liquidatoria anno 2015	Richiesta Prot. 65632 del 3/12/2015	03/12/15	€ 35.685,00	€ 0,00	-	-	€ 35.685,00	Accantonamento al fondo rischi gestione anno 2015 confermato nel 2022 – Credito contestato, ultima contestazione Prot. 165868 del 20.10.2021
DEBITI Consorzio ZIPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio ZIPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

NOTA: La Banca Popolare di Ancona Spa ora UBI Banca Spa rivendica fideiussione bancaria, il cui contratto non è mai stato sottoscritto dal Comune di Ancona. La fideiussione, peraltro, risulta comunque scaduta in data 23.04.2018. Nota sindaco Prot. 145830/2018. Il Tribunale di Ancona con ordinanza N.R.G. 2018/5660 il 31.01.2020 ha rigettato la domanda di UBI Banca nei confronti del Comune di Ancona. La Corte di Appello di Ancona ha fissato l'udienza del 17/01/2023 per la discussione del ricorso in appello di UBI Banca.

Soggetto partecipato: ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 RIFIUTI

ASSEVERATO

CREDITI ATA RIFIUTI Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ATA RIFIUTI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
QUOTA FUNZIONAMENTO ANNO 2021 SALDO 20%	Art. 9 co. 4 della Convenzione	Anno 2021	€ 54.378,32	€ 54.378,32	09031.04.02250051603	2327/2021	€ 0,00	
DEBITI ATA RIFIUTI Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ATA RIFIUTI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Delibera dell'Assemblea del Consorzio Conero Ambiente n. 2 e 3 del 24.06.2016	Decreto del Presidente dell'ATA n. 23 del 19.07.2016		€ 6.127,59	€ 6.127,59	3508001/2804	2016/835	€ 0,00	Subentro dell'ATA RIFIUTI nei confronti dei debiti e crediti del Consorzio Conero Ambiente in essere alla data della liquidazione (24.06.2016)

Soggetto partecipato: AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ASSEVERATO

CREDITI A.A.T.O. 2 Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI A.A.T.O. 2 Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

ASSEVERATO

CREDITI Ente Parco Regionale del Conero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Ente Parco Regionale del Conero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: SO.GE.NU.S. SPA

ASSEVERATO

CREDITI Sogenus Spa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Sogenus Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Sogenus Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Sogenus Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: EDMA RETI GAS SRL

NON HANNO ASSEVERATO

CREDITI Edma Reti Gas Srl Vs/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Edma Reti Gas Srl Vs/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Canone concessione reti Gas Metano 2021		Anno 2021		€ 1.860.620,00	3215001/1882	2936/2021	€ 1.860.620,00	IVA Inclusa IMPORTO QUANTIFICATO IN VIA PROVVISORIA. IN ATTESA DI DEFINITIVA QUANTIFICAZIONE.
				€ 1.860.620,00				

Soggetto partecipato: Estra Spa

PEC SITUAZIONE IN ATTESA
ASSEVERAZIONE

CREDITI ESTRA SPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ ESTRA SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI ESTRA SPA vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ ESTRA SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
FATTURA DA RICEVERE (FATTURA 6/VA del 26/01/2022)	6/VA	26/01/22	€ 10.000,00	€ 10.000,00	20103.01.25050063172	2021/3150	-	IVA esclusa

Soggetto partecipato: Tirana Acque S.c.a.r.l. in liquidazione

ASSEVERATO

CREDITI Tirana Acque in liquidazione Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Tirana Acque in liquidazione	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Tirana Acque in liquidazione vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ FAIC	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-		-	-	-	

Soggetto partecipato: Consorzio Zona Palombare S.c.a.r.l. in liquidazione

ASSEVERATO

CREDITI Consorzio Zona Palombare in liquidazione Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Consorzio Zona Palombare in liquidazione	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Consorzio Zona Palombare in liquidazione vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Consorzio Zona Palombare	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-		-	-	-	

Soggetto partecipato: ATMA Soc. Cons. per Azioni

ASSEVERATO

CREDITI ATMA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
CONTATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	5% ANNO 2020 VARIE FATTURE	2020	€ 367.016,04	€ 367.016,04	10021.03.02870033594 10021.03.02870033595	748-749/2020	€ 0,00	IVA ESCLUSA
CONTATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	FATTURE ANNO 2021 VARIE	2021	€ 971.365,93	€ 971.365,93	10021.03.02870033594 10021.03.02870033595 10021.03.02870032235	784-785-2028-2029/2021	€ 0,00	IVA ESCLUSA
496/Z	FATTURA	31/12/2021	€ 16.729,50	€ 16.729,50	10021.03.02870032235	1348/2021	€ 0,00	IVA esclusa
462/Z	FATTURA	20/12/2021	€ 538,91	€ 538,91	99017.01.3520000	383/2021	€ 0,00	IVA esclusa
466/Z	FATTURA	23/12/2021	€ 909,09	€ 909,09	01031.03.01077022958	4702/2021	€ 0,00	IVA esclusa
21/Z	fatture da emettere	28/01/2022	€ 7.906,77	€ 7.906,77	10021.03.02870032235	2957/2021	€ 0,00	IVA esclusa
22/Z	fatture da emettere	31/01/2022	€ 5.360,26	€ 5.360,26	10021.03.02870032235	3436/2021	€ 0,00	IVA esclusa
23/Z (parte)	fatture da emettere	31/01/2022	€ 14.703,48	€ 14.703,48	10021.03.02870032235	3436/2021	€ 0,00	IVA esclusa
Protocollo d'Intesa Regione Marche/Aziende Una Tantum 2013/2014 DGR 114 del 23.02.2015	fatture da emettere		€ 12.946,62	€ 12.946,62	2870032235	2020/5202	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022
Collegamento Parcheggi	fatture da emettere		€ 49.500,00	€ 49.500,00	287003 AZ 2235	2021/1159	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022
Saldo Servizi aggiuntivi 2021	fatture da emettere		€ 80.992,49	€ 80.992,49	10021.03.02870032235	2021/3436	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022
Servizi aggiuntivi urbani	fatture da emettere		€ 75.511,46	€ 75.511,46	10021.03.02870032235	2021/3436	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022
Rimborso pensiline varano	fattura da emettere		€ 40.767,17	€ 40.767,17	60104100 AZ 8287	2021/3795	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022
Convenzioni Integrazioni	fatture da emettere		€ 16.041,73	€ 16.041,73	10021.03.02870032235	2021/3436	€ 0,00	Richiesto riscontro agli uffici competenti con Prot. 50727/2022 in attesa di risposta. Risposta Direzione Urbanistica Prot. 53187/2022

Rotatoria Via Rosselli anno 2016/2017	fatture da emettere		€ 30.869,21	€ 30.869,21			€ 0,00	La somma è oggetto di verifiche e riscontri da parte della Direzione competente, più volte sollecitata. Ultimi solleciti Prot. NN. 81401/2020 e Prot. 63600/2021 50727/2022 ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI E SPESE CONFERMANTO NEL 2022
Servizio ausiliari 2021	fatture da emettere		€ 4.196,36	€ 4.196,36	Applicazione avanzo vincolato	Da assumere nel 2022	€ 0,00	Somma inserita nell'avanzo vincolato al 31/12/2021, impegno da assumere nel 2022 previa applicazione dell'avanzo.
			€ 1.695.355,02	€ 1.695.355,02			€ 0,00	
DEBITI ATMA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CONEROBUS SERVICE S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI Conerobus Service Srl Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Conerobus Service Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Conerobus Service Srl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Conerobus Service Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: Consorzio Marche Spettacolo

ASSEVERATO

CREDITI Consorzio Marche Spettacolo Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Consorzio Marche Spettacolo	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI Consorzio Marche Spettacolo vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Consorzio Marche Spettacolo	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CIR 33 Servizi Srl

ASSEVERATO

CREDITI CIR 33 Servizi SRL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ CIR 33 Servizi SRL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI CIR 33 Servizi SRL vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ CIR 33 Servizi SRL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona, 22 aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Paoloni Daniel

F.to Dott. Bergamo Rita

F.to Dott. Errico Franco